

Terminata la porfidazione ultimi interventi con la posa marmorea

Entro Pasqua in piazza Italia danzeranno le ninfe di marmo

Acqui Terme. Entro Pasqua dovrebbero terminare, in piazza Italia, le opere che restituirebbero, secondo il parere degli attuali amministratori, tanto allo spazio in centro alla città quanto alle vie limitrofe, una loro ulteriore dignità. In questi giorni, completata la pavimentazione con porfido, si sta lavorando per terminare la Fontana delle ninfe, quella situata al centro della piazza con la posa di marmi che ne ornano la base. Per la parte centrale, presto verrà messo in posa il bassorilievo realizzato da artisti di Massa Carrara in cui sono effigiate figure tondeggianti di ninfe, divinità dei boschi e dei fiumi, che alludono alla bellezza ed alla atmosfera della città.

L'acqua è il motivo ricorrente della città, ed è per sancire



nel terzo Millennio nuovamente l'unione di Acqui con le sue terme che il progettista, l'architetto Gaspare De Fiore (professore ordinario di Dise-

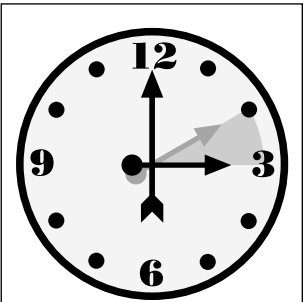
gno e rilievo alla Facoltà di architettura di Genova) ha ritenuto di realizzare figure di R.A.
 • continua alla pagina 2

Grosse novità per l'edizione del 2000

Mostra Mercato nella ex Kaimano

Acqui Terme. Grossa novità per l'edizione del Duemila per quanto riguarda la mostra mercato delle attività economiche dell'acquese. Si tratta del cambiamento di sede. La nuova area espositiva sarà quella dello stabilimento ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, un insieme di ambienti funzionali che sembra siano stati costruiti con il fine specifico di ospitare una rassegna. Quindi, la mostra-mercato, diventata appuntamento annuale fisso dedicato alle attività imprenditoriali, cambierà luogo un'altra volta, dopo essere passata dal centro alla periferia, ovvero da via XX Settembre a piazza Allende.

La manifestazione fieristica, diventata ormai momento adatto a stimolare un dialogo tra gli operatori commerciali • continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 25 e domenica 26 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare **avanti** di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Contro la discarica

A Gavonata con il Gabibbo



Per scongiurare il pericolo di una discarica a Gavonata il Comitato di tutela ha chiesto l'intervento del Gabibbo. Servizi alle pagine 12 e 13.

Conferenza stampa del Consiglio d'amministrazione

Il segreto per le Terme è il pensare alla grande

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione delle Terme, con il presidente Tacchino e i consiglieri Caprioglio, il dottor Faccaro, Carozzi e Perazzi, assenti Bonadeo e Borromeo, nella mattinata di mercoledì 22 marzo hanno spiegato ai cronisti appartenenti ai giornali locali cosa «bolle in pentola» alle Terme. A cominciare dalla ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme, alla «verità su Eden e Firenze», sino ad arrivare alla viabilità. Un excursus fatto, come affermato dal presidente Tacchino all'inizio della riunione, «per chiarire quanto abbiamo fatto e cerchiamo di fare per l'avvenire» non prima di avere ricordato «di essere stato eletto come imprenditore e non come politico».

Tacchino ha poi parlato «della fortuna enorme avuta, prima con gli azionisti, che ci hanno detto di agire per il bene di Acqui come se fosse una cosa vostra, e poi perché il consiglio di amministrazione ha sempre votato all'unanimità».

Prima di entrare in argomento il presidente delle Terme ha ancora sostenuto che «bisogna pensare in grande poiché Acqui Terme ha la materia prima, acqua e fango per eccellere». Passando C.R.
 • continua alla pagina 2

Aumento di 500 milioni in meno di un'ora

Polemica non placata per i due alberghi

Acqui Terme. Non si placano le polemiche, le discussioni e le illazioni sull'acquisto, da parte delle Terme, di due alberghi situati in zona Bagni.

La perplessità che serpeggia nell'opinione pubblica, causata da questo avvenimento, deve essere chiarita, soprattutto dal sindaco a livello comunale in quanto il sindaco è rappresentante, nell'ambito dell'assemblea dei soci della società, del 45 per cento delle quote sociali, quelle di proprietà del Comune e quindi degli acquesi, ma un chiarimento sarebbe doveroso arrivasse anche dalla Regione, particolarmente da chi ha ricoperto incarichi nell'ultima legislazione in quanto eletto nel collegio elettorale dell'acquese.

Nelle famiglie della città termale, e non solo, la settimana scorsa è stato diffuso un volantino in cui si afferma che «i due alberghi vengono venduti alle 10 per 2 miliar-

di e 200 milioni e alle 11.45 vengono acquistati per 2 miliardi e 700 milioni di lire». La differenza è di mezzo miliardo, 500 milioni di lire, quanto guadagna un operaio con famiglia durante una vita di lavoro, passati di mano in meno di un'ora.

Sempre nel volantino ricorre una domanda: «È tutto regolare?».

I due atti notarili che avrebbero sancito acquisti e vendite, sarebbero stati effettuati il 29 dicembre del 1999.

Alle 10 in punto sarebbero comparsi davanti ad un notaio con sede in Acqui Terme, due «parti» venditrici, cioè i proprietari dell'albergo Eden e i proprietari dell'albergo Firenze, oltre alla parte acquirente rappresentata dalla «Immobiliare Pia».

La vendita dei due alberghi alla società immobiliare è stata «fatta ed accettata per il prezzo di 1 miliardo di lire R.A.
 • continua alla pagina 2

La struttura sta per essere acquistata

Albergo e centro fitness a villa Ottolenghi

Acqui Terme. Villa Ottolenghi, considerata una delle meraviglie della città termale, sta per essere acquistata dalla «Group hotel», una società estera che già avrebbe depositato una cospicua somma «a garanzia di pagamento». Verrebbe destinata a struttura alberghiera e a centro fitness per una clientela vip. Secondo le notizie circolate a livello di amministrazione comunale, una parte della proprietà potrebbe essere donata al Comune. All'acquisto di Villa Ottolenghi era interessata anche la giunta comunale. Un tempo, la tenuta di Monterosso poteva rientrare nel patrimonio municipale per poco più di 3 miliardi di lire, ma completa degli arredi artistici accumulati nel tempo dalle famiglie Ottolenghi-Wedekind, un valore artistico oggi inestimabile. La villa, situata ad un chilometro e mezzo circa dalla città, comprende sale e saloni che per la loro ampiezza sono adatti ad ogni occorrenza. È una dimora lussuosa, prestigiosa, se si pensa che alla sua costruzione, e a quella dell'annesso mausoleo, hanno collaborato architetti del calibro di Marcello Piacentini, Ernesto Rapisarda, Giuseppe Vaccaro, Fritz Poessembacher, Pietro Porcinai, Vladimir Todorowsky e Amerigo Tot. Sorge a 270 metri sul livello del mare, ha una superficie complessiva di 3 mila C.R.
 • continua alla pagina 2

Costo 3 miliardi

Inizia il 3° lotto lavori rio Medrio

Acqui Terme. Entro l'estate il risanamento del Rio Medrio diventerà realtà. Da poco tempo sono terminati i lavori del secondo lotto dell'opera, cioè dell'intervento che ha interessato il rio dal fiume Bormida sino all'altezza della ex Kaimano, in piazza Maggiorino Ferraris. Entro breve tempo inizieranno i lavori di completamento dell'opera, vale a dire dal ponte di via Amendola sino a monte, dove inizia la struttura di cemento. Il costo del terzo lotto, il più agevole da realizzare poiché a cielo aperto, è di 350 milioni di lire. L'opera completa, articolata in tre lotti, si aggira a poco meno di tre miliardi di lire. Il Rio Medrio raccoglie le acque naturali di un bacino idrologico di circa 19 chilometri che, prima di entrare nell'abitato, sono convogliate in un'opera di protezione costituita da una imboccatura in calcestruzzo armato e da pali in acciaio che hanno il compito di trattenere i materiali di grandi dimensione (alberi, ramaglie o rottami) che potreb-

ALL'INTERNO

- Muore in incidente stradale l'avv. Adolfo Guerrina. Servizio a pag. 5

- Elezioni amministrative a Cassine e Cortemilia. Servizi alle pagg. 21 e 22

- Ovada divorzi e separazioni sfasciano 52 famiglie. Servizio a pag. 33

- Nasce ad Ovada la federazione per l'ambiente. Servizio a pag. 35

- Masone: è deceduto il missionario Padre Macciò. Servizio a pag. 38

- Cairo: dovrebbe aprire nel 2001 l'ospedale Baccino. Servizio a pag. 39

- Musso "ora abbiamo programmato fra 5 anni vedrete". Servizio a pag. 43

- Nizza: in Consiglio strade, acquedotto e arredo urbano. Servizio a pag. 47

- A Quaranti inaugurato il museo del brachetto. Servizio a pag. 49

- Servizi sui paesi del Nicese. Servizio a pag. 50

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Buselli CENTRO TIM
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
OFFERTE ARCHIVIO
 Mese della carta
 fotocopie e speciale per inkjet, laser, fax, bianca e colorata da L. 5.850
Cartiere Miliani Fabriano spa
MOTOROLA serie M
 da L. 145.000

DALLA PRIMA

Mostra Mercato

della città termale congiuntamente a quelli dell'Acquese, da anni si pone l'obiettivo di valorizzare il territorio, le sue tradizioni culturali, artigianali ed enogastronomiche. L'area espositiva sarà di 2 mila metri

circa e potrà ospitare un centinaio di stand. La nuova sede può contribuire notevolmente alla rassegna di imporsi definitivamente ed imporre la sua importanza ed il suo significato, ma anche di costituire una valida occasione turistica.

Per la rassegna si tratta pertanto di effettuare un salto di qualità, di passare in una struttura fissa, di togliersi dalla situazione provvisoria in cui era stata attuata. Come da consuetudine, si svolgerà durante l'ultima settimana di maggio.

Diventerà, come è nella speranza di tutti, una «vetrina» di Acqui Terme e dell'Acquese e quindi un mezzo di promozione della nostra economia. All'iniziativa sono interessati gli operatori economici della città e della zona, ma anche quelli del settore turistico, alberghiero e termale. Si tenta dunque di rendere la mostra come qualcosa di unico nel nostro comprensorio provinciale e regionale.

DALLA PRIMA

Entro Pasqua
in piazza Italia

ninfe scolpite sulla fontana situata nella posizione centrale della città. Le terme, e le loro acque, hanno motivato nei secoli l'esistenza della nostra città e, secondo il progetto, la Fontana delle ninfe intende costituire, oltre che un importante «segno» di Acqui Terme, anche un punto di incontro, dove ritrovarsi ed ammirare i giochi d'acqua, il variare degli zampilli e lo scorrere dell'acqua sul bassorilievo delle ninfe.

DALLA PRIMA

Il segreto per le Terme

alla fase oggetto della conferenza stampa, le Terme daranno la possibilità a società del settore alberghiero di investire nella costruzione dell'Hotel Nuove Terme e quindi di gestirlo. Di domande per partecipare alla gara per acquisire le «Nuove Terme» ne sono arrivate dodici.

La ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme per farlo diventare a «quattro stelle» prevede la realizzazione di centoventi camere, della dotazione di tutti i servizi adeguati ad un hotel di questa categoria, di un centro benessere, un centro affari e congressuale, piscina. Il tutto verrà costruito senza stravolgere la tipologia e la memoria storica dell'albergo. Il progetto attuale è stato redatto dalla «Intertecno» di Milano. Non vengono più ritenuti validi i due progetti presentati dall'architetto D'Angelo di Torino, professionista a cui le Terme hanno già dato 96 milioni quale acconto sulla parcella professionale richiesta.

E per l'acquisto per 2 miliardi e 700 milioni di lire degli alberghi Firenze ed Eden? Ecco la «verità». «Pensando in grande» ha ripetuto il presidente Tacchino - abbiamo deciso l'acquisizione di terreni limitrofi alla proprietà delle Terme, uno spazio che ci serviva. Siamo quindi arrivati ad una società di Novara la qua-

le ha affermato di avere già un compromesso con la Immobiliare Pia, società che ne aveva la disponibilità e con la quale abbiamo trattato». Siete soddisfatti di come è andato l'acquisto? «Sì», è stata la risposta lapidaria, ma con l'aggiunta di numerose date di documenti sottoscritti prima di arrivare al rogito e dell'okay dato dall'assemblea dei soci per l'acquisto a 2 miliardi e 700 milioni di lire.

Durante la conferenza stampa è stato anche annunciato che nel 1999 la società «ha chiuso con un attivo di 56 milioni, prima del pagamento dell'imposta con un aumento del 9 per cento rispetto al bilancio dell'anno precedente». Ma, le Terme, si occupano anche di viabilità? Il consigliere Perazzi ha affermato che la variante di Strevi si farà al più presto.

Ne avevamo già sentito parlare nel 1987, ma ora potrebbe essere la volta buona.

Offerte
Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per le offerte le seguenti signore:

Pasqualina Cirio L. 100.000; signora G. 50.000; R.S. 200.000; Vincenzina Ferrero 50.000.

DALLA PRIMA

Inizia il 3° lotto lavori



bero essere trasportati da una piena. Da questo punto verso valle, il Medrio prende l'aspetto di un canale rettangolare, con una larghezza di 7.7 metri ed una profondità mai inferiore a 3 metri e mezzo, 4 metri. Le pareti laterali sono in calcestruzzo armato, tranne che per un tratto a monte di via Amendola dove sono state realizzate murature che in realtà costituiscono le pareti di scantinati di edifici che si affacciano sul corso d'acqua. Dal ponte di via Amendola al fiume Bormida il Medrio è tutto coperto. Restano a cielo aperto un breve tratto, in corrispondenza dello scolmatore realizzato dopo la piena del 1966 e il tratto a monte della stessa via Amendola. In tutto il percorso del Medrio sono stati costruiti edifici, che in certi casi, vedi via

Aureliano Galeazzo, sono di 6/7 piani fuori terra. Gli scarichi fognanti di tali edifici in moltissimi casi venivano direttamente scaricati nel rio da tubi posti a varie altezze, colando lungo le pareti e ristagnando sulle banchine laterali alla canaletta centrale. Inevitabile, quindi, la formazione di odori nauseabondi ed il proliferare di ratti di notevole dimensioni. Da molti anni la popolazione sollecitava la realizzazione di una fognatura adatta a captare solo le acque nere per convogliarle all'impianto di depurazione. Ora, il progetto di canalizzazione delle acque di fognatura ed il conseguente risanamento della situazione sta per essere terminato. Per il futuro, da parte del Magispro, è prevista la copertura del tratto di Medrio ancora scoperto.

ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@mclink.it

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Albergo e
centro fitness

730 metri quadrati di cui 1500 costituiti dal piano terra, 1500 dal primo piano con uno spazio di circa 11 mila metri cubi. Alla tenuta di Monterosso appartengono anche il fabbricato detto degli «studi», dove ha lavorato il maestro Arturo Martini, un campo da tennis, piscina, ampi giardini. Il salone di gala, denominato «Procaccini», è di 128 metri quadri, mentre il salone delle feste è di 90 metri quadrati, il salone «di legno» supera i 100 metri. Per i pavimenti sono stati impiegati 2200 metri quadrati di marmo.

Ospedale di Acqui
stop alle assunzioni

Acqui Terme. Secondo quanto avrebbe affermato il direttore generale dottor Giorgio Martiny da Novi Ligure, stando ai vincoli di legge nazionale e regionale che prevedono una riduzione del personale dell'uno per cento, all'Asl 22 non ci saranno più assunzioni.

I dipendenti dell'Azienda sanitaria locale sono attualmente 1752, erano 1593 cinque anni fa. «Ci si dovrà abituare a rinunciare alla funzione sociale dell'ospedale, dove l'anziano veniva ricoverato anche per patologie non acute. Garantiremo

questa necessità, ma non più nella struttura ospedaliera», sono parole di Martiny. Sempre a proposito di anziani, pare necessaria, a livello di distretto di Acqui Terme, una turnazione tra i dipendenti addetti a questo settore.

Offerta G.V.A.

Pubblichiamo un'offerta per il G.V.A.: I rivenditori di giornali di Acqui Terme in memoria della sig.ra Maria Mignone L. 300.000.

DALLA PRIMA

Polemica
non placata

per il Firenze» e, sempre «fatto ed accettata per 1 miliardo e 200 milioni di lire per l'Eden». Quindi, un acquisto dei due alberghi per 2 miliardi e 200 milioni di lire. Poco più tardi, un'ora e mezzo dopo, circa, la «parte venditrice» diventa l'Immobiliare Pia e «la parte acquirente» è rappresentata dalle Terme di Acqui.

Le due «parti convengono e stipulano che la vendita è stata fatta ed accettata per 2 miliardi e 700 milioni di lire».

I Classici
I viaggi di Primavera

19 - 25 aprile
TOUR DELLA GRECIA

21 - 26 aprile
PARIGI

21 - 25 aprile
LONDRA

22 - 24 aprile
MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO

22 - 25 aprile
TRIESTE E ISOLA DI VEGLIA

29 aprile - 1 maggio
VENEZIA E ISOLE DELLA LAGUNA

29 aprile - 1 maggio
ISOLA D'ELBA

11 - 14 maggio
I LUOGHI DI PADRE PIO

9 - 11 giugno
SVIZZERA ROMANDA
(Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)

24 - 25 giugno
**IL PARCO DELLE MERAVIGLIE
DI MIRABILANDIA E RAVENNA**

Le Offerte Boom!!!

Riduzioni per tutti:

Spasi
(fino a lit. 700.000 a coppia per settimana)

Famiglia
(fino a lit. 200.000 a persona per settimana e speciale bimbi)

Giovani
(fino a lit. 200.000 a persona a settimana tra 18 e 20 anni)

Single
(singola senza supplemento in alcuni villaggi)

Terza età
(fino a lit. 500.000 a coppia per settimana per gli over 60)

Anniversari di matrimonio
(fino a lit. 400.000 a coppia per settimana)

ed inoltre
Per chi prenota entro il 20 maggio
riduzione di lit. 400.000 a coppia per settimana

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

nostri speciali

SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA
21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

PASQUA A PARIGI 21-26 APRILE
Viaggio in treno da Alessandria
con carrozza cuccetta riservata - Accompagnatore
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata e trasferimenti
quota da **lit. 680.000**

PASQUA A LONDRA 21-25 APRILE
Volo aereo da Genova / Torino
Diverse tipologie di hotel - Visita guidata città
quota da **lit. 990.000**

GELOSO VIAGGI

valtur
"i villaggi italiani nel mondo"

Sono 5: ognuno presenta 11 nomi che saranno eletti consiglieri in caso di successo

I candidati alla presidenza della Regione Piemonte

Acqui Terme. Emma Bonino, Enzo Ghigo, Livia Turco, Antonio Tevere e Francesca Calvo: questo l'ordine con cui appariranno i candidati alla presidenza della Regione Piemonte, sulla scheda verde, che verrà consegnata agli elettori, che domenica 16 aprile si recheranno a compiere il loro diritto-dovere, al seggio, per eleggere direttamente, per la prima volta, il presidente della Regione Piemonte e rinnovare il Consiglio regionale del Piemonte.

Nella scheda troveremo in alto a sinistra, Emma Bonino e il simbolo della lista "Bonino per il referendum". Poi Enzo Ghigo, con i 7 partiti del centro-destra che lo appoggiano: Cdu, Ccd, Lega Nord, Alleanza Nazionale, Sgarbi, Partito Socialista e Forza Italia. Nella parte centrale, della scheda, c'è Livia Turco con i partiti del centro sinistra che la appoggiano: Comunisti Italiani, Verdi, i Democratici, Pensionati, Socialisti Democratici italiani, Democratici Sinistra, Centro per il Piemonte e Rifondazione Comunista. Quindi nella terza colonna Antonio Tevere, candidato degli Umanisti e poi Francesca Calvo, appoggiata da Verdi-Verdi e Autonomisti per l'Europa.

Il Consiglio regionale è formato da 60 membri: di cui 48 eletti col sistema proporzionale e 12 attraverso un premio di maggioranza per il candidato a presidente che batte gli altri. Infatti ogni candidato a presidente presenta un "listino" di 11 nomi (il 12° è il suo) che saranno automaticamente eletti consiglieri, al momento del successo dell'aspirante presidente.

Questi i candidati consiglieri con il sistema proporzionale, nelle tre province del sud Piemonte: Alessandria (ne elegge 5), Asti (2) e Cuneo (6), che includono i comuni della nostra zona.

Provincia di Alessandria
Centro-destra: 7 le liste (presentate non ancora in ordine di sorteggio) che appoggiano Enzo Ghigo. A.N: Massimo Griffini, Marco Botta,

Giorgio Gandini, Antonio Giovanni Maconi, Ernesto Pisani. Ccd: Fabio Broglia, Alessandro Di Gregorio detto Alex, Luigi Rava, Donato Summa, Carlo Trussi. Cdu: Giorgio Bailo, Luigi Cipolla, Alessandro Corsico, Claudio Del Nervo, Alberto Semino. F.I: Ugo Cavallera, Nicoletta Albano, Roberto Freddi, Fabrizio Priano, Rosanna Stirone. Lega Nord: Oreste Rossi detto Tino, Primo Forlini, Alessandro Gemme, Ester Matis, Paolo Soban. Liberal-Sgarbi: Eva Orlowsky, Mauro Zavattaro, Adamo Demetri, Ugo Boer, Barbara Zucchi. P.S: Costanzo Cuccuru, Bruno Guglielmini, Piercarlo Montagna, Giuseppe Parodi, Ettore Repetto.

Centro-sinistra: 8 le liste che appoggiano Livia Turco. Democratici dell'Asinello: Nicola Savi, Massimo Bruzzone, Francesco Capelletti, Giancarlo Franco, Sergio Ganora. D.S: Rocco Muliere, Daniele Borioli, Gian Franco Ghiazza, Ilde Ghio, Franco Repetto. Pdc: Stefano Barbieri, Mariuccia Nespolo, Massimo Barbadoro, Paolo Paraviddino, Michele Giacomazzi. Pensionati: Quintillio Benvenuto, Ornella Ferrero, Carla Rampone, Ernesto Silla, Ernesto Zuin. Ppi: Agostino Gatti, Paolo Filippi, Luigi Valsorda, Roberto Cavo, Gianpaolo Vigo. R.C: Francesco Moro, Eraldo Benvenuti, Giorgio Bertolo, Renato Staiti, Rosanna Testi in Soncino. Sdi: Pierangelo Taverna, Giorgio Bricola, Antonino Gagliano, Rita Martini, Giuseppe Olivieri. Verdi: Renato Milano, Francesca Raggio, Marco Lacqua, Claudio Pasero, Danuta Nycz detta Dana.

Autonomisti per l'Europa: 2 liste appoggiano Francesca Calvo. Ape: Giorgio Melchionni e Maria Grazia Bandirola, Dario Dovo, Paolo Ottobelli, Chicco Soro. Verdi-Verdi: Alessandro Lupi, Giorgia Rocchetta, Annunziata Monica Romeo, Massimiliano Socco, Loredana Zaffino.

Lista Emma Bonino: una lista appoggia Emma Bonino per i radicali, 5 candidati so-

no: Emma Bonino, Emanuele Gatti detto Lele, Ionnes Albertoni in Grosso detta Lucia, Alessandro Cervetti, Paolo Torti.

Umanisti: una lista appoggia Antonio Tevere, 3 i candidati: Valeria Gargiulo, Daniela Di Matteo, Alessandro Carlo Gazzoli.

Provincia di Asti
Sedici le liste presentate, le pubblichiamo in ordine di presentazione.

Comunisti Italiani: Enrico Bestente, Sandro Valenzano. Ccd: Oscar Bielli, Gianluigi Nai. Umanista: Antonio Tevere, Cristiana Isarò. Lega Nord: Sebastiano Fogliato, Dario Careglio. D.S: Fabrizio Brignolo, Marisa Varvello. Sdi: Giuseppe Minniti, Beppe Accatino. Ppi: Maurizio Dania, Maria Ferlisi. R.C: Enzo Sobrino, Piero Dinda. Forza Italia: Mariangela Cotto, Luciano Grasso. A.N: Sergio Ebarano, Fabrizio Spagarino. I Democratici: Roberto Stella, Walter Remondino. Cdu: Flavio Accornero, Antonella Rainero. Verdi: Gian Franco Miroglio, Marco Travasino. Bonino: Carmelo Palma, Giovanni Fantaguzzi. Ape: Giovanni Canina, Marco Bertocci. Partito Pensionati: Domenico Busi, Roberto Formiglio.

Provincia di Cuneo
Centro-sinistra: 7 liste appoggiano Livia Turco. D.S: Lido Riba, Giulio Ambroggio, Adriana Muncinelli in Galliano, Valerio Semprevivo, Bruna Sibille in Minini, Piera Vigna ved. Bernocco. I Democratici: Antonio Vallauri, Fernando Arnolfo, Francesco Cattò, Marina Rabino, Joesetta Saffirio in Vezza, Giuseppe Simone. R.C: Cinzia Baggi, Giuseppe Geraci, Fabrizio Imberti, Luisa Lamberti, Andrea Patrone, Massimo Sommariva. Centro per il Piemonte-Popolari: Antonio Degiacomi, Bartolomeo Gallo, Gianfranco Sagonne, Giacomo Tarico, Vincenzo Tomatis, Alberto Valmaggia. Verdi: Ivo Bertaina, Michelangelo Ghio, Angelo Morisi, Marco Martini, Giovanni Mongiovi, Ettore Robbione. Pdc: Giuseppe Chiez-

zi, Franco Canavese, Enzo Lisai, Pier Giorgio Manzo, Guerino Spellecchia. Sdi: Melissa Bubnic, Roberto Dellatorre, Lucio Mastrolia, Romano Raineri, Luisa Tuveri, Salvatore Vecchio.

Centro-destra: a 5 liste appoggiano Enzo Ghigo. F.I: Enrico Costa, Pier Francesco Toselli, Franca Biglio, Davide Cappellino, Umberto Fino, Vito Valsania. Lega Nord: Claudio Dutto, Michelino Davico, Claudia Quaglia, Guido Giuseppe Rossi, Gian Carlo Sartori, Gianfranco Cuttica di Revigliasco. Ccd: Alessandro Barbero, Francesco Beriachetto, Gianmaria Bosco, Valter Franco, Ercole Maestro, Imelda Massa. Cdu: Giovanni Carlo Laratore, Eleonora Adami, Alberto Belliardo, Pier Giorgio Bonifacio, Cinzia Gotta, Luigi Pugno. A.N: William Casoni, Giacomo Rossi, Giovanni Ghirardo, Giuseppe Lauria, Anna Mantini in Griva, Aldo Ponzo.

Francesca Calvo di Piemont e appoggiata da 2 liste. Autonomisti per l'Europa: Maria Carla Chiappello, Domenico Gavatorra, Marco Marcarino, Daniele Ghisolfi, Danilo Bruno, Livio Viglietti. Verdi-Verdi: Ettore Della Savina, Chiara Narratone, Giorgio Rocchetta, Massimiliano Socco, Loredana Zaffino.

Una lista per Emma Bonino: Emma Bonino, Bruno Mellano, Iolanda Casigliani, Giulio Manfredi, Silvana Martina, Gianni Pizzini.

G.S.

Troppi ritardi per la Rsa in quello vecchio

Nuovo ospedale lavori spediti



Acqui Terme. Per la sanità dell'acquese l'ampliamento del complesso ospedaliero di via Fatebenefratelli riveste notevole importanza. I lavori per la costruzione del nuovo fabbricato continuano con la palificazione dell'area, opera che terminerà entro alcune settimane quando inizierà la

realizzazione delle strutture portanti in muratura. L'ampliamento dell'edificio ospedaliero costerà 12 miliardi di lire. Prevede la creazione di spazi necessari ad organizzare in modo ottimale le attività ospedaliere quali il pronto soccorso, cardiologia, rianimazione e la farmacia.

Con lo sgombero di alcuni locali, quelli che verranno trasferiti nel nuovo edificio, ci sarà la possibilità di riorganizzare i reparti di ostetricia-ginecologia, pediatria ed oculistica. I locali lasciati liberi dal servizio di rianimazione verranno adibiti a centro endoscopico. Per quanto riguarda la definitiva attuazione della Rsa, residenza sanitaria per persone non autosufficienti e per lungodegenti attualmente in fase di realizzazione nell'ex ospedale di via Alessandria rappresenta un traguardo che pare avere dell'impossibile.

Incarichi al canile

Acqui Terme. La giunta comunale ha affidato l'incarico, per il periodo dal 1° al 31 marzo ed in via sperimentale, delle mansioni di accoglienza ed assistenza agli animali del canile e rifugio municipale, alla cooperativa sociale Marcondo di Tortona, che già svolge tali mansioni da circa due anni. Il tutto, con doppio turno

giornaliero dal lunedì alla domenica.

La somma messa a disposizione è di 6 milioni e 782 mila lire. Sempre la giunta comunale ha affidato l'incarico di vigilanza ed assistenza veterinaria presso il canile municipale per il 2000 alla dottoressa Elisabetta Ferrari. Costo: 4 milioni e 500 mila lire.

CALZOLERIA CENTRALE

POGGIO

C.SO ITALIA 31 ACQUI TERME

I nuovi arrivi

J.P. TOD'S e HOGAN

sono tutti colorati

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

APRILE	VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 2 aprile PADOVA Domenica 9 aprile REPUBBLICA SAN MARINO Domenica 16 aprile Gran scorpacciata di pesce PORTOVENERE L. 55.000 Domenica 1° maggio GARDALAND con tante novità Domenica 7 maggio LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI Domenica 14 maggio da papa Giovanni XXIII SOTTO IL MONTE + LAGO D'ISEO Domenica 21 maggio ROCCA DI FONTANELLATO + mercato antiquariato Domenica 4 giugno LAGO MAGGIORE ARONA - STRESA giro isole Domenica 18 giugno CASCATA DEL TOCE la più alta d'Europa Domenica 25 giugno TRENINO CENTO VALLI + CROCIERA LAGO MAGGIORE Domenica 2 luglio ZERMATT	Dal 29 aprile al 1° maggio in bus Gardone Riviera - Vicenza Padova - Ville Venete - Venezia Navigazione Brenta Dal 29 aprile al 1° maggio FORESTA NERA in bus
	VIAGGI DI PASQUA Dal 20 al 25 aprile PRAGA in bus Linz - Konopiste - Karlovi vari - Monaco Dal 22 al 25 aprile Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus Cortona - Lago Trasimeno - Todi Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio	
MAGGIO	Dal 13 al 17 AMSTERDAM E L'OLANDA fioritura dei tulipani Dal 13 al 14 ISOLA DEL GIGLIO + GROSSETO e PITIGLIANO 20 e 21 Week-end a ROMA per i capolavori dell'Ermitage 24 e 25 CAMARGUE festa dei gitani	Dal 10 all'11 giugno ISOLA D'ELBA Dal 13 al 16 giugno e dall'11 al 14 ottobre LOURDES + CARCASSONE Dal 5 all'8 giugno e dal 4 al 7 settembre PADRE PIO e PIETRALCINA

Catasto ed erario: lavori in corso

Acqui Terme. L'ufficio del Territorio di Alessandria comunica che durante il periodo 24 marzo-15 aprile, in relazione alla attivazione del Nuovo Sistema Informativo del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali, saranno sospese tutte le attività di aggiornamento catastale mediante le procedure denominate DOCFA (dichiarazioni di Nuova Costruzione e denuncia di variazione di fabbricati), Prego (tipi di frazionamento e tipi mappali del catasto terreni) e volture. Dal 24 marzo al 7 aprile sarà possibile effettuare soltanto visure e certificazioni catastali. La sospensione dei servizi di certificazione e visura sarà invece limitata al solo periodo dal 10 al 15 aprile. Dal giorno 7 aprile i servizi interrotti saranno ripristinati. Si precisa che il servizio Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) di Alessandria, nonché i servizi svolti dalla Sezione Staccate di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure e Tortona non subiranno alcuna interruzione. L'Amministrazione si scusa per gli inevitabili disagi che dovrà sopportare l'utenza, che sono, comunque, necessari per passare ad una nuova banca dati che consentirà di privilegiare il servizio al cittadino ed agli utenti professionisti incentivando le capacità di dialogo del territorio con le realtà esterne; favorire l'interscambio dei dati anche con le altre pubbliche Amministrazioni ed enti locali; offrire supporto informativo ai comuni; consentire all'ufficio del territorio di avvalersi della collaborazione degli enti locali al fine di ottenere per via telematica i dati relativi all'assetto, all'utilizzazione e alla modifica del territorio (dati utili ai fini dell'aggiornamento degli archivi catastali e alla pubblicità immobiliare); far dialogare gli utenti professionisti con l'ufficio per via telematica; migliorare il servizio al cittadino.

Stato civile

Nati: Waïld Chatbi, Ilaria Tereziu, Andrea Scarsi, Cecilia Blengio.

Morti: Irma Grillo, Giuseppe Poggio, Maria Maddalena Garbarino, Giovanni Gonella, Corrado Raineri, Ernesta Cavanna, Renzo Gaino, Maria Ghibaudo.

Pubblicazioni di matrimonio: Luciano Cavallero, assistente tecnico, con Danielli Maura, collaboratrice scolastica; Antonello Robertino Gandolfo, commerciante, con Stefania Santina Levo, insegnante; Giovanni Roberto Prudenzano, autista, con Giovanna Gaglione, casalinga; Andrea Franco, enologo, con Roberta Cignoli, coadiuvante; Gaetano Rindone, artigiano edile, con Sabrina Porta, impiegata; Gianluca Parodi, operaio, con Simona Piacenza, casalinga.

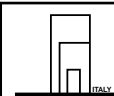
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 26 - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 26 - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 26 - Rivendita n. 4, Ennio Bosio, corso Bagni, 38.

FARMACIE da venerdì 24 a giovedì 30 - ven. 24, Caponnetto; sab. 25, Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 26, Cignoli; lun. 27, Bollente; mar. 28, Albertini; mer. 29, Bollente; gio. 30, Caponnetto.



**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209

Cell. 0336281296 - 03388205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNUNCIO



**Alfredo ODDONE
(Binda)**

È mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

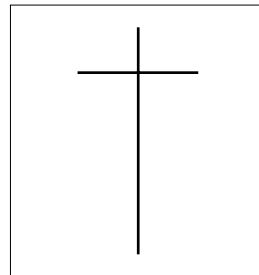
ANNUNCIO



Renzo GAINO

Il giorno 20 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La partecipazione al tuo saluto da parte di parenti, amici, e conoscenti, è stata immensa ed affettuosa. L'amicizia ed il calore umano con i quali, in ogni modo, vi siete uniti al nostro dolore, sono stati per noi gesti di grande conforto. In un unico abbraccio esprimiamo la nostra più viva e sincera gratitudine. *La famiglia*

TRIGESIMA



**Felicina BORMIDA
ved. Carlini**

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano la figlia, il nipote e parenti tutti con una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Angela GATTI
in Marengo**

"Non sei più con noi, ma il ricordo della tua bontà e dedizione per quanti ebbero la fortuna di conoscerti ed apprezzarti resta sempre vivo nei nostri cuori". Nel 4° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

"Con il dolore che ci portiamo in cuore ogni giorno sono passati cinque anni da quella tragica notte che ti ha strappato a noi, a volte quasi impossibile crederlo, impossibile colmare il vuoto che ha lasciato la tua gioia, la tua vitalità, la tua simpatia. Ci manchi sempre molto. In tanta desolazione il ricordo di te, della tua bontà d'animo ci appartengono e vogliamo tenerli presenti ogni giorno della nostra vita come aiuto per continuare". Le ss.messe di anniversario verranno celebrate domenica 26 nei Piani di Denice ore 9,30 e domenica 2 aprile ore 10,30 a Montechiaro Piana. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 7° anniversario della sua scomparsa i cugini di Melazzo e di Montechiaro lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 27 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Antonietta GARBARINI
in Mignone**

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio Simone e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 28 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Armida MONTANO
ved. Bormida**

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto il figlio, la nuora, i nipoti, il pronipote e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 30 marzo alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Maria Giuseppina IVALDI
ved. Raineri**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nipote, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° aprile alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Fiorina FABIO
in Bruna**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito, le figlie, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 9,30 presso la chiesa della stazione di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro POGGIO

Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

**ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.**

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

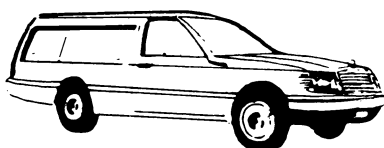
ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



È uscito di strada lunedì 20 tra Acqui ed Alessandria

L'avv. Adolfo Guerrina muore in incidente stradale

Acqui Terme. Commozione e cordoglio ha destato, non solo ad Acqui Terme, la notizia della morte dell'avvocato Adolfo Guerrina, avvenuta per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto nel pomeriggio di lunedì 20 marzo, sulla strada statale «30», Acqui-Alessandria. Titolare di un avviato studio legale situato in piazza Matteotti, Guerrina era molto conosciuto ed apprezzato. Aveva 60 anni ed abitava con la famiglia, la moglie e due figlie, in corso Dante 28.

L'incidente mortale è avvenuto verso le 14.30. A bordo della sua BMW stava viaggiando da Acqui Terme verso Alessandria quando, giunto in prossimità della discesa di Gamalero verso Borgoratto, dopo avere sbandato è uscito di strada finendo nella scarpata laterale alla strada. Il tratto effettuato dall'auto nel pendio è stato notevole. L'auto si è accartocciata tenendo prigioniero l'avvocato acquisite, deceduto sul colpo. Il suo corpo è stato estratto dalle

macerie contorte dai vigili del fuoco. Sul luogo dell'incidente è accorso anche un elicottero del 118. La salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Alessandria.

«La notizia della morte del collega mi ha sconvolto, professionalmente eravamo cresciuti assieme anche se l'avvocato Guerrina aveva un anno più di me», ha sottolineato il presidente dell'ordine degli avvocati, l'avvocato Piero Piroddi al momento in cui ha appreso la tragica notizia. Nato ad Asti nel 1940, si era iscritto all'Albo nel 1976 proseguendo così l'attività paterna. Era titolare di un avviato studio legale nel quale era coadiuvato dalla figlia Giovanna, che ne proseguirà l'attività. «Collega molto capace, attento e scrupoloso, difendeva a spada tratta e con molto vigore i propri clienti, assicurando agli stessi una elevata qualità professionale, raggiunta attraverso uno studio continuo e tenace. Sapeva imporsi all'attenzione dei giudici e dei colleghi, pur nella massima



certezza, per questo era amato e benvoluto da tutti. La sua attività spaziava dal campo civile a quello penale, era attaccatissimo alla famiglia ed alla professione». Sono parole dell'avvocato Piroddi al momento di ricordare il collega defunto il cui decesso ha sconvolto quanti lo conoscevano ed apprezzavano.

C.R.

Sabato 25 ultima serata. Domenica il giubileo

Verso la conclusione il corso per fidanzati



Acqui Terme. Si avvia alla conclusione il corso di preparazione al matrimonio cristiano che si è tenuto nel mese di marzo nella parrocchia del Duomo. L'ultimo incontro è previsto per sabato 25, sul tema «Perché ci si sposa in Chiesa?». Il corso avrà però una conclusione d'eccezione, in concomitanza con la celebrazione per l'Anno Santo: domenica mattina in Cattedrale le stesse coppie che hanno frequentato il corso di preparazione al matrimonio potranno celebrare in forma comunitaria il Giubileo dei fidanzati, avendo la possibilità di lucrare l'indulgenza, secondo quanto previsto in merito.

La diocesi al convegno di Assisi

Internet, una rete per pescatori di anime

LA CHIESA ITALIANA NEL WEB

Diocesi: 110; Parrocchie: 424; Associazioni e movimenti ecclesiali: 500; Istituti religiosi e missionari: 338; Informazione, stampa, editoria: 190; Radio - Tv: 26; Cultura: 130; Santi, beati, testimoni: 130; Pastorale e spiritualità: 136; Santuari e monasteri: 136; Mailing list e newsgroup: 33; Banche dati: 16; Giubileo: 46; Altri: 396. **Totale: 2611**

Tutti raggiungibili anche attraverso i link del nostro sito diocesano: <http://diocesiacqui.piemonte.it>

Canelli. Al convegno «Chiesa in rete», svoltosi ad Assisi, dal 9 all'11 aprile, più di quattrocento persone, tra laici e sacerdoti, (età media attorno ai 40 anni), hanno discusso, per la prima volta, della Rete come risorsa in chiave pastorale.

Per la prima volta con il sito Cei www.chiesacattolica.it un convegno ecclesiale è stato trasmesso in diretta su Internet.

«E-business, e-commerce, e-book? E allora Perché non anche e-vangelizzazione? È più di un suggestivo gioco di parole quello di Derrick de Kerkchove che, da tempo, invita la Chiesa a guardare con fiducia alla rivoluzione telematica. Le stesse metafore digitali, (la rete non è forse un simbolo evangelico della «pesca d'anime?»), sembrano incoraggiare i cristiani a sentirsi a casa tra posta elettronica e «portali» (da F. Ognibene su l'Avvenire).

Monsignor Ennio Antonelli, segretario generale della Cei, in web conference da Roma, evidenziando il significato dell'enorme numero di partecipanti, pur rimarcando che la «La Chiesa non potrà mai ridursi a comunità virtuale», ha insistito sulle «enormi potenzialità di bene».

«Non vogliamo né benedire, né rigettare questa possibilità data dal progresso - ha introdotto il direttore delle Comuni-

cazioni sociali, don Claudio Giuliodori - ma non possiamo esonerarci da un confronto serio e qualificato per capire perché e come la missione della Chiesa può entrare in dialogo con queste nuove modalità di comunicazione».

Giuliodori ha poi concluso invitando la Chiesa ad investire risorse economiche e soprattutto umane, non dissimili da quanto è stato fatto e si continua a fare nel campo dei settimanali diocesani, radio e televisione.

Fiore all'occhiello della Chiesa in Internet è costituito dai 22 collegamenti alle «mailing list» riportati in www.siti-cattolici.it.

Ma i siti cattolici, messi in piedi alla chetichella, sono ormai ben 2611, una minoranza digitale destinata ad influire sempre più sulla missione delle diocesi e delle comunità parrocchiali.

Al convegno, la Diocesi di Acqui era ben rappresentata, forse la più nutrita rappresen-

ta. C'era don Paolino Siri, l'ing. Remo Lambertini e moglie di Cairo Montenotte, lo studente di informatica Sergio Gamba di Altare, Beppe Brunetto e Gabriella Abate di Canelli. Un gruppo che fa ben sperare sulle sorti del costituendo Consiglio delle Comunicazioni Sociali diocesane.

Ad Assisi eravamo andati con la più ampia benedizione del Vescovo mons. Livio Maritano che, proprio durante l'ultima riunione zonale del clero, a Nizza, aveva insistito: «La Chiesa non solo deve imparare ad usare Internet, ma deve anche trovare nuovi linguaggi per parlare alla società che sta nascendo nella rete».

Ed ha proseguito: «È giusto spendere quello che ci vuole e non essere sordi alle innovazioni. In questo campo sarebbe un'omissione non darsi da fare. Cerchiamo di non essere vecchi».

Non addormentiamoci! Facciamoci aiutare dai laici e dai giovani».

beppe brunetto

Partecipazione

Acqui Terme. Gli amici Carla Gravino e Elio Fausone partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'Avv. Adolfo Guerrina.

Esumazioni anni 1982-83

Acqui Terme. Il sindaco visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione decennale saranno effettuate le esumazioni degli adulti e dei bambini deceduti negli anni 1982-1983 invita le persone a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Ringraziamento per l'ospedale di Acqui Terme

Acqui Terme. I familiari del compianto Bongiovanni Domenico vogliono esprimere un sincero e affettuoso ringraziamento ai medici dei reparti: chirurgia, medicina, rianimazione con tutto il personale per le amorevoli cure prestate al loro caro.

La loro disponibilità unita alla loro grande umanità hanno contribuito ad alleviare questo nostro momento di grande sofferenza. Ad essi il nostro grazie ed il nostro più sentito ringraziamento.

Famiglie Bongiovanni Cicogna Castel Boglione

Posti letto disponibili all'Ottolenghi

Acqui Terme. Un Comunicato della casa di riposo J.Ottolenghi riguarda l'ammissione di ospiti al Nucleo Raf, dieci posti letto, (Residenza assistenziale flessibile).

I moduli per le domande di ammissione e per ottenere il contributo regionale destinato agli aventi diritto è disponibile presso gli uffici della stessa casa di riposo, in via verdi. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il consiglio di amministrazione dell'ente sta battendosi tra mille difficoltà burocratiche per ottenere il meglio a favore degli anziani ospiti residenti.

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Azienda leader nel proprio settore
SELEZIONA 2 AGENTI
per la provincia di Alessandria.
Offresi training formativo, supporto addestrativo, possibilità di carriera, trattamento economico iniziale con fisso + provvigioni di circa 40.000.000 annui, anche prima esperienza.
Richiedesi auto propria, serietà, determinazione.
Gli interessati sono invitati a presentarsi **martedì 28 marzo dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30** presso
SOPRAN SPA - VIA MODENA 35 - ALESSANDRIA

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

M Muratore
Giacomo & Figli
Onoranze funebri
Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni con auto funebri proprie
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

Dal 13 al 16 marzo i fedeli guidati dal Vescovo

1° pellegrinaggio diocesano a Roma



Dal 13 al 16 marzo si è svolto il primo pellegrinaggio diocesano, guidato da Mons. Vescovo, a Roma, in occasione del grande Giubileo del 2000.

Erano presenti dieci sacerdoti e 220 pellegrini. Hanno vissuto quest'esperienza di Chiesa in "un cuor solo e un'anima sola".

Dopo la prima concelebrazione nella splendida basilica di S. Apollinare in Classe a Ravenna, la penitenziale nella cripta della basilica di Loreto ha preparato gli animi alla richiesta di perdono al Padre, Dio misericordioso che accoglie come figlio prediletto ogni sua creatura.

Al mattino seguente, la s.messa è stata "vissuta" con particolare attenzione nella

grande chiesa che, fra marmi e opere d'arte, accoglie da secoli le mura della piccola ed umile casa di Nazareth.

La visita al santuario abruzzese di S. Gabriele dell'Addolorata ha voluto dare spazio alla riflessione sulla vita di un giovane santo, che lasciò ogni bene per seguire il Cristo crocifisso nell'ordine di S. Paolo della Croce.

Ma il culmine dell'emozione è stato raggiunto nell'ingresso, attraverso la Porta Santa, nella basilica di S. Pietro, il giorno seguente.

Secoli e secoli di cristianesimo, di fede nell'unico e vero Dio, sulla via tracciata dagli Apostoli; la preghiera sulla tomba di Pietro, scelto dal Signore come guida del suo gregge; la visita, nelle grotte

sotto la Basilica, delle tombe dei Papi e la meravigliosa bellezza della chiesa, la cui facciata è stata recentemente restaurata, hanno toccato il nostro cuore e la nostra mente.

Oltre alla visita della "città eterna", svolta singolarmente da ogni gruppo, le concelebrazioni nelle basiliche di S. Maria Maggiore e di S. Paolo fuori le Mura hanno impresso un segno ancor più indelebile nel nostro spirito, colpito al tempo stesso dalle meraviglie operate dall'uomo che crede e che usa il proprio genio a gloria di Dio.

La Vergine SS., "Salus populi romani", che aveva aperto il nostro pellegrinaggio, accogliendoci nella "piccola casa", e il primo grande "con-

vertito" da Cristo, considerato "l'ultimo degli Apostoli", hanno toccato i nostri cuori, con la corallità delle funzioni e la parola illuminata e vibrante di amore, del nostro Vescovo.

L'appello alla carità ha raggiunto il culmine nella "città di Nomadelfia", dove ci ha fatto conoscere quanto l'amore per gli ultimi, per i più piccoli, può "fare grandi cose", anche attraverso l'opera di un uomo, di un sacerdote - in questo caso, don Zeno - che per l'amore si dimentica di se stesso e sorpassa ogni difficoltà.

È con la carità che la preghiera diviene realtà in Cristo ed ottiene il perdono delle colpe, rafforzando la gioia e la certezza del "poi" in cielo.

MgM

La Caritas intervista mons. Giovanni Nervo

Prospettive tra poveri ed emarginati

Incomincia con questa settimana una intervista fatta a Monsignor Giovanni Nervo, come avevamo annunciato, e ci accompagnerà per un lungo cammino e ci permetterà di mettere a fuoco nella sua interezza il significato, il valore, e l'urgenza della Caritas nella vita ecclesiale nelle nostre comunità sia Diocesane che parrocchiali. Ci auguriamo che la settimanale lettura e la riflessione personale sulla testimonianza di questo campione possa aiutarci e convincerci sempre più dell'importanza del comandamento dell'amore non solo annunciato ma testimoniato per una nuova evangelizzazione e crescita nella fede.

Alla domanda: "Al convegno ecclesiale del 1976, Evangelizzazione e promozione umana, lei precisò: "Nell'insieme della documentazione pervenuta, i poveri non sembrano occupare una priorità nella riflessione della Chiesa". Dopo tanti anni di distanza, i poveri che posto occupano oggi?"

Ecco la sua risposta: l'affermazione non era mia: io riferivo le riflessioni che erano pervenute dalle Chiese locali. Per dare una risposta corretta, bisognerebbe interpellare nuovamente oggi. Sulla base delle mie conoscenze, mi pa-

re che attualmente, rispetto ad allora, nella Chiesa si parli molto di più dei poveri.

È importante che nel documento del Consiglio permanente della Cei del 1981 la Chiesa Italiana e le prospettive del paese vi fosse un pronunciamento sui poveri e sugli emarginati. È pure significativo che la Cei abbia dedicato un decennio a Evangelizzazione e Testimonianza della carità, ed abbia riservato un ambito del convegno ecclesiale di Palermo alla scelta preferenziale dei poveri.

Sant'Antonio di Padova dice nei suoi sermoni: "La predica è efficace, ha una sua eloquenza, quando parlano le opere, cessino, ve ne prego, le parole, parlino le opere". Mi sembra che anche con i fatti ci sia stato un cammino significativo all'interno delle chiese locali, nelle diocesi, nelle parrocchie. Sono molte le iniziative organizzate per rispondere alle antiche e alle nuove povertà. Al tempo del convegno di Roma nel '76 i malati di Aids e gli immigrati, ad esempio, non c'erano. Su questi fronti, come su molti altri, le Chiese hanno dato testimonianza splendente.

Altra domanda: Lei ha parlato di nuove povertà, facendo solo alcuni esempi: malati di Aids, immigrati, i poveri sono

dunque persone concrete, ma a volte anche in questo campo, quando si teorizza, si rischia di rimanere nel vago. Allora, chi sono i poveri oggi?"

Risposta: Prima di tutto, più che di poveri, parlerei di persone che stanno soffrendo, altrimenti il primo fraintendimento sta nel pensare subito alla differenza che c'è tra chi è ricco e chi non lo è, mentre esistono situazioni più preoccupanti delle pur gravi povertà materiali. È comunque vero che i primi poveri che vengono alla mente sono quelli che si hanno quotidianamente sotto gli occhi: barboni, immigrati, zingari. Ma ci sono altresì persone povere di umanità, che hanno bisogno di sostegno: i giovani tossicodipendenti, che chiedono aiuto per uscire dal tunnel della droga; i malati di Aids, che avrebbero diritto ad una assistenza migliore e più umana; gli anziani soli in genere e quelli non autosufficienti in particolare, che dopo essere stati buttati fuori dagli ospedali vanno a finire chissà dove, magari in case di riposo forse dignitose ma in cui patiscono una povertà assoluta di affetti; i disabili che sono discriminati dalla società; i malati di mente, poveri di tutto, il cui futuro è incerto all'approssimarsi della chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici;

le prostitute, spesso finite nelle maglie di un turpe mercato che purtroppo va espandendosi sempre più.

Esiste poi una nuova categoria di poveri, indicata con sempre maggiore allarme dalla ricerca socio-economica, costituita da quelle famiglie, circa due milioni, che dispongono di meno di un milione di lire al mese per tirare avanti. Ci sono i disoccupati, figure emblematiche di nuovi poveri scaturiti dall'incalzare della tecnologia nella fabbrica. Ci sono gli ex detenuti, che dopo aver scontato la pena, hanno il diritto di poter rientrare nella società a pieno titolo.

C'è inoltre tutto un elenco di povertà derivanti dalle "patologie" familiari, con in testa i minori: bambini contesi da genitori separati, bambini abbandonati, che da adolescenti sconteranno la povertà di valori significativi, degli affetti di cui sono stati depredati dagli adulti.

Ci sono le ragazze madre, bisognose di sostegno morale e materiale per avere la forza di compiere una scelta di vita.

Questo, e molto altro ancora, sono le povertà di oggi, che sollecitano risposte sia dalla società civile che dalla comunità cristiana.

La Caritas Diocesana

Domenica 19 marzo

Giornata di ritiro per gruppi ecclesiali

Acqui Terme. Le porte del Seminario Maggiore si sono aperte domenica 19 marzo per ospitare nel salone gli appartenenti alle associazioni cristiane e i gruppi ecclesiali della parrocchia del duomo (e non solo) per una giornata di ritiro e spiritualità.

In molti hanno risposto all'appello lanciato da mons. Galliano, insostituibile e convinto animatore: una settantina di componenti i movimenti cristiani che si sono trovati insieme per riflettere e prendere coscienza del proprio "essere cristiani", per conoscersi, scambiarsi esperienze, organizzare le varie attività nello spirito della carità e del Vangelo.

Nell'anno giubilare, ed in particolare in questo tempo di Quaresima, bisogna intensificare l'ascolto della parola di Dio, l'impegno nella fede, nella speranza e nella carità operosa, attraverso una vera conversione del cuore.

Mons. Galliano ha fatto riferimento ed episodi della vita di grandi santi, di figure di apostoli della carità (Don Orione, il beato Cottolengo, Don Bosco, Madre Teresa di Calcutta...) che hanno vissuto in prima persona la presenza costante, nella loro vita, di Dio e della Provvidenza.

Ha presentato quindi i vari gruppi ecclesiali, indicandone le caratteristiche, gli impegni, le finalità e la necessità di questi di aprirsi agli altri, in un reciproco scambio di esperienze e di valori, tenendo sempre presente la meta comune: la propria santificazione e il servizio alla chiesa e ai fratelli nella verità e nella carità.

La preghiera, che già aveva aperto l'incontro, ha concluso

il pomeriggio di spiritualità e di riflessione; un particolare ringraziamento è stato rivolto ai "volontari del Vangelo" che si prestano a portare nelle famiglie la "parola del Signore".

Il 30 agosto per ricordare la beata

Teresa Bracco

Il primo ottobre scorso la congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti aveva confermato la designazione della beata Teresa Bracco e patrona secondaria della Federazione Regionale dei Coltivatori diretti del Piemonte.

Con decreto in data 10 febbraio 2000, la medesima congregazione, su istanza dei Vescovi del Piemonte, ha concesso di inserire nel calendario della diocesi della nostra regione la celebrazione della beata Teresa Bracco, vergine e martire, il giorno 30 agosto, con il grado di "memoria facoltativa".

Nell'esprimere vivo compiacimento per questo atto che propone autorevolmente a tutte le diocesi piemontesi la venerazione della nostra beata, auspico che una più diffusa conoscenza della santità di questa giovane ed il ricorso alla sua intercessione contribuiscano ad incrementare la fede e la vita cristiana, specialmente nei giovani delle nostre terre.

+ Livio, Vescovo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonna - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Secondo pellegrinaggio giubilare in duomo

Sabato 25 marzo, alle ore 15,30 avrà luogo il secondo pellegrinaggio giubilare delle nostre zone alla cattedrale di Acqui.

Sarà il turno della zona di Nizza e Canelli. I fedeli sono invitati a ritrovarsi nel cortile del Seminario per poi procedere processionalmente verso il duomo, dove avrà luogo la celebrazione comunitaria della penitenza con possibilità di accesso personale alla confessione. Ad essa farà seguito la s.messa della III domenica di Quaresima.

Lo scorso sabato parteciparono a tale pellegrinaggio i sacerdoti ed i fedeli delle zone ovadese e genovese.

Offerta all'Aido

Acqui Terme. È pervenuta la seguente offerta all'Aido:

Le famiglie Acanfora parenti e nipoti in memoria di Margherita Novarino Ghignone offrono Lire 250.000 all'Aido di Acqui Terme

L'Aido gruppo comunale Sergio Piccini sentitamente ringrazia.

Si inizia il 9 aprile

Parrocchia del duomo anniversari di nozze

Acqui Terme. Come ormai avviene da molti anni, in primavera, mons. Giovanni Galliano, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove incontri per quelle coppie che hanno raggiunto dei traguardi importanti nel loro matrimonio.

Negli anni scorsi si provvedeva ad inviare agli interessati una lettera di invito, ma ora, con la legge 675 sulla privacy, non è più possibile ottenere i nominativi ed i relativi indirizzi. L'Ankora ha accettato di far da tramite per far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla S.Messa delle ore 10 in cattedrale.

Ecco il programma dettagliato e completo:

9 aprile: 5 anni - "nozze di

legno"; 10 anni - "nozze di latta"; 15 anni - "nozze di cristallo".

14 maggio: 20 anni - "nozze di porcellana"; 25 anni - "nozze d'argento".

28 maggio: 30 anni - "nozze di perle"; 35 anni - "nozze di corallo"; 40 anni - "nozze di rubino".

4 giugno: 45 anni - "nozze di zaffiro"; 50 anni - "nozze d'oro"; 55 anni - "nozze di smeraldo"; 60 anni - "nozze di diamante".

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2000 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione rivolgersi al parroco al numero 0144 / 322381.

Stanno per iniziare i lavori

Piazzetta con ascensore nel cuore della Pisterna



Acqui Terme. Ad un centinaio di metri dalla Bollente, sul lato destro di via Scatilazzi per chi procede verso piazza Massimo d'Azeglio, sta sorgendo una piazzetta.

È uno spazio di cinquecento metri quadrati, circa, derivato dalla demolizione di due edifici ormai fatiscenti, pericolanti e privi di valore architettonico. I lavori per realizzare

la nuova piazza inizieranno lunedì 27 marzo. Dalla nuova piazza verrà creato un punto d'unione con le soprastanti via dei Dottori e via Capra attraverso la realizzazione di un ascensore. Per accedere a via Capra, appena scesi dall'ascensore e superato il dislivello altimetrico di sette metri circa, si attraverserà il voltone che collega «Casa Della Chiesa» con Palazzo Sicco d'Ovrano. Sulla piazzetta ricavata nel tratto di via Scatilazzi, per accedere all'ascensore verrà realizzata, interamente in metallo, una passerella. La pavimentazione dell'area, coerentemente con quella delle vie circostanti sarà interamente in ciottoli di fiume con lastre di granito Montorfano per i percorsi pedonali. L'illuminazione degli spazi verrà attuata attraverso proiettori.

L'ascensore, realizzato con struttura in acciaio, con pavimentazione in granito e tettuccio in rame, avrà una capacità massima di otto persone. Sarà dotato di un sistema di illuminazione anti-vandalico, temporizzatore per chiusura serale, tre sbarchi alle diverse quote che si verranno a creare.

Lunedì 20 marzo all'Unitre

Lezioni di medicina e di arte floreale

Acqui Terme. Lunedì 20 marzo all'Unitre si è tenuta un'interessante lezione di medicina con la dott.ssa Maria Antonietta Vassallo che ha fornito numerose ed utilissime informazioni sul distretto, cioè l'insieme delle strutture, del personale e dei servizi di competenza dell'ASL n. 22.

Il distretto di Acqui Terme, di cui la dott.ssa è responsabile, consta di 29 comuni, con una popolazione di 43117 unità, ha sede in via Alessandria 1 e comprende 3 sedi subdistrettuali (Cassine, Ponzzone, Spigno) e 4 ambulatori distrettuali (Bistagno, Cartosio, Ponti, Visone).

L'organico comprende medici, psicologi, personale infermieristico e ostetrico, amministrativo.

Le attività della sede acquese consistono in prelievi del sangue, terapia endovenosa e iniezioni, determinazioni della glicemia, medicazioni varie, vaccinazioni per ogni fascia di età, rilascio certificati, ambulatorio di medicina pubblica e del lavoro; le attività subdistrettuali sono invece più ridotte e limitate ad alcuni giorni della settimana.

Per quanto riguarda l'amministrazione, il distretto si occupa di Cup (centro unificato di prenotazioni), scelta e revoca del medico, assistenza protesica, assistenza sanitaria durante il soggiorno all'estero (Mod. 111), ricoveri in case di cura accreditate, cure termali, assistenze residenziali e semiresidenziali, trasporto infermi e dializzati.

La dott.ssa Vassallo ha fornito poi indicazioni sull'ADP (assistenza domiciliare programmata), servizio rivolto soprattutto agli anziani.

Altre competenze delle attività distrettuali sul territorio riguardano l'inserimento dei disabili sia fisici, sia psichici, nelle strutture residenziali e semiresidenziali, la prevenzione e la medicina scolastica.

Le "composizioni floreali" sono l'hobby e la passione della signora Franca Franzosi, che ha cercato di comunicarla, mostrando in modo pratico e disinvolto, come con pochi e semplici elementi della natura, con materiali poveri e con spesa relativamente modesta sia possibile creare autentiche opere d'arte. Importante, anche a livello psichico, è sospendere le solite spesso stressanti incombenze di ogni giorno, per dedicare qualche ora ad un'attività piacevole, creativa e rilassante.

Bastano dei fiori disidratati, semplici nastri di raso o velluto, e una cornice per comporre quadri o ciottoli di pregio facile fattura; bastano delle pigne raccolte durante una scampagnata e una pistola al silicone caldo per "inventare" bellissime decorazioni natalizie.

La signora Franzosi, componendo "in diretta" un bellissimo cestino di fiori trattati, ha anche svelato molti segreti e particolari per ottenere con un po' di pratica, di pazienza e molta passione, composizioni artistiche che fungono da autentico ed efficace antidepressivo.

Prenderà intanto il via martedì 28 marzo il corso di "Pittura a tempera" tenuto dalla prof.ssa Carmelina Barbatto.

Lunedì 27 marzo ore 15,30 "Ascoltare la musica" con il prof. Paolo Repetto ore 16,30 "Medicina" con il dott. Gianfranco Ghiazza.

Fornitura gratuita libri di testo: tempi e modi di richiesta

Acqui Terme. A seguito di quanto stabilito dalla Regione Piemonte con circolare 4648/32 gennaio del 1° marzo 2000 relativa alla Legge 23 dicembre 1999 n. 488 artt. 53 e 70 comma 3 in merito a "Fornitura gratuita dei libri di testo - anno scolastico 2000/2001", si avvisano i genitori interessati che presso le scuole elementari, medie e superiori statali e non statali di Acqui Terme, frequentate dai propri figli, sono a disposizione i modelli di autocertificazione che gli interessati debbono compilare per ottenere il totale o parziale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo (scuola media e primo anno superiori) o il comodato d'uso (dal secondo anno in poi delle scuole superiori) relativi all'anno scolastico 2000/2001. Possono fare richiesta coloro il cui nucleo familiare ha una situazione reddituale uguale o inferiore a L. 30.000.000 netti annui, i cui figli frequentino le scuole site nel Comune di Acqui Terme. Per la scuola elementare pos-

sono fare richiesta esclusivamente i genitori dei bambini che frequentano, nel corrente anno scolastico, la classe quinta. Per i residenti in Acqui Terme, ma frequentanti scuole site in altri comuni, l'istanza va presentata presso il comune ove ha sede la scuola frequentata.

Le famiglie che avessero più figli frequentanti scuole diverse, dovranno compilare un modello di autocertificazione per ogni figlio e consegnarlo alla scuola frequentata dal medesimo specificando, nel caso delle scuole superiori, se si tratta di "fornitura gratuita" o "comodato d'uso". Il termine per la presentazione del modello di autocertificazione presso le scuole interessate scade tassativamente il 20 aprile 2000. Non potranno essere prese in considerazione le domande presentate oltre tale termine. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi o alla Segreteria della scuola o all'Ufficio Pubblica Istruzione di questo Comune.

PELLICOLA
POZZOLI

A Robellini la mostra WWF 2000

Agricoltura biologica e animali in estinzione



Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 18 marzo alle 18 nella sala d'arte di palazzo Robellini la mostra WWF - Agricoltura biologica e animali domestici in via di estinzione nell'ambito della Campagna nazionale: "Una scelta per un futuro responsabile". Agricoltura biologica perché è un'attività produttiva che garantisce il massimo equilibrio tra produzione e ambiente; salvaguardia degli animali domestici in via di estinzione perché sia possibile il reintegro di quelle specie animali, ormai così rare e preziose, per mantenere una corretta biodiversità. La mostra, che si avvale del patrocinio del Comune di Acqui Terme, resterà aperta sino al 1° aprile (domenica chiuso); è consigliabile la prenotazione per i gruppi telefonando allo 0144 311879 onde evitare sovrapposizioni e visite guidate affrettate. I volontari WWF saranno comunque sempre presenti durante l'orario di apertura dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Da 50 anni è ad Acqui

Giovanni Brandone festeggia 100 anni



Acqui Terme. Sono stati 100 gli anni festeggiati da Giovanni Brandone nei giorni scorsi. Nativo di Pezzolo Valle Uzzone (vicino al Santuario del Todocco), dal 1950 abita nella nostra città in via Galilei. E proprio nella sua abitazione, circondato dall'affetto dei figli, Carlo, Pier Giuseppe, Vincenza e Miranda, alla presenza del medico curante, dott. Boveri, delle suore dell'Immacolata e del parroco canonico Gaino, il centenario, persona molto conosciuta e stimata in città, ha vissuto uno dei momenti più emozionanti della sua lunga esistenza.

Parcella per palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Il Settore lavori pubblici e urbanistica del Comune di Acqui ha determinato di liquidare all'ingegner Luigino Branda la somma di 13 milioni 610 mila e 880 lire per il collaudo statico di Palazzo Chiabrera.

L'incarico era stato affidato il 13 marzo 1997 all'ingegner Branda. Quest'ultimo ha presentato la parcella n. 40 il 1° ottobre 1999. La spesa va ad aggiungersi al costo per la ristrutturazione di Palazzo Chiabrera.

In fatto di incarichi, pare che l'orientamento del Comune sia quello di una turnazione con i giovani professionisti della città.

Nuova sede Forza Italia

Acqui Terme. Mercoledì 22 marzo alla presenza di candidati e parlamentari del Polo è stata aperta la nuova sede di Forza Italia acquisite nei locali di via Ottolenghi 14, al primo piano.

La sede osserva il seguente orario per il pubblico: giorni feriali 9-12; 16-19.

Per informazioni tel. 0144.324027.

Allestito per il carnevale 2000

Dall'osteria al fast food il "carro" degli scout



In occasione dell'appena trascorso carnevale noi scout del reparto Arkansas di Acqui 1 abbiamo voluto ancora una volta far sentire la nostra presenza realizzando un carro allegorico in occasione di questa festa quasi primaverile.

Con il titolo "Dall'osteria al fast-food" abbiamo voluto rappresentare il passaggio, ma anche il contrasto tra il vecchio e il nuovo millennio: il Novecento simboleggiato da cameriere e ubriaconi circondati da botti e fiaschi di vino costituivano la splendida "cornice", di un'osteria modello mentre dalla parte opposta ecco il tanto famoso fast-food, supercolorato, tecnologico con macchine guidate da simpaticissimi pagliacci e con qualche cameriera un po' particolare!

Ecco quindi due secoli a confronto, proprio per sottolineare la fiducia e la speranza verso il nuovo millennio, senza dimenticare però quello appena trascorso al quale siamo legati da innumerevoli ricordi e tradizioni.

Un secolo che oggi ricordiamo felicemente ma con un pizzico di nostalgia verso quei valori della vita fondamentali che spesso si trascurano e verso la calma, la tranquillità che regnavano in contrasto con la frenesia e la superficialità attuale.

È stato il frutto di un intenso lavoro che ci ha tenuti occupati durante i week-end di gennaio e febbraio, ma che ci ha permesso di divertirvi e di sperimentare la nostra creatività disegnando, colorando e costruendo panini, patatine...

Proprio per questo dobbiamo rivolgere i nostri più sentiti ringraziamenti verso tutti coloro che ci hanno permesso di vivere questa fantastica esperienza: quindi un grazie particolare ai genitori e all'amministrazione comunale di Montechiaro che ci ha ospitati durante la realizzazione di questa "impresa".

Una scout

Golf "25 Years".

Mai visti 25 anni passare così velocemente.



• Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre razze rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo

www.volkswagen-italia.com

cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf.

Versioni: 1.6 l 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

Golf "25 Years".



Golf "25 Years" vi aspetta da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Giovedì 16 nell'aula magna dell'università

Concerto di primavera per la scuola di musica



Acqui Terme. Nella serata di giovedì 16 marzo scorso si è svolto nell'aula magna dell'università (ex salone de L'Ancora) un concerto di musica leggera cui hanno partecipato gli allievi delle classi di musica d'insieme del prof. Silvio Barisone.

La scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme" attiva dal 1989 ha sin dall'inizio voluto darsi un indirizzo diverso dalle realtà allora esistenti lasciando ampio spazio a tutti i generi musicali, in questa ottica sono nate le classi di musica d'insieme, che formando piccoli gruppi di allievi danno modo agli stessi di imparare a suonare assieme sotto la guida dell'insegnante ed allo stesso tempo preparare un repertorio di canzoni e brani musicali che danno senza dubbio un senso di concretezza allo studio del singolo strumento.

Il concerto di primavera è stato l'occasione per poter presentare in pubblico il lavoro svolto e nel contempo superare l'impatto con la platea

che è un'altra difficoltà con cui bisogna imparare a confrontarsi.

La serata è stata piacevole ed il risultato particolarmente soddisfacente, chi più timidamente chi invece ha tirato fuori tutta la grinta di cui era capace ma tutti si sono comportati egregiamente, può ben essere soddisfatto l'insegnante prof. Silvio Barisone.

Unico neo l'acustica della sala non proprio da auditorium, purtroppo l'assenza di un luogo chiuso dedicato all'esecuzione ed all'ascolto della musica si sente nella nostra città poiché il bel teatro "G. Verdi", che possiede un'ottima acustica, è utilizzabile, ovviamente, solo nel periodo estivo lasciando perciò scoperta gran parte dell'anno.

La speranza è che, in periodi di grande cambiamento estetico e funzionale per la nostra città, ci sia in futuro spazio anche per il progetto di un auditorium (magari nel tanto discusso Teatro Garibaldi).

La serata si è svolta con la

collaborazione dell'assessore alla cultura del Comune di Acqui Terme, un ringraziamento a tutti gli allievi che hanno partecipato: Andrea Baldizzone, Carlo Biscaglino, Filippo Brancato, Chiara Cattaneo, Romina Gillardo, Sabina Lanzarotti, Francesca Leoncino, Sara Marchelli, Piera Mastromarino, Fabio Morino, Diego Peretto, Andrea Perina, Alice Ponzio, Maurizio Ponzio, Stefano Rossi, Sarah Tabozzi, Elisa Zorba; alla riuscita della serata hanno anche collaborato il musicista acquese Andrea Assandri e Giancarlo Totaro (Toti) che ha simpaticamente presentato.

La "Corale Città di Acqui Terme" ha sede nel chiostro dell'ex caserma C. Battisti ad Acqui Terme dove oltre all'attività del coro maggiore e del coro voci bianche propone con la scuola di musica corsi di musica classica, leggera, jazz ed organizza seminari e rassegne.

Per informazioni telefonare ai numeri 0144 356702 - 0144 324068 - 0360 440268.

La mostra "Luci ed ombre dal cielo" a Robellini

Sempre grande interesse per gli studi astronomici

Acqui Terme. L'associazione studi astronomici ringrazia vivamente l'Amministrazione comunale per la fattiva e preziosa collaborazione prestata in occasione della mostra "Luci ed ombre dal cielo" che ha riscosso grande successo.

I molti visitatori, compresi alcuni gruppi scolastici, hanno potuto "viaggiare" nella profondità del cielo grazie all'ausilio di bellissime fotografie, riprese video e varia strumentazione, parte della quale è stata gentilmente fornita dagli amici del gruppo Astrofilii Pavese e di quello casalese. Ampio spazio è stato dedicato alle meridiane, sempre affascinanti, che sono anche oggetto di una interessante conferenza tenuta dai prof.ri Tonello, Camera, Rolando e Mesturini.

Per dovere di cronaca rileviamo che molti fra i visitatori si sono dimostrati sensibili al problema dell'inquinamento luminoso i cui effetti sono stati chiaramente esplicitati da un semplice ma efficace modellino, realizzato dal socio Giovanni Bernascone, che ha destato curiosità e interesse. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno firmato la petizione per chiedere l'approvazione di una legge nazionale contro l'inquinamento luminoso, problema che ci sta molto a cuore. Basti pensare che il 30% della luce impiegata sul nostro pianeta è dispersa verso l'alto generando luminescenza che, come un velo luminoso, altera o addirittura nasconde il cielo notturno impedendo o rendendo assai difficoltosa l'osservazione degli astri.



Altre conferenze sono in programma a palazzo Robellini nell'ambito di "Conferenze in Circolo 2000", tutte con inizio alle ore 21: 26 maggio "Il cielo estivo, l'evoluzione dei pianeti terrestri"; 9 giugno "Le comete"; 15 settembre "Il cielo autunnale, come osservare e fotografare le stelle e i pianeti"; 24 ottobre "Il cielo invernale, storia dell'astronomia".

A chi desidera osservare il cielo ricordiamo che l'appuntamento è tutti i lunedì alle ore 21, nel salone dell'ex asilo di Terzo.

Com'è consuetudine, tempo permettendo, i soci mettono a disposizione dei presenti i loro telescopi. In primavera le osservazioni sono più agevoli; trascorsi i rigori invernali ci si può attendere senza rischiare l'assideramento, an-

che se il "vero" astrofilo non teme freddo né veglie notturne! Scherzi a parte, gli spettacoli della natura valgono bene una notte passata all'addiaccio. I francesi dicono "à la belle étoile". Sarà un caso? Provare per credere.

L'associazione studi astronomici di Acqui Terme

Era Maria non Mario

Acqui Terme. Sul numero scorso de L'Ancora nel pubblicare le offerte pervenute al GVA è stato scritto "in memoria di Mignone Mario" anziché "in memoria di Mignone Maria". Ci scusiamo per l'errore da imputare a degli originali stilati a mano a volte veramente indecifrabili.

Il mio contributo per il Piemonte e per l'acquese

Le elezioni regionali del prossimo 16 Aprile rivestono un'importanza fondamentale per tutta la nostra zona.

Con una serie di nuove leggi si sta realizzando concretamente nel nostro Paese il Federalismo e molte funzioni, ad esempio la Sanità, saranno di preminente competenza regionale.

Sono convinto che se a presiedere la Regione Piemonte sarà chi, come Livia Turco, ha ampiamente dimostrato di mettere al centro della politica le persone, in particolare quelle più deboli, la nostra qualità della vita sarà, nei prossimi cinque anni, migliore.

Per questa ragione ho deciso di candidarmi alla carica di Consigliere Regionale nelle liste dei Democratici di Sinistra che, con le altre forze del Centro Sinistra, appoggiano la candidatura di Livia Turco.

Se sarò eletto dedicherò l'impegno, la professionalità e la disponibilità che hanno contraddistinto la mia attività di Medico, al tentativo di risolvere alcuni problemi estremamente importanti per la nostra zona:

- **la Sanità**, con particolare attenzione ai problemi delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie, ad una integrazione reale tra Ospedale e territorio, ad una modernizzazione ed umanizzazione di tutti i Servizi.
- **il problema Terme**, risorsa fondamentale per Acqui e tutta la nostra zona, che vanno gestite con trasparenza e chiarezza nell'interesse di tutta la cittadinanza

per un vero rilancio, se non vogliamo perdere un'altra occasione.

- **la Sicurezza** di tutti i cittadini che può nascere solo se al rispetto delle regole da parte di tutti si affianca l'integrazione di chi proviene da altre culture.
- **la Vocazione Agricola e Turistica** di tutta la zona che si può realizzare con un profondo risanamento ambientale e con il sostegno, disponibile nei fondi dell'Unione Europea, per chi sceglie di non abbandonare le campagne e di farvi nascere attività.
- **l'Occupazione**, che può aumentare solo con un rilancio globale di tutta la zona.

GIANFRANCO GHIAZZA

Gianfranco Ghiazza

CANDIDATO ALL'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Nato ad Acqui Terme il 2.3.1953. Laureato in Medicina e successivamente specializzato in Medicina interna, pneumologia e diabetologia. Nel 1995 primario presso la Divisione di Medicina dell'Ospedale di Ovada. Dal 1998 primario presso la Divisione di Medicina all'Ospedale di Acqui Terme. Dal 1998 Responsabile del Dipartimento di Medicina dell'ASL 22. Da sempre si occupa di problemi ambientali collaborando, anche a livello scientifico, con il WWF.

scioggha'

ABBIGLIAMENTO BAMBINI-RAGAZZI

Cinzia e Patrizia

vi aspettano
all'INAUGURAZIONE
del nuovo negozio

SABATO 25 MARZO
ore 17 • Acqui Terme • Corso Italia 33



Istituita anche per l'anno 1999/2000

Borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani

Acqui Terme. L'Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del canonico Monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di colleghi e di parenti del compianto dott. Giuseppe Allemani, consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine e Medico di Medicina Generale - ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 1999-2000 - in L. 1.000.000, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nel comune di Acqui Terme, per onorare la memoria del collega.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che:

a) siano cittadini italiani; b) siano residenti nel comune di Acqui Terme; c) abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risultino iscritti al primo anno del corso di studi universitario in medicina e chirurgia; d) oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e che risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico;

e) in mancanza di candidati con i requisiti di cui ai punti c) e d), saranno presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi: i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata entro il 15

giugno 2000 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti

a) certificato di iscrizione ad un corso universitario in medicina e chirurgia; b) diploma di scuola media superiore (per gli studenti del primo anno); c) piano completo di studi a stampa con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente o copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal consiglio di facoltà; d) certificato rilasciato dall'Università riportante le votazioni di tutti gli esami sostenuti con indicazione della data in cui è stato sostenuto ciascun esame; e) copia completa di allegati, del o dei modelli Unico/730 del nucleo familiare di appartenenza relati-

vamente all'ultimo anno fiscale; sottoscritta previa annotazione sulla stessa che è copia conforme all'originale presentato all'ufficio distrettuale delle imposte dirette.

La documentazione presentata sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice composta dai componenti del consiglio dell'Ordine e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Alessandria.

Il Consiglio dell'Ordine stilerà la graduatoria di merito in base alla media dei voti conseguiti.

A parità di merito varranno le condizioni economiche più disagiate.

La proclamazione dei risultati e la consegna della borsa di studio avverrà a cura del Consiglio dell'Ordine.

Precetto pasquale per i carabinieri

Acqui Terme. Uno tra gli appuntamenti importanti della Compagnia carabinieri di Acqui Terme riguarda il precetto pasquale celebrato alle 11 di mercoledì 15 marzo, nella cripta del Duomo. Alla Messa, concelebrata dal parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano con il cappellano militare dei carabinieri monsignor Piero Castioni, hanno assistito, congiuntamente, carabinieri in servizio di tutte le stazioni della Compagnia carabinieri e colleghi in congedo. Il precetto pasquale, con la cerimonia della Virgo Fidelis, è da considerare un momento importante per gli uomini dell'Arma. Nella cripta del Duomo c'erano marescialli, comandanti di stazioni, brigadieri e appuntati, carabinieri in attività e tanti carabinieri con i capelli bianchi, militari che hanno servito lo Stato con abnegazione e senso del dovere per molti anni prima di smettere la divisa per godere la meritata pensione. La ruota gira, come affermato da monsignor Castioni, ma si rimane sempre carabinieri.

Dopo tre anni nelle zone terremotate

Siamo stati benvenuti al villaggio Europa

Acqui Terme. Non pensavamo di dover ritornare, non credevamo, dopo quasi tre anni, di risalire quelle valli strette, con le montagne che si attaccano tra di loro e non lasciano posto alla strada.

Il 27 settembre 1997 il terremoto ha colpito forte, ha ripetuto per mesi i suoi colpi su ciò che ancora gli resisteva, ha distrutto tutto. Tante persone sono andate, hanno fatto quello che era loro possibile, hanno dato quello che potevano dare. Non è bastato!

A monte di Folligno, a Case Nove, tutto parla ancora del terremoto, siamo ritornati ed abbiamo visto. Benvenuti al Villaggio Europa dice il cartello, benvenuti tra i container, pardon, moduli abitativi, benvenuti tra quarantatré famiglie di gente che vive, ma non sorride, che si muove silenziosa tra vie e piazze che non sono come le nostre, che non sono le vie e le piazze di tutti gli altri, di tutti gli altri italiani.

Noi vogliamo aiutarli, vogliamo aiutare loro e Serravalle di Chienti, appena un poco più su, già nelle Marche, dopo il valico di Colfiorito, tante volte citato nelle cronache del terremoto e del maltempo. Vogliamo aiutare il sindaco Venanzio Ronchetti di Serravalle e Massimo Gregori del campo di Case Nove a ridare un po' di speranza alla loro gente. Vogliamo contribuire, con i nostri aiuti, a finalizzare progetti socialmente validi per tutti, anziani e bambini, opere che servano a legare alla loro terra queste persone, a non farle andare via.

Abbiamo parlato, abbiamo visto. Si poteva fare di più, si poteva fare meglio, non lo



sappiamo e pur credendo che sia importante adesso non è ancora il momento per queste cose, per noi. Dopo quasi tre anni di sofferenze queste persone hanno il diritto alla normalità come noi, come gli altri.

Il comitato Acquiinsieme con la sua staffetta da Acqui ad Assisi, con il suo contocorrente 16542/0 della Cassa di Risparmio di Alessandria s.p.a., di Acqui Terme, a tutte le speranze che restano ancora tali. Potremo dare un po' di aiuto, cercare di allargare sui volti del sorriso che ancora non riesce a nascere. Porteremo a loro i nostri aiuti, meglio se consistenti, ma questo dipende da tutti noi, e poi staremo a vedere se servirà altro e cercheremo di darglielo perché lo meritano per essere rimasti a vivere dove non si poteva, per essere rimasti a soffrire rinunciando a soluzioni più facili, ma che li avrebbero portati lontano da casa, lontani dalla loro terra.

Il nostro viaggio in Umbria del 12 e 13 marzo per "vede-

re" e "sentire" ci ha lasciato addosso tanta tristezza e tanta voglia di fare. Le trentaquattro associazioni del comitato Acquiinsieme si sono mosse e si muoveranno in questo mese che ancora manca alla partenza della staffetta, per pubblicizzare al massimo l'iniziativa e per raccogliere quanti più fondi sarà possibile, nell'assoluta certezza che tutto andrà sicuramente a buon fine.

Da soli però non possiamo farcela, serve l'aiuto di tutti voi che leggete e sapete.

Pier Marco Gallo, presidente comitato Acquiinsieme

Offerta Anffas

Acqui Terme. L'associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali - ANFFAS - sezione di Acqui Terme ringrazia per la generosa offerta: gli amici di Montorso, gli amici del "Gian-duia" e la cugina Vittoria per l'offerta di L. 530.000 in memoria di Alfredo Oddone.



**RADIATORI-CALDAIE
TUBI-POMPE
CONDIZIONATORI**



**VALVOLE-RACCORDI
STRUMENTAZIONE
ACQUA-GAS-VAPORE**



**CERAMICHE
RUBINETTERIE
E MOBILI BAGNO**

ASTI - Corso Palestro, 16 - Tel. 0141595640/595750 • CANELLI - Viale Indipendenza, 48 - Tel. 0141824744 • ACQUI TERME - Stradale Savona, 7 - Tel. 0144313948



*Vasta esposizione
sanitari,
arredo bagno
e rubinetteria*

Pubblichiamo il 7° elenco

Offerte per il pavimento di Cristo Redentore

Acqui Terme. Prosegue con generosità, come sempre, la raccolta di fondi per realizzare il pavimento della chiesa di Cristo Redentore, lavoro questo che ci preparerà alla prossima consacrazione finale.

Pubblichiamo questo nuovo elenco di offerte pervenute nel mese di febbraio. Il parroco ringrazia sentitamente tutti per questa partecipazione.

N.N. 50.000; Carrò Francesca 5.000; Righini Vittorio 20.000; in memoria di Mauce-ri Concetta 35.000; fam. Lacqua Sergio 50.000; Mario, Clotilde, Angela in memoria di Prato Ida ved. Grenna 300.000; in memoria di Briata Vittoria, Viotti 50.000; in memoria di Brusco Carlo, la moglie 75.000; Bracco Riccardo 20.000; Birello Annunziata 35.000; in memoria di Germito Giuseppe 40.000; in memoria di Albertazzi Caterina 35.000; fam. Rigardo 85.000; in memoria di Eforo Giovanni 50.000; in memoria di Cazzola Maria Caterina 50.000; in memoria di Benzi Annamaria 35.000; in memoria di Baricchi Italia, la nipote Emiliana 250.000; G.A.C. 300.000; N.N. 70.000; ditta Orecchia 500.000; in memoria di Ortu Giuseppe, Costantino 50.000; fam. Molan Maurizio 100.000; Piazzola Pamela 100.000; nel battesimo di Camera Alessandro 150.000; Migliardi Vittorio e Tiziana 100.000; Love-

sio Ugo 75.000; Negro Mario 50.000; Caratti Marina 40.000; in memoria di Ghio Lina 35.000; in memoria dei coniugi Largo Assandro le figlie 100.000; Sobrato Umberto 55.000; in memoria di Masi Giuseppe, la moglie Maria e i figli 5.000.000; in onore di Padre Pio 30.000; in memoria di Balocco Lorenzo 25.000; Pettrini Piera 50.000; in memoria di Ortu Giuseppe 50.000; in memoria di Maestro Carlo, la famiglia 60.000; in memoria di Ebrase Rita Francesca 100.000; in memoria di Carlevaro Pietro 150.000; Parodi Alberto 20.000; De Masi Vincenzo 20.000; in memoria di Ravera Teresa 50.000; Ragazzo Giovanni 50.000; in memoria di Quazzo Luigi 50.000; Irma Crosio 100.000; Moscardini Lele e Gegia 50.000; Torello Luciano 50.000; in memoria di Badano Maria Jose 150.000; N.N. 100.000; in memoria di Oddone Franco 150.000; Levo Alberto 50.000; in memoria di Raineri Carlo 50.000; fam. Bogliolo 50.000; in memoria di Chiarle Giovanni 50.000; Pino e Liliana Viarengo 20.000; Benzi Maria 30.000; Orsi Bruno 50.000; Busolin-Tomasello 30.000; Quaglia Enzo 50.000; fam. Cresto 20.000; Miti Mario 50.000; Botto Piero 50.000; Lelli Maddalena 50.000; Mosconi Cesare 50.000; Mazzini Giuliana 50.000.

Due avvenimenti importanti

Alla materna Moiso han suonato le campane

Acqui Terme. "Far suonare le campane" della serenità, della gioia, della gioia vera e profonda, è il compito che si addice alla scuola materna, dove niente è offerto al caso, ma tutto ha un sapore di scoperta, di novità, di festa e di meraviglia.

E festa è stata per i bimbi del "Moiso" martedì 14 marzo, quando Mons. Galliano è venuto alla nostra scuola per pregare e riflettere insieme ai piccoli e alle maestre per dar inizio ufficialmente alla preparazione della Pasqua Cristiana. "Apri la tua porta, o Signore..." è stata l'innovazione cantata, perché è proprio la porta, il simbolo, che ci condurrà nel cammino di attesa della Pasqua di risurrezione.

I bambini compresi del momento hanno dimostrato attenzione e coinvolgimento. Al termine, ognuno, ha ricevuto una simbolica porta-guida che, personalmente, servirà come stimolo, perché ognuno si impegni a terminarla non solo materialmente, ma nell'apertura del proprio cuore. Grazie a Mons. Galliano che con entusiasmo trova sempre tempo per intrattenersi con i più piccoli.

La campana della novità ha squillato anche domenica 19 marzo, quando, un bel numero di genitori e bambini, si sono dati appuntamento davanti alla scuola per partire, insieme, verso Asti, dove all'Istituto Maria Ausiliatrice, erano attesi da don Pino Pellegrino, famoso autore di opuscoli e libri formativi, per trascorrere una giornata nella riflessione sul tema: "Aria di Giubileo in

famiglia".

La festa del papà, ha trovata così, bambini e famiglie coinvolti in una piacevole avventura, perché i bambini si sono divertiti esplorando un mondo nuovo e, dove, i genitori, hanno potuto gustare la gioia di trascorrere una giornata fuori dalla norma, incentrata sui problemi che ognuno racchiude nel suo cuore.

Riflessione, lavori di gruppo, parole del sacerdote, tutto ha contribuito a far sì che ognuno alla sera faceva ritorno alla sua casa, con nel cuore tanta serenità e il desiderio di essere "sempre più famiglia", mentre i bimbi, sprizzavano gioia e i loro occhi incantati esprimevano il grazie più vero per la bella esperienza vissuta.

Un altro premio per il poeta Cino Chiodo

Acqui Terme. La giuria del 22° premio nazionale di poesia dialettale "Valente Faustini" città di Piacenza, ha assegnato la medaglia d'oro del premio alla poesia "U ssarà cmé turnè cà" di Cino Chiodo.

La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 25 marzo alle ore 15,30 presso la sede della "Famiglia Piasintina" dove i poeti premiati saranno ospiti del comitato organizzatore.

La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune, della Provincia e della Banca di Piacenza.

Andrà in finale a Bologna

Frank Tornatora primo a Monza



Acqui Terme. Dopo la positiva prova alla guida della Larousse di Formula 1 sul circuito di Monza. La vittoria è valse a Tornatora la partecipazione alla finale che si svolgerà al prossimo Motor Show di Bologna!

Nella foto Tornatora durante la prova della Larousse F1.

L'appuntamento è per il 24 marzo

Tutti al Palladium per i Nomadi e l'Asm

Acqui Terme. Venerdì 24 marzo alle 21.30 presso il Palladium Studios si terrà un grande concerto con il gruppo de i Nomadi che si esibirà a favore degli ammalati di sclerosi multipla dell'acquese.

Il Presidente dell'Asm, Alberto De Micheli ed il Vicepresidente, Patrizia Garbarino, vogliono pubblicamente ringraziare la Direzione del Palladium e tutto lo staff per la collaborazione e la concessione della sala. Un ringraziamento particolare viene rivolto a Dino Crocco, per la sua sensibilità ad essere sempre presente quando si tratta di fare beneficenza, nei confronti degli ammalati di sclerosi multipla. Infine vengono ringraziati gli innumerevoli sponsor, che con il loro contributo hanno reso possibile l'organizzazione della grande serata di musica in beneficenza. Questi gli sponsor: ditta Gosli-

no di Fontanile, Amaretti Vicenzi di Mombaruzzo, Nuova BB Bistagno, Vandone Bistagno, Xilografia Cartesio, Vini Banfi Strevi, Concessionaria Stefanelli, Cantina Rivalta Bormida, Negro Alessandria, Cantina Nuova e Cantina Vecchia Alice Bel Colle, Mulino Cagnolo Bistagno, Erodio, BRC, Cassa di Risparmio di Alessandria, Pellicceria Gazzola, Pippo Moto, Montorro, Gioielleria Capra, Trattoria da Bigât, Drogheria Lebbia, Jonathan, Tibidabo, Baldizzone impianti, Assicurazione Unipol Acqui Terme.

Offerta Aido

Acqui Terme. È pervenuta la seguente offerta all'associazione italiana donatori organi: Maria Di Santo in Usset in memoria di Luigi Perelli offre L. 100.000.





invitato

BEPPE RICAGNO TI ASPETTA IL GIORNO 26 MARZO IN VIA TRUCCO, 34 AD ACQUI TERME DALLE ORE 16.00 IN UN AMBIENTE RINNOVATO, MODERNO ED ELEGANTE DOVE I COLORI, LA LUCE ED I MATERIALI TI FARANNO SENTIRE DA SUBITO PROTAGONISTA.

[PER L'OCCASIONE SARÀ CON NOI GIORGIO MASTROTA]



via Trucco, 34 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144.324838
piazza Libertà, 33 - 15079 Sezzadio (AL) - tel. 0131.703121



Nella mattinata di domenica 19 marzo

A favore di Gavonata scende in campo il Gabibbo



Acqui Terme. Il Gabibbo di «Striscia la notizia» ha accolto l'invito del Comitato tutela ambiente di Gavonata e, nella mattinata di domenica 19 marzo, ha visitato l'ex cava di argilla di Boschi delle Sorti, sito destinato a diventare discarica per lo smaltimento di sovvalli, come indicato dal Consorzio dell'area dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il pupazzo rosso si è presentato all'appuntamento poco prima delle 12.

Sulla strada da alcune ore si era formata una ressa di gente proveniente, non solo da Cassine, ma anche dai paesi vicini, per vedere «dal vivo» il Gabibbo.

Tanti i fotografi, i giornalisti, gli operatori televisivi incaricati di riprendere i momenti salienti della protesta e sentire i motivi per i quali la gente di



Gavonata si oppone alla costruzione della discarica, ma anche di scattare immagini della zona contestata.

Non sono mancati gli striscioni contenenti frasi polemiche contro il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio e contro il presidente del Con-

sorzio, Antonio Morettini.

Intanto, venerdì 24 marzo, al Tribunale di Alessandria si terrà la prima causa dell'udienza intentata al Consorzio acque da alcuni proprietari dei terreni «occupati» nei giorni scorsi.

R.A.

Proteste per le dichiarazioni del primo cittadino acquese

Il Comitato di Gavonata e le dichiarazioni di Bosio

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la tutela ambientale di Gavonata:

«Egregio signor direttore, lunedì 20 marzo, dai microfoni di una emittente locale, il sindaco Bernardino Bosio ha rilasciato delle dichiarazioni che hanno dell'incredibile. A questo punto ci convinciamo sempre di più che Bosio o non conosce i dati del problema, oppure, conoscendoli ed in cuor suo (perché un cuore ce l'avrà pure Bernardino Bosio) condividendoli, vista la determinazione con la quale a suo tempo ha lottato contro l'insediamento di una zona di transito a Cavatore (altro che discarica!) vuole, intenzionalmente e per altre motivazioni solo in apparenza non chiare, disinformare la gente creando allarmismo. Al sig. Bosio noi diciamo con forza ed a chiare lettere: non è vero che l'ipotizzata discarica sia ad impatto ambientale zero... è una bugia; i tecnici del Ministero dell'Ambiente hanno a suo tempo concluso il loro verbale con queste precise parole: "anche nel solo conferimento di ceneri e sovvalli l'impatto ambientale sarebbe medio-alto", ed il testo è consultabile da chicchessia, anche dagli Amministratori Provinciali e da quegli Enti che fingono di non saperlo!

Certo, se Bosio intende dire che l'impatto ambientale ridurrà a zero l'economia della zona, compreso il famoso brachetto d'Acqui, allora condividiamo. Ma allora, sindaco Bosio, se l'impatto ambientale è zero, perché una sì bella discarica, fonte di sviluppo naturalistico e di quell'apporto economico di cui ha tanto bisogno per sanare gli ingenti debiti del suo comune, non la fa a casa sua, per esem-



pio nei boschi di Moirano... chissà che allora i suoi concittadini non le innalzeranno un monumento poiché il costo dei rifiuti sarà inferiore, e di molto, alle sue millantate 98 lire!!! ennesimo inganno.

Impatto ambientale zero?... incredibile se si pensa che a soli mt. 13,5 dalla superficie scorrono le acque che ricaricano le falde e non solo quelle di Gavonata.

Impatto ambientale zero?... vedremo cosa ne pensano i nostri vicini Europei quando, nel giro di pochi giorni, leggeranno sui loro giornali che nel bel mezzo dei vigneti Doc e Docg del brachetto d'Acqui, del moscato d'Asti, del dolcetto e dei pregiatissimi bianchi, sorgerà una discarica di 1ª categoria sponsorizzata da chi vuol far passare come il "promotore dei vini doc!". Allora, finalmente, il brachetto d'Acqui potrà scorrere nelle fontane di Bosio... ad altro non servirebbe! Impatto ambientale zero?... il sindaco Bosio capirà perché, a fronte di queste sue dichiarazioni spavalde e menzognere, i cittadini di Gavonata, e non solo di Gavonata,

lo garantiamo, nutrono "dell'astio" nei suoi confronti. E l'aver voluto che la polizia abbia caricato i cittadini di Gavonata, passivamente a protezione delle loro proprietà e del bene comune, non può che accrescere questo astio, e far ritenere la coppia Bosio-Morettini ed i loro amici del consorzio smaltimento responsabili del disastro ambientale che provocheremo!... salvo poi, tra 10/15 anni, indagare sui responsabili, riscavare nuovamente il buco, a costi astronomici (a carico del contribuente, s'intende) per bonificare il sito e tentare di riportarlo alla sua originale "bellezza"... ma sarà troppo tardi, sindaco Bosio, troppo tardi perché l'impatto ambientale non sarà stato zero! Allora dalle pagine di questo giornale cosa le proponiamo, sindaco Bosio? Di farsi promotore assieme a noi del parco regionale, e di riconsiderare soluzioni meno invasive e con reale impatto zero. Abbia finalmente e per una volta il coraggio dei forti ed il discernimento dei saggi».

Il comitato tutela ambientale di Gavonata

BIEFFETI CAMPER 2000 S R L

3lu camp by Rimor

NOLEGGIO E VENDITA CAMPER

3lu rent

Pozzolo Formigaro (AL)
Via Roma, 118 - Tel. 0143 417710

LEIMA
PROGRAMMI PER IL GIORNO E PER LA NOTTE

Oggi il credito si chiama **interessi ZERO**

GRILLO INTERNI

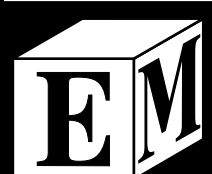
ACQUITERME
Via del Soprano 56
Tel. 0144/323867

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



EDIL - M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143822777 (3 linee) - Fax 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

In comunicati pervenuti alla redazione nei giorni scorsi

Gavonata: SOS e l'urlo disperato degli abitanti della zona

«Da sei anni i cittadini di diversi comuni e frazioni situati nei pressi del Comune di Cassine (AL) stanno cercando, con tutti i mezzi, di evitare che lo scempio si compia, ed ancora una volta nel nostro paese si riesca ad umiliare con indifferenza, noncuranza ed arretratezza politica, tutti coloro che quotidianamente combattono per il diffondersi di una cultura saggiamente ambientalista.

Da ben sei anni, in sprezzo alle Leggi ed ai piani territoriali stilati dalla Regione Piemonte il Consorzio Rifiuti dell'Acquese pretende di insediare una discarica di 1ª categoria in una zona a dir poco improbabile.

Il sito prescelto infatti si trova in cima ad un promontorio collinare circondato da un lato da centinaia di ettari di vigneti pregiati (9 vini Doc e Docg) e dall'altro da un migliaio di ettari (dieci milioni di metri quadrati) di bosco secolare avente importanze botaniche e storico-culturali rilevanti, e nel quale sopravvivono specie vegetali già scomparse altrove.

Inutile sottolineare che oltre ad un impatto ambientale devastante, la realizzazione di detta discarica andrebbe a demolire letteralmente (nessuno più acquisterebbe il vino della spazzatura e di chissà cos'altro) l'intera economia agricola che si basa prevalentemente sulla coltivazione dei vigneti, andando a discapito di centinaia di posti di lavoro coinvolgendo oltre all'attività dei singoli coltivatori (molti i giovani che in questa zona hanno investito il proprio futuro) anche le sorti di ben cinque Cantine Sociali.

In un paese in cui economia e lavoro sono al primo posto delle emergenze, in cui Destra e Sinistra promettono lavoro ovunque, tutto ciò ci pare veramente anacronistico e demagogico.

A tale proposito c'è da notare, tra le altre innumerevoli constatazioni, che la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati si è impegnata a far recepire dal Governo una risoluzione basata su una Legge già approvata dalla Camera stessa con voto unanime che prevede il divieto ad installare discariche in zone ad agricoltura pregiata, vigneti, uliveti ecc., al fine proprio di non danneggiare economia e lavoro, d'altronde le direttive Comunitarie corrono tutte in questa direzione.

Per quanto riguarda il bosco c'è da dire che, si è cercato in tutti i modi di tutelarne presentando addirittura un disegno di legge per l'istituzione di un parco regionale che in tempi record (tre mesi) dopo essere stato approvato e firmato dai componenti di tutti gli schieramenti politici, è arrivato in discussione alla Regione Piemonte e che per motivi ufficialmente ignoti è stato all'ultimo minuto sospeso da quelle stesse forze politiche che l'avevano proposto, firmato e promosso.

Ovviamente la discarica sarebbe stata definitivamente incompatibile con il parco e chi ha interesse a realizzare l'impianto per i rifiuti ha esercitato fortissime pressioni anti zona protetta.

Va ulteriormente rilevato che il progettato parco oltre a preservare questa splendida ed unica area naturale consegnandola intatta alle generazioni future, diventerebbe anche una grande occasione di rilancio economico, culturale ed occupazionale per l'intero basso Piemonte, promuovendo forme di turismo compatibile che sono una grande prospettiva di sviluppo per queste zone già peraltro economicamente in crisi.

In breve il sito prescelto ha in passato ospitato una cava di argilla. Detta cava (caso forse unico in Italia) proprio perché causava un forte impatto ambientale è stata bonificata con il riempimento delle voragini e con la piantumazione di ben 1500 piantine di specie pregiate. Ora la si vorrebbe estirpare e riscavare per dare spazio ai rifiuti.

Il sito prescelto rientra nella cartina provinciale delle ricariche delle falde acquifere. È facilmente dimostrabile andando sul luogo che le falde acquifere scorrono a non più di 13-14 metri dal livello del suolo, scendendo a valle ed approvvigionando pozzi privati, agricoli ed acquedotti.

Il professor Fregoni luminare dell'Università la Cattolica di Piacenza aveva, già sei anni fa, calcolato un danno per l'economia e il lavoro della zona che superava i 500 miliardi.

È facile ritenere che quella cifra già considerevole, ad oggi sia notevolmente aumentata. La zona è particolarmente votata alla produzione di pregiato miele di acacia, molti gli apicoltori del luogo e molti gli operatori che portano le arnie da tutto il Nord Italia.

A tale proposito si fa notare che la normativa per la certificazione del miele biolo-

gico prevede che nell'arco di cinque chilometri non vi siano discariche; altro lavoro che si vedrebbe negato il diritto di esistere.

Il sito in questione non rientra nella cartina provinciale regionale che indica i territori idonei al ricevimento di discariche. Il Consorzio Acquese per lo smaltimento dei rifiuti, ha a disposizione nel proprio territorio ben 8 siti considerati dagli esperti realmente idonei a ricevere impianti di discarica; perché non viene realizzato in questi siti?

Detto Consorzio ha acquistato il terreno in questione valutato intorno ai 15/20 milioni, pagandolo, usufruendo di soldi pubblici 360.000.000 di lire, circa 20 volte il suo valore reale!?! Non vogliamo neppure supporlo, ma sarebbe veramente vergognoso e incivile che per proteggere gli interessi di qualcuno, lo scempio si compisse fino in fondo.

L'area di detto parco coincide con il Biotopo "Bosco di Cassine" censito nel programma BiolItaly del Ministero dell'Ambiente quale sito di interesse regionale per l'inserimento nella rete Natura 2000.

Tutte queste motivazioni, ed altre che qui sarebbe troppo lungo elencare, sembrano non esistere e vengono comunque sistematicamente insabbiate dai "poteri forti". Si è riuscito ad evitare fino ad oggi lo scempio, solo ricorrendo alla tenacia della popolazione del luogo ed avvalendosi di continui cavilli legali.

Oggi però siamo determinati, convinti di subire un'enorme ed altrettanto palese ingiustizia, a voler dare il giusto risalto al problema».

L'URLO PER NON ESSERE CALPESTATI

«La presente per urlare la rabbia e l'indignazione per essere stati, per l'ennesima volta, violentati nei propri diritti da un pugno di politicanti "da provincia" tutelati con metodo irresponsabile, incivile, fino a prova contraria, illegale, da alcune istituzioni.

Ieri l'epilogo dello scandalo (fino ad ora taciuto), circa 200 uomini della Forza Pubblica in tenuta antisommossa, arrivati fino da Torino, hanno violato il blocco con quale liberi, pacifici ed onesti cittadini difendevano le loro proprietà private dall'invasione di chi, pur non possedendone i titoli legali, pretendeva di passare.

Dette forze di Polizia, che calate nella nostra situazione hanno purtroppo ricordato alla gente onesta, antichi e per fortuna estinti o comunque molto lontani, squadroni della morte, hanno con metodi estremamente violenti e del tutto fuori luogo causato gravi danni fisici (2 i ricoveri, 1 di urgenza) a uomini e donne di ogni età che hanno semplicemente opposto una resistenza morale e quindi fisicamente passiva.

Al di là di ciò la cosa veramente vergognosa è dover constatare che le istituzioni della zona, dopo esser state a più riprese, informate della situazione legale dei fatti, si siano permesse di autorizzare il passaggio, usufruendo della forza a chi fino al 15 marzo 2000 non possedeva e quindi si rifiutava categoricamente di presentare i permessi legali idonei all'occupazione.

Siamo qui ad urlare, che questi signori, fino a prova contraria, stanno violando la legge, ad urlare, che la

discarica in questione qualora fosse eseguita causerebbe un reale impatto ambientale irreparabile, in un mondo in cui si spendono ogni giorno centinaia di miliardi di soldi pubblici, per cercare di recuperare ciò che è già stato distrutto.

Ad urlare, che l'economia dei luoghi basata essenzialmente sulla viticoltura, subirebbe danni irreversibili con perdite enormi di reddito e di posti di lavoro.

Perché nessuno ci ascolta?

Perché nessuno indaga sul fatto che un terreno valutato 15/20 milioni di lire (parametri Regione Piemonte) sia stato pagato usufruendo di denaro pubblico 20 volte il suo valore di stima 360 milioni di lire?

Urliamo che in continuazione vengono violati regolamenti e normative pubbliche; negli interessi di chi?

Urliamo che non vi è sito oggettivamente meno idoneo di quello prescelto, che detto sito è talmente importante dal lato naturalistico da aver, addirittura, stimolato la presentazione di un Decreto Legge per la costituzione di un parco Regionale e che tale progetto dopo esser stato favorito da tutte le componenti politiche è stato sospeso solo per dare spazio alla discarica.

Dov'è la logica? Dov'è il bene comune? Dov'è la buona gestione pubblica? Quali e quanti interessi si vogliono difendere? Noi urliamo nella speranza che questo paese si manifesti, in relazione a questo caso e nell'interesse dell'intera collettività, ciò che fino ad oggi non è stato, cioè realmente democratico».

Il Comitato di tutela ambientale di Gavonata

VALSORDA
pubblicità elettorale
DALLERA FRANCESCO
deve arrivare e-mail



Osteria Ca' del Vein

da Pinuccio

Tutti i giovedì
**GIORNATA
della TRIPPA**
Insalata di trippa,
buseca,
trippa con verdure

ACQUI TERME
Via Mazzini 14 - Tel. 0144 56650

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Sartoria

MANUELA
nuova gestione

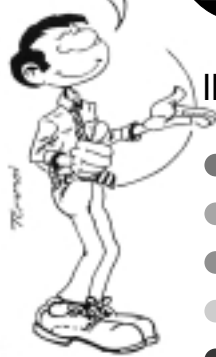
Capi sartoriali su misura
con possibilità scelta tessuti

Riparazioni
Cartamodelli
Stireria

ORARIO: 8.30-12.30 • 15-19.30
chiuso il lunedì

ACQUI TERME - VIA CRISPI 25
TEL. 0368 3907804

Vi aspettiamo
alla
NUOVA **BB**



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



Ha trovato sistemazione nei giardini di via Alessandria

Il monumento ai marinai ha di nuovo levato l'ancora

Acqui Terme. Il monumento ai caduti del mare ha... levato l'ancora un'altra volta.

La nave stilizzata con tanto di ancora, che per lungo tempo è stato l'elemento centrale decorativo davanti al palazzo del cinema Ariston, nell'ex piazza Matteotti, è stato spostato una prima volta di fronte all'uscita delle scuole elementari di via XX Settembre, durante i lavori di costruzione della fontana-piatta di piazza Matteotti, quindi, al termine dei lavori era stato messo, si pensava definitivamente, sul lato destro della fontana stessa.

Ora, di porto in porto, il monumento è approdato nei giardini di via Alessandria, a pochi metri dai marosi che non trattengono l'impeto del navigatore Giacomo Bove, quindi in argomento, ed a qualche metro in più, ma sempre in linea ed in argomento con altri monumenti ai caduti, quelli di terra e quelli di aria, posizionati di fronte alla stazione ferroviaria.



L'iniziativa dell'AIMS

Un fiore per la ricerca contro la sclerosi multipla

Acqui Terme. Molta gente, domenica 19 marzo, ha aderito a «Fiorincittà», iniziativa proposta dall'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

Ad Acqui Terme, inserita tra le ottocento piazze in Italia partecipanti alla manifestazione, durante tutta la giornata, con un banco situato in corso Bagni, nelle vicinanze dell'edificio del Liceo Saracco, l'AIMS ha distribuito un notevole numero di bulbi di "lilium" pronti per la coltivazione. Il ricavato andrà totalmente a beneficio della ricerca scientifica e all'assistenza alle persone.

La sede provinciale dell'Aism e Fims è situata ad Ales-



sandria. A Castellazzo Bormida esiste un centro diurno di assistenza e per attività psicologica e fisioterapia. In provincia solo la sede di Ales-

sandria, e quella di Castellazzo Bormida, sono autorizzate a raccogliere fondi per l'Associazione italiana sclerosi multipla, associazione di cui è

presidente onorario il premio Nobel Rita Levi Montalcini. La stessa Aism di Alessandria, associazione non lucrativa e di utilità sociale, è iscritta all'Onlus.

Le precedenti manifestazioni «Fiorincittà», come affermato dall'organizzazione nazionale dell'iniziativa, «hanno fornito un notevole contributo per realizzare centri socio-sanitari, assistenza domiciliare e per finanziare borse di studio e progetti di ricerca. I fondi raccolti hanno inoltre permesso la realizzazione di importanti servizi realizzati per i ricercatori e permesso agli studiosi una ricerca sistematica su materiale immediatamente disponibile».

ALBERGO RISTORANTE



PRENOTATE IN TEMPO
IL PRANZO PASQUALE

Locale ampliato con nuovo salone
per banchetti, matrimoni, comunioni
e nuove camere con tutti i comfort

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445

CARDERIA
Piemontese

confezione di:
trapunte in lana merinos
piumini d'oca e copriletti personalizzati
materassi a molle con lana del cliente

e nel **nuovo**
NEGOZIO



potrete trovare
tappeti orientali, letti in ferro
battuto, materassi in lattice anallergici e reti
ortopediche a doghe, tende

Acqui Terme - Piazza S. Guido 7-8-9
Tel. e fax 0144/322188

Incontro giovani-adulti a canelli

Bosca: senza profitto il mondo non cammina

Canelli. "Senza profitto, il mondo non cammina". Con questa affermazione il dott. Luigitero Bosca, noto imprenditore canellese, ha affrontato, prendendo un po' in contropiede il pubblico, il tema dell'uso dei beni, dibattuto dal gruppo "Giovani-adulti" dell'Azione Cattolica, sabato 18 marzo, a Canelli, presso la Parrocchia San Tommaso.

L'incontro era il terzo di una serie programmata dall'AC diocesana sui temi suggeriti dall'Anno Santo in corso: il primo era avvenuto ad Acqui, presso la parrocchia di San Francesco, a dicembre (sul tema della memoria), il secondo a gennaio nei locali del Martinetto della Parrocchia di San Giovanni, a Nizza (sul tema del pellegrinaggio). Quest'ultimo aveva per tema: la Penitenza e l'uso dei beni.

Pur essendo aperti a tutti, protagonisti sono stati soprattutto le giovani famiglie, i loro bambini, gli educatori.

Alla tavola-rotonda hanno

partecipato don Gino Barbero, il dott. Bosca e il prof. Raffaele Buschiasso, in qualità di moderatore.

Don Barbero ha svolto il tema della Penitenza sotto l'aspetto teologico, offrendo però indicazioni pratiche, applicabili alla vita concreta, partendo da quello spartiacque della storia della Chiesa Cattolica che è il Concilio Vaticano II.

Il dott. Bosca ha impostato il discorso da laico, ma con un taglio etico: "Non dovete demonizzare il profitto, quasi fosse in sé immorale (anche se ha rilievo morale il modo in cui lo si raggiunge), perché è ciò che fa marciare il motore del mondo.

Caso mai chiedetemi, poi, cosa ne ho fatto: quello è un problema morale! L'imprenditore svolge, nella comunità, un compito (e quindi ha una responsabilità) che è per tutta la comunità: serve il bene comune... Nell'attività economica non c'è molto spa-

zio per i sentimenti e le pie intenzioni. Non tocca all'imprenditore, nell'ambito della sua attività, lasciarsi commuovere da casi e situazioni pietose. Lui cerca la soluzione dalla posizione e secondo le regole della sua competenza.

La Chiesa continua a predicare una 'terza via' tra liberismo e socialismo, ma è utopistico: non c'è una terza via! Ben vengano i richiami alla carità, le proteste contro lo sfruttamento e le situazioni di miseria; noi aiutiamo volontariato e Ong, Commercio equo e solidale e Banca etica, le campagne per l'azzeramento dei debiti e quant'altro integra e corregge l'attività economica.

Ma sognare un mondo dove tutti i problemi siano risolti, dove i poveri, per migliorare la loro situazione, non debbano passare attraverso le fasi di sacrifici e privazioni (per le quali, non dimentichiamo, sono passati i nostri padri) è, appunto, sogno. Non illudiamoci

che la legge possa arrivare a regolamentare tutto: la responsabilità sociale di chi crea il profitto va oltre la legge!

Dove il capitalismo è più radicato e funzionante, come nel mondo anglosassone, è normale che si destini ad attività sociali anche gran parte di quanto personalmente l'imprenditore guadagna...

Quanto alla penitenza, oggi non piace il richiamo alla penitenza fine a se stessa, mentre interessa moltissimo un impegno alla sobrietà e al sacrificio perché il più sfavorito possa averne beneficio.

La preghiera conclusiva è consistita appunto in una domanda rivolta a se stessi: che uso faccio di tutto ciò che costituisce nella mia vita ciò che chiamo "doni di Dio"?

Per la cena, ognuno ha portato qualcosa da mettere in comune e al termine c'è stato un momento di preghiera comunitaria.

Giovanni Pavin

Un pomeriggio a palazzo Robellini

La sezione Statiella e il patrimonio epigrafico

Acqui Terme. Dopo la ricostituzione e l'assemblea dello scorso dicembre, la sezione acquese "Statiella" dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, presieduta da Marco P. Pavese, ha iniziato la propria attività e nella prima riunione del Comitato direttivo, tenutasi nel mese di febbraio, oltre alla nomina di Lionello Archetti Maestri alla carica di Vicepresidente e di Gian Battista Garbarino a quella di segretario-tesoriere, sono state prese in considerazione alcune ipotesi per i futuri programmi.

Due gli orientamenti principali emersi: sviluppare il tradizionale settore dell'indagine archeologica e intraprendere una ricerca sull'incastellamento nel territorio di competenza.

A tal fine è parso opportuno costituire appositi gruppi di ricerca, ai quali i soci potranno aderire secondo i propri inten-

dimenti, previa comunicazione al segretario, entro il 15 aprile.

La sezione su invito del Direttore scientifico prof. Carlo Varaldo, ha aderito alle iniziative per la "Settimana dei beni culturali", promuovendo, d'intesa con il Comune di Acqui Terme ed il Liceo scientifico Parodi, un incontro sull'epigrafia acquese che si terrà a palazzo Robellini mercoledì 29 marzo alle 17.30.

Il tema sarà "Il patrimonio epigrafico di Acqui Terme", interverranno il Presidente della sezione Statiella, Marco P. Pavese, che relazionerà su "L'epigrafia acquese nella storia degli studi" e la prof. ssa Elena Giuliano, docente presso il Liceo Scientifico Parodi, che tratterà di "Epigrafia ed insegnamento della storia: un percorso didattico e scientifico".

Pedale acquese

Cerimonia di avvio per la nuova stagione



Acqui Terme. Al via la nuova stagione. Dopo la consueta cerimonia con sfilata per le vie della città e la santa messa in cattedrale, domenica 26 si corre con gli allievi a Bricherasio To. Anche quest'anno il pedale acquese schiererà tre squadre: i giovanissimi (11); gli esordienti (4) e gli allievi (3). Diretti rispettivamente dal sig. Pesce Tino, dal sig. Antonucci Pasquale e dal prof. Bucci Boris.

Un doveroso ringraziamento agli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro", Riello; di Cavanna Claudio e "Valbormida"; stampaggio acciai di Bubbio.

Nuova giurisprudenza ligure

Dopo molti anni di silenzio, la Liguria torna ad avere una propria voce giurisprudenziale. È uscita Nuova Giurisprudenza ligure, rassegna della giurisprudenza del distretto della Corte di Appello di Genova.

I fascicoli quadrimestrali, di circa duecento pagine, si propongono come uno strumento indispensabile e aggiornato per tutti gli operatori del diritto: giudici, avvocati, notai, ma anche gli appartenenti alla categoria sempre più vasta di chi ha bisogno, nello svolgimento della propria attività, di conoscere gli orientamenti giurisprudenziali correnti nella nostra regione.

La rivista presenta, con assoluta tempestività, un grande numero di sentenze, civili e penali, pubblicate per intero o massimate con particolare attenzione al caso concreto. Tra le altre rubriche: rassegne monografiche, prassi processuali, informatica giuridica, notiziari e comunicati degli organismi professionali, recensioni.

Oltre alle prioritarie esigenze informative, il fascicolo appare anche come uno specchio del modo di amministrare la giustizia in un determinato momento storico e in una determinata area.

Sono preziose, e non solo per gli storici, le numerose riviste che, a partire dalla metà del secolo scorso ad oggi, si sono pubblicate in Liguria: esse riflettono sia il diritto applicato, il diritto "vivente", sia il modo di intendere il diritto, i valori sottesi alle decisioni, il rapporto tra regola giuridica e agli interessi sottostanti. Il modo cioè di organizzazione giuridica nell'ambito di un distretto.

E l'organizzazione giuridica è la chiave per comprendere l'organizzazione sociale, oltre che la cifra culturale dei giuristi.

Nuova Giurisprudenza Ligure.

Quadrimestrale di Giurisprudenza anno I n. 3. A cura di Michele Marchesio e Guido Alpa, 215 pagine, 17 x 24, lire 30.000. De Ferrari Editore.

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

Pneumatici a Prezzi Folli

da **pneus** **expert**®

PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144/32.49.40

PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144/32.28.02



PIRELLI
sconto 50%

MICHELIN
sconto 50%

BRIDGESTONE
sconto 50%

GOODYEAR
sconto 50%

Vi proponiamo alcuni esempi:

135 TR 13 per Panda, Uno, Y10	L. 37.500 <small>+iva</small>
155/70 TR 13 per Ford, Renault, Fiat, Opel, VW Polo	L. 49.200 <small>+iva</small>
165/70 TR 13 per Fiat, Citroen, Ford, Peugeot	L. 56.000 <small>+iva</small>
185/60 HR 14 per VW, Ford, Lancia, Honda, Seat, Volvo	L. 78.900 <small>+iva</small>
195/65 HR 15 per Mercedes, Audi, Alfa, nuova VW, BMW	L. 111.000 <small>+iva</small>

N.B. I prezzi si intendono comprensivi di montaggio

Offerta valida sino al 30 maggio salvo esaurimento scorte

ed inoltre **BATTERIE • FRENI**
MARMITTE • AMMORTIZZATORI
PNEUMATICI MOTO • REVISIONI

CERCHI IN LEGA SCONTO 50%

speciale primavera speciale primavera speciale primavera speciale primavera

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/98 R.G.E., G.E. Dr.ssa G. Cannata promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi spa** (Avv. A. Macola) contro **Dalchecco Maria Rosa**, è stato disposto l'incanto in due lotti per il **21 aprile 2000 ore 10**, dei seguenti beni in Nizza M.to, via Dabormida n. 32.
Lotto primo: Unità immobiliare ad uso civile abitazione di vani 5,5. Prezzo base L. 120.000.000, cauzione L. 12.000.000, deposito spese L. 24.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000.
Lotto secondo: Unità immobiliare ad uso autorimessa con wc di mq 50. Prezzo base L. 28.000.000, cauzione L. 2.800.000, deposito spese L. 5.600.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12.00 del 20/04/00, con assegni circolari liberi emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E., G. E. Dott. Marchionne promossa da **Banca Carige spa** - Avv. Piero Monti, corso Cavallotti 68 - Alessandria contro **Drago Marco Giovanni** via Bixio 24/3 - Chiavari è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2000 ore 11** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati: In Acqui Terme:
Lotto Primo: Fabbriato di civile abitazione in stato di completo abbandono con, a distacco, fabbricato adibito a locali di sgombero, annessa area di pertinenza, censito al N.C.E.U. di Acqui Terme alla partita 1005298 fg. 4 mapp. 105 subaltermi:
n. 1 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 1.0 - R.C. 72.000)
n. 2 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 7.5 - R.C. 540.000)
n. 3 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 3.0 - R.C. 216.000)
Lotto Secondo: Due appezzamenti di terreno della superficie complessiva di mq 4.050 attualmente incolti - N.C.T. - part. 6564 - fg. 4 mapp. 103 - seminativo - a. 27.50 - cl. 3 - r.d. 27.500 - r.a. 27.500 mapp. 301 - bosco ceduo - a. 13.00 - cl. 2 - r.d. 2.600 - r.a. 650
Lotto Terzo: Tre appezzamenti di terreno, superficie complessiva di mq 13.030 attualmente incolti - N.C.R. - Part. 6564 - fg. 4:
mapp. 142 - seminativo - a. 42.80 - cl. 3 - r.d. 42.800 - r.a. 42.800 mapp. 143 - vigneto - a. 34.70 - cl. 2 - r.d. 83.280 - r.a. 62.460 mapp. 144 - seminativo - a. 52.80 - cl. 3 - r.d. 52.800 - r.a. 52.800
Condizioni di vendita: Lotto 1°: Prezzo base L. 160.000.000, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 16.000.000, spese L. 24.000.000.
Lotto 2°: Prezzo base L. 1.944.000, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 194.400, spese L. 500.000.
Lotto 3°: Prezzo base L. 6.254.400, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 625.440, spese L. 1.000.000.
Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del giorno antecedente con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme".
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva.
Acqui Terme, 8 marzo 2000
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa G. Cannata promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi S.p.A.** (Avv. M. Macola) contro **Eredi di Ancona Giovanni Marcello e Molinari Gimmi Alfonso**, è stato disposto l'incanto in sei lotti per il **21/04/2000 ore 11**, dei seguenti beni in Ponzone, complesso residenziale "Il Losio".
Lotto primo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,00; Prezzo base L. 25.600.000, cauzione L. 2.560.000, deposito spese L. 5.120.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Lotto secondo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 42,50; Prezzo base L. 13.600.000, cauzione L. 1.360.000, deposito spese L. 2.720.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Lotto terzo: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 80,50; Prezzo base L. 25.560.000, cauzione L. 2.556.000, deposito spese L. 5.112.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Lotto quarto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 34,00; Prezzo base L. 11.000.000, cauzione L. 1.100.000, deposito spese L. 2.200.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Lotto quinto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 26,00; Prezzo base L. 8.500.000, cauzione L. 850.000, deposito spese L. 1.700.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Lotto sesto: porzione di fabbricato ad uso civile abitazione mq. 30,00; Prezzo base L. 9.600.000, cauzione L. 960.000, deposito spese L. 1.920.000, offerte in aumento L. 1.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 20/04/00 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/95 R.G.E. G.E. Dr.ssa G. Cannata, promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi S.p.A.**, contro **Emanuele Domenico**, è stato disposto l'incanto per il **21 aprile 2000 ore 10,30**, in un unico lotto, dei seguenti beni: per la quota indivisa di 1/2 in Acqui Terme: appartamento (vani 5), con annessa cantina, sito al piano terzo, condominio "Elena" di Via Nizza n. 219; e box auto di mq 18 sito al piano seminterrato con area di manovra a cielo aperto. Prezzo base L. 34.000.000, cauzione L. 3.400.000, spese L. 6.800.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 20/04/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

al Pumin
Agriturismo

SESSAME
Reg. San Pietro 3
Tel. 0144 392157

Aperto la sera - Domenica anche a pranzo
Chiuso il lunedì e il martedì

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/90 R.G.E., G.E. Dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **Banca Piemontese spa** contro **Laiolo Antonio e Tornato Caterina** è stato disposto l'incanto per il giorno **5 maggio 2000 ore 11.30 e ss.**, dei seguenti beni: In Comune di Rivalta Bormida, via IV Novembre 5, fabbricato (vani 8,5) uso negozio e civile abitazione a due piani f.t. con annessi locali accessori anch'essi su due piani f.t. e sedime di pertinenza ad uso cortile scoperto ed androne carraio". Prezzo base L. 81.800.000, cauzione L. 8.200.000, deposito spese L. 12.300.000, offerte in aumento L. 400.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 4/5/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T.". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Concessionaria acquese

RICERCA
perito meccanico
o geometra
prima esperienza lavorativa

Tel. 0144 311948

Cercasi
estetista
con esperienza o
apprendista
capace

Tel. 0144 55205

Vendesi elevatore
elettrico a timone
Jungheinrich con batteria nuova, portata 1.200 kg, altezza max 3,60 m, ottimo stato.

Tel. 0144 320197
0335 5287329

Vendesi
Suzuki Samurai
del 1990, C.C. 1300, bianco, cabrio, collaudato, ottimo stato.

Tel. 0335 5287329

AGENZIA IMMOBILIARE SAN PAOLO

CONSULENZA D'ASTE GIUDIZIARIE

IMMOBILI D'ASTA • Prezzi di partenza

- NICE** • Vicino al porto, bilocale di mq 54.69 + libero. Prezzo: FF 300.000, L. 88.800.000.
- CANNES** • Monolocale mq 23.53, piano IV, parcheggio + cantina. Prezzo: FF 300.000, L. 88.800.000.
- NICE** • Vicino palazzo congressi L'Acropoli, monolocale mq 25.30, piano IV. Prezzo: FF 76.000, L. 22.496.000.
- NICE** • In prossimità della chiesa di Notre Dame, monolocale di mq 24, piano I. Prezzo: FF 75.000, L. 22.200.000.
- NICE** • Monolocale di mq 25, piano III + cantina piano. Prezzo: FF 150.000, L. 44.400.000.
- MENTON** • Casa individuale su 3 piani. Appartamento mq 150.34, piano terra con terrazza, garage, giardino privato, parcheggio. Prezzo: FF 1.000.000, L. 296.000.000.
- ST LAURENT DU-VAR** • Appartamento mq 44.80, cantina, parcheggio. Prezzo: FF 100.000, L. 29.600.000.
- ANTIBES** • Jouan-Les-Pins, monolocale mq 26, P.T. + cantina. Prezzo FF. 90.000, L. 26.640.000.
- LA TOURETTES SUR-LOUP** • Terreno da costruire con rustico. Prezzo: FF. 150.000, L. 44.400.000.
- ROQUEBRUNE CAP MARTIN** • Appartamento mq 33 + cantina. Prezzo: FF 160.000, L. 47.360.000.

Appartamenti ristrutturati e nuove costruzioni a Parigi e Costa Azzurra, mutui e spese di registro agevolate

Ricerchiamo per la nostra clientela case di campagna e rustici in tutto il Piemonte

Immobili da ristrutturare o da trasformare-terreni edificabili Vitalizi liberi e occupati

ALTRE NUMEROSISSIME PROPOSTE IN AGENZIA

Acqui Terme - Via Mariscotti 46 - Tel. 0144/320002

Aperto dal lunedì al venerdì, il sabato su appuntamento

Ci potete trovare anche su Internet all'indirizzo
http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486

IMPRESA EDILE ARTIGIANALE
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano • scavi in genere

Ditta italotedesca
cerca 3 venditori
subito disponibili, inquadramento di legge, guadagni al di sopra della media.
Per colloquio selettivo telefonare allo
0131 265742

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

In Acqui Terme, piazza Conciliazione
affittasi locale ad uso commerciale
di mq 400, anche frazionabile
Per informazioni
tel. 0144 320197
0335 5287329. No agenzie.

Azienda acquese
ricerca ragazzo apprendista
da inserire nella propria organizzazione
Tel. 0336 618711
0329 2278044

Azienda metalmeccanica con sede in Terzo
RICERCA
n. 1 fresatore
n. 1 tornitore
anche senza esperienza
Tel. 0144 594442

SAN CARLO
Leader italiano ed europeo nel mercato degli snack e patatine

RICERCA AGENTI
di vendita per le zone di Acqui Terme e Tortona
È gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza di vendita.
L'offerta economica è basata su un interessante trattamento provvigionale, oltre che da stimolante incentivo.
Si offre: portafoglio clienti e nostro automezzo per la distribuzione.
Per colloquio telefonare lunedì 27 marzo al numero 0144 372370 o al numero 0131 898589

Azienda alimentare
ricerca padroncino
patente C, anche sprovvisto di mezzo, solo per consegne in Piemonte e Liguria.
Scrivere a **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. VI 11

Venerdì 17 marzo grande partecipazione di pubblico

Ai "Venerdì del mistero" quel gran mago di Merlino



Acqui Terme. La 42ª conferenza de "I venerdì del mistero", venerdì 17 marzo, è stata baciata dal successo: oltre 100 persone hanno accolto l'invito della consulta giovanile acquese ed hanno assistito alla conferenza-dibattito dal titolo: "La magia di mago Merlino: i tre livelli della conoscenza druidica".

A parlare di antiche conoscenze druidiche che si pensavano perdute nella notte dei tempi ci ha pensato lo studioso acquese Flavio Ranisi.

L'esperto ha tracciato un quadro complessivo di quella che era la religione degli antichi abitanti delle Gallie, quei celti che diedero del filo da torcere alle stesse legioni romane di Giulio Cesare.

Un capitolo importante della relazione di Ranisi è stato poi dedicato alla figura di Mago Merlino e delle leggende che circondano l'epopea di



Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda.

Era presente in sala l'assessore alla cultura della città di Alessandria, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, unitamente al presidente del consiglio comunale acquese, Francesco Novello.

Il prossimo appuntamento

con "I Venerdì del mistero" è fissato per venerdì 31 marzo. Alle 21.30, sempre a palazzo Robellini, la studiosa ligure Luciana Petruccelli parlerà di archeologia misteriosa e degli enigmi che circondano le pietre perdute di Ica.

Informazioni allo 0144 770272 in orario d'ufficio.

A cura della De Ferrari Editore

Guide per mangiare bene in Piemonte e Liguria

Acqui Terme. La nuova edizione 2000 di una guida enogastronomica di grande successo, scritta da un noto giornalista e "personaggio" come Bruno Gambarotta, totalmente rinnovata e arricchita nei suoi contenuti.

Centinaia e centinaia di schede con un'attenzione particolare al rapporto qualità/prezzo, alla genuinità delle materie prime, alla "storia" del locale e alla passione dei titolari, con l'indicazione, ristorante per ristorante, dei "piatti consigliati", dei vini, del giorno di chiusura e del periodo di ferie. E in più, una sezione "speciale" dedicata ai vini del Piemonte con le indicazioni della zona d'origine, le carat-

teristiche organolettiche, gli abbinamenti e consigli pratici. Alla scoperta della grande tradizione enogastronomica piemontese, un appuntamento di rigore per chi ama la buona cucina. Con cinquanta nuovi indirizzi e segnalazioni.

"Mangiare & bere in Piemonte", ristoranti & vini, edizione 2000, di Bruno Gambarotta, 281 pagine, lire 10.000, De Ferrari Editore.

La nuova aggiornatissima edizione 2000 di una guida ormai "storica" arrivata alla boa del quindicesimo anno e a quasi 200.000 copie complessive. Curata come sempre da Franco Accame, la guida edizione 2000 si presenta

rinnovata e arricchita da nuovi indirizzi e nuove gustose scoperte gastronomiche ed enologiche. La sola Liguria comprende 204 località e altre schede riguardano i più significativi locali dell'alessandrino. Di ogni ristorante sono riportate la "storia", i piatti consigliati, i vini, i prezzi e notizie utili quali indirizzi, recapiti, giorno di chiusura e periodo di ferie. Il vero miracolo della guida è comunque il prezzo: soltanto 10.000 lire per un ricco, utilissimo volume di 300 pagine, tutto da sfogliare e da...gustare!

"Mangiare & bere in Liguria e dintorni", di Franco Accame, 309 pagine, lire 10.000, De Ferrari Editore.

Un intervento sul condominio Cometa

Il Comune non si attribuisca meriti che non ha

Acqui Terme. Riceviamo un intervento sul condominio Cometa:

«Gentilissimo direttore, in merito alla vicenda dell'emergenza del condominio "Cometa" di via Goito, ci preme ricordare che, a differenza di quanto diffuso da un articolo pubblicato sul vostro giornale la settimana scorsa, a livello di Amministrazione Comunale non ci si è adoperati a sufficienza per porre rimedio in maniera efficiente a questo problema.

Siamo in possesso di prove concrete che testimoniano che parecchie delle 36 famiglie coinvolte in questa emergenza non sono state aiutate adeguatamente dagli uffici comunali competenti.

Ribadiamo che, in una situazione così drammatica, bisognava agire tempestivamente, sgombrando lo stabile e trovando una temporanea e compatibile sistemazione a tutte le 36 famiglie ivi residenti: questo non è stato fatto!

Inoltre siamo venuti a conoscenza di casi, alcuni particolarmente gravi, riguardanti persone anziane costrette a richiedere ricovero e cure in ospedale a causa di questi continui trabusti e di questi recenti momenti di estrema tensione.

Caro Comune, non prenderti meriti che non hai: piuttosto, stai zitto».

La Presidenza dei Verdi di Acqui Terme e l'Indipendente di Centro Sinistra, Emanuele Cherchi



RENAULT

Con la **buona** stagione, arrivano le **buone** notizie.



Twingo 2 da Lire
13.950.000

€ 7.204,57 (I.P.T. esclusa).

Con doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
e sedile posteriore
regolabile longitudinalmente.

Clio RN da Lire
15.950.000

€ 8.237,49 (I.P.T. esclusa).

Con servosterzo,
doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.



OPPURE FINANZIAMENTO in 36 mesi a tasso zero*

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo 2; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 36 rate mensili da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000; imposta do L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida per ordini effettuati entro il 30/04/2000 e per vetture presenti in Concessionaria, non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Autopiù Center srl

ALESSANDRIA

Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Tel. 0131 345941

ACQUI TERME

Via Carlo Marx, 34
Tel. 0144 313614

APERTI SABATO 25 E DOMENICA 26 MARZO

Azienda settore alimentare
CERCA N. 1 VENDITORE
con età compresa tra i 18 e 25 anni, militesente
richiesta attitudine a contatti con il pubblico,
anche prima esperienza, da inserire nel proprio organico.
Inviare curriculum presso **PUBLISPES**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
indicando sulla busta **Rif. V 11**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/95 R.G.E., G.E. dott. Paola Luisa Bozzo-Costa promossa da **Condominio La Commenda** (Avv. Carlo Chiesa) contro **Cerini Fabio** Regione Serra n. 10 - Terzo è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2000 ore 11.30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente immobile: "Comune di Acqui Terme N.C.E.U. - foglio 28, mapp. 128, sub. 47 - derivato dalla fusione dei subaltrati 21 e 22 - unità immobiliare ubicata al piano primo (secondo fuori terra) di un edificio condominiale sito in Acqui Terme, Via Manzoni, nel centro storico cittadino, composta da: ingresso/cucina, tre vani, w.c. e ripostiglio, oltre a tre adiacenti locali ai quali si accede tramite il ballatoio esterno, attualmente adibiti a locali di sgombero". L'immobile sarà posto in vendita nello di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella relazione del c.t.u. geom. A. Andreo.
Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta L. 65.000.000, cauzione L. 6.500.000, spese di vendita L. 9.750.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sugli immobili, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 03.01.2000
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 150/85 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa dal **Fallimento Cogea S.p.A.** - Curatore Avv. E. Piola - è stato disposto per il **27-04-2000 ore 10.30** l'incanto dei seguenti beni pignorati, con l'obbligo per l'acquirente di procedere alla demolizione del fabbricato insistente sulla'area e con onere di allontanamento alla pubblica discarica del materiale di risulta, individuati come segue:
Comune di Casal Cermelli - N.C.T. partita 1697.
Intestata a: Edilstrade Cogea Compagnia Generale Acqui.

Foglio	Mapp.	Sup.mq	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
2	140	2.30	fabb.rurale		0	0
	239	30	fabb.rurale		0	0
	247	20	orto irrig.	2	1.590	460
	248	3.80	orto irrig.	2	30.210	8.740

La superficie complessiva è di mq 660.
Coerenze: mapp. 137, 138 e 139 del F. 2, propr. Condominiale.
Prezzo base L. 1.000.000, cauzione L. 100.000, spese L. 150.000, offerte in aumento L. 200.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 26 aprile 2000 ore 12.00 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, li 01.03.2000
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus
Agevolazioni di pagamento
Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 75/91+59/92+33/92 R.G.E., G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Carozzo Michele e Carozzo Aldo** via Vallerana n. 2 - Acqui Terme, **Bianchi Domenico**, via Lavagello n. 32, Castelletto d'Orba, **Bottiglieri Adriana**, Fraz. S. Quirico, Orsara Bormida è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000 ore 9.30 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, del seguente immobile individuato come lotto 1:
Lotto numero uno: Fabbricato adibito a civile abitazione, composto di un piano seminterrato e di un piano primo, identificabile catastalmente come segue: Partita catastale numero 1000148 Comune di Orsara Bormida - ditta catastale: Bottiglieri Adriana prop. per 1/3, Carozzo Michele prop. per 1/3, Carozzo Aldo prop. per 1/3.

Foglio	Mappale	Ubicazione	cat.	cl.	vani	R.C.
5	606	V.Verdi 36 p. ST-T	A/4	1	4	264.000

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora.
Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 64.000.000; offerte minime in aumento, compresa la prima L. 2.000.000.
Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 6.400.000 a titolo di cauzione e L. 9.600.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano sito via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).
Acqui Terme, li 18 gennaio 2000
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 46/90 + 67/94 R. G. E., G. E. Dott. P. L. Bozzo-Costa promossa da **Condominio Aurelia Quinto** - Acqui Terme (Avv. Carlo Chiesa) contro **Cavanna Angelo** res. Acqui Terme, Via Di Vittorio n. 23; **Cavanna Marco** res. Alessandria, Via S. Giacomo n. 54; è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2000 ore 11.30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti immobili:
"N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme - Partita 5279, Foglio 23; Mapp. 740, sub. 9, cat. C/6, cl. IV, mq. 11. R.C. 73.700; Mapp.740, sub. 24, cat. a/4, cl. III, vani 3,5, R.C. 437.500. Immobili siti in Regione S. Defendente 3/A, piano terra, box monolocale della superficie utile di mq.10,50 e appartamento sito al IV piano, costituito da ingresso, cucina, bagno, due camere, della superficie di mq. 55 circa, superficie lorda vendibile mq. 65, oltre due balconi". Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritto nella relazione C.T.U. geom. A. Avigo
Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta £. 36.000.000, cauzione £. 3.600.000, spese £. 5.400.000, offerte in aumento £. 5.000.000. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale e il numero di codice fiscale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 04.01.2000
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 43+68/98 R.G.E., G.E. Cannata promossa da **Banca Woolwich spa** contro **Casiddu Giuseppe - Nughes Maria** è stato ordinato per il giorno **21 aprile 2000 ore 10**, l'incanto dei seguenti immobili.
Lotto unico: in Comune di Strevi, via Alessandria 60/8 alloggio sito nel condominio denominato "Condominio Primavera" al secondo piano composto di corridoi-ingresso centrale, soggiorno, due camere, tinello/cucinotto, bagno, ripostiglio, due ampi balconi oltre a cantina al piano interrato. Prezzo base L. 125.400.000, cauzione L. 12.540.000, deposito spese L. 25.080.000, offerte minime in aumento L. 2.500.000.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 14 gennaio 2000.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Nell'esecuzione immobiliare n. 60/92 R.G.E. Esec., promossa dall'**Unicredito Italiano s.p.a.**, con l'Avv. Emilio Cassinelli contro **Gramegna Lucia** si rende noto che il giorno **5 maggio 2000 alle ore 10,00 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al G.E. Dott. P.L. Bozza Costa si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di L. 82.000.000 dei seguenti beni immobili: lotto unico (individuato il villino ed il terreno circostante a verde - come proprietà piena ed esclusiva dell'esecutata nella C.T.U. del Geom. A. Avigo 7.03.1994): comune di Ponzone, frazione Moretti, località Bric Berton, villino con piano terreno, abitazione: 9.80x6.10=mq 59.78; piano terreno, box auto: 3.00x5.20=15.60; sottotetto, camera: 4.90x2.50=mq 12.25; terreno a verde (sedime libero) mq 600-76=mq 524. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. alla partita n. 468 di Ponzone, foglio 65, mappale 30 sub 2, cat. A/2, cl. I, vani 5,5, rendita catastale 550.000 e mappale 30 sub 1, cat. C/6, cl. 2, mq 12, rendita catastale 37.200. Le offerte minime in aumento non possono essere inferiori a L. 3.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12.00 del giorno 4 maggio 2000 a mezzo di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" la somma di L. 8.200.000 da imputarsi a cauzione e la somma di L. 12.300.000 da imputarsi a fondo per spese presuntive di vendita. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari. La perizia e l'ordinanza di vendita potranno essere consultate in cancelleria.
Acqui Terme, 8 gennaio 2000
IL COLLABORATORE CANCELLIERE
(E. Cavallero)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa Cannata, promossa da **Banca di Credito della Carnia Soc. Coop. a r.l. e Fall. Sgarminato** (Avv. E. Pronzati) contro **Sgarminato Arnaldo** - Sutrio - (fallito), **Stafuti Fulvia** via IV Novembre 48 - Bistagno; è stato ordinato per il giorno **19 maggio 2000 ore 11.30 e segg.** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:
Lotto primo: Bistagno - Via IV Novembre - censito al N.C.E.U.
Partita n. 100 - fg. 13 - mapp. 97/1 - cat. A/6 - cl. 2;
Partita n. 3255 - fg. 13 - mapp. 97/2 - fabbr. rur.
Prezzo base L. 119.808.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 23.961.600, spese L. 11.980.800.
Lotto secondo: Bistagno - Loc. Rocchino - S. Donato - censito al N.C.T.
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 224 - cl. 3 - are 22.30 - sem.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 225 - cl. 2 - are 9.60 - vign.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 253 - cl. 3 - are 19.80 - sem.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 238 - cl. 3 - are 1.02.70 - sem.;
Partita n. 3254 - fg. 16 - mapp. 239 - cl. 3 - are 23.00 - b.c.;
Partita n. 3256 - fg. 16 - mapp. 255 - cl. 4 - are 20.30 - sem.;
Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 254 - cl. 2 - are 30.70 - vign.;
Partita n. 3270 - fg. 16 - mapp. 337 - cl. 3 - are 11.80 - b.c.;
Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 256 - cl. 2 - are 48.40 - vign.;
Partita n. 3271 - fg. 16 - mapp. 257 - cl. 3 - are 12.00 - s. ar.;
Partita n. 3272 - fg. 16 - mapp. 258 - cl. 3 - are 15.40 - b.c..
Prezzo base L. 47.296.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 9.459.200, spese L. 4.729.600.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 18/05/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.
Versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/96 R.G.E., G.E. Dr.ssa G.Cannata, promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi spa** contro **Scotto Maria Agostina**, è stato disposto l'incanto per il **21/04/2000 ore 10.30**, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: In Comune di Monastero B.da, Reg. San Desiderio località Case Adorni, casa di abitazione con sedime di pertinenza". Prezzo base L. 47.000.000, cauzione L. 4.700.000, spese L. 9.400.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 13.00 del 20/04/00, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Sabato 18 marzo all'inaugurazione del museo del pregiato vino

Tavola rotonda sul brachetto analizzate le prospettive

Acqui Terme. Quante cose ancora si dovranno conoscere sul Brachetto? Se, ai giorni nostri, la tecnologia è diventata amica di questo vino ed ha permesso la sua valorizzazione, realtà estremamente difficile in passato, il suo momento felice ed economicamente vantaggioso deve essere tutelato, non annesso dai problemi che, all'inizio del nuovo secolo si stanno ponendo sul suo cammino. A contrapporsi sono «due correnti di pensiero», come affermato dal sindaco di Quaranti, Meo Cavallero, durante una tavola rotonda predisposta sul problema in occasione della cerimonia di inaugurazione del Museo del Brachetto, sabato 18 marzo, con la partecipazione del presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini Pier Domenico Garrone e il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto, Paolo Ricagno.

Il Brachetto, dopo essere sopravvissuto all'ombra delle grandi punte dell'enologia piemontese, è riemerso e poi, con la grande accelerazione fornitagli dal crescente favore dei consumatori, è decollato e raggiunto prezzi inferiori solo al Barolo. Ora, con il vento a favore, e nulla c'è di più attraente del successo, tutti vogliono salire sul carro vincente. Il contrasto di opinioni era iniziato tra Ricagno e il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio. Come premessa è utile ricordare che in ventisei Comuni dell'Acquese e dell'Astigiano è possibile produrre Brachetto d'Acqui Docg, cioè a denominazione d'origine controllata e garantita. In altri ottantanove Comuni possono produrre Brachetto Piemonte doc, denominazione di origine controllata. La confusione tra i consumatori, è evidente. Solo il prezzo è indicatore della qualità. Bosio si è impegnato perché il Brachetto dei ventisei Comuni indicato dalla docg venga esclusivamente identificato come «Acqui Docg». Ricagno, a Quaranti, ha spiegato la sua tesi. Effettuare una «gestione della

denominazione», come realizzato in alcune zone della Toscana. Cioè, «fotografare» la situazione ad oggi che la produzione del Brachetto riguarda per l'ottanta per cento circa i ventisei paesi ed il venti per cento circa e il venti per cento gli altri 89 Comuni. Quindi la crescita, se ci dovrà essere, avverrà nei termini percentuali odierni, cioè del venti per cento relativamente al Brachetto Piemonte e dell'ottanta i Comuni produttori di docg. Quindi, secondo Ricagno, non si tratterebbe di «allargamento», ma di «inglobamento» della zona, sessantatré Comuni non potranno più impiantare Brachetto. Si verrebbe a capo di un sopruso datato 1994, quando venne assegnata la denominazione Brachetto Piemonte doc da parte regionale. Allora

nessuno, o pochi, si interessò alla questione.

Garrone, senza entrare nel merito della realizzazione o meno di una zona più ampia del Brachetto d'Acqui, ha siglato il proprio intervento sulla tutela del consumatore. Cioè il cliente del Brachetto che vuole qualità, chiede la Docg, «non vuole sentire parlare del mercato dei bollini». Una delle domande che ha posto Garrone è «come fa ad arrivare sul tavolo del consumatore, privato o pubblico esercizio, un vino di una ditta che non ha nemmeno un metro di vigna». Garrone ha parlato anche delle lobby delle guide, con segnalazioni fatte, in certi casi, in base all'apporto pubblicitario ricevuto, dell'economia del territorio.

C.R.

Dal 24 al 27 marzo a Riva del Garda

Il brachetto al "Biteg" per attività promozionale

Acqui Terme. È ormai sempre più evidente che, nel settore agroalimentare, particolarmente in quello vinicolo, non esiste strategia di vendita se non accompagnata da un'adeguata strategia di comunicazione. Uno dei modi di «comunicare» il vino è quello di partecipare ad appuntamenti nazionali ed internazionali effettuati nell'ambito di questo settore. Nel rispetto di queste scelte, il Comune di Acqui Terme e l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, da venerdì 24 a lunedì 27 marzo saranno presenti al «Biteg» e «Terza borsa del turismo eno-gastronomico» di Riva del Garda (Trento).

Comune ed Enoteca, nello stand della Provincia di Alessandria ed Alexala, proporranno agli ospiti della manifestazione una degustazione di Brachetto d'Acqui Docg con accompagnamento di amaretti d'Acqui, ma anche di filetto baciato accomunato a Dolcetto d'Acqui e Dolcetto di Ovada. La Borsa del turismo eno-gastronomico di Riva del Garda è manifestazione unica nel suo genere, rappresenta un'interessante ed ideale occasione di promozione e crescita per questo importante segmento turistico in forte espansione. Riva del Garda è città conosciuta quale meta preferita in particolare per i turisti tedeschi ed austriaci, pertanto per gli operatori dell'offerta Italia presenti al «Biteg» è un'occasione di farsi ulteriormente conoscere dagli operatori d'oltralpe. Il «Biteg» dedica due giornate ai diecimila circa operatori del settore, offre occasioni di promozioni, prevede convegni, colazioni e cene di gala, buffet di degustazioni di prodotti tipici del territorio con annessa presentazione delle offerte turistiche, ha in programma dirette tv Rai e Mediaset, ha accreditati centosessanta giornalisti.

Predisposta dal Consorzio di tutela

Indagine conoscitiva sul brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Poco più dell'ottanta per cento degli intervistati ha risposto di avere già bevuto il Brachetto d'Acqui Docg. Parliamo di una serie di domande rivolte ad un migliaio di clienti di ristoranti, bar e locali pubblici della città termale e dell'Acquese attraverso un questionario proposto, negli ultimi mesi del 1999, dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg per conoscere il cliente di questo eccellente vino aromatico. Tutte le domande sono state attentamente valutate, serviranno a contribuire al miglioramento dell'immagine del Brachetto.

Alla domanda in quale occasione il sottoscrittore dell'intervista ha bevuto il Brachetto, il 38 per cento ha risposto «al ristorante» il 36

per cento «in casa», il 13 per cento durante una cerimonia e l'11 per cento «al bar». Significa, dalle risposte, che il primo approccio del consumatore con il vino aromatico tipico della nostra zona avviene prevalentemente durante una sosta al ristorante e quindi fra le mura domestiche. Dato non troppo incoraggiante è quello della conoscenza dell'attività promozionale e pubblicitaria effettuata dal Consorzio, cioè il 65 per cento ha affermato di non conoscerla.

Tante le proposte suggerite per migliorare la comunicazione e l'immagine del Brachetto. Vanno dalla pubblicità in tv, al fatto di legare il nome ad un personaggio, alla degustazione (specialmente durante i ricevimenti), alla promozione effettuata non sola-

mente in Italia, ma nelle risposte si chiede anche la «diminuzione del prezzo al consumo». I suggerimenti del consumatore sono sempre validi, rappresentano una vera e propria situazione di indagini di mercato per meglio conoscere le tendenze e per meglio organizzare la vendita di questo prodotto.

Le risposte date al questionario significano anche che la promozione e la pubblicità sono attività indispensabili, soprattutto quando a monte, come nel caso del Brachetto, c'è una produzione di elevato livello qualitativo.

Il tutto senza dimenticare che il Duemila sarà selettivo e promuoverà al successo solo la certezza supportata da ricerca e da grande professionalità.

Per l'uso di cappa e spada

Raul Bova e Kim Rossi a lezione da Siccardi

Acqui Terme. Raul Bova, il popolare attore cinematografico e televisivo, diventerà «allievo» di Valter Siccardi. Non per quanto riguarda la recitazione, ma nell'uso di cappa e spada, di combattimenti medievali. Le «lezioni» dovrebbero iniziare durante la prima settimana di marzo. Ciò, in preparazione del primo giro di manovella del film «I Cavalieri che fecero l'impresa». Oltre che a Raul Bova, Siccardi è stato designato, nel cast della produzione del film, anche come «istruttore personale» di Kim Rossi.

Il percorso cinematografico nell'ambito del cast cinematografico di Pupi Avati, Siccardi lo inizierà lunedì 27 marzo, a Todi. Si sposterà quindi a Gubbio, poi in Tunisia, sempre a livello di istruttore degli attori e delle comparse del film. Siccardi ha un contratto di sedici settimane.



Tutti ad Assisi con l'ENPA per i diritti degli animali

Acqui Terme. Tutti gli amici degli animali sono invitati alla camminata per i diritti degli animali il 9 aprile ad Assisi.

Sarà una manifestazione grandiosa, alla quale parteciperanno i soci delle 138 sedi dell'ENPA sparse in tutta Italia. Dall'Enpa dicono: «Non si può e non si deve rimanere indifferenti di fronte alle sofferenze ed agli abusi di cui troppo spesso gli animali sono vittime. Diamo le ali ai diritti negati!»

Per informazioni rivolgersi alla sede della delegazione ENPA di Acqui Terme, via Trucco n. 21 (palazzo delle Poste - 1° piano) oppure telefonate al n. 0338 7427880 oppure 0144 322247.

II PUNTO NOTTE di Domus In



Non andate a letto con il primo che capita.

Centro specializzato nella scelta del materasso e della rete giusta

Acqui Terme
Via C. Raimondi, 20
Tel. 0144 323080 - Fax 0144 350322

Grande **marvin**
PHOTO & PHOTO AFFILIATO

Acqui Terme
Corso Bagni, 159
Tel. 0144 325208

di Cavanna Luca

SABATO 25 MARZO
ore 17.00

INAUGURAZIONE NUOVO PUNTO VENDITA

Per l'occasione omaggio

Marvissima®
e le tue foto superano la realtà

www.grandemarvin.com

www.marvin.it

PELLICOLA
UNES

Per il voto del 16 aprile a Cortemilia

Per le amministrative corre solo Veglio



Cortemilia. Sussurri e grida hanno lasciato il campo alla certezza. Un ingegnere elettronico di 62 anni, si candida alla carica di sindaco nelle elezioni amministrative che si svolgeranno nella giornata di domenica 16 aprile. È l'ing. Gian Carlo Veglio, sindaco uscente, presidente della neonata Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", imprenditore, contitolare e amministratore delegato di aziende elettroniche.

Alla scadenza della presentazione delle candidature a sindaco e delle relative liste di appoggio e programmi, fissata per le ore 12, di sabato 18 marzo, una sola lista è stata presentata.

La lista ha come contrassegno due mani che si stringono e la scritta "Collaborazione e progresso".

Candidato alla carica di sindaco Veglio Gian Carlo; sostenuto da una lista di 12 candidati alla carica di consigliere comunale: Boschiazzo Anna Maria, Bruna Bruno, Caffa Francesco Domenico (detto Checco), Celano Iva Maria, Crema Gianmarco (detto Marco), Delpiano Massimo, Gallo Giuseppe, Gallo Mario, Garesio Ezio, Grillo Davide, Pellerino Ginetto, Vassallo Alberto Lorenzo.

Il programma amministrativo è quanto mai corposo, 5 cartelle. Veglio, uomo di centro sinistra, si ripropone sindaco per la terza volta, sostenuta da una lista civica, dove vi sono persone che l'hanno seguito per dieci anni e altre che portano nuove forze di rinnovamento, proprio per garantire una sicurezza di conti-

nuità al lavoro svolto e agli impegni presi con la popolazione. Veglio sostiene che questa sua ricandidatura è forse una situazione atipica in una situazione di normale amministrazione, dove sarebbe maggiormente auspicabile un rinnovamento. Ma l'alluvione del 1994 ha creato una situazione tale da rendere quasi moralmente obbligatorio una sua ulteriore ricandidatura, in quanto la ricostruzione post-alluvionale ha condizionato tutta l'attività comunale. Infatti Veglio dice che la progettazione, ricostruzione, i contatti con i vari Enti hanno impegnato, per tutto il mandato trascorso l'Amministrazione e giudica più che soddisfacenti i risultati, in quanto sono state realizzate le opere necessarie al rilancio del territorio. La viabilità e tutta la rete stradale comunale è stata ripristinata con interventi anche migliori della situazione precedente; e così le infrastrutture danneggiate da l'alluvione che sono in fase di ultimazione.

Rispetto al novembre '95, si sono ricandidati oltre a Veglio, il suo vice Iva Celano e l'assessore Marco Crema e poi i consiglieri Mario Gallo e Ginetto Pellerino. Due le donne rispetto al '95 (erano 3), oltre la Celano, Anna Boschiazzo, impegnatissima nel sociale e nell'attività parrocchiale. Ma la grande novità della lista è innanzi tutto il ritorno del dott. Bruno Bruna (il dottor sottile del gruppo), con Veglio dalla stagione delle battaglie contro l'Acna, poi la candidatura di Checco Caffa e l'ingresso di altri valenti giovani.

Ma la grande novità di questa tornata elettorale cortemiliese è la lista unica. Per trovare una sola lista alle amministrative, occorre andare indietro decenni, se non di più.

Troppo forte Veglio, tanto da rendere timorosi altri possibili candidati, o la "carne al fuoco" è tanta (vedi piscina e stabilimento tessitura Miroglio, tanto per citare), ed è meglio che sia Lui a cuocerla?

G.S.

Dalla Comunità Montana di Ponzzone

Borse di studio a laureati e diplomati



Ponzzone. "Premi per studi" è giunta alla 3ª edizione. Sono le borse di studio istituite dalla Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e che annualmente assegna.

"Premi per studi" si divide in due sezioni: la 1ª, è riservata agli studenti residenti nei comuni della Comunità montana che abbiano superato l'esame di diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Gli studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di maturità, previa presentazione di apposita domanda, verranno premiati con una borsa di studio di L. 500.000.

La 2ª sezione, è riservata agli studenti laureati o laureandi che abbiano svolto tesi e/o pubblicazioni riguardanti la realtà della Comunità montana nelle sue problematiche storiche, culturali, economiche, ambientali, ecc. Il premio consiste in un assegno di L. 1.500.000.

Venerdì 17 marzo, alle ore 21, si è svolta, presso la sala consiliare della Comunità montana, presso "La Società" a Ponzzone, la cerimonia di consegna ai vincitori della 3ª edizione di "Premi per studi". La consegna ha preceduto la seduta del Consiglio dell'Ente montano sul bilancio di previsione dell'esercizio 2000.

In una sala gremita, dopo un saluto ed un plauso del presidente Giovanni Pietro Nani, a questi studenti parti-

colarmente meritevoli che danno lustro ai paesi della Comunità montana, la chiamata al tavolo della Giunta e la consegna ad uno ad uno delle borse di studio.

Sono stati dieci gli studenti premiati, nella 1ª sezione del premio studi con una borsa di L. 500.000, e sono: Garrone Elisa di Molare, Piana Katia di Cassinelle, Perra Daniela di Merana, Rizzo Maria Emilia di Molare, Delpiano Alessandra di Spigno Monferrato, Garrone Marco di Ponzzone, Nebrilla Nadia di Montechiaro d'Acqui, Giuliano Anna di Ponzzone, Pesce Matia di Morbello e Nervi Caterina di Ponzzone.

Mentre nella 2ª sezione del premio studi, riservato a laureati o laureandi, sono stati tre, i premiati e a ciascuno è andato un premio dell'importo di L. 500.000, e precisamente alle dottoresse: Migliardi Barbara di Acqui Terme, De Paoli Simona di Prasco (assente per impegni di lavoro, è a Düsseldorf) e Piazzola Emilia di Acqui Terme per la tesi dal titolo "Analisi, lettura e rappresentazione di un percorso dell'alto Monferrato tra l'acquese e l'ovadese".

Alla fine oltre all'immane foto ricordo, un lungo e caloroso applauso dei consiglieri e amministratori della Comunità montana, oltre naturalmente a parenti e amici, felici e commossi.

Ottima prima fase della stagione

Atletica cortemiliese con l'Ata di Acqui



Cortemilia. Ottimo comportamento, nella prima fase della stagione agonistica 2000, della piccola ma agguerrita squadra cortemiliese di atletica leggera che, com'è tradizione da più di vent'anni nel paese langarolo, anche quest'anno disputa le sue gare con le gloriose maglie della società Ata-Tirrena di Acqui Terme (nella foto: alcuni atleti cortemiliesi con il loro allenatore, Franco Bruna, a destra, e il presidente dell'Ata, prof. Piero Sburlati). Nelle campestri, buoni piazzamenti di tutti i sei atleti cortemiliesi: vicecampione provinciale lo Junior diciottenne Massimo Balocco, al terzo posto la giovanissima Esordiente Elena Patrone (10 anni) e, tra i ragazzi, il fratello Enzo. A ridosso dei primissimi anche gli altri, l'esordiente Federico Viglino e le ragazze Serena Balocco e Federica Caffa, che hanno dato un prezioso contributo alla loro società, laureatosi anche quest'anno campione provinciale di cross. Ora è iniziata la stagione della marcia, nella quale la scuola cortemiliese vanta una lunghissima tradizione, iniziata trent'anni fa con Gianluigi Savi e proseguita poi con gli eccellenti Stefano Dogliotti, oggi stella di prima grandezza nel pallone elastico, Candida Viglietti, Claudio Savi e Alessandro Garbero, quest'ultimo addirittura secondo, nel 1989, alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. La prima gara, disputata domenica scorsa ad Albisola, ha visto un'eccellente prestazione di Serena Balocco, 13 anni, quarta assoluta dietro le lombarde e le altoatesine, dominatrici della specialità, e prima tra le piemontesi. Buoni piazzamenti anche da parte di suo fratello Massimo, di Federica Caffa e dei fratelli Patrone.

I.B.

De "La dolce Langa di Vesime"

"Italia che lavora" a Fabrizio e Nicoletta



Vesime. Anche un giovane di Langa, Fabrizio Giamello e la sua fidanzata Molino Nicoletta sono entrati a far parte della nutrita schiera di artigiani che hanno ricevuto il premio "Italia che lavora". I due giovani sono i titolari della pasticceria, caffetteria e gelateria "La dolce Langa" di Vesime ed hanno ritirato il premio nei giorni scorsi nella sala delle conferenze "Lingotto Expo 2000" di Torino. Si tratta di un riconoscimento per l'attività che stanno svolgendo come artigiani pasticceri; la pasticceria ormai è conosciuta e rinomata ed i prodotti segnalati anche su prestigiose riviste ed anche sul sito Internet www.Pragmaitalia.com. Il riconoscimento destinato ad incoraggiare l'attività artigianale per la crescita economica dei nostri paesi, è un "marchio" a forma di statuetta dorata che può essere affiancato al proprio logo per promuovere i prodotti valorizzandone l'immagine. Fabrizio che da quasi un anno ha impiantato la propria attività nel suo paese d'origine, per la prossima estate presenterà anche un dehor sulla piazza comunale per permettere ad un maggior numero di persone di sostare presso la pasticceria e gustare i prelibati prodotti. La sua attività si è perfezionata soprattutto per quanto riguarda la produzione dei gelati, rigorosamente artigianali, e in questi giorni ha presentato il gelato al moscato ed ha preannunciato un gelato dal gusto un po' particolare, ma che in questo duemila non poteva sicuramente mancare: un gelato alla manna, chiamato comunemente gelato del Giubileo. Accanto ai gelati si potranno trovare tutti i prodotti tipici di pasticceria ed in questo periodo pasquale delle prelibate colombe. Nella foto il presidente della Pragmaitalia mentre premia Fabrizio e Nicoletta.

A.B.

Venerdì 24 e sabato 25 marzo a Denice

Ai Cacciatori da Mino regina è la lumaca

Denice. Gran successo hanno riscosso questi primi tre appuntamenti con il gran galà della lumaca, proposto dal ristorante dei Cacciatori di Denice, di Giacomo Zola, Mino per tutti, dove regina è la lumaca, per cinque serate. Per gli appassionati di questo mollusco, prodotto alimentare da riscoprire e rivalutare, rimangono gli appuntamenti di venerdì 24 e sabato 25 marzo, dopo il gran pieno del 17, 18 e 23 marzo. Queste serate vengono riproposte per il 2º anno, dopo il grande successo riscosso nel '99. Il ristorante dei Cacciatori di Denice (tel. 0144 / 92025) è entrato, lo scorso anno, a far parte dei ristoranti italiani della lumaca.

Andare ai Cacciatori vuol dire entrare nel gota della gastronomia italiana. Mino è uno dei più rinomati cuochi ed il suo locale è al top. Non c'è guida enogastronomica che non lo citi, che non abbia parole di grande interesse ed entusiastiche, verso una cucina di gran classe, dove professionalità, raffinatezza, ricerca e innovazione, unitamente a piatti tradizionali e tipici, sortiscono sempre risultato strabiliante, di sicuro successo, che è riscontro di chi si reca nel locale.

Questo è il tipico menù del gran galà della lumaca: insalata di lumache, cocktail di lumache, frittata di lumache, frittata di lumache, spiedino di lumache, lumache in agrodolce; spaghetti alle lumache, zuppa di lumache; lumache alla parigina, lumache al verde, lumache ai funghi, lumache in salsa piccante; frutta e dessert; vini, caffè e digestivo. E buon appetito...

Presentati candidati, liste, simboli e programmi

Elezioni amministrative al Comune di Cassine

Cassine. Parole, supposizioni, sussurri e grida, hanno lasciato il campo alla certezza. Un vigile urbano di 29 anni, studente universitario (Scienze politiche), presidente della "Bocciofila Cassinese"; un funzionario ispettivo dell'Inps di 58 anni, laureato in Scienze politiche, presidente de "Ra Famija Cassineisa"; un impresario edile di 42 anni, geometra, consigliere provinciale (Ccd-Cdu), capogruppo e vice presidente del Consiglio provinciale, si contenderanno la carica di sindaco nelle elezioni amministrative che si svolgeranno nella giornata di domenica 16 aprile. Sono Claudio Pretta, candidato nella passata legislatura; Giuseppe Corrado, mai prima in lizza e Roberto Gotta, consigliere comunale uscente.

Alla scadenza della presentazione delle candidature a sindaco e delle relative liste di appoggio (fissate per le ore 12 di sabato 19 marzo), sono state presentate tre liste. Le tre liste, i candidati e relativi programmi, sono stati presentati nella mattinata di sabato 19, rispettivamente: prima Gotta, poi Corrado, quindi Pretta (sul filo di lana). Il sorteggio ha poi stabilito il n° 1 a Pretta, il 2, a Corrado ed il 3 a Gotta.

Lista n° 1



Lista "Progredire insieme" recante il contrassegno: uomo che tiene per mano un bambino con la scritta progredire insieme.



Candidato alla carica di sindaco **Pretta Claudio**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Balbo Renata, Cristina Fausta, Barotta Rosa, Bonelli Sergio, Calepio Nicola, Caneva Giuseppe, Castello Samantha, Fortunato Bruno, Giglio Franco, Gosio Chiara, Clementina Anna, Melanti Nello, Agostino, Nannotti Romolo, Oldrini Giuseppina, Ortu Pietro, Piana Orlando, Robino Leonardo, Jose Ernesto, Vassallo Elio Franco.

Programma: **Occupazione:** Ogni sforzo possibile sarà fatto per offrire concrete possibilità occupazionali. I settori su cui si vuole operare sono: - la promozione dei vini di grande qualità che si producono sul nostro territorio così da creare sbocchi occupazionali sia nel settore agricolo sia nel settore della trasformazione e della

commercializzazione; in questo ambito verranno attuati tutti gli interventi possibili per la lotta alla flavescenza dorata ed il sostegno alle aziende agricole colpite; - favorire lo sviluppo o il nuovo insediamento di attività artigianali ed industriali, specialmente se ecocompatibili; - l'incentivazione delle attività collegate con il turismo ed il tempo libero qual l'agriturismo ed il bed and breakfast.

Discarica: la lista Progredire Insieme è contraria alla realizzazione in frazione Gavonata della discarica ed opererà per trovare ogni soluzione tesa ad individuare tecnologie ed impianti alternativi per lo smaltimento dei rifiuti. Opererà altresì per la realizzazione del Parco Bosco delle Sorti. Occorre, inoltre, potenziare in paese la raccolta differenziata dei rifiuti e supportarla con adeguate iniziative divulgative e di educazione ambientale coinvolgendo le strutture scolastiche.

Ambiente: Occorre seguire l'attività di bonifica dell'Acna di Cengio al fine di garantire la messa in sicurezza del fiume Bormida. Va impedito in paese ogni tipo di stoccaggio o smaltimento di rifiuti tossici e vanno eliminate tutte le piccole discariche abusive esistenti. La lista Progredire Insieme intende attuare, avvalendosi di finanziamenti pubblici, un programma di rimozione delle strutture in Eternit (dannose per la salute in quanto contengono amianto). Vanno, inoltre, realizzati tutti gli interventi possibili atti a prevenire il dissesto idrogeologico e gli eventi alluvionali. Si opererà per il sostegno della Protezione Civile.

Partecipazione: L'amministrazione comunale compirà ogni sforzo per coinvolgere nella gestione dell'Ente Pubblico tutti i cittadini, le associazioni ed i gruppi operanti in paese. Adeguata informazione dovrà essere data sul dispiegarsi della vita amministrativa così da rendere più agevole la partecipazione popolare.

Sanità: Si opererà per rendere sempre più fruibile alla popolazione i servizi sanitari. In questo ambito va potenziata la struttura poli ambulatoriale. Occorre operare per fornire alla Croce Rossa una sede più funzionale.

Anziani e Disabili: La lista Progredire Insieme concentrerà i suoi sforzi per rendere più favorevoli le condizioni di vita di anziani e disabili con servizi di assistenza domiciliare e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Si opererà per la realizzazione di un centro di incontro per la terza età e per il potenziamento dei servizi offerti dall'Opera Pia Sticca.

Sicurezza dei cittadini: La lista intende operare a tutti i livelli perché sia garantita la sicurezza dei cittadini e siano evitati, o celermente puniti, gli atti di criminalità, quali i furti nelle case, che la mettono a repentaglio.

Scuola: Occorrono adeguate interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici (es.: palestra, mensa) e per il miglioramento del servizio di scuolabus al fine di consentire un più proficuo svolgimento dell'attività didattica. Per favorire l'inserimento degli extra comunitari si opererà per realizzare corsi di alfabetizzazione.

Cultura e tempo libero: La lista Progredire Insieme opererà per il potenziamento della Biblioteca Comunale; la

realizzazione di una struttura per dibattiti, conferenze, concerti (possibilmente attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente); la difesa, la salvaguardia e la manutenzione dei beni culturali (S. Francesco, S. Giacomo, ecc.); il completamento del museo di S. Francesco; favorire l'attività della Banda musicale e delle varie Associazioni esistenti in paese e la realizzazione delle iniziative da esse promosse.

Sport: Occorre dotare il paese di un centro sportivo, eventualmente realizzato attraverso un programma pluriennale, che consenta a tutta la popolazione - e soprattutto ai giovani - di praticare maggiormente lo sport. Vanno altresì favorite ed agevolate le iniziative di enti ed associazioni tendenti allo sviluppo delle pratiche sportive.

Viabilità e Lavori Pubblici: Si intendono realizzare i seguenti interventi: miglioramento delle condizioni in cui si trovano molte strade comunali (es.: manto stradale e segnaletica orizzontale); eliminare i punti di maggior rischio anche con la realizzazione di marciapiedi o piste ciclabili (si veda collegamento Cassine - S. Anna); dotare di punti luce le zone del paese che ne sono ancora sprovviste, estensione dell'acquedotto così da raggiungere ogni insediamento abitativo, realizzare una adeguata manutenzione delle strutture cimiteriali, ricollocare il parco giochi per bambini.

Edilizia e Centro Storico: Occorre favorire ogni intervento per il recupero del centro storico. L'amministrazione si impegnerà per favorire la realizzazione delle strutture necessarie al funzionamento delle attività produttive (es. edilizia rurale, artigianato, insediamenti industriali, ecc...).

Lista n° 2



Cerchio contornato di bleu contenente al centro l'immagine della chiesa di San Francesco affiancata da grappolo d'uva e da spighe di grano recante alla base la scritta "Per Cassine".



Candidato alla carica di sindaco **Corrado Giuseppe**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Aliberti Viotti Roberta, Arditi Sergio Urbano, Barola Guido, Lorenzo Nazzareno, Benzi Armando,

Conte Mauro, Garbarino Francesco Sebastiano, Luison Mauro, Mandrilli Pietro Carlo, Oggero Mauro Giuseppe, Pampuro Manola, Panepinto Calogero, Prato Anna Maria, Priarone Francesca, Sartoris Lorenzo Giovanni, Vicari Claudio, Vizzini Giuseppe.

Programma: **Miglioramento delle strutture urbane e pubbliche:** Azione di miglioramento del complesso scolastico comunale alla luce di una progettazione organica e globale volta alla massima valorizzazione dell'edificio storico ed all'ottenimento della miglior funzionalità. Particolare attenzione ad una seria politica di riqualificazione urbana tendendo alla rivitalizzazione del centro storico, del concentrico e delle frazioni, attraverso interventi sulla viabilità, sull'arredo urbano, recupero degli edifici di importanza culturale, pulizia dei contesti pubblici e riordino delle strutture per la raccolta rifiuti. Completamento e sistemazione delle aree cimiteriali.

Agricoltura: Oltre alla dovuta assistenza e collaborazione per gli adempimenti burocratici, si intende dare la massima valorizzazione alle produzioni agricole e vitivinicole della zona, attraverso l'attuazione di concreti momenti di promozione e l'insediamento di attività agrituristiche. Istituzione di una commissione o di un osservatorio permanente sui problemi dell'agricoltura.

Sanità e assistenza: Azioni mirate e concertate con la società civile ed il volontariato per seguire le problematiche correlate ai minori disagiati, gli anziani, ai disabili ed agli indigenti. Particolare attenzione sarà rivolta alla struttura per anziani "Opera Pia Sticca", nella delicata fase di ristrutturazione e di trasformazione, consolidando i recenti risultati raggiunti.

Sviluppo del territorio; il progetto Cassine: Grande attenzione sarà riservata alla costruzione di un "progetto di sviluppo" di Cassine che tenga conto delle principali vocazioni del paese e del territorio, che possa articolare e coordinare le principali iniziative a tutti i livelli, pubblico, privato e di volontariato. Il turismo culturale ed enogastronomico, il rapporto con le realtà termali e la qualificazione dei principali prodotti locali, costituiscono senz'ombra di dubbio un elemento fondamentale; occorre creare le premesse per inserire la nostra realtà in un contesto più ampio attraverso le attività promozionali degli organismi regionali preposti, individuando formule e veicoli di visibilità in campo europeo al fine di ottenere un flusso di carattere turistico ed una presenza in loco di nuovi insediamenti.

Ecologia ed ambiente: In relazione al precedente punto si pone come elemento fondamentale del programma la tutela e la massima attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e ambientale del territorio di Cassine. Di conseguenza si avrà un atteggiamento di massima avversione a qualsiasi insediamento che possa minacciare in termini concreti o in termini di immagine l'equilibrio naturale del nostro territorio e delle nostre aree boschive ed agricole. Di conseguenza si ribadisce il no più chiaro e netto al progetto di discarica in località Boschi delle Sorti di Gavonata.

Lista n° 3



Lista contrassegnata dal simbolo "cerchio contenente disegno di Chiesa, grappolo d'uva e due spighe di grano, lungo la circonferenza la scritta "Impegno sviluppo".



Candidato alla carica di sindaco **Gotta Roberto**; e lista di 16 candidati alla carica di consiglieri comunali: Ardito Giuseppe, Bongiovanni Tomasino, Buzzi Langhi Luciano, Cassero Giampiero, Corrado Paola Carla in Passalacqua, Di Manso Isabella, Emanuelli Carlo, Gaglione Guido Bernardo, Gamalero Paolo, Gotta Giovanni Andrea, Maccario Carlo Felice, Mengozzi Claudia in Betto, Negrino Luigi Simone Pietro, Scarsi Stefano, Travo Giorgio, Zerbino Diego.

Programma: 1) Fattivo impegno per la risoluzione della problematica connessa ai rifiuti solidi urbani incentivandone la raccolta differenziata e mantenendo la ferma opposizione alla realizzazione di qualsivoglia impianto di smaltimento nell'area "Boschi delle Sorti".

2) Individuare aree ed iniziative di tutela del patrimonio ambientale, nonché sostenere la realizzazione di un Parco Naturale nei "Boschi delle Sorti", equilibrando l'intervento di tutela con la valorizzazione dell'esercizio venatorio sul territorio.

3) Recuperare il patrimonio edile esistente, con particolare riferimento agli edifici ubicati, nel centro storico, eliminando ogni possibile ostacolo agli interventi necessari a rendere abitabili gli stabili interessati ed individuando forme di incentivo economico e sgravio fiscale.

4) Migliorare ed incrementare l'arredo urbano, eliminando ogni forma di degrado del paesaggio ed in particolare intervenendo sulla distribuzione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e mitigando il loro impatto ambientale.

5) Incentivare l'insediamento di attività commerciali nel centro storico e nelle frazioni.

6) Completare la realizzazione del museo nell'ex complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco per poterne promuovere la visita. Contestualmente all'apertura della citata chiesa, con un servizio di guide.

7) Realizzare in concorso con le Associazioni locali manifestazioni turistiche che abbiano per obiettivo la valorizzazione dell'immagine del paese, del suo patrimonio storico, architettonico ed ambientale nonché i prodotti agricoli locali.

8) Incentivare l'insediamento di attività connesse all'ospitalità turistica (campeggi, agriturismo, bed & breakfast, ecc.), alla ricreazione ed all'esercizio dello sport.

9) Trasferire al piano terreno del Palazzo Municipale degli uffici Comunali attualmente ubicati al primo piano e maggiormente utilizzati dal pubblico, usufruendo dei locali della "Sala Musica".

10) Ristrutturare l'ex Asilo "Mignone - Gabetti" trasferendo nell'edificio la biblioteca civica e le attività finora svolte nella "Sala Musica". Recuperare la cucina ed il refettorio dell'asilo per creare uno spazio di aggregazione, anche conviviale, ad uso delle associazioni locali.

11) Abbattere le barriere architettoniche esistenti presso il Palazzo Municipale e nei locali adibiti a Distretto Sanitario, intervenendo in particolare sulla rampa d'accesso all'ambulatorio.

12) Sostenere ed integrare i servizi e le attività svolte a favore di cittadini disabili.

13) Intervenire sull'edificio scolastico per migliorarne la funzionalità e garantirne il decoro, con particolare riferimento ai servizi ed alla palestra.

14) Creare un servizio di trasporto pubblico urbano volto a facilitare la mobilità agli anziani residenti nelle frazioni e nel centro storico.

15) Dotare le fermate dei trasporti pubblici, compreso quello scolastico, di tettoie che proteggano dalle intemperie gli utenti in attesa;

16) Realizzare pista ciclabile lungo corso Marconi verso la frazione Sant'Anna, anche al fine di rendere più sicura ai pedoni ed ai ciclisti il transito sulla S.S.30 da e per il concentrico.

17) Individuare un'area da destinare all'ubicazione di attività artigianali ed industriali, cercando forme di incentivo al loro insediamento.

18) Dotare il Comune di un organismo di Protezione Civile, individuando anche gli strumenti, le strutture ed i provvedimenti fondamentali da attivare in caso di emergenza.

19) Sostenere le Associazioni che, senza fine di lucro, dimostrino di svolgere attività volte all'aggregazione sociale ed allo svago, nonché valorizzare e promuovere i sodalizi di Volontariato.

20) Individuare una nuova sede per la Delegazione della Croce Rossa Italiana.

21) Adeguare l'ambulatorio medico esistente nella frazione Sant'Andrea al fine di garantire la continuità del servizio, verificando la possibilità di estenderlo anche alle altre frazioni.

22) Sostenere la realizzazione di progetti ed iniziative a favore dei giovani, favorirne l'aggregazione, lo svago e l'inserimento nella società.

23) Individuare, nelle zone maggiormente frequentate, una o più aree da attrezzare con giochi per bambini ed installare servizi igienici nei pressi delle maggiori piazze del paese.

24) Intervenire sulla rete viaria di competenza al fine di migliorare la viabilità, sistemando le strade maggiormente degradate, nonché regolamentando in modo più razionale il transito ed i parcheggi.

25) Completare l'organico della Polizia Municipale, compatibilmente con le esigenze di bilancio, incrementandone la presenza sul territorio, anche ai fini della vigilanza e delle prevenzioni dei reati.

Commenti e statistiche sul prossimo numero.

Posta sulla collina "La Guardia"

La croce del 2000 protegge gli strevesi



Strevi. Lunedì 6 marzo, in prossimità della Quaresima 2000, sulla più alta collina strevese: La Guardia (sopra al cimitero), è stata innalzata una grande Croce, simbolo della Redenzione degli uomini operata da Gesù.

Ideata e realizzata da Paolo Cavatore (coadiuvato nella messa in opera da un gruppo di amici), vuole rimanere nel tempo come segno di fede sulle nostre colline e insieme memoria del grande Giubileo che la Chiesa celebra per i 2000 anni dalla nascita del Salvatore.

La croce, che poggia su due grandi pali di cemento (fondati in un plinto di tre metri cubi di calcestruzzo), è alta 8 metri, il braccio è di 4 metri, è in acciaio inox (18x8x4 mm), pesa oltre 220 chilogrammi. È stata portata sulla collina l'ultimo giorno del secolo e del millennio appena concluso (31 dicembre 1999) e, alle ore 16, del lunedì precedente le Ceneri, è stata immolata e collocata al suo posto.

Ricorderà così all'uomo di oggi, tante volte attratto da al-



tri richiami, (e a quello di domani) che solo in quel segno può trovare salvezza. Un grazie sincero alla fede, alla fatica e alla tenacia che ce l'hanno donata.

Uno strevese

Coldiretti Cuneo: Rivarossa succede a Cantamessa

Bruno Rivarossa, originario di San Michele Mondovì, direttore della Coldiretti a Padova, dal 1° aprile sarà il nuovo direttore della Coldiretti di Cuneo. Lo ha ufficializzato il consiglio provinciale della Coldiretti di Cuneo dopo aver appreso che la giunta della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti ha confermato al direttore Adriano Cantamessa un prestigioso incarico di coordinamento nell'ambito dei centri di assistenza fiscale che, a livello nazionale, sono stati recentemente costituiti con diramazioni periferiche a livello regionale e provinciale. Rivarossa già conosce la Coldiretti di Cuneo, vi ha operato prima quale funzionario addetto alla formazione, poi è stato segretario della zona di Ceva. Successivamente ha diretto le zone di Mondovì e Cuneo. Il consiglio provinciale, nel conferire all'unanimità l'incarico di direttore a Bruno Rivarossa, ha espresso ad Adriano Cantamessa un sentito ringraziamento per il lavoro svolto. «Si deve alla sua lungimiranza - ha precisato il presidente Angelo Giordano - l'informatizzazione della sede provinciale e delle sedi zonali e lo sviluppo di settori strategici quali il potenziamento del servizio di assistenza tecnica alle imprese, nonché l'attuazione di momenti formativi tendenti ad affrontare le problematiche del nuovo millennio». La Federazione Coldiretti di Cuneo è la più grande d'Italia: con i suoi 45.000 soci, le sue 8 sedi zonali ed i suoi 75 uffici di recapito settimanale e occupa attualmente oltre 300 dipendenti fissi nei diversi settori, dal sindacale, al tecnico, al fiscale, all'amministrativo.

Per i lavori di ristrutturazione

Parrocchia di Morbello offerte per la canonica



Morbello. I lavori per la ristrutturazione della casa canonica della parrocchia di Morbello stanno procedendo molto velocemente. Ormai è già stato ultimato il rifacimento del tetto e anche la sistemazione dell'appartamento a piano terra è a buon punto.

Cominciano ad arrivare le prime offerte. La popolazione, compresa la necessità della conservazione dell'immobile e l'utilità dei locali per le attività pastorali, corrisponde generosamente.

Pubblichiamo un primo elenco di offerte finora pervenute: Cartosio Maggiorina 50.000; Pesce Gianguido 50.000; Succio Giovanni 100.000; Floris Francesca 100.000; Priarone Guido e Olga 300.000; Genovino Bruno 300.000; Danieli Marcello e Sandra 50.000; De Bernardi Sergio 100.000; De Bernardi Anna 100.000; Bossi Luciana; Folegani Aldina 100.000; Biolo Giuseppe 300.000; Tortarolo Guglielmo 300.000; Succio Giovanni (2ª off.) 100.000; Genovino Giacomo e Rina 100.000; Rinaldi Antonio 25.000; Benzi Angelo 50.000; Gatti Stefano 50.000; Ogiano Pietro 15.000; Colombara Ri-

ta 250.000; Benzi Enrico 10.000; N.N. 50.000; don Roberto Feletto 1.000.000; Colombara Gianfranco 200.000; Colombara Arnaldo 50.000; fam. Martini-Ravera 300.000; Colombara Giovanni 200.000; Icardi Carla 50.000; fam. Cassol-Elafro 50.000; Melidori Renzo 50.000; Martini Elda 50.000; Pesce Renzo 100.000; Pesce Demetrio 25.000; Migliardi Attilio 100.000; Cartosio Filippo 50.000; Vallosio Giuseppina 300.000; Vallosio Giov. Battista 2.500.000; Stella Giov. Battista 800.000; Pesce Elio 5.000; Meliaco Rosa 50.000; Anselmi Rosa 50.000; Resecco Angela 50.000; Ivaldi Bruno 10.000; in memoria di Galliani Dina, i familiari L. 200.000. Totale L. 8.790.000 (salvo e & o).

Ricordiamo che la spesa complessiva, una volta terminato l'intervento, completo di infissi, impianto termico, elettrico, ecc... ammonta a L. 70.000.000. Ringraziamo tutti coloro che con generosità, hanno comunicato a contribuire con le loro offerte a coprire la spesa.

L'amministrazione parrocchiale

Consorzio turistico Langhe, Monferrato Roero

Tokio ha conosciuto le nostre terre



Cortemilia. Nei giorni 6, 7, 8 marzo Carlo Zarri (presidente) e Daniela Viberti (direttore) in rappresentanza del Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero hanno partecipato ad una azione di promozione turistica a Tokyo, in Giappone, organizzata dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte in collaborazione con l'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo).

L'iniziativa era mirata ad incontrare tour operator, giornalisti, opinion leader e autorità locali per promuovere e far conoscere i migliori aspetti del turismo regionale: dall'enogastronomia alle città d'arte, dai laghi alle terme e alle montagne.

Ad una serie di conferenze stampa mirate, tenute nelle mattinate di lunedì 6 e martedì 7, sono seguite una cena per giornalisti ed autorità presso uno dei più rinomati ristoranti di cucina piemontese in Giappone ed una conferenza generale con ricevimento organizzata dall'ufficio Enit giapponese alla quale hanno risposto con entusiasmo 211 invitati tra cui, l'ambasciatore italiano a Tokyo, il dott. Gabriele Menegatti.

Il Consorzio Turistico ha presentato per l'occasione una brochure in giapponese con alcune proposte di itinerari e pacchetti di soggiorno presso i propri associati e presentando il territorio nel suo insieme anche con materiale promozionale curato dall'Ente Turismo di Langhe e Roero.

Numerosi sono stati i contatti diretti avuti dai delegati del Consorzio nei tre giorni di lavoro e l'interesse riscontrato tra i giornalisti ed gli operatori di viaggio incontrati lasciano ben sperare per un futuro turistico in cui le presenze di turisti giapponesi saranno in forte crescita.

Per rafforzare questa iniziativa e meglio far conoscere le nostre attrattive l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, in accordo con l'ufficio Enit di Tokyo ed il Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero ha messo in calendario nei prossimi mesi di maggio e settembre due educational tour che porteranno circa 20-25 operatori e giornalisti tra le nostre colline.

Nella foto, le rappresentanti di Alexala, l'ambasciatore Gabriele Menegatti e Carlo Zarri.

In visita alla Cantina sociale e ai vigneti

I futuri enologi di Bordeaux a Ricaldone

Ricaldone. Un gruppo di studenti del corso di enologia dell'Università di Bordeaux, la più prestigiosa istituzione scientifica del mondo in campo vitivinicolo, ha visitato martedì 21 marzo, la Cantina Sociale di Ricaldone, nel corso di un viaggio di studio per conoscere la realtà produttiva piemontese. Accompagnati dal loro insegnante prof. Hoff e dal prof. Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino, gli aspiranti enologi sono stati accolti dal presidente Franco Zoccola presso la "Ca' di Ven", la casa di rappresentanza della cooperativa.

Il presidente ha tracciato una breve storia dell'azienda, illustrando la sua trasformazione e il suo sviluppo negli anni, le prospettive attuali e i progetti futuri. Il dr. Maurizio Gily ha illustrato ai visitatori l'attività dell'associazione Vignaioli Piemontesi, a cui aderisce la Cantina Sociale di Ricaldone, e i programmi di ricerca attuati in collaborazione con la cooperativa, tra cui il progetto di caratterizzazione climatica dell'area del moscato e l'applicazione di un sistema di qualità ISO 9002 al processo produttivo aziendale. Successivamente il tecnico viticolo della coope-



rativa Carlo D'Angelone ha accompagnato gli ospiti in visita ad alcuni vigneti, esponendo le caratteristiche della viticoltura locale e le attività di consulenza viticola a favore dei soci, tra cui la scelta e gestione dei vigneti "selezione". Dopo aver visto gli impianti tecnologici della cantina, che ha suscitato notevole interesse, in quanto a Bordeaux, e in Francia in generale, non si fanno vini simili al moscato o al brachetto, uno spuntino campagnolo con brindisi finale, ha concluso la visita dei futuri enologi bordellesi, che nel pomeriggio hanno raggiunto l'azien-



da sperimentale "Tenuta Cannona" di Carpeneto per concludere il programma di studio della giornata.

Scrivono i consiglieri di maggioranza

Rivalta: dall'opposizione mai proposte concrete

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo di maggioranza in seno al Consiglio comunale, questa lettera di risposta all'articolo, dei consiglieri del gruppo di minoranza, pubblicato sul n. 11 de L'Anch'ora (19/3/2000) dal titolo "A Rivalta Bormida rincarare delle imposte comunali":

«Cambiano i suonatori ma la musica è sempre la stessa; questo antico detto sembra calzare perfettamente al gruppo della minoranza consigliere di Rivalta.

Anche quest'anno, come per tutta la scorsa legislatura in sede di approvazione del bilancio, da parte della minoranza non si è vista alcuna proposta concreta, alcuna collaborazione, riguardo alla gestione delle risorse comunali, solo proposte demagogiche, fatte cercando di ingraziarsi questo o quel gruppo, nel tentativo di aumentare un po' il numero dei consensi; al contrario la minoranza diventa, sui giornali spavalda agguerrita, e attenta a criticare le scelte dell'amministrazione.

In questi anni abbiamo sempre ritenuto, e non è un mistero, che tra i doveri principali di un'Amministrazione Pubblica vi sia quello di proteggere le fasce più deboli della popolazione, cercando di perseguire al meglio l'equità fiscale, convinti che l'affermazione "pagando tutti si paga meno" non sia solo un palliativo ma un'affermazione concreta.

Per questo si è scelto di differenziare le aliquote dell'Ici, criterio adottato peraltro in molti altri comuni, certi che chi si può permettere di mantenere più immobili e palazzi magari traendone anche laute rendite, possa permettere di pagare qualcosa in più rispetto a chi possiede solo la propria abitazione acquistata con fatica e sacrifici.

Le aliquote della tassa rifiuti, è vero, sono state aumentate, peraltro senza alcuna ritrosia sono state indicate nell'articolo pubblicato su "L'Anch'ora" del 12 marzo scorso: L. 1580 al mq. per le abitazioni e L. 460 per le pertinenze, (box, cantine e porticati, non i capannoni come erroneamente affermato dalla minoranza nel proprio articolo) e si sono anche spiegate le ragioni dell'aumento.

Invitiamo i signori della minoranza ad informarsi riguardo alle tariffe dei paesi limitrofi (le tariffe di Acqui per esempio sono pubblicate su "L'Anch'ora" della settimana scorsa a pagina 17), vedano quanti paesi differenziano le pertinenze dalle abitazioni e quanti fissano per queste ultime l'importo al di sotto delle cinquecento lire al mq. (ricordiamo ai lettori che

Laurea

Loazzolo. Martedì 7 marzo, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, sede di Alessandria, la signorina Sabrina Dagna di Loazzolo si è brillantemente laureata in Scienze Biologiche, discutendo la tesi: «Valutazione citochimica dell'attività Ca2+ ATPasica nella ghiandola digestiva di Chamelea gallina: studio su popolazioni naturali», relatore il professor G. Pons.

I parenti ed i fidanzati si congratulano per l'importante traguardo raggiunto e le augurano un futuro pieno di soddisfazioni professionali.

nel 1994 l'allora Amministrazione Briata aveva posto le tariffe indistintamente a L. 1428 al mq. senza distinguere tra abitazione e cantine, solai porticati ecc.).

Informiamo i lettori che il costo di smaltimento dei rifiuti (prezzo per il conferimento alla discarica e costo per la raccolta) ammonta per il nostro paese a circa 200 milioni annui e che tale costo deve essere coperto con i proventi derivanti dalla tassa sui rifiuti.

La minoranza dovrebbe dire chiaramente dove secondo il loro parere, si dovrebbero prendere i soldi per pagare il servizio dato alla popolazione e non limitarsi a dire semplicemente no in modo demagogico ed ostruzionistico.

Per quanto riguarda lo stipendio del Sindaco e degli amministratori, non possiamo che pensare ai polli di Lorenzo Tramaglino, (tanto per rimanere in tema di Promessi Sposi), ed alla malafede della minoranza, i quali probabilmente ignorano che se si fossero fissate le indennità ai sensi della legge in vigore e successivo regolamento del ministero dell'Interno non sarebbero bastati 70 milioni per pagare gli amministratori. Inoltre confondono uno stanziamento di bilancio con una liquidazione (stanziare dei soldi in un bilancio non comporta necessariamente spenderli, occorrerebbe la richiesta da parte degli interessati, cosa che non è stata fatta).

Si è scelto di rinunciare all'indennità e si è mantenuto lo stesso stanziamento presente in bilancio negli anni scorsi (10 milioni), che serve per pagare eventuali rimborsi per permessi e missioni.

Nulla di oscuro o di nascosto; per la cronaca, il Sindaco è solito informare preventivamente i Consiglieri di maggioranza e gli Assessori riguardo alle proprie linee di governo; non è nel nostro stile ingannare il prossimo.

Perché non dite nulla riguardo al fatto che anche quest'anno l'Amministrazione non ha applicato l'addizionale comunale sull'Irpef, e che le tariffe dell'acquedotto, la mensa anziani, la mensa scolastica, il trasposto scolastico e gli altri servizi comunali non sono aumentate?

Giudicare un articolo solamente dal titolo, (fatto da un giornale non dall'amministrazione) senza leggerne il contenuto è quanto meno riduttivo se non disdicevole; pensiamo che accusare la maggioranza dei rivaltesi di aver votato questa Amministrazione, da voi descritta come un lupo famelico assetato di sangue, (con tutto il rispetto che portiamo al lupo, quello vero) non vi faccia molto onore.

Forse la maggioranza dei rivaltesi ci ha votato non soltanto per le promesse fatte loro in campagna elettorale, ma soppesando, valutando e giudicando positivamente ciò che l'Amministrazione ha fatto per il paese in questi anni.

Il confronto politico tra Amministrazione e minoranza è certamente legittimo e vitale sia per la vita politica sia per la buona amministrazione, ma fare dell'antagonismo politico uno strumento per infangare, delegittimare, accusare di falso, chi cerca di amministrare al meglio una realtà che diviene giornalmente sempre più complessa è quantomeno deplorabile».

Scriva il vicesindaco Valter Ottria

A Rivalta minoranza scorretta e strumentale

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dal vicesindaco Valter Ottria, questa lettera, in risposta allo scritto dei consiglieri del gruppo di minoranza, pubblicato su L'Anch'ora di domenica 19 marzo, a pag. 22, dal titolo "A Rivalta Bormida rincarare delle imposte comunali":

«Digerire una sonora sconfitta elettorale è indubbiamente un processo lungo, faticoso e dall'esito incerto in modo particolare per quegli esponenti politici che si attribuiscono erroneamente certezze di vittoria.

Sarà stata probabilmente la cattiva digestione a spingere i consiglieri di minoranza ad usare le pagine de "L'Anch'ora" per scrivere delle inesattezze nel maldestro tentativo di screditare i componenti dell'attuale Giunta comunale.

In modo particolare è spiacevole rimarcare come si cerchi in modo artificioso di far credere all'opinione pubblica rivaltese che lo stipendio al quale il Sindaco ha pubblicamente rinunciato venga viceversa girato a favore degli assessori.

Poiché vengo direttamente chiamato in causa ritengo doveroso cercare di fare chiarezza esponendo semplicemente la cronaca degli ultimi Consigli comunali.

Nella seduta del 9 febbraio 2000, precedente a quella dell'approvazione del bilancio, venne approvato all'unanimità un documento nel quale si lamentava la politica governativa nei confronti delle autonomie locali ed in quella occasione il sottoscritto fece una dichiarazione molto critica circa gli aumenti delle indennità di carica per gli amministratori, previsti dalla legge 265 del 1999.

Affermai che "personalmente trovo moralmente scorretti" tali indennizzi in una situazione di grave disagio economico nel quale versano gli Enti Locali sempre più penalizzati dalla diminuzione dei trasferimenti statali.

Inoltre ritenevo, ed ancora ritengo la mia attività Amministrativa dettata unicamente dalla passione per la politica.

Chi era presente all'ultimo Consiglio comunale può

perfettamente ricordare come il consigliere Briata dichiarò di aver apprezzato le mie parole e di condividere il mio pensiero.

In quella seduta venne approvata all'unanimità la delibera n. 10-2000 citata nell'articolo dei consiglieri di minoranza, che evidentemente nel frattempo, si sono dimenticati non solo il contenuto della stessa ma di averla essi stessi votata. Ebbene tale delibera, citata dai nostri smemorati amici, dopo aver preso atto della rinuncia alle rispettive indennità da parte del Sindaco, dei Consiglieri di maggioranza (quindi anche il sottoscritto) e di minoranza, non stabilisce come si vorrebbe far credere, nessuna forma di retribuzione agli Assessori ma bensì prevede uno stanziamento generale di 10 milioni complessivi (già presente nei precedenti bilanci) per far fronte ad eventuali rimborsi dovuti per trasferte o assenze obbligatorie dal posto di lavoro e per impegni amministrativi. Lo stanziamento riguarda il Sindaco, gli Assessori e tutti i Consiglieri (anche quelli di minoranza) nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione possibile alla vita amministrativa e democratica.

Ritengo che la contrapposizione politica si possa svolgere a volte in modo anche aspro, ma sempre rispettando una correttezza di fondo che non prevede strumentalizzazioni ed omissioni.

Fatta questa considerazione mi permetto di suggerire alla minoranza di abbandonare i toni accidiosi contenuti in diverse parti del loro articolo; la rabbia si sa oltre ad essere una cattiva ispiratrice fa emergere gli aspetti meno positivi che in questo caso si manifestano con l'infantile sentimento verso quei rivaltesi che hanno votato per l'attuale Amministrazione.

Invece di fare i capricci come i bambini a cui è stato negato il giocattolo tanto desiderato, usando toni vagamente minacciosi non fareste meglio a chiedervi come mai così tanti elettori (proprio così!!!) pochi mesi fa non vi hanno votato?»

Monitoraggio Confagricoltura sull'allarme siccità

Stato d'allerta per la prolungata ed eccezionale assenza di precipitazioni piovose che sta mettendo in grave difficoltà l'agricoltura. La Confagricoltura del Piemonte sta monitorando costantemente la situazione, che rischia di aggravarsi per il diffuso fenomeno della siccità sul territorio. In particolare, dalle rilevazioni delle stazioni meteorologiche dell'Ucea (Ufficio centrale di ecologia agraria del Ministero per le Politiche Agricole) si evidenzia un quadro estremamente preoccupante.

L'inverno eccezionalmente asciutto ha già provocato danni all'agricoltura. I cereali autunno-vernini (grano ed orzo) seminati tardivamente in condizioni non ottimali, sono in difficoltà. Si teme anche per le bietole appena seminate e per l'allagamento delle risaie. I tecnici della Confagricoltura piemontese, nelle aree a più alto rischio di siccità, consigliano di preparare il terreno e seminare a lotti, per non disperdere la poca umidità presente.

C'è anche preoccupazione per l'aumento di temperatura ed umidità che potrebbero accrescere il rischio di contaminazione nei frutteti dell' "Erwinia Amylovora", responsabile del colpo di fuoco batterico delle pomacee. Se grandinerà, poi, saranno dolori perché il batterio è sempre in agguato ed approfitterà delle aperture e delle lesioni sui rami provocati dai chicchi gelati per fare danni devastanti.

Sul problema della siccità - che in Europa sta affliggendo particolarmente Italia, Spagna e Portogallo - i comitati delle organizzazioni europee degli agricoltori e delle cooperative, Copia e Cogeca, hanno già sensibilizzato il commissario Ue all'Agricoltura Franz Fischler per attivare un fondo europeo per le calamità naturali.

I vincitori del concorso

Ecomuseo di Cortemilia c'è logo e motto



Cortemilia. L'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite di Cortemilia ora ha un logo e un motto. A crearli sono stati gli stessi cortemiliesi, che hanno partecipato numerosi al concorso lanciato nei mesi scorsi dal Comune e riservato unicamente ai residenti. Nella seduta del Consiglio comunale del 29 febbraio è stata resa nota la classifica del concorso che ha visto ai primi posti numerosi bambini. I premi sono stati consegnati dal sindaco, Gian Carlo Veglio e dal vicesindaco, Iva Celano.

I vincitori, a pari merito, della sezione "logo" sono stati Erika Fresia (9 anni) e Umberto Greco (8 anni), mentre anno hanno meritato una speciale menzione Francesca Viglino (6 anni) e Pier Carlo Greco.

Nella sezione "Motto", è risultato vincitore Gabriele Porro con la frase in dialetto "N' tra proes i ven la vi" (nella terrazza viene la vite).

«Per entrambe le categorie - ha detto l'architetto Donatella Murtas, coordinatrice e responsabile dell'Ecomuseo - si è voluta premiare l'idea, lo spunto creativo e non tanto lo stile artistico o la correttezza grammaticale. I lavori che abbiamo esaminato costituiscono un'importante base per l'agenzia di grafica che dovrà realizzare il logo e il motto definitivo dell'Ecomuseo».

Donatella Murtas ha presieduto la giuria del concorso, che era costituita da Walter Accigliaro, pittore e insegnante, Carlo Cantono, grafico e artista, e Claudia Patrone, giornalista.

Intanto, è stato affidato dalla Giunta comunale al gruppo di tecnici costituito dagli architetti Donatella Murtas e Piero Dotta, dal geom. Claudio Fresia, dal geologo Alberto Dresino e dall'ing. Piercarlo Boasso, l'incarico di progetto preliminare, generale e definitivo per i lavori di recupero ambientale del versante terrazzamento della regione Morera. La spesa prevista ammonta a 52 milioni di lire. Con quest'incarico entra nella fase operativa la realizzazione dell'Ecomuseo, finanziato dalla Regione per la valorizzazione del paesaggio e delle tradizioni locali.

Con la legge regionale (14/03/95) n. 31, "istituzione di Ecomusei del Piemonte", la Regione Piemonte, prima in Italia, ha messo a punto uno strumento innovativo diretto alla tutela e alla valorizzazione delle specificità del proprio territorio. Finalità prioritaria è la tutela e valorizzazione della memoria storica, dell'espressioni della cultura materiale, e del modo in cui le attività umane e l'insediamento tradizionale hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione

del paesaggio piemontese. Il raggiungimento di tale obiettivo prevede un forte coinvolgimento delle popolazioni e di tutti quegli enti e associazioni che operano nel territorio, ognuno coinvolto secondo le proprie capacità e le proprie competenze. L'Ecomuseo diventa così lo spazio funzionale dove, a livello locale, si realizzano tutela, gestione, e sviluppo del patrimonio culturale e materiale della collettività.

L'Ecomuseo si caratterizza e si differenzia dal museo tradizionale per essere un museo del tempo e dello spazio: del tempo, perché non privilegia sezioni storiche particolari e definite, ma si riferisce al passato come al presidente proiettandosi verso il futuro; dello spazio, perché è il territorio nel suo insieme, con tutte l'espressioni e disegni del lavoro sedimentati nello spessore dei secoli, ad essere bene da conservare.

L'Ecomuseo non si limita per tanto a valorizzare solo delle parti, ma estende la sua azione ad interi insiemi paesistici dove particolari fattori naturali e sociali hanno, nel tempo, plasmato e condizionato il modo di vivere, l'economia, le tradizioni e la cultura delle comunità.

Dell'istituzione dell'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite di Cortemilia si iniziò a parlarne nel 1996 (presentazione progetto) ed ora è attivo. I terrazzamenti coltivati a vite costituiscono uno degli aspetti paesaggistici di maggior rilievo nella fisionomia del territorio di Cortemilia e di tutta la Valle Bormida. Questo paesaggio è il risultato della secolare integrazione tra le attività umane e risorse naturali.

Il progetto individua come prima area di intervento la regione Morera molto prossima all'abitato di Cortemilia (lungo la strada statale Cortemilia - Cengio) e per tanto più vicina alla memoria e all'identità degli abitanti.

Quattro sono gli elementi che il progetto intende documentare, conservare e valorizzare: i terrazzamenti, la coltivazione della vite e le espressioni della cultura materiale ad essa collegata, le architetture tradizionali.

Centro dell'Ecomuseo sarà una cascina ristrutturata ed adibita a centro visita da cui partiranno percorsi nell'area terrazzata e lungo la Valle Bormida.

L'Ecomuseo, la cui sede è presso il Municipio (tel. 0173 / 81027, fax 0173 / 81154) si propone inoltre di organizzare corsi di formazione in momenti dimostrativi diretti soprattutto all'utilizzo della pietra a secco in area locale ma anche con scambi a livello europeo.

Pallone elastico

Per Spigno e Vallerana le prime amichevoli



È ufficialmente iniziata la stagione pallonara per quasi tutte le squadre della Val Bormida. Domenica si è giocato sia a Spigno Monferrato, amichevole tra due quadrette di serie A, la Pro Spigno e la Monticellese, sia a Vallerana dove l'A.T.P.E., che partecipa al torneo cadetto, ha affrontato la Taggese formazione tra le più quotate della massima divisione.

Spigno Monferrato. I gialloverdi con Roberto Corino, Voglino, Adriano e Andrea Corino, hanno vinto il memoriale "Sebastiano Rovera" superando per 9 a 5 la Monticellese di Dotta e Vacchetto. Una partita divertente, seguita da un buon numero di tifosi, ben giocata soprattutto dai padroni di casa. Il giovane Corino, battitore spignese, si è dimostrato giocatore potente e con un primo colpo di notevole qualità. Una bella squadra che ha piacevolmente sorpreso gli addetti ai lavori e che Paolo De Cerchi, nella sua veste di dirigente e giocatore nella quadretta di C2 ha definito: "sicuramente promettente, in grado di ritagliarsi un posto subito a ridosso delle quattro formazioni favorite, che potrebbe dare quelle soddisfazioni che ci sono mancate lo scorso anno".

Dopo la partita i nipoti di Sebastiano Rovera hanno premiato le due quadrette e l'architetto Alma Amandola, delegato provinciale della F.I.P.E., il giovane arbitro Gondi di Montechiaro d'Acqui, prossimo ad esordire nel massimo campionato. Il presi-

dente cavalier Giuseppe Traversa ha poi tracciato un profilo della squadra, ha raccolto in un breve discorso le prospettive di una "Pro" costruita per ridestare la passione pallonara nelle genti della Val Bormida. Una gran bella festa di sport, di passione e di partecipazione di un paese che cerca, con una squadra in serie A, con la volontà dei dirigenti, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei tifosi, di essere presente negli interessi sportivi della valle.

Vallerana. Esordio di lusso per i biancoverdi dell'A.T.P.E. che hanno affrontato i rossoneri della Taggese di Taggia. In campo il quartetto si è presentato con i confermati Novaro, capitano battitore, e Ballo, terzino esterno, e con i nuovi acquisti, la "spalla" Asdente ed il terzino a muro Agnese. Naturalmente hanno vinto i liguri, in campo con il due volte campione d'Italia Sciorella nel ruolo di battitore ed il cinque volte campione d'Italia, quattro da battitore, Riccardo Aicardi che ha giocato da spalla. 11 a 6 il risultato finale, ma per i biancoverdi si è trattato di un test importante che ha messo in risalto la già accettabile forma di Novaro ed ha evidenziato le ottime qualità del terzino Agnese.

Domenica, ancora al Vallerana i biancoverdi del presidente Colomba Coico, affronteranno una seconda amichevole contro un avversario ancora da stabilire.

W.G.

Influenza aviare e indennizzi agli avicoltori

La Confagricoltura esprime forti preoccupazioni sulla bozza di provvedimento che il ministero per le Politiche Agricole ha presentato ai rappresentanti delle organizzazioni agricole e dell'intera filiera avicola per fronteggiare l'influenza aviare. Una vera e propria "emergenza" che sta mettendo a dura prova il comparto avicolo.

La Confagricoltura ritiene che la proposta normativa non sia idonea ad intervenire tempestivamente ed adeguatamente sullo stato di crisi e rimarca l'esigenza di una decretazione di urgenza e di immediate erogazioni per fronteggiare la situazione. Destano preoccupazione, infatti, la situazione di stallo produttivo ed il ritardo degli indennizzi che mancano delle rapidità ed incisività necessarie.

Entrando in particolare sui contenuti del provvedimento, la Confagricoltura contesta la disparità di trattamento tra aziende che assumono o meno manodopera. E' proposto, infatti, un indennizzo che potrebbe essere totale per le aziende senza personale dipendente e decurtato del 50% per quelle con più di tre dipendenti. Anche se per la maggior parte dei dipendenti è scattata la cassa integrazione guadagni, la decurtazione risulterebbe penalizzante e discriminatoria dal momento che il provvedimento riguarda anche il ristoro per il mancato reddito, il fermo aziendale ed i costi di ammortamento di capannoni ed impianti. In ogni caso l'indennizzo deve essere del 100% per tutte le aziende che non usufruiscono della cassa integrazione.

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000, "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: *giovedì 6 aprile*, "La vita che ti diedi" di Luigi Pirandello, con: Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias; regia di Mario Ferrero. *Mercoledì 19*, "Il malato immaginario", liberamente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Preveduta dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2° settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 14.000; abbonamenti 1° settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2° settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui.

Cortemilia, "Profumo di note" (musica, cultura, gastronomia e grandi vini piemontesi), al Sequoia hotel - ristorante San Carlo, corso Divisione Alpine 41 (per informazioni e prenotazioni, tel. 0173 / 81546, fax 0144 / 81235). Sono 4 gli appuntamenti, al sabato, alle ore 20,30, di questa 6ª edizione: *sabato 25 marzo*, 2° appuntamento: "Immagini Romantiche", con Gianmaria Bonino al pianoforte e Maurizio Davico al flauto. Bonino, si è diplomato in pianoforte e clavicembalo ai Conservatori di Milano e Genova, ha partecipato e vinto numerosi concorsi; Davico, diplomato a pieni voti al Conservatorio "G.Verdi" di Torino, svolge intensa attività concertistica all'estero. Menù: insalatina dell'aria all'aceto balsamico, sulle note di: "Don't cry for me Argentina" (da Evita); timballo di verdure ed erbe selvatiche con fonduta, sulle note di: "Lara's Theme" (da Dottor Zivago); agnolottini verdi alla salsa di nocciole, sulle note di:

Per il mese di marzo

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

"My heart will go on" (da Titanic); tenerona di fassone scottata nel pane ai funghi porcini, sulle note di: "Imagine" (John Lennon); cialda mantecata al cioccolato e nocciole, sulle note di "My way" (Frank Sinatra); vini: dei Poderi Colla: "San Rocco" '98, nebbiolo d'Alba doc, barbaresco "Roncaglio" docg '96, bonmè VdT. Costo serata per persona L. 70.000, vini inclusi. *Il 1° aprile*, "Sentimentalissime", con il duo Roberto Demo (voce solista) e Remo Ramondetti (pianoforte); *l'8*, "Revival Americano", con il duo Marco Parodi (chitarra) e Roberto Andreoli (trombone). Si tratta di nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche, con il consueto abbinamento di un brano, un piatto ed un vino di grande pregio di annate secolari, profumi e sensazioni di bottiglie da collezione.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *sabato 25*, ore 17,30, incontro con Pier Paolo Poggio. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà", via San Paolo, programma: *domenica 26*, ore 17,30, Elia Modenese, Elisabetta Gesuato, pianoforte a quattro mani; musiche di: Mozart, Rossini, Liszt. *Domenica 2 aprile*, ore 21, Fabrizio Mattiuzzo, fagotto; Giovanni Valle, pianoforte; musiche di: Mozart, Massenet, Rossini. *Martedì 25*, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ovada, stagione di "Teatro ragazzi", programma: *giovedì 13 aprile*, la Compagnia "Il Dottor Bostik" presenterà "I Signori Poncimboli", consigliato alla scuola elementare, replica alle ore 14,30 e venerdì 14 alle ore 10. Organizzato dal Comune per le scuole cittadine e della zona; gli spettacoli sono messi in scena al teatro comunale di corso Libertà, e fanno parte del progetto regionale TE.S.PI. per la fruizione del teatro da parte dei ragazzi del Piemonte.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: *sabato 8 aprile*, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; *sabato 20 maggio*, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; *sabato 10 giugno*, I Tutturò di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; *sabato 24*, Quelli di

Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo" (promosse dall'assessorato alla Cultura) ritornano "I Venerdì del mistero", popolari conferenze - dibattito organizzate dalla Consulta comunale giovanile acquese con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili, a Palazzo Robellini, il 17 e 31 marzo, alle ore 21,30. *Venerdì 31*, serata speciale mistero, "Il Messaggio delle pietre incise di Ica" di Luciana Petruccelli. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

Verona, dal 30 marzo al 3 aprile, 34° Vinitaly (viale del Lavoro 8), manifestazione area istituzionale Piemonte, padiglione 38, circa 500 espositori piemontesi con gli 8 vini docg e 44 vini doc; oltre all'intero padiglione 38, il Piemonte vitivinicolo è presente al pad. 3 con 40 espositori coordinati dalla Provincia di Asti. Organizzato (per il Piemonte) da Regione Piemonte, assessorato all'Agricoltura (tel. 011 / 43211; fax. 011 / 4323964) e Unioncamere Piemonte (tel. 011 / 5119160, 5119144).

Alba, sabato 8 e domenica 9 aprile, 2ª mostra Minerali, fossili, conchiglie gioielli e pietre lavorate, dalle ore 9 alle ore 20, presso il palazzo delle mostre e dei congressi (piazza Medfort n° 3); ingresso L. 5.000 interi e L. 3.000 ridotti. Organizzata da M.P.M. S.r.l. - Mostra Piemontese Minerali (via Omegna 16, Torino); informazioni M.P.M. (tel. +39 (0)349 8165797) oppure Napoli dr. Ercole (amministratore unico M.P.M.) Torino (tel. e fax: +39 (0)11 2425164); con il patrocinio di Città di Alba, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di San Giorgio Scarampi, Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, ACA (Associazione commercianti albesi).

VENERDÌ 24 MARZO

Acqui Terme, Palladium Studios, ore 21,30, concerto dei Nomadi, per gli ammalati dell'Acquese di Sclerosi Multipla; la finalità è per acquistare un mezzo di trasporto per gli ammalati. Organizzato dall'A.S.M. (Ammalati sclerosi multipla) di Acqui Terme; per informazioni: Alberto De Micheli (tel. 0144 / 322503).

Acqui Terme, per la rassegna concertistica 2000 "Musica per un anno" al salone albergo Nuove Terme, alle ore 21,15, concerto vocale Coro Voci Bianche e Coro per Caso. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 25 MARZO

Silvano d'Orba, premio nazionale Silvano d'Orba "Ai bravi burattinai d'Italia", nel palazzo comunale, ore 15,30, inaugurazione mostra (allesti-

ta dal 25 marzo al 2 aprile) internazionale italo - danese, burattini... gnomi... trolls... fotografie, in una fantasiosa mostra, che consente ai visitatori di unire, intorno alle tradizioni popolari, la conoscenza di due culture; scenografia: Farina allestimenti; orario mostra: feriale: ore 9-12, 15-17,30; festivo: ore 10-12, ore 15-17,30. Programma del 25, ore 15,30, apertura mostra e saluto del Sindaco, Giuseppe Cocco; ore 15,45, intermezzo di musiche popolari eseguite dal maestro Marcello Crocco (flauto), maestro Roberto Margaritella (chitarra) e Chris Juliano (voce); ore 16, saluto della rappresentanza danese e visita alla mostra. Domenica 2 aprile, ore 20,30, nel teatro dell'Oratorio (via IV Novembre), la Compagnia di Burattini "Quelli del Quivoco" presenta "Hansel, Gretel e la luna". Organizzato da Comune, Provincia di Alessandria, Associazione Amici dei Burattini, Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma.

DOMENICA 26 MARZO

Acqui Terme, l'AIDO (Associazione italiana donatori organi) gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme, vi invita al pranzo sociale, alle ore 13, presso la sede del gruppo Alpini, nella ex caserma Cesare Battisti; per prenotazioni telefoniche (entro il 22 marzo) Anna Berta Scarsi 0144 / 323748, Miry Archetti Maestri 0144 / 323018, Roberta Giacinti 0144 / 322861 (orario negozio).

MARTEDÌ 28 MARZO

Genova, ore 21,30, presso la sala Estoril (corso Italia 7D), una serata di solidarietà, per gli amici ammalati di Sclerosi a placche Multiple di Acqui Terme e gli Agenti di Polizia Municipale di Genova; programma: esibizione canora di Nico Di Paolo dei New Trolls, Daniela, I Parola, Gabriele & Linda; sfilata di moda e ballerini di latino - americano.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavora, è stato allievo di Filippo Scroppo, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin dai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della "scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, fino al 2 aprile 2000, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smarotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

Avanti Incisa 1 e 2, Castel Boglione e Vesime

Torneo scopone: fuori Mombaruzzo e S.Giorgio

Vesime. Venerdì 17 marzo, si è disputata la 4ª ed ultima serata di gara della 1ª fase del 4º campionato provinciale di scopone a squadre, che al termine di 8 settimane di gara, assegnerà il "4º trofeo Provincia di Asti". Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Asti e ha nella banca Cassa di Risparmio di Asti lo sponsor ufficiale della manifestazione. Alle ore 21, nelle 11 sedi di gara, dislocate su tutto il territorio provinciale si sono incontrate le 44 squadre partecipanti alla manifestazione per la disputa della 4ª serata di gara della 1ª fase del torneo.

Come previsto dal regolamento, le prime due classificate di ogni girone si sono garantite l'accesso al turno successivo unitamente alle formazioni ripescate nel ballottaggio tra le migliori terze per un totale di 32 squadre.

I verdeti definitivi sono i seguenti: girone A: qualificate Cortanze (165 punti) e Tuffo di Cocconato (141), ripescata Castelnuovo Don Bosco (141), eliminato Berzano S.Pietro (129). Girone B: qualificate Valfenera-Cellarengo (150) e Monale (144), ripescata Villafranca (144), eliminata Castell'Alfero (138). Girone C: qualificate San Damiano (171) e Tre T (135), ripescata Tigliole-Tagliola (135), eliminata Casabianca (135). Girone D: qualificate Migliandolo (159) e San Lazzaro (159) ripescata Tigliole (141), eliminata Montemagno (117). Girone E: qualificate Montechiaro (174) e Baldichieri (144), ripescata Portacomaro (144), eliminata Calliano (114). Girone F: qualificate Cattedrale (156) e Casorzo (150), ripescata Mombarone (144), eliminata Portacomaro Stazione (126). Girone G: qualificate Torretta (165) e Cocconato (147), ripescata Maretto-Roatto (141), eliminata San Marzanotto (123). Girone H: qualificate Castagnole Monferrato (147) e Baldichieri Comitato Palio (147), ripescata Cantarana (141), eliminata Castiglione (141). **Girone I:** qualificate Montegrosso (175) e Costigliole (142) ripescata Incisa Scapaccino 2 (139), eliminata Don Bosco (120). **Girone L:** qualificate Incisa Scapaccino (177) e Isola d'Asti (147), eliminate Mombaruzzo (135) e Boglietto di Costigliole (117). **Girone M:** qualificate Castagnole Lanze (150) e Castel Boglione (150) ripescata Vesime (144), eliminata San Giorgio Scarampi (132).

Per quanto riguarda la classifica individuale si sono

Albergo Piemonte complimenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«Per vari mesi sono stata ospite dell'albergo Piemonte di Acqui Terme, locale pulitissimo, caldo, confortevole, il titolare rag. Brunetto Seratore, signorile e cortese con premura e competenza, provvede alla sua clientela. Bravissima la cuoca, esperta e precisa. Brava la cameriere, sempre gentile e disponibile, soprattutto con le persone anziane. A tutti i miei ringraziamenti, nella speranza di ritornare il prossimo anno e di ritrovare tutti in ottima forma».

Giuseppina Cornelia G.

imposti nei vari gironi i seguenti giocatori: Girone A: Francesco Badellino (Cortanze) con 645 punti. Girone B: Giuseppe Giolito (Valfenera-Cellarengo) con p. 617. Girone C: Luigi Bruno (San Damiano) con p. 601. Girone D: Erminio Miotto (Migliandolo) con p. 618. Girone E: Fulvio Graziano (Portacomaro) con p. 594. Girone F: Mario Avidano (Cattedrale) con p. 618. Girone G: Sandro Mallamace (San Marzanotto) con p. 646. Girone H: Elvio Rossino (Baldichieri comitato palio) con p. 607. **Girone I:** Giorgio Gatti (Don Bosco) con p. 668. **Girone L:** Giuseppe Terzolo (Incisa Scapaccino 1) con p. 590. **Girone M:** Giovanni Genta (Castagnole Lanze) con p. 581.

La serata ha messo in risalto lo stato di grazia delle formazioni di Incisa Scapaccino inserita nel girone L e di Castel Boglione inserita nel girone M, che con 51 punti hanno ottenuto il punteggio di squadra più alto. Da sottolineare la miglior prestazione individuale che è stata appannaggio di Giuseppe Calandra di Casorzo con ben 193 punti.

Delle 44 squadre in lizza, per un totale di 352 giocatori, 6 erano le squadre della nostra zona, per un totale di 48 giocatori, in rappresentanza di 5 paesi, e precisamente: Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi, Vesime e di 6, 2 sono state eliminate: Mombaruzzo e San Giorgio Scarampi, le altre passano alla 2ª fase.

Questa la classifica individuale finale della 1ª fase, delle 6 squadre della nostra zona, composte da 8 giocatori: **Castel Boglione:** Giancarlo Bensi, punti 506; Valerio Manera, 372; Vittorio Cicogna, 484; Giovanni Capra, 533; Roberto Fornaro, 562; Giuseppe Berta, 439; Paolo Assandri, 308; Giuseppe Vico, 448. **Incisa Scapaccino 1:** Natale Sala, 552; Aldo Cervellone, 489; Giuseppe Ignera, 513; Giuseppe Simonelli, 578; Franco Conta, 538; Giuseppe Terzolo, 590; Giovanni Terzolo, 326; Bartolo Bezzato, 503. **Incisa Scapaccino 2:** Giuseppe Angiolini, 416; Gino Croce, 461; Giuseppe Novelli, 408; Renato Fornaro, 584; Pierino Battaglia, 494; Pierluigi Borgatta, 492; Mario Porta, 335; Giovanni Cossetta, 320. **Mombaruzzo:** Severino Agliardi, 367; Domenico Moccagatta, 349; Mario Leone, 504; Giuseppe Orsini, 408; Giovanni Boidi, 416; Pietro Corsi, 516; Franco Bertalero, 477; Giuseppe Garelli, 408. **San Giorgio Scarampi:** Giovanni Villani, 454; Giuseppe Bernengo, 305; Giuseppe Serra, 455; Giacomo Clara, 349; Giuseppe Duffel, 432; Carlo Ciriotti, 531; Piero Cartosio, 499; Dante Rizzolo, 329. **Vesime:** Alessandro Abbate, 575; Roberto Negro, 274; Giancarlo Proglia, 499; Ettore Cirio, 409; Francesco Gallo, 359; Gianfranco Muraldi, 573; Ferruccio Paroldo, 464; Giuseppe Bodrito, 553.

Il campionato proseguirà venerdì 24 marzo, con la disputa dei sedicesimi di finale ad eliminazione diretta; la composizione degli otto gironi, con le squadre prime estratte di ogni girone che avranno diritto di giocare in casa, è stato sorteggiato il 20 marzo, presso il circolo "A. Nosenzo" ad Asti.

Campionato di calcio amatori

5º trofeo "E.Bagon" alla quarta giornata

Melazzo. È giunto alla 4ª giornata della 2ª fase, il 7º campionato di calcio, per amatori, valido per il 5º trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme.

La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre ciascuno.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni:

Trofeo Bagon (gironi e classifiche): Girone rosso (A): 1º A, impresa edile Novello Melazzo (punti 0); 1º B, Gold Line Acqui Terme (p. 6); 2º C, Pro Loco Spigno (p. 0); 2º D, Castelnuovo Belbo (p. 6); 3º A, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 0); 3º B, Cassinelle (p. 3); Pro Loco Spigno e Novello Melazzo una partita in meno. **Girone bianco (B):** 1º C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 4); 1º D, Polisportiva De Negri Castelferro (p. 1); 2º A, assicurazioni Sara Cartosio (p. 3); 2º B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 6); 3º C, Morbello (p. 3); 3º D, Castelspina (p. 0).

Trofeo Notti (gironi e classifiche): Girone viola (C): 4º A, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 6); 4º B, Avis Spigno Monferrato (p. 3); 5º C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 3); 6º A, impresa edile Bruzese Morsasco (p. 0); 6º B, Ricaldone Ricaldone (p. 0). **Girone nero (D):** 4º C, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 6); 4º D, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 0); 5º A, Pareto (p. 3); 5º B, impresa edile Rosano Melazzo (p. 4); 6º D, bar Roma Marcon Incisa Scapaccino (p. 4).

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1º class. rosso - spareggio; 4º class. gir. bianco - 1º gir. viola; 2º class. bianco - spareggio 3º class. gir. rosso - 2º gir. viola; 1º class. gir. bianco - spareggio 4º class. gir. rosso - 1º gir. nero; 2º class. rosso - spareggio 4º class. gir. bianco - 2º gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro). La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Risultati 2ª giornata: Bruzese Morsasco - Visgel 1-5 (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Castelnuovo Belbo 1-2 (gir. rosso, Bagon); Cassinelle - Gold Line Acqui 2-3 (gir. rosso, Bagon); Ricaldone -

Avis Spigno 1-7 (gir. nero, Notti); Bovio Acqui - Pistone Montechiaro 5-1 (gir. viola, Notti); pan. Valle Bormida - Castelspina 4-0 (gir. bianco, Bagon); Montanaro Incisa - Rosano Melazzo 2-3 (gir. nero, Notti); bar Roma Incisa - Pareto 4-1 (gir. nero, Notti); Morbello - S.L. Acqui 1-2 (gir. bianco, Bagon). Castelferro - Sara Cartosio 2-4 (gir. bianco, Bagon); Pro Loco Spigno - Novello Melazzo rinviata (gir. rosso, Bagon).

Calendario 3ª giornata (dal 20 al 24 marzo): già disputate: Novello Melazzo - Castelnuovo Belbo (gir. rosso, Bagon); Pareto - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); Avis Spigno - Bruzese Morsasco (gir. viola, Notti); Sara Cartosio - Castelspina (gir. bianco, Bagon); Cassinelle - Emicar Acqui (gir. rosso, Bagon); Visgel Acqui - bar Roma Marcon Incisa (gir. Nero, Notti); Bovio Acqui - Ricaldone (gir. viola, Notti); Gold Line Acqui - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon); Castelferro - Morbello (gir. bianco, Bagon). **Venerdì 24:** campo Melazzo: ore 21, Pro Loco Spigno - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon); ore 22, Pistone Montechiaro - Montanaro Incisa (gir. nero, Notti). Campo Ricaldone, ore 21,30, Castelspina - Sara Cartosio (gir. bianco, Bagon).

Calendario 4ª giornata (dal 27 al 30 marzo): **lunedì 27:** campo Morsasco: ore 21, Bruzese Morsasco - Ricaldone (gir. Viola, Notti); ore 22, Emicar Acqui - Novello Melazzo (gir. rosso, Bagon). Campo Melazzo: ore 21; S.L. Acqui - panificio valle Bormida (rec. 3ª gir., gir. bianco, Bagon); ore 22, Rosano Melazzo - Visgel Acqui (gir. nero, Notti). Campo Cartosio: ore 21, Sara Cartosio - Morbello (gir. bianco, Bagon). **Mercoledì 29:** campo Ricaldone: ore 21,30, Castelspina - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Castelnuovo Belbo: ore 21,30, Castelnuovo - Gold Line (gir. rosso, Bagon). **Giovedì 30:** campo Melazzo: ore 21, Pistone Montechiaro - Avis Spigno (gir. viola, Notti); ore 22, panificio valle Bormida - Castelferro (gir. bianco, Bagon). Campo Incisa: ore 21, bar Roma Marcon Incisa - Rosano Melazzo (gir. nero, Notti); ore 22, Montanaro Incisa - Pareto (gir. nero, Notti).

La partita Pro Loco Spigno - Cassinelle data da stabilire. Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

Speranze da miele prodotto agricolo

Che cosa comporta il fatto che la direzione generale Agricoltura della Commissione Europea abbia assunto la competenza sul miele, togliendola alla direzione generale Industria?

«Speriamo in una maggior tutela del prodotto, dopo i rischi corsi in passato, a seguito della tendenza a privilegiare le grandi aziende, interessate ad immettere sul mercato quantità ingenti, senza badare troppo alla qualità ed alle mille diversificazioni. - commentano alla Coldiretti cuneese - Noi vogliamo che sia tutelata la qualità, la specificità legata ad aree particolari, la tipicità di un alimento che presenta caratteristiche assai diverse da zona a zona, da ambiente ad ambiente».

Intanto, con il ritorno anticipato della buona stagione, è ripreso, in provincia, il servizio di impollinazione negli impianti frutticoli. Si sta cominciando con l'albicocco, poi sarà la volta del susino e via via delle altre piante.

Gli imprenditori interessati alla presenza delle api nei loro impianti, possono trattare direttamente con i proprietari delle arnie, oppure operare tramite i centri di assistenza tecnica.

Cia alla rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Castelletto: la zonazione risposta per competenze



Vini del Monferrato: la zonazione è uno strumento di conoscenza per la qualità? È questo il quesito al quale una serie di esperti, hanno cercato di dare risposte nell'ambito dell'incontro dibattito organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, nell'ambito della rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, in programma a Castelletto d'Orba dall'11 al 14 marzo.

Il concetto di zonazione, strumento di conoscenza del territorio e delle sue vocazioni, che ha per obiettivo l'ottimizzazione di questi fattori per la ricerca della qualità del prodotto, è stato sviscerato da una serie di esperti che ne hanno illustrato l'applicazione pratica in un processo di modernizzazione e difesa della nostra viticoltura.

Il prof. Attilio Scienza della facoltà di Agraria di Milano e il dott. Osvaldo Failla sempre della facoltà milanese, hanno spiegato al pubblico di viticoltori, intervenuto all'iniziativa, questo nuovo indirizzo della produzione vitivinicola.

È infatti sul territorio, inteso non solo dal punto di vista morfologico e climatico, ma come elemento proprio di una cultura, storia e tradizione nella produzione del vino, che va improntata oggi la produzione.

La zonazione intesa come ricerca scientifica si sta sempre più mettendo al servizio della moderna viticoltura, divenendo secondo gli aspetti, una soluzione possibile per la competizione dei nostri prodotti sui mercati internazionali.

Mentre infatti si realizza la globalizzazione dei mercati e sempre più si spinge verso una omologazione dei prodotti, l'esaltazione delle "differenze", delle caratteristiche peculiari di un prodotto, della sua particolarità nella produzione, così come la sua specifica provenienza, sembrano essere per un paese come il nostro, ed in particolare proprio per zone come il Monferrato, la carta vincente per contra-

stare questi orientamenti che ci vedrebbero fortemente penalizzati. Anche nel vino in sostanza, conservare ed esaltare la sua origine territoriale, la sua specificità di "appartenenza" ad una determinata zona, i suoi sapori tipici, insomma la sua unicità, può essere così come per altri prodotti "Made in Italy" una carta vincente nella competizione.

Gli studi sulla zonazione possono poi rappresentare per la nostra viticoltura anche un ulteriore passo avanti nella sua organizzazione legislativa. Ad esempio possono divenire elementi scientifici importanti nella revisione dei disciplinari di produzione, ed in particolare nella individuazione delle sottozone, così come ha spiegato nel suo intervento il vice presidente regionale della Cia, Attilio Borroni, che proprio a questo proposito ha fatto il punto sull'attività del Comitato Vini Regionale.

Pietro Palumbo, responsabile nazionale della Cia e membro del Comitato vini, ha invece illustrato le novità europee in materia di produzione vitivinicola, denunciando un tentativo di rallentamento nella approvazione del nuovo regolamento comunitario in materia vitivinicola da parte di altri paesi. Si cerca, sostiene Palumbo, di far rientrare dalla finestra ciò che non era stato approvato lo scorso anno nella nuova OCM del vino. L'impegno della Cia è invece quello, unitamente alla posizione italiana, di giungere quanto prima alla definizione del nuovo regolamento, per consentire l'utilizzo delle forme di finanziamento previste nell'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) dal prossimo 1º agosto.

L'incontro dibattito è stato utile ha sottolineato il presidente della Cia, Roberto Ercole, per fornire ai nostri viticoltori tutte queste informazioni sulla zonazione, che la Cia considera importante per lo sviluppo della nostra viticoltura, e sulle novità in campo vitivinicolo.

C. Rossi

La consegna alla presenza di numerose autorità

Bandiera arancione sventola a Sassello

Sassello. Il Convegno organizzato dal Comune di Sassello, sabato 11 marzo per festeggiare la Bandiera Arancione ottenuta da Sassello con Santo Stefano d'Aveto e Dolceacqua, ha avuto un grande successo. La sala del teatro parrocchiale, era piena di Sindaci, Amministratori Provinciali e Regionali, rappresentanti del Parco e della Comunità montana, autorità religiose e laiche, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato, ragazzi delle scuole.

Alle 10,15, il sindaco, Paolo Badano, ha dato il benvenuto agli intervenuti. Al tavolo della presidenza, oltre al sindaco, il Vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, il parroco don Albino Bazzano, i Sindaci di S. Stefano d'Aveto e di Dolceacqua e gli assessori regionali liguri, all'Ambiente, Nicolò Alonzo e al Turismo, Maria Paola Profumo. Nel suo intervento, Badano, ha ricordato la nascita della Bandiera Arancione, da un'idea degli Amici del Sassello e dell'Amministrazione, che premia l'entroterra come la Bandiera Blu, premia i Paesi della costa. Ha accennato a tutti i passi necessari per arrivare al Novembre 1999, quando al BIT di Milano, l'assessore aveva comunicato che il progetto, con la partecipazione del Touring Club, quale organo internazionale di controllo, era ormai una realtà, per arrivare al 23 Febbraio 2000 quando Sassello, Dolceacqua e S. Stefano d'Aveto, erano stati insigniti delle prime Bandiere Arancioni.

Il Vescovo, mons. Maritano, ha ricordato nel suo intervento che, Adamo aveva dato nome a tutti gli animali e piante, per stabilire il potere dell'uomo sulla natura, potere che però ha ricordato deve essere esercitato con la più grande cura, perché la natura è un bene di tutti. Alla fine il Vescovo ha benedetto le bandiere dei tre Comuni insigniti dell'ambito riconoscimento.

La Cantoria della Parrocchia ha quindi eseguito una serie di canti con grande maestria e molta partecipazione del pubblico in sala.

Per testimoniare che Sassello non offre solo aria buona, don Albino ha illustrato le principali opere d'arte presenti nelle varie chiese di Sassello, soffermandosi in particolare, su un quadro, esposto sul palco in bella luce e, appena restaurato, proprietà della chiesa di Palo. Il quadro in questione è stato illustrato dalla stessa restauratrice e dal responsabile della Sovraintendenza savonese dott. Bartoletti, l'opera è un dipinto fiammingo del 1603 offerto da due abitanti della frazione emigrati per lavorare nelle Fiandre. Si è poi parlato dell'opera d'arte dello scultore argentino Alberto Toby; il critico Sidoti ne ha illustrato le qualità artistiche.

Dopo è stato il turno di un giovane laureato il dott. Puppo Stefano con una tesi sulla Storia di Sassello. Infine lo stesso Sindaco ha parlato delle capacità letterarie di Sassello, leggendo alcuni ricordi personali sul paese e i suoi personaggi da un piccolo libretto intitolato "Il Giardino del Silenzio" e omaggiato a tutti gli intervenuti. «Il paesaggio e la letteratura, con un corollario di discipline legate all'ambiente sono una delle risorse del nostro paese, avviato come il resto del mondo, ad un'economia di qualità, questa volta essenzialmente immateriale. Il parco letterario non è un parco come tutti gli altri, con confini territoriali precisi, è un parco virtuale, un luogo della mente. E le guide particolari sono, in realtà, gli scrittori o i poeti che in queste terre hanno vissuto e che aiuteranno il viaggiatore a scoprire le bellezze e le suggestioni».

L'assessore Alonzo ha ribadito l'impegno della Regione Liguria, per evitare che la gente abbandoni il territorio, creando tutti i marchi di qualità che rendono più interessanti i territori da proteggere, ricordando che i liguri sono fieri e non separatisti.

C'è stato a questo punto un intervento godibilissimo, con una piccola pièce teatrale preparata ed eseguita dalla scuola media dell'Istituto Comprensoriale, introdotto dal preside Pierluigi Colombo e diretto con amore e maestria dal maestro Dario Caruso. I ragazzi delle scuole medie di Sassello e Urbe, forti dell'attività teatrale che svolgono da diversi anni hanno realizzato questa pièce, di venticinque minuti circa, che ha divertito la platea, l'assessore Profumo si è congratulata più volte con i ragazzi per la brillante messinscena. Nella rappresentazione si immaginavano una canzone d'amore del Sindaco di Sassello alla "sua Bandiera", la notizia letta al TG3 da una giornalista un po' svampita, la rabbia e l'invidia dei Sindaci vicini, la sbadataggine del Principe di Seborga. Tutto realizzato con il divertimento dei ragazzi che con goliardia hanno unito la cittadinanza per l'occasione.

Ha chiuso la manifestazione l'assessore Profumo che ha insistito sulla necessità che la popolazione si impegni in prima persona, perché non bastano i marchi di qualità, non bastano le bellezze naturali e il patrimonio ricettivo, ma è necessario che la gente del luogo, orgogliosa del proprio territorio, sia accogliente e in grado di offrire anche un dialogo perché i cosiddetti turisti ritornano se hanno trovato persone con le quali poter dialogare e confrontarsi. Profumo, ha inoltre insistito sul concetto di aprire i centri storici per offrire ospitalità a persone, non solo a clienti. Si potrà quindi prendere in considerazione l'idea di Bandiere Arancioni a zone, a territori, e non solo a paesi.

Dopo gli applausi di rito il Sindaco ha chiuso il Convegno invitando tutti ad un buffet offerto presso la scuola media come esercitazione pratica del Centro di Formazione Professionale Turistico Alberghiero "Elio Miretti" di Celle Ligure.

Mauro Bramardi

Domenica 2 aprile

"Primavera in fiore" a Pontinvrea

Pontinvrea. Domenica 2 aprile presso lo Chalet delle feste di Pontinvrea, organizzato dalla Pro Loco si terrà una festa dal titolo "Primavera in fiore" per festeggiare l'arrivo della nuova stagione. La manifestazione è rivolta ai bambini e agli adulti che verranno intrattenuti da giochi vari e musica, alla fine per tutti una gustosa merenda a base di frittelle.

Ai bambini verrà consegnato un cestino contenente un panino più una bibita al prezzo di L. 5000 comprensive della quota per partecipare ai giochi. All'interno della festa ci sarà una lotteria dal carattere decisamente floreale. Appuntamento quindi per tutti a Pontinvrea alle ore 15. Mi piacerebbe ricordare questa festa con le prime righe di un libro della scrittrice Stefania Spotorno "Il nido degli astori": «La strada che da Albisola Marina, inerpandosi arditamente in curve e controcure attraversando Stella S.

Giovanni e Stella S. Giustina per arrivare al valico di Giovo Ligure, si dirama dall'imponente bastione (costruito nel 1860) nelle due vallate di Sassello e dell'Erro, solcato dall'omonimo torrente. Dall'alto, le verdeggianti cime del Lodrino Superiore ed Inferiore, naturali guardie al passo, digradando in boschi di secolari faggi, abeti e castagni, si aprono in ampie distese di prati che formano una sorta di cornice a Pontinvrea, la cui antica denominazione, non a caso, era Ponte dei Prati.

Il paese, percorso nella sua lunghezza dalla piazza, affiancata dagli antichi portici del seicentesco Palazzo marchionale e dall'attigua Chiesa, ospitava un tempo, neppure tanto lontano, circondati da una grande panchina di pietra viva, due enormi olmi che la leggenda diceva piantati da Napoleone nel suo passaggio verso Carcare, dopo la battaglia di Montenotte».

A Sassello è "Festa di Primavera"

Sassello. Domenica 26 marzo, alle ore 15, presso le Scuole Elementari di Sassello si svolgerà la "Festa di Primavera 2000" organizzata dall'Associazione "Gioco di Squadra". Alla manifestazione è associato il concorso di pittura - disegno - fotografia dal tema "Il mio paese in Primavera". Alle ore 16,20, presso il teatro parrocchiale verrà proiettato il film per ragazzi: "Inspector Gadget".

Domenica 2 Aprile l'Associazione "Gioco di Squadra" organizza una gita a Montecarlo con visita al museo Oceanografico. La gita è riservata ai soci (chi volesse associarsi può farlo versando la quota associativa di L. 20.000 che consente di partecipare alle altre iniziative programmate per l'anno 2000). La quota di partecipazione è di L. 40.000, comprensiva del viaggio in pullman e dell'ingresso al museo. Il programma prevede, il raduno dei partecipanti in piazza Rolla, alle ore 6,15 e alle ore 17, la partenza da Montecarlo per il ritorno a Sassello. Terminata la visita al museo ogni partecipante sarà libero di scegliere gli itinerari e le attività che preferisce. Le iscrizioni dovranno pervenire entro la giornata di domenica 26 marzo.

Ecco "Cucina di Primavera"

Venerdì 24 marzo, alle ore 16, nel salone delle conferenze dell'Ascom - Confcommercio di Asti (corso Felice Cavallotti n. 37) si svolgerà una conferenza stampa organizzata dall'Associazione Albergoratori Ristoratori Astigiani per presentare l'iniziativa denominata "Cucina di primavera e d'autunno".

Al "tour" gastronomico prenderanno parte una trentina circa di ristoranti desiderosi di rinverdire i fasti della tradizione culinaria astigiana che rimane un forte richiamo turistico per il capoluogo e la Provincia.

Saranno presenti il presidente Piero Fassi, i componenti del suo direttivo e amministratori dell'Ascom-Confcommercio.

È la leva del 1940

Festa a Mioglia per i sessantenni



Mioglia. Le ragazze e i ragazzi del 1940 si sono ritrovati insieme, domenica 19 marzo, a Mioglia, per festeggiare il loro sessantesimo compleanno. Del gruppo fa parte anche il parroco don Paolo Parassole che ha celebrato la Santa Messa di ringraziamento, iniziando così, con un momento di preghiera e di riflessione, una giornata dedicata ai ricordi. La festa si è poi conclusa al ristorante "Da Vilma" di Mioglia per il tradizionale pranzo di leva.

Il sindaco Barbero di Rocchetta Palafea

Cari rocchettesi siamo in Comunità

Rocchetta Palafea. L'ingresso, meglio l'inclusione, del comune nella comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", fosse atteso e desiderato da lungo tempo (una decina di anni) e quindi, ora motivo di grande soddisfazione, lo si comprende da questa lettera che il sindaco, Vincenzo Barbero, ha inviato (6 marzo) a tutte le famiglie di Rocchetta Palafea:

«Cari rocchettesi, è con profonda soddisfazione che posso finalmente comunicarvi che il Consiglio Regionale del Piemonte, nella seduta dello scorso 1° marzo, ha definitivamente approvato l'insediamento del nostro comune nella Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

La tenacia è stata infine premiata e, per sindaco ed Amministratori comunali che si sono sempre battuti per vedere riconosciuta questa giusta aspirazione di tutta la popolazione, è motivo di sincero, genuino, forte compiacimento anche per la conferma che la richiesta era giusta e sensata!!!

Di questo risultato dobbiamo essere grati all'attuale Giunta regionale che ha dato prova di grande sensibilità, lungimiranza e disponibilità ma, soprattutto, dobbiamo essere riconoscenti al lavoro ed all'impegno del consigliere regionale dottoressa Mariangela Cotto che, con dedizione, passione e competenza ha seguito passo dopo passo il faticoso iter della pratica con il preciso intento di vederne la positiva conclusione. Dal momento della ennesima riproposizione dell'istanza di inserimento, passando per le commissioni consiliari, superando le barriere burocratiche, fino a giungere al voto finale in aula, non è mai venuta meno la determinazione e l'impegno della nostra amica Mariangela Cotto. E la positiva conclusione è giunta poche ore prima dello scioglimento dell'assemblea, quando ormai tutto pareva dover riprendere da capo dopo le elezioni regionali.

Con Rocchetta Palafea entrano a far parte della Comunità montana anche i comuni

Castel Boglione, Castel Rocchero e Montabone per cui, in totale, i comuni aderenti salgono da dodici a sedici.

La dottoressa Mariangela Cotto, molto opportunamente, in un comunicato stampa diramato dopo il voto positivo dell'assemblea ha voluto precisare: "il provvedimento era voluto ed atteso dai quattro comuni ma anche dalla Comunità montana poiché permetterà di raggiungere maggiori e migliori livelli dei servizi nei confronti di tutti i cittadini residenti nei paesi interessati".

Con i nuovi ingressi la popolazione della comunità montana passa dai 5.600 a circa 7.500 anime, soprattutto si pone fine ad una discriminazione, più volte denunciata, perpetrata nei confronti dei comuni che erano stati inizialmente esclusi.

Con il nuovo millennio i problemi legati ad uno sviluppo sostenibile e più armonico del territorio della Langa astigiana potranno essere affrontati con nuovo slancio e maggiori possibilità di soluzioni. A nome personale e

dell'Amministrazione che rappresentano ritengo pertanto di poter ribadire quanto già ebbi modo di dichiarare alla stampa sottolineando che l'impegno sarà rivolto a creare occasioni di confronto costruttivo e propositivo per essere sempre all'altezza dei compiti che ci attenderanno. Non intendo certo alimentare facili illusioni, ma avendo fatto tutto il possibile per raggiungere il risultato, sono consapevole che tutti assieme saremo in grado di cogliere le opportunità che la nuova appartenenza rende disponibili. Sono convinto, per concludere, che si sia fatto un notevole passo in avanti e che i frutti positivi non potranno mancare e, mentre si parla di Europa e di globalizzazione dei mercati, aver conseguito un obiettivo così importante ponga la Comunità tutta, in condizioni di miglior favore per affrontare e superare, nella maniera più completa possibile, le residue difficoltà che potrebbero ancora presentarsi sulla strada di un completo, definitivo sviluppo».

Domenica 19 marzo

La sclerosi multipla e i gigli di Mioglia



Mioglia. Anche quest'anno, domenica 19 marzo, Lidia e Raffaella, si sono ritrovate sotto il gazebo in piazza Gen. Rolandi a Mioglia per prestare la loro opera di volontariato a favore della campagna contro la sclerosi multipla. Particolarmente generoso è stata la partecipazione della popolazione che ha praticamente esaurito la scorta dei 90 sacchetti di bulbi di lillium, distribuiti ad offerta.

Acqui U.S. - Varalpombiese 0-1

Bianchi senza voglia di giocare meritata la brutta sconfitta

Acqui Terme. In sette giorni l'Acqui cambia completamente fisionomia e filosofia di gioco. Passa dalla convincente partita contro l'Asti alla brutta prestazione con la Varalpombiese; da un meritato pareggio contro una squadra in lotta per il primato ad una giusta sconfitta con una formazione di centro classifica.

Contro i rossoneri della val Pombia, l'Acqui smarrisce logica di gioco, soprattutto non trova quella generosità che resta la più affidabile tra le componenti che hanno supportato i bianchi in questo campionato.

Non abbondando in qualità tecniche, la squadra di Mario Benzi aveva cercato di fare del ritmo e della determinazione le armi vincenti, riuscendo a far bene proprio quando queste venivano esaltate, ma perdendo l'orizzonte se si lasciava che la partita fosse un fatto squisitamente tecnico.

I limiti dei bianchi sono emersi contro una Varalpombiese che ha dimostrato d'aver un discreto spessore tecnico, ma soprattutto molti più stimoli dell'Acqui. I tifosi sulle gradinate dell'Ottolenghi, più attenti alle notizie del derby torinese, non ci hanno messo molto a capire che non era giornata. Lo ha capito anche Mario Benzi dalla panchina, ma con quel che passa il convento non ha potuto portare correttivi.

La prima mezz'ora dell'Acqui è stata la più scadente disputata in questa stagione. Non si è capito sino a che punto arrivassero i meriti degli ospiti, ben attrezzati e con qualche giocatore di qualità come Boggio, Monzani, Zaccarella e Chiappotto, e dove iniziassero i demeriti dell'Acqui. Si è comunque capito che in un centrocampo di onesti manovali del pallone, non si può pretendere che il giovane Troiano possa cantare e portare la croce, a diciassette anni, pur con una tecnica che è di categoria superiore. Se poi viene a mancare il dinamismo non si può pretendere che la classe sopperisca, soprattutto quando il gioco cerca di farlo Bonaldi o Bordini o l'Ardoine che ha smarrito quelle voglie che gli aveva stimolato il derby con l'Asti, sua ex squadra. Alla Va-

ralpombiese di mister Bonanno è bastato giocare con un po' d'ordine, far girare la palla con rapidità per mettere in crisi l'avversario.

L'Acqui si è anche innervosito, soprattutto Bobbio, che dalle sue parti vedeva arrivare ondate di maglie rosse senza che il filtro del centrocampo ne limasse l'azione.

Con poche e semplici triangolazioni i rossoneri riuscivano ad arrivare al limite dell'area e buon per i bianchi che Baldi, uno che con il pallone ha una certa confidenza, Bobbio e Robiglio, gli unici ad aver mantenuto la concentrazione delle precedenti partite, e Merlone, in giornata di grazia, hanno cercato di mettere pezzetti ad una squadra che acqua la faceva da tutte le parti.

In attacco dove Barletto e Petrini non riuscivano a tener palla lasciando la difesa sempre sotto pressione.

Logico che ci fosse il gol, bello nella finalizzazione di Boggio, meritato perché arrivato dopo una mezz'ora di dominio quasi assoluto. I rossoneri davano l'impressione d'esser padroni della partita, l'Acqui il pugile suonato pronto ad andare K.O. Nella prima mezz'ora, oltre al gol, l'espulsione di Bobbio, giusta, per doppia ammonizione, qualche bella parata di Merlone e qualche giocata di Troiano.

Proprio da Troiano, uno dei pochi che può permettersi una certa confidenza con il cuoio, arrivava la prima conclusione a rete. Di rara bellezza, con palla respinta dalla traversa sulla testa di Petrini che segnava un bel gol, annullato per un dubbio fuorigioco dello stesso attaccante.

Nella ripresa l'Acqui trovava qualche riserva d'orgoglio e seppur in dieci trasformava la partita da un onesto assistere al gioco avversario ad un proporre sprazzi di calcio.

Benzi cercava di dar incisività all'attacco togliendo lo smorto Ardoine, il macchinoso Lanati e proponendo Agoglio e Cuman.

Proprio con Agoglio l'Acqui si trasformava diventando molto più incisivo e pericoloso. La Varalpombiese si difendeva, con un solido Chiappotto a bloccare Petrini e con Grassi a sbro-



gliare situazioni complesse.

Agoglio aveva la palla gol più clamorosa della partita ma, solo davanti a Grassi, calciava di poco a lato. Arrembante il finale. Inutile per il pari che, per occasioni da gol, non per il gioco, i bianchi avrebbero anche meritato.

HANNO DETTO

Il dopo partita è abbastanza tranquillo anche se all'arbitro Valdinoci di Torino, bravo, ma decisamente mal assistito da collaboratori piuttosto approssimativi (il gol dell'Acqui è stato annullato per una decisione del guardialinee per un fuorigioco ai più apparso inesistente), lascia il terreno di gioco tra i fischi del pubblico.

La sconfitta casalinga della Castellettese lascia invariati i punti di distacco dalla quintultima posizione, otto a cinque giornate dal termine, tre in casa e due fuori, e quindi non si drammatizza. Per Benzi la sconfitta ha una sua logica: "questa è una squadra che ha biso-

gno di stimoli per lottare, probabilmente il risultato di sabato della Castellettese ci ha tolto qualche voglia e qualcuno si è limitato a giochicchiare. Probabilmente ho sbagliato anch'io la formazione iniziale, ma non è che ci siano molte alternative".

Benzi evidenzia i problemi che la squadra ha avuto soprattutto a centrocampo: "a parte Troiano, che è un ottimo giocatore, ma ricordiamoci che ha solo diciassette anni, ci sono buoni portatori di palla, grandi lavoratori, ma la qualità che esprimono non ci permette certo di fare un gran gioco. Per un campionato d'un certo livello ci vuole anche quel tipo di giocatore, ma soprattutto ci vuole maggior tasso tecnico".

Con Pinuccio Botto, il direttore generale dei bianchi, si parla del futuro: "Ci sono contatti con imprenditori acquiesi per cercare di tracciare un programma triennale. Per ora si è solo accennato ad un certo tipo di collaborazione e se son rose fioriranno".

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

L'occasione del riscatto il derby con il Libarna

Acqui Terme. Tempo di derby nella prossima domenica calcistica. Per "l'eccellenza" lo giocheranno, al "Bailo" di Serravalle Scrivia, il Libarna di mister Mura e l'Acqui Tacma di Mario Benzi.

Una sfida che ha sempre riservato emozioni nel gioco, nel risultato ed anche nelle valutazioni del dopo partita. Non sono mai stati incontri facili, spesso si è trattato di scontri, mai con eccessi di agonismo, spesso con sana grinta calciofona.

In classifica si viaggia più o meno sullo stesso standard: all'Acqui un paio di punti in più, che Mario Benzi vorrebbe mantenere e mister Mura ribaltare; un gol in più segnato per i rossoblù, sei in meno quelli subiti dai bianchi. All'andata vinsero i serravallesi al termine di una gara tatticamente perfetta, giocata nel finale con l'uomo in meno e senza paure. Quello fu un bel Libarna che seppe approfittare della voglia di vincere dei bianchi che ancora cullavano sogni d'alta classifica.

Per Mario Benzi parecchi problemi in difesa per le assenze di Bobbio e Robiglio squalificati, quindi scelte obbligate e panchina ancora una volta estremamente corta. Sarà la volta di Cuman ed Abbate in marcatura con Baldi libero. Senza l'infortunato Mirone sarà Lanati il cursore di sinistra, con Bonaldi a destra. Bordini, ex in maglia bianca, ed Ardoine a supporto di Troiano con Petrini punta affiancato da Agoglio o da Barletto, altro ex passato da una sponda all'altra in due riprese.

Nel Libarna Bollesan e Zoni gli uomini da tenere d'occhio. Ma anche Macchiavello e Damiani meritano particolari attenzioni. Una squadra generosa, che giocherà per un sorpasso che non cambierebbe

la storia di un campionato che ha già quasi definito i suoi obiettivi con il Gravellona capolista e l'Asti nei play off e con la Castellettese quasi condannata ai play out con Monferrato, Omegna e Crevolamasera, ma che darebbe al vincitore il platonico titolo di leader almeno in provincia.

W.G.

Domenica si gioca

Il Cassine contro l'Ovada la sfida da seguire

Il big match della domenica calcistica è sicuramente quello che si giocherà domenica al "Peverati" di Cassine tra i grigioblù e i biancostellati dell'Ovada. Un derby atipico, tra due formazioni che non hanno quasi mai incrociato le loro strade sportive, ma che ora si affrontano in una sfida che si presenta intensa e spettacolare. Da una parte la superiorità tecnica della capolista, compagine che non sfuggirebbe in ben altri campionati, che mister Alberto Merlo sta guidando con grande personalità e competenza. Dall'altra la grinta e la compattezza di un gruppo che Caligaris ha plasmato in queste ultime domeniche. In maglia biancostellata un nutrito gruppo di ex come Carozzi, Giraud, Marengo e Conta, più quei giocatori come Briata, Antonaccio e De Guglielmi che hanno un retroterra calcistico di grande spessore. Sull'altra sponda la vecchia guardia grigioblù che, guidata dall'inossidabile capitano Porrati, cercherà di ribaltare un pronostico che vede gli ovadesi nettamente favoriti. Per i due trainer, entrambi di scuola acquese, pochi problemi di formazione e diverse valutazioni tecniche sul match. Per Gianni Caligaris: "l'Ovada è una squadra forte tecnicamente e tatticamente, per noi sarà una partita estremamente difficile". Per Alberto Merlo: "temo la grande generosità e l'orgoglio di un Cassine che lotterà su tutte le palle. Sarà una sfida per noi molto ma molto impegnativa".

In seconda categoria lo Strevi affronta, al comunale di via Alessandria, il Cassano per conquistare una vittoria che consentirebbe ai ragazzi di Antonello Paderi di restare in corsa per i play off. Un Cassano che si presenta forte in attacco, ma con una difesa piuttosto allegra. Comunque una partita da affrontare con la massima concentrazione.

In terza categoria la Sorgente Acqui va alla caccia dei tre punti contro il Savoia, quinta forza del campionato e quindi gara da affrontare con le dovute precauzioni. Per i ragazzi di Enrico Tanganelli l'obiettivo è quello di rimanere nella scia della lanciatissima Frugarolese ed in corsa per i play off. In pista anche il derby tra Bistagno ed Airo- ne, al comunale bistagnese, con i granata di Gianni Abbate, reduci dalla brillante vittoria in quel di Boscomarengo, decisamente favoriti sull'undici di Borgatti frastornati dalla sonante sconfitta con la capolista.

W.G.

Le nostre pagelle

Merlone. Sul gol è fulminato dalla conclusione, imparabile, di Boggio. Prima ci aveva messo una bella pezza sempre su Boggio, poi si salva ancora in situazioni non facili da risolvere. È tra i buoni samaritani della brutta domenica ottolenghina. Buono.

Robiglio. In altre situazioni la sua sarebbe da considerare una brutta partita, ma visto che non c'è tanto da stare allegri, alla fine la pagnotta se la guadagna, come la sufficienza.

Lanati. Non gioca ne male ne bene, forse non gioca per quel che t'aspetti. Partita senza colore, senza acuti, amorfa ed indecifrabile. Se è vero che non commette grosse ingenuità è anche vero che non combina nulla di buono. Insufficiente. **Cuman.** (dal 70°), cambia la componente, non il risultato finale.

Bordini. Tra quelli che corrono e poi ancora corrono è quello che lo fa con il miglior rapporto quantità-qualità, soprattutto per essere il primo a reagire al gol subito e l'ultimo ad arrendersi. Più o meno sufficiente.

Bobbio. Sino al momento dell'espulsione, sacrosanta, è il solo che prende sul serio la partita. Gli altri lo lasciano in balia degli avversari. Per que-

sto merita un elogio. Per l'espulsione l'insufficienza.

Baldi. Alcune giocate di qualità, qualche lancio in profondità di quelli che trovano puntualmente il compagno smarcato, un tentativo di dar ordine alla manovra e poi il progressivo calo. E comunque tra i più lucidi. Sufficiente.

Bonaldi. In tutta la partita conclude una volta a rete ed è quasi il 90°. Prima lo si trova per il campo quasi sempre dove non c'è la palla e se c'è la incontra per bisticciare. Una domenica da chiudere presto nel cassetto. Scarso.

Ardoine. Tanto positivo ad Asti tanto insensata la sua partita con la Varalpombiese. Non entra nel gioco, non dà il minimo apporto alla manovra e non aiuta i compagni. Esce dal campo forse con un'ora di ritardo. **Agoglio** (dal 60°) Dà una sferzata alla partita. È un riferimento ben preciso per i compagni, è una spina nel fianco della difesa rossonera. Peccato quel guizzo e quel gol sbagliato d'un soffio. Sufficiente.

Barletto. Paga l'ennesimo rientro dopo l'ennesimo infortunio. Gioca poche palle e son poche quelle invenzioni che servono alla squadra per mettere in crisi le difese avversarie. Non salta il marcato-

re e non va al cross ed è per questo che serve al gioco di squadra. Non è una stagione fortunata. Insufficiente.

Troiano. Canta e porta la croce. A volte gli si rimproverano eccessi di narcisismo, ma giocare senza saper a chi dar la palla porta ad averla troppo a lungo tra i piedi, con il rischio di perderla spesso e magari commettere qualche errore. Con Baldi è stato il solo che ha cercato d'inventare qualcosa. Sufficiente.

Petrini. Una conclusione ed un gol annullato per fuorigioco. Troppo poco per un giocatore del suo livello. Non è molto aiutato dai compagni, è vero, ma lui non fa molto per farsi aiutare. Partita piuttosto opaca. Insufficiente.

Mario Benzi. Dice che la sconfitta è colpa sua. Diciamo che questa sconfitta è colpa di tutti, forse anche sua per aver lasciato troppo in campo giocatori che meritavano la panchina, ma in panchina non è che si fosse stato quel granché. Probabilmente fa male a non rischiare Agoglio dall'inizio, ma non si può nemmeno rinunciare a cuor leggero a Barletto e Petrini che se girano possono far buone cose. Una domenica da dimenticare anche per lui.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: D.Varallo - Asti 1-2; Castellettese - Biella V.L. 0-1; Crevolamasera - Cannobiese 0-3; Omegna - Cossatese 0-2; Oleggio - Gravellona 2-2; Rivarolese - Libarna 1-1; Sunese - Monferrato 1-1; **Acqui** - Varalpombiese 0-1.

CLASSIFICA: Gravellona 54; Asti 49; Sunese 46; Biella V.L. 45; Cossatese 41; Oleggio 40; D.Varallo, Varalpombiese 38; Rivarolese 36; **Acqui** 34; Libarna 32; Castellettese 26; Monferrato 23; Omegna 17; Crevolamasera 15; Cannobiese 5.

PROSSIMO TURNO (26 marzo): Libarna - **Acqui**; Cossatese - Castellettese; Monferrato - Crevolamasera; Varalpombiese - D.Varallo; Cannobiese - Oleggio; Gravellona - Omegna; Biella V.L. - Rivarolese; Asti - Sunese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate

SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Calcio 1ª categoria

Pari con il Carrosio per un Cassine sciupone

Carrosio. Il Cassine cerca un risultato positivo e lo ha trovato con un pareggio più che meritato, giunto al termine di una gara in cui le migliori occasioni sono capitate proprio ai grigioblù. La sfida con il Carrosio di Giorgio Arcella, ex calciatore dell'Acqui ed ex trainer del Cassine, era importante per poter mantenere il vantaggio sulle squadre in lotta per i play out, e tra queste proprio i rossoblù della Val Lemme. Alla fine l'1 a 1, con gol di Massone al 58° e immediato pareggio di Antico, può accontentare un Cassine che Gianni Caligaris ha presentato in campo rabberciato per le assenze di Marchetto, Porrati e Gerace, squalificati, ma non per questo rinunciario. È stato proprio il Cassine a creare le prime occasioni da gol e nei primi venti minuti il rientrante Capocchiano, ottima la sua prestazione, ha sovente messo in difficoltà la retroguardia dei padroni di casa. Un pizzico di buona sorte in più ed il Cassine avrebbe potuto chiudere il primo tempo in vantaggio. Poca precisione in fase conclusiva, questo l'unico neo di un Cassine che ha gestito maglio la partita. Caligaris ha presentato una squadra con Ripari libero davanti a Graci, Pretta e Dra-

gone in marcatura, Zucca in fascia sinistra e Antico a destra, Capocchiano in rifinitura con il supporto di Goretta e Gentile che appoggiavano gli inserimenti di Petralia, con Bruno punta centrale. Bruno è poi stato sostituito da Lioni che ha dovuto immediatamente lasciare il campo per un malore che ha fatto prendere un gran spavento ai dirigenti grigioblù; per fortuna tutto si è risolto solo con uno spavento. Un Cassine dinamico che si è difeso con ordine facendo parecchio movimento a centrocampo. L'infortunio a Ripari, costretto ad uscire all'inizio della ripresa, ha obbligato Caligaris a rivedere l'assetto tattico: Goretta si è spostato nel ruolo di libero e Pronzato lo ha rilevato a centrocampo. Nella ripresa le cose non si erano messe bene per i cassinesi; prima l'espulsione di Pronzato e poi, al 58°, il gol di Manzone, colpo di testa su cross da palla ferma. La forza dei grigioblù è stata quella d'aver subito reagito e, al 62°, sull'angolo di Capocchiano, è stata la testa di Antico a pareggiare il conto. Ristabilito l'equilibrio di gol e poi nel numero dei giocatori con l'espulsione di Liberatore, il Cassine ha cercato di vincere la partita fallendo però un

paio di ghiotte occasioni. Un pari che mister Caligaris accetta con serenità: "Era importante non perdere. Ci siamo riusciti e abbiamo disputato un'ottima gara. Forse ci stava anche la vittoria, ma per ora mi basta aver visto una squadra reattiva e determinata. Tutti meritevoli d'elogio, hanno fatto sino in fondo il loro dovere". E con Piero Mantelli si guarda alla super sfida di domenica, il derby con l'Ovada: "Prima di tutto mi auguro che al Peverati ci sia il pubblico delle grandi occasioni. Questa per i cassinesi è una sfida da non perdere e visto che non ci sono partite in TV spero che l'invito venga accolto. Sull'Ovadese c'è poco da dire: non per nulla è in testa alla classifica, non per nulla sta dominando il campionato. Cercheremo di far la nostra parte, cercheremo di rendere la vita dura ad una grande squadra". **Formazione e pagelle Cassine.** Graci s.v.; Zucca 6, Pretta 6; Goretta 7, Dragone 6.5, Ripari 6 (dal 46° Pronzato 5); Antico 6.5, Gentile 6.5, Capocchiano 7, Bruno 5.5 (dal 59° Lioni s.v., dal 74° Di Filippo s.v.), Petralia 6. Allenatore Gianni Caligaris. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Contro la capolista si ferma la corsa strevese

Garbagna. Un infortunio della difesa, al 35° della ripresa, ha condannato l'undici del Moscato ad una immeritata sconfitta. La capolista Garbagna ha fatto suo il match con un solo tiro in porta, sfruttando l'unica opportunità che i gialloazzurri hanno concesso, ottenendo così il massimo risultato col minimo sforzo.

Per Antonello Paderi la soddisfazione d'aver tenuto sulle spine i biancorossi per tutta la partita, pur con una squadra priva di De Paoli, Zunino, Ponti e Gian Luca Facelli, con una nidia di ragazzini della juniores tra titolari e panchina, con Marco Montorri, classe 1982, in campo sin dal primo minuto. Uno Strevi che ha affrontato i padroni di casa, in testa alla classifica e mai sconfitti, senza alcun timore reverenziale e con l'intento di far bottino. Davanti a Spitaleri, promettente portiere di 17 anni, il libero Sciutto con Pigollo e Mirabelli in marcatura, Marchelli in fascia sinistra, un centrocampo impostato su Raimondo, Montorri, Satta e Faraci con Gagliardone Cavanna punte. Con un Faraci particolarmente ispirato e con il supporto di Satta in giornata di vena, lo Strevi ha preso in mano le operazioni di gioco. Più manovriero dei padroni di casa, orfani di Sabatini, e più determinato nel gestire il gioco, l'undici gialloazzurro si è dimostrato superiore nella manovra a centrocampo mentre il Grabagna, da squadra smalzata, ha capito che non era il caso di rischiare brutte avventure ed ha cercato di limitare i danni con un gioco di



Massimiliano Satta.

rimessa e con un'attenta marcatura sul temuto Gagliardone. Si è assistito ad un primo tempo di buon livello, corretto, tra due formazioni che hanno privilegiato la tecnica. Nello Strevi un Faraci nuovamente a buoni livelli dopo l'infortunio, il solito Gagliardone imprendibile negli spazi stretti, un Satta in grado di dare dinamicità al gioco ed il giovane e grintoso Pigollo in evidenza. Positivo anche l'esordio di Marco Montorri, sostituito nella ripresa da Giovanni Facelli. Lo Strevi, in superiorità numerica dal 68° per l'espulsione di Bisio per fallo da ultimo uomo su Pigollo, tentava il colpaccio con tre punte, Facelli, Gagliardone e Cavanna, il Grabagna arroccava ancor più affidandosi a sporadici contropiede. Da una punizione battuta dalla tre quarti, un corto rinvio di Sciutto finiva sui piedi di Ilardi che batteva a rete da pochi passi; Spitaleri toccava ma

non riusciva a impedire che la palla finisse in rete. Finale arrembante dello Strevi che obbligava i padroni di casa ad una strenua difesa. Una sconfitta ed una grande delusione nonostante la consapevolezza d'aver fatto il massimo. Per Piero Montorri una giornata storta: "Belli e sfortunati, non meritavamo la sconfitta. Onore al Garbagna, che non per nulla è primo in classifica, ma se c'era una squadra che doveva vincere questa era lo Strevi. Ho visto i ragazzi motivati, determinati, bravi anche i giovani. Non dobbiamo dimenticare che tra prima squadra e panchina c'erano ben otto ragazzi nati dall'80 all'82, e questo è un fatto positivo anche in proiezione futura". Strevi che abbandona i sogni promozione? "No, assolutamente, ci sono ancora sei partite da giocare e quindi cercheremo d'entrare nei play off, ma terremo d'occhio anche la capolista, non si sa mai, qualche passo falso...". **Formazione e pagelle Strevi:** Spitaleri 6.5; Pigollo 7, Marchelli 6.5; Sciutto 6.5, Mirabelli 6.5, Raimondo 6.5; Montorri 6.5 (dal 70° G. Facelli 6.5), Satta 7, Gagliardone 6.5, Faraci 7, Cavanna 6.5. Allenatore Antonello Paderi. **W.G.**

Auguri ad Alessandro De Chiara

Acqui Terme. Ad Alessandro De Chiara reduce da un brutto incidente stradale, che gli ha procurato una ferita al ginocchio destro, auguriamo di ritornare presto, lo merita, sui campi di calcio, e a scuola.

Calcio 3ª categoria

Sorride il Bistagno male Airone e Sorgente

A. Boschese 2
Bistagno 3

Boscomarengo. Pur privo di pedine importanti come S. Bertolotti, Gallo, Zanatta, Barosio e con Mastropietro in panchina con guai muscolari, il Bistagno disputa una delle più belle partite della stagione e va a conquistare i tre punti sull'ostico campo dell'Audace Boschese.

Una gara che i granata hanno giocato con orgoglio e determinazione, contro un avversario che ha abbondato nei falli pur di fermare i gli avversari. Ne ha fatto le spese Zola, costretto ad uscire all'inizio della ripresa, ma ai verdi non è bastato il gioco duro per vincere. Nel primo tempo vantaggio granata, al 43°, con Levo bravo a sorprendere il portiere con un preciso colpo di testa su una punizione battuta dall'onnipotente Tacchino. Nella ripresa il Bistagno subisce il pari, rischia il gol ma è bravo Viazzi a salvare, e poi dilaga. Adriano Tacchino, migliore in campo, pennella per la testa di Vilardo che realizza. E' il 70°, e sei minuti dopo una splendida combinazione tra Diamante e Picari consente a quest'ultimo di battere imparabilmente a rete. Allo scadere il secondo gol dei padroni di casa e poi il triplice fischio finale a sancire una meritata vittoria.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Santamaria 6.5, A. Bertolotti 6.5; Pegorin 6.5, Salfa 7, Levo 6.5; Zola 6.5 (dal 55° Freddi 6.5), Diamante 6.5, Vilardo 6.5, A. Tacchino 8, Picari 6.5 (88° Mastropietro). Allenatore Gianni Abate.

Airone Rivalta 0
Frugarolese 7

Rivalta Bormida. Non sono tanto i sette gol subiti che amareggiano Borgatti, mister degli "ortolani", quanto l'approccio approssimativo alla partita di tutto l'Airone, dai dirigenti ai giocatori: "la Frugarolese è una gran bella squadra, lo si è visto ancor prima di scendere in campo mentre noi abbiamo dovuto far miracoli per essere in undici a giocare la partita. Mi sta bene perdere, anche 7 a 0 se l'avversario lo merita, ma chiedo più grinta e determinazione ed un maggior attaccamento alla squadra".

La Frugarolese ha giocato in punta di piedi, sul velluto. Facile per i mandrogni superare un avversario nervoso ed inconcludente, rimasto in dieci dopo pochi minuti per l'espulsione di Massa, e subito rassegnato alla sconfitta. Gli ospiti si sono dimostrati squadra organizzata, estremamente corretta e capace di esprimere un calcio di categoria superiore. 3 a 0 alla fine del primo tempo, altre quattro reti nella ripresa ed Airone in nove, nel finale, per l'espulsione di Merlo.

Formazione e pagelle Airone: Rossino 4 (Lardieri); Della Pietra 4, Circosta 4; Marcheggiani 4, Ferrari 4, M. Ca-



Roberto Morfino.

damuro 4; Surian 4, Massa 3, Grillo 4, De Stales 4 (Parisio), Merlo 3. Allenatore Borgatti.

Castelletto M.to 1
Sorgente 1

Castelletto M. Un palo di Brugioni, una traversa di Guarrera, quattro occasioni da gol vanificate a tu per tu con il portiere, tre quarti del secondo tempo di asfissiante forcing, grosse recriminazioni per un presunto rigore non concesso in pieno recupero, e alla fine di tutto ciò i termali tornano a casa con un punticino alquanto striminzito. Va bene la sfortuna, va bene il rigore non concesso oltre il 90', ma quello che non va bene è l'impressionante sequela di errori in fase conclusiva che perdura ormai da troppo tempo, tanto da diventare cronica e a questo punto ormai forse inguaribile. Molto più cinica e spietata la modesta squadra di casa che concretizza tutto il primo tempo nella sola traversa di Re dopo che Guarrera aveva portato i suoi in vantaggio dopo appena 8' di gioco, dando la vana illusione della classica passeggiata.

Nella ripresa i rossoneri di casa riescono ad osare in una sola occasione, ma tanto basta per fare male ed in maniera irrimediabile con Zaio abile ad insaccare in tuffo un traversone dalla fascia, per fissare a mezz'ora dalla fine il risultato su perfetta parità.

Neanche l'ingresso dei giovani Mazzei, Cervetti e Perrone, che se porta un po' di vivacità non riesce a smuovere la stagnante apatia offensiva, si muovono bene, si danno un gran da fare ma la palla non entra, troppi errori nel tocco finale a rete, inutile arrabbiarsi poi a fine match per un probabile rigore non concesso.

Prestazione collettiva pessima dunque dalla quale si salvano solo il rientrante Oliva, Rolando per la determinazione in marcatura, ed i giovani per la voglia e la grinta che trasuda loro da tutti i pori, giusto per salvarne uno dalla mediocrità dei locali, segnaliamo il tornante Re.

Paradossalmente migliore in campo è stato senza dubbio il Sig. Robba da Alessandria, praticamente perfetto, ad esclusione dell'episodio incriminato in pieno recupero.

Formazione e pagelle: Rabino 5, Rolando 6, Tassisto 5 (12' s.t. Mazzei 6), Lavinia 5 (15' s.t. Perrone 6), Morfino 5, Oliva 6, Cortesogno 5, Brugioni 5, Posca 5 (1' s.t. Cervetti 6), Guarrera 5, Leone 5. A disp. Lanzavecchia, Gatti, Riillo.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: San Mauro - Canelli 1-0; Lucento - Castellazzo 0-0; Piovera - Crescentinense 2-2; Moncalvese - Nuova Villanova 0-0; Pino 73 - Pontecurone 0-0; San Carlo - Sarezzano 4-0; Sandamianferriere - Trino 1-3; Don Bosco Nichelino - Trofarello 3-1.

CLASSIFICA: Castellazzo 48; Trino 47; Sandamianferriere 40; Piovera 36; Crescentinense 34; Lucento 33; Moncalvese 31; Canelli 30; Don Bosco Nichelino 29; San Mauro, Pontecurone 28; Pino 73 27; San Carlo 25; Trofarello 21; Sarezzano 16; Nuova Villanova 15.

PROSSIMO TURNO (26 marzo): Castellazzo - Don Bosco Nichelino; Canelli - Lucento; Trofarello - Moncalvese; Pontecurone - Piovera; Trino - San Carlo; Pino 73 - San Mauro; Crescentinense - Sandamianferriere; Nuova Villanova - Sarezzano.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Fulvius Samp - Bassignana 2-1; Carrosio - Cassine 1-1; Felizzano - Frassineto Occimiano 0-2; Arquatese - Fresonara 1-2; Ovada - L. Eco Don Stornini 5-1; Sale - Sporting Fubine 3-3; Castelnuvolesse - Vignolese 1-1; Gaviese - Viguzzolese 1-0.

CLASSIFICA: Ovada 59; Gaviese 54; Frassineto Occimiano 47; Sale 46; Viguzzolese 42; Castelnuvolesse 34; Sporting Fubine 33; Arquatese 30; Cassine 26; Fresonara 23; Felizzano, Vignolese 21; Bassignana 19; Carrosio 18; L. Eco Don Stornini 16; Fulvius Samp 15.

PROSSIMO TURNO (26 marzo): L. Eco Don Stornini - Arquatese; Viguzzolese - Carrosio; Bassignana - Castelnuvolesse; Sporting Fubine - Felizzano; Frassineto Occimiano - Fulvius Samp; Vignolese - Gaviese; Cassine - Ovada; Fresonara - Sale.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Fabbri - Comollo Novi 1-1; Villalvernia - Mornese 2-1; Cassano Calcio - Rocca 97 5-3; Garbagna - Strevi 1-0; Capriatese - Basaluzzo 1-1; Silvanese - Casalcermelli 1-1; Cabella - Orione Audax 3-1.

CLASSIFICA: Garbagna 37; Cabella 35; Villalvernia 34; Mornese 31; Strevi, Basaluzzo 30; Comollo Novi 28; Cassano, Casalcermelli 24; Rocca 97 23; Orione Audax 22; Fabbri 16; Silvanese 13; Capriatese 11.

PROSSIMO TURNO (26 marzo): Mornese - Comollo Novi; Rocca 97 - Villalvernia; Strevi - Cassano Calcio; Basaluzzo - Garbagna; Casalcermelli - Capriatese; Orione Audax - Silvanese; Cabella - Fabbri.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Belforte - D. Bosco Mediocasa 1-1; Fulgor Galimberti - Ovadese 98 3-2; Airone - Frugarolese 0-7; Audace Club Boschese - Bistagno 2-3; Savoia FBC - Europa 3-2; Castelletto M.to - La Sorgente 1-1; Gamalero - Castellettese non disputata.

CLASSIFICA: Frugarolese 49; La Sorgente 39; Castellettese* 37; D. B. Mediocasa 35; Savoia FBC 31; Europa 26; Audace Club 24; Bistagno 22; Castelletto M.to, Fulgor Galimberti 19; Ovadese 98, Gamalero* 18; Belforte 14; Airone 11. (*=1 partita in meno)

PROSSIMO TURNO (26 marzo): D. Bosco Mediocasa - Castellettese; Ovadese 98 - Belforte; Frugarolese - Fulgor Galimberti; Bistagno - Airone; Europa - Audace Club Boschese; La Sorgente - Savoia FBC; Castelletto M.to - Gamalero.

Calcio giovanile
La Sorgente

SCUOLA CALCIO
La Sorgente
Aurora AL

Continuano i lunedì calcistici della scuola calcio questa volta tocca alla quotata Aurora far visita ai piccoli sorgentini, spettacolo, reti e divertimento sono gli ingredienti di questa amichevole e questo deve essere un buon viatico per i futuri incontri.

PULCINI '91-'92

Arquatese 0
La Sorgente 2
Ottima la presentazione offerta dai piccoli di mister Cirelli ad Arquata contro i locali, il successo non è mai stato in discussione in quanto i sorgentini hanno dominato in tutto i loro avversari non concedendogli neppure un tiro di porta e andando in rete due volte con Dogliero e Ivaldi Paolo, ma mancando di un soffio molte altre occasioni che avrebbero potuto arrotondare ancora di più il punteggio finale. **Formazione:** Bodrito, Gregucci, Ghione, De Bernardi, Gallisai, Cipolla P.P., Lanzavecchia, Dogliero, Ivaldi P., Zunino A., D'Andria, Galliano.

PULCINI MISTI

La Sorgente 1
Ovadese '98 2
Battuta d'arresto per i pulcini misti sorgentini all'esordio nel campionato, nonostante questo si è vista la voglia dei mini calciatori di mettere in pratica quello che mister Cirelli in settimana prova in allenamento. La squadra ha lottato su tutti i palloni ed è riuscita a passare in vantaggio con Cazzola, poi la maggiore prestanza fisica degli avversari ha avuto ragione dei piccoli gialloblu. **Formazione:** Serio, Lesina, Scarsi, Cazzola, Moretto R., Erba, Pirronello, Pastorino, Cipolla.

PULCINI '89-'90 a sette

Arquatese 5
La Sorgente 3
Nonostante i complimenti di mister Cirelli, i pulcini non ce l'hanno fatta a portare a casa un risultato utile, dopo un primo tempo giocato alla pari, nel secondo tempo c'è stato un calo fisico generale e l'arquatese ha chiuso la partita. Belle le reti segnate da Barisone, Piovano, Filippo. **Formazione:** Serio, Scanu R., Filippo, Perrone, Condello, Piovano, Cossa, Barisone, Moiraghi, La Rocca, Masi.

PULCINI '89-'90 a nove

Ovada 0
La Sorgente 2
Non poteva iniziare nel modo migliore il campionato per i ragazzi di mister Cirelli, impegnati domenica mattina in quel di Ovada contro i locali, hanno messo in mostra un gioco piacevole allietando la folta platea dei genitori presenti con giocate degne di categorie superiori e sigillando la meritata vittoria grazie alle reti di Giusio e Leveratto, il tutto frutto dei giusti allenamenti effettuati nella sosta

invernale. **Formazione:** Riccardi, Leveratto, Della Volpe, Griffo, Goglione, Trevisiol, De Lorenzi, Gottardo, Foglino, Gallo, Zanardi, Giusio, Scanu S., Zunino G.

ESORDIENTI B1

La Sorgente 2
Castellazzo 2

È stata sicuramente una delle più belle partite disputata dai ragazzi del duo Posca-Bruno, che hanno evidenziato notevoli progressi nel gioco. Dopo essere passati in vantaggio con un gol di Ottonelli, i sorgentini subivano il pareggio con un discutibile rigore. Nel secondo tempo i locali passavano nuovamente in vantaggio grazie ad un penalty realizzato da Montorero e solo a tempo scaduto gli ospiti riuscivano a pareggiare. **Formazione:** Baretto, Canepa, Moiraghi, Ricci, Concilio, Barbero, Mignone, Benzi, Montorero, Ottonelli, Leveratto, Griffo, Scanu, Delorenzi.

ESORDIENTI A

Dertona 3
La Sorgente 1

È stata, questa, la gara più bella giocata in questa stagione dai ragazzi di mister Oliva Gianluca, infatti nella prima frazione di gioco la gara è stata a senso unico con una sola squadra padrona del campo. I locali passavano in vantaggio con l'unica azione offensiva del primo tempo, ma i termali riuscivano quasi subito a pareggiare con Corbellino, fallendo molte occasioni da rete. Nella seconda frazione molto più equilibrata, sono arrivate le altre due segnature locali con un tiro imprevedibile ed un contropiede a tempo ormai scaduto. **Formazione:** Ghiazza, Poggio, Paradiso, Corbellino, Ivaldi, Vaiano, Faraci, Gotta, Puppo, Gallizzi, Maggio. A disposizione: Malvicino, Ferraris, Valentini, Di Leo.

GIOVANISSIMI A

Jonathan sport 4
Fulgor 0

partita dominata dalla formazione sorgentina, rovinata da un arbitro impreparato, tanto che la Fulgor ha ritirato la propria formazione, pertanto la vittoria dei termali è giunta a tavolini. Prima della sospensione i ragazzi di Lavina erano andati in rete, due volte con Dardano, una Botto, un autorete. **Formazione:** Savastano, Guzzi, Trevisiol, Botto M., Gozzi, Botto C., La Porta, Bogliolo, Dardano, Italiano, Bolla. A disposizione: Levada; allenatore Lavina.

GIOVANISSIMI C

Arquatese 1
Jonathan sport 2

Gara dai due volti per i ragazzi di mister Tanganelli che, opposti ai "regionali" dell'Arquatese, hanno disputato un primo tempo molto bello ricco di agonismo e determinazione tale da schiacciare i locali nella propria metà campo e riuscendo a segnare la rete

del vantaggio con Gozzi Paolo. Nella ripresa i termali lasciavano l'iniziativa all'Arquatese che pareggiava su calcio di punizione, ma non creando ulteriori pericoli. Nel finale i gialloblu acquisivano a sigla la rete del successo con Cipolla che permetteva così di aggiudicarsi i tre punti in palio. **Formazione:** Baldizzone, Piovano, Gozzi Paolo, Cipolla, Ivaldi R., Rivella, Priarone, Attanà, Cavanna, Battagliano, Pirrone, Rapetti.

ALLIEVI

Viguzzolese 2
Edil Bovio 2

L'avversario è fuori classifica e tra ammalati e qualche turno di riposo, la rosa termale è molto striminzita. Nonostante ciò i presenti si battono come leoni andando al doppio vantaggio grazie a Bruno e ad una autorete. Nella ripresa si infortunano Maccario e Anneschino, Garavatti, Anneschino, Torchietto, Bruno, Ferrando, Maccario (40' p.t. Bistolfi).

JUNIORES

Edil Service 2
Ovada calcio 2

Alla caduta di stile dei rivaltesi dell'Airone della settimana scorsa i "bagnanti" termali oppongono una prestazione magistrale contro una squadra di livello tecnico ottimo. Due volte in vantaggio con Pelizzari gli ovadesi riescono a pareggiare grazie ad un rigore e al solito svarione difensivo. Nel finale saltano i nervi ad alcuni ospiti bravi a coinvolgere i locali nella rissa che porterà a 7' dal termine a sospendere il match. Con gli ortolani nessuna polemica a parlare casomai sono le rispettive classifiche. **Formazione:** Morbelli, Flore, Mazzei, Paradiso (20' s.t. Pronzato), Gatti, Alcaro, Perrone, Gardiello, Cervetti, Riillo, Pelizzari. A disposizione: Raveira, Traversa, E. Rapetti.

Prossimi incontri

Pulcini '91-'92. Libarnasorgente, sabato 25, ore 16, campo Stazzano; **Pulcini misti.** Airone-Sorgente, sabato 25, ore 15,30, campo Orsara; **Pulcini '89-'90 a sette.** Don Bosco- Olio Giacobbe, domenica 26, ore 11, campo Cabanette AL; **Pulcini '89-'90 a nove.** Carrosio-Olio Giacobbe, sabato 25, ore 16,30, campo Carrosio; **Esordienti A.** S.E.A. Solai, sabato 25, ore 15, campo Sorgente; **Esordienti B1.** Alessandria-S.E.A. Solai, sabato 25, ore 16, campo Cantalupo AL; **Giovanissimi A.** Olimpia-Jonathan sport, domenica 26, ore 10, campo Solero; **Giovanissimi C.** Jonathan sport-Libarnasorgente, sabato 25, ore 16,15, campo Sorgente; **Allievi.** Edil Bovio-Pozzolese, domenica 26, ore 10, campo Sorgente; **Juniore.** Arquatese-Edil Service, mercoledì 29, ore 20, campo Arquata.

Rappresentativa Calcio Giovanile

Piemonte - Val d'Aosta all'Ottolenghi di Acqui

Acqui Terme. Importante test per la rappresentativa regionale piemontese allo stadio Ottolenghi di Acqui, giovedì 30 marzo alle ore 16.

I ragazzi convocati dopo un lungo lavoro di selezione da parte di Ferroglio e Limberti, affronteranno i pari età della Valle d'Aosta. In questa partita dovranno dare dimostrazione tecnica ed agonistica, cercare di creare quel gruppo che è tanto importante in questo tipo di selezioni e raggiungere quell'amalgama indispensabile per ottenere quei prestigiosi risultati che hanno sfiorato lo scorso anno in Abruzzo.

Gli sforzi fatti dal Comitato Regionale e l'assistenza fornita attraverso la supervisione di Andrea Coppo, responsabile delle rappresentative e della juniores, Pier Giorgio Redona, responsabile organizzativo delle Rappresentative Regionali, dei collaboratori quali il d.s. Gianni Baldin, il segretario Claudinoro Bianco, il dottor Gianfranco Albertini, medico sociale, il masseur Valentino Trambaioli, il dirigente Enzo Ereno ed il magazziniere Antonio Candellero, sono stati notevoli ed occorre far sì che l'impegno sportivo sia ben ripagato.

Tra i convocati spicca l'estroso Alessandro Troiano

dell'U.S. Acqui, che dovrà dimostrare tutto il suo valore, unitamente ai propri compagni visto che il tempo passa e si avvicina la partenza per il torneo delle regioni che si svolgerà in Campania dal 17 al 24 aprile.

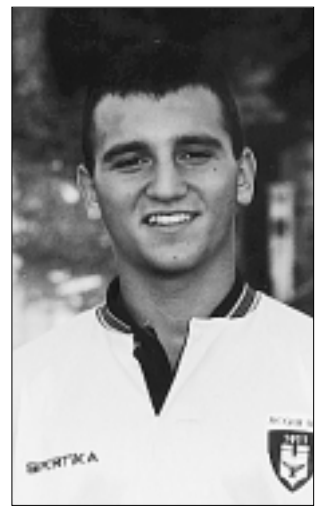
Il presidente del Comitato Regionale, Giovanni Inversi, ed tutto il Consiglio Direttivo si augurano una felice partecipazione ed un ottimo risultato sportivo anche se le formazioni avversarie saranno agguerrite e metteranno in mostra il meglio del calcio dilettantistico nazionale.

C'è fiducia anche se occorrerà escludere qualche atleta, sicuramente meritevole della convocazione.

Una scelta difficile per Antonio Ferroglio e Pier Luigi Limberti, e tutto lo staff tecnico, visto e considerato il valore degli atleti messi a disposizione da tutte le società.

Convocati per la gara Piemonte - Val d'Aosta di giovedì 30 marzo, stadio Ottolenghi di Acqui:

Troiano Alessandro (Acqui), Romeo Luca e Vallone Fabrizio (Airaschese), Enrico Manera (Albese), Lorusso Fabiano (Asti), Schembri marco (Borgaro T.), Cesare Enrico (Brà), Maio Antonio (Castellamonte), Triggs Alberto (caltignaga), Pilati Andrea (Cava-



Alessandro Troiano

glià), Arlone Fabio (Crescentinense), Sansone Fabio (Crevolomaseira), Danna Luca (Cumana), Colombino Mario (Nichelino), Ellena Marco e Prato Simone (Fossanese), Lonardi Alan (Mathi), Cyrille Bonnin (Nimma Millefonti), Cornio Alessandro e Marchetti Andrea (Oleggio), Casella Alex (Omegna), Petrone Alessio (Pianezza), Roberto Marcaccini (Pinerolo), Francesco La rosa (Romontinese), Cerrato Piero (Rosta).

Calcio giovanile
Airone Rivalta

GIOVANISSIMI
Airone Hotel Royal 3
Pozzolese 0

Con doppietta di Piras e rete di Beltrame gli aironcini di mister Ferraris hanno avuto ragione dei pari età della Pozzolese.

La partita è stata a senso unico in quanto fin dai primi minuti i rivaltesi hanno schiacciato gli avversari nella loro area con manovre ariose ed avvolgenti, ben orchestrate dai centrocampisti Astesiano, Paschetta e Zaccone, mettendo diverse volte gli attaccanti a tu per tu con il portiere avversario.

Soltanto gli errori di mira e le belle parate del portiere avversario non hanno permesso all'Airone di vincere la gara con uno scarto più consistente.

Formazione: Scialabba, Parisio, Scorrano, Laiolo, Botto, Zaccane, Astesiano, Paschetta, Vicino, Piras, Beltrame; a disposizione: Marengo, Bottero.

ALLIEVI
Orti Alessandria 2
Airone Cantina s. Rivalta 1

Gli aironcini di mister Semnara lottano alla pari con i coetanei degli Orti passando addirittura in vantaggio con una splendida rete di Paschetta, ma due papere del portiere permettono agli avversari di passare in vantaggio. Da quel momento nei rivaltesi subentra un notevole nervosismo per colpa delle decisioni dell'arbitro che, dopo un primo tempo ben diretto, si lasciò intimorire dalla presenza di un pubblico rumoroso e anche minaccioso per la sua incolumità fischiano per tutta la ripresa a senso unico in favore dei padroni di casa arrivando anche ad espellere ingiustamente Sardo costringendo gli aironcini a terminare la gara in dieci uomini.

Formazione: Caneva, Businaro, Morfino, Albertelli, Semnara, Sardo, Besuschi, Meroni, Paschetta, Voci, Poretti;

a disposizione: Piras, Pansecoco.

JUNIORES
Viguzzolese 2
Airone Tis Arredo Bagno 0

Nonostante le molteplici assenze che hanno obbligato l'Airone ed affrontare la prima della classe in undici uomini contati senza punte titolari e con tre allievi in campo, gli aironcini hanno disputato un'ottima gara tenendo testa ai quotati avversari con grinta e determinazione mettendoli spesso in difficoltà e andando per due volte molto vicino alla segnatura di quel gol che per l'andamento della gara avrebbero meritato. Ottima la prestazione del portiere Lardieri, di Circosta che si è battuto come un leone in mezzo alla difesa avversaria e del giovane Businaro che ha giganteggiato in difesa.

Formazione: Lardieri, Della Pietra, Parisio, Morfino, Businaro, Pesce, Surian, Iacchella, Circosta, Grillo, Semnara.

Calcio giovanile
Strevi Juniores

Campionato Provinciale Juniores.

Strevi 7
Comollo 2

Strevi. Finisce in goleada la sfida tra i gialloazzurri ed il Comollo. Sette i gol dei padroni di casa, con tripletta del bomber Giovanni Facelli, ma avrebbero potuto esser addirittura di più.

Troppo la differenza tattica e tecnica tra l'undici di Pagliano e Chiarlo ed i malcapitati novesi che hanno ret-

to per un tempo e poi sono crollati. Il primo gol, all'8', è di Faraci; al 20° raddoppia Giovanni Facelli. I novesi accorciano le distanze al 23°.

Nella ripresa inizia il monologo gialloazzurro: al 50° segna Bruzzone, al 63° il 4 a 1 è di Montorero, poi segnano gli ospiti, ma al 5 a 1 ci pensa Librizzi. Gli ultimi due gol sono di Facelli, su rigore al 72°, ed all'80°.

Con la vittoria lo Strevi resta al comando in compa-

gnia della Viguzzolese. "Un gran bel gruppo" - afferma il presidente Piero Montorero - ragazzi che hanno voglia di giocare ed allenarsi. Possiamo far strada, l'obiettivo è lottare sino alla fine per il primato".

Formazione Strevi. Nori; Spiota, Carlini; Potito, Montorero, Librizzi; Biscaglino, Barbasso, Faraci (46' Marchelli 7, Bruzzone, G. Facelli). Allenatore Pagliano e Chiarlo.

Calcio 2ª categoria: Bubbio - Don Bosco da dimenticare

Acqui Terme. Non è mancata la dimostrazione di orgoglio da parte dei kaimani che in casa contro il Don Bosco di Asti sono stati anche sfortunati. Su un terreno difficile per la siccità e con il solito arbitraggio contestato da entrambe le formazioni è arrivata l'ennesima sconfitta per il Bubbio. Al 15° si infortuna seriamente Bruno sostituito da L. Cirio e uscito il "libero" il Don Bosco affondava i suoi colpi. Ancora una volta è venuto a mancare il libero di ruolo costringendo il dr. Migliore a rivoluzionare la formazione di partenza creando non pochi disagi. Al 25°, per uno svarione difensivo, subivano il primo gol e dopo 3' il secondo su legittimo rigore. Il kaimani vanno comunque lodati per l'impegno che hanno messo anche dopo il doppio svantaggio, lottando con tutta l'anima per rimontare considerando che alla fine del primo tempo gli avversari rimanevano in dieci. Nella ripresa non ci veniva concesso un evidentissimo rigore per un fallo di mano in area, ma all'11° un assist di Bonomo permetteva ad Argiolas di segnare l'1-2. Aprile subentrava a Merlino, uscito per infortunio, ma al 22° gli avversari segnavano la terza rete seguita dopo pochi minuti dalla quarta, su rigore. Proprio in tale circostanza l'arbitro espelleva il nostro Forno per fallo da ultimo uomo. Il Don Bosco esultava ancora per la quinta marcatura e per il Bubbio era la disfatta e al 90' spazio anche a Venticinque per Bonomo. Non crediamo che sia la rassegnazione a non dare più stimoli a questa squadra che ha visto un M. Cirio lottare per 90', un Pesce che non si è mai arreso, un Argiolas sempre attento e veloce a colpire e un Cordara sempre determinato, forse bisogna essere in 11 a lottare! Domenica 26 a Refrancore soffriremo ancora perché, tra infortuni e squalifiche, la squadra non potrà nuovamente essere al completo. In "bocca al lupo" ragazzi! **Formazione:** Manca, Cordara, Bertonasco, Cirio M., Capra, Forno, Bonomo (Venticinque), Bruno (Cirio L.), Argiolas, Pesce, Merlino (Abrile). A disposizione: Micodemo.

È in testa al Piemonte di marcia

L'ATA si è aggiudicata il trofeo cross 2000



Silvia Burlando



M. Balocco e G. Laniku

Acqui Terme. L'A.T.A.-N. Tirrena di Acqui, dopo aver vinto, (per il quinto anno consecutivo), il trofeo provinciale di cross, con la conquista anche di alcuni titoli provinciali individuali, è subito balzata anche in testa alla classifica del trofeo piemontese di marcia dopo la prima delle cinque prove svoltesi domenica scorsa in Liguria (gara di carattere interregionale - nazionale ed internazionale alla quale hanno partecipato anche i migliori marciatori italiani, svizzeri e russi).

Il merito degli ottimi risultati della società acquese va agli atleti di casa nostra, ma anche al gruppo A.T.A. di Cortemilia, egregiamente diretto dall'allenatore Bruna Franco che sta costruendo un bel gruppo di campioni.

Nella prima gara del trofeo di marcia svoltosi domenica scorsa ad Albisola,

l'A.T.A. (nonostante l'assenza per motivi personali e di salute delle ottime Paolotti Valentina, Gallizzi Giulia e Ghiazza Valentina) è subito balzata in testa in Piemonte per merito di Balocco Massimo, Laniku Giulio, Burlando Silvia, Patrone Elena, Carlon Francesca, Patrone Enzo, Caffa Federica e Balocco Serena.

La cadetta Burlando Silvia e l'allievo Laniku Giulio hanno acquistato il diritto di partecipare alla rassegna nazionale e campionati italiani di società che si disputeranno sabato e domenica prossima a Citanova (Reggio Calabria).

Massimo Balocco, da quest'anno tesserato nella categoria juniores, parteciperà alle finali nazionali nei prossimi mesi.

A tutti gli altri dirigenti, allenatori e sostenitori il plauso della cittadinanza e degli appassionati.

L'opinione

Pausa di riflessione

Ci prendiamo una pausa di riflessione, una sola perché da venerdì prossimo riprenderemo con la presentazione degli ultimi, non per qualità ma per scansione temporale, appuntamenti con la rubrica "alla ricerca del campione del secolo".

Una pausa per riordinare le idee, per raccogliere le ultime nomination dei "quaranta (più due) grandi saggi", per organizzare il turno di votazione finale e per raccontare quello che ci ha sorprendentemente sorpreso:

Non pensavamo di riuscire a smuovere l'interesse sportivo di tanti acquesi che, regolarmente, ci hanno dato suggerimenti, hanno proposto aneddoti di un passato prestigioso, ci hanno fatto approfondire la storia di qualche campione che conoscevamo solo superficialmente.

Abbiamo cercato di non esagerare nella retorica, impresa per noi improba, comunque altri che ci hanno scritto hanno fatto di peggio.

Quello che volevamo puntualizzare, ed è proprio per questo che ci siamo presi questo spazio, è che in tanti, tantissimi, ci hanno detto che avevamo dimenticato qualcosa o qualcuno e questo è successo per quasi tutte le puntate.

Ci spiace, immensamente, ma è vero, è successo e sapevamo benissimo che sarebbe successo.

Comunque la nostra intenzione, e quella di coloro che ci hanno accompagnato in questa avventura, non è stata e non è certo quella di proporre una raccolta di semplici dati statistici, ma di raccontare piccole e grandi storie di campioni piccoli e grandi.

Non può essere un'opera esaustiva perché condensa, per ogni sport, la storia dei suoi personaggi in più o meno seimila battute, e meno che mai si è voluto escludere volontariamente qualcuno.

Probabilmente si ripeterà per gli ultimi appuntamenti, sport dei motori, sport invernali, badminton, rugby e nuoto, dopo di che chiuderemo, finalmente, la nostra fatica e, dopo aver presentato "i grandi elettori", pubblicheremo i nomi dei campioni votati e poi quello del campione del secolo.

W. Guala - S. Ivaldi

Gli acquesi vincono in Liguria

Con la Petanque bocce alla grande



A Lenni giocatori che partecipano al trofeo Maccarini Opel.



Bruno Genovino, Mauro Ivaldi, Bruno Ivaldi

Acqui Terme. Bocce, petanque: la boccia inizia alla grande, via alla petanque, specialità alternativa al tradizionale volo, e la boccia di Acqui Terme va a vincere in terra ligure tempio sacro della specialità: è accaduto nel meeting di campioni di Genova, aperto alle diverse categorie dalla A alla D, a coppie con la partecipazione di ben 96 giocatori.

Insomma tutto il meglio della petanque che si dà appuntamento al vernissage stagionale, che, nel palcoscenico più adatto all'occasione, Genova e terra ligure, si deve inchinare alla strapotenza della coppia acquese formata da Bruno e Mauro Ivaldi, non nuovi, per la verità, a simili imprese.

I portacolori della bocce, infatti, partono in sordina, lasciano sfogare mire e tensioni dei più gettonati avversari e man mano alimentano il ritmo, vincono e continuano a vincere e lasciano a bocca aperta il pubblico ed a bocca asciutta gli avversari andando a conquistare tutta la posta il palio, quinta ed ultima partita compresa: è il palio più alto, applausi ed approvazioni si sprecano, pensate a Genova.

Ancora petanque; presso la società "Scogliera" di Pegli, altro lusinghiero risultato della società acquese: nella gara a terne, infatti, categorie C e D, la formazione termale composta da Bruno Genovino, Francesco e Mauro Ivaldi, dopo aver superato le fasi di qualificazione, ben 92 concorrenti, arrivano alle semifinali e

si portano a casa la medaglia di bronzo del terzo posto.

Bocce; 3° Trofeo Maccarini Auto: Continua intanto l'intensa attività agonistica sui campi della boccia di Acqui Terme ed un altro appuntamento importante ha preso il via martedì 21: si tratta del trofeo Maccarini, giunto alla terza edizione, riservato alle categorie C, D e D, con invito ad altre società boccistiche della zona. "Un trampolino di lancio - dice il presidente Franco Brugnone - visti i premi in palio e la sponsorizzazione della Maccarini, per tutto quel parco giocatori abituati ai grandi appuntamenti sportivi".

Si gioca nelle serate di martedì e venerdì, inizio ore 21: le partite di qualificazione sono divise in quattro gironi, con otto terne per gironi, 96 il totale dei partecipanti, per un trofeo, il Maccarini Auto, che darà, come sempre, spettacolo ed emozioni.

Escursionismo con il Cai di Acqui Terme

* **Marzo**
26 - Campo Ligure - Genova Voltri

* **Aprile**
7-9 Nel Canyon del Verdon 30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia

* **Maggio**
14 - Punta Martin 28 - Intersezionale alla chiesetta di S. Bernardo (Val Borbera).

Badminton: per l'Automatica Brus

2 secondi e 1 terzo posto al nazionale di doppio

Acqui Terme. Un risultato più che soddisfacente per i ragazzi dell'Automatica Brus nel torneo nazionale di doppio per gli atleti dell'Italia settentrionale e centrale (analogo torneo è stato organizzato in contemporanea dal Pontecagnano, Salerno). I ragazzi dell'Automatica Brus hanno conquistato due secondi ed un terzo posto che porteranno ancora più in alto nelle classifiche nazionali Francesco Polzoni e Francesca Laiolo (secondi nel misto), la Laiolo ed Elena Balbo (secondo nel doppio femminile) ed ancora Polzoni con Fabio Tomasello (terzi nel doppio maschile).

Nel doppio misto, giocato con la formula del doppio k.o. sabato 18 marzo, grandissima gara giocata dagli acquesi Polzoni e Laiolo che, dopo la franca vittoria sui toscani Angeli-Picchi, sono stati sconfitti (solo per 12/15 e 14/17!) dai favoriti savonesi Amoroso-Amoroso; sono poi rientrati dalla parte del tabellone dei perdenti per trovare di nuovo i medesimi atleti ed impegnandosi nella finalissima fino al terzo set.

Un ottimo terzo posto, sempre nel misto, per Marco Mondavio e Valentina Foglino ed un quinto per i giovanissimi Roberto Soave e Sara Foglino.

Nel doppio femminile hanno dimostrato una grande crescita le ragazze acquesi Laiolo e Balbo, che sconfitte solo per 17/16, 15/11 contro le savonesi Amoroso-Losco sono rientrate, affaticate per il maggior numero di gare, nella finalissima dal tabellone dei perdenti risultando poi sconfitte sempre da Amoroso e Losco (15/10, 15/5).

Ottimo anche il quarto posto di Maria Luisa Stinà e Valentina Foglino ed il quinto di Veronica Ragogna e Sara Fo-

glio. Nel doppio maschile poca storia per la presenza dei big acquesi, ora in forza alla siciliana Mediterranea, Carozzo e Morino che, troppo forti, hanno vinto tutte le gare concedendo punti e giocando con manifesta sufficienza.

Ottima gara comunque per Polzoni-Tomasello che dopo le vittorie sui torinesi Capra-Capra e sui savonesi Murgia-Piperis sono passati solo alla penultima gara nel tabellone dei perdenti finendo poi sconfitti nella rivincita con Murgia-Piperis; per loro comunque un ottimo terzo posto. Ottimi quinti anche i giovani Marco Mondavio e Paolo Foglino; al settimo posto Cannito con il toscano Angeli, Balbo, Chiesa ed al nono, come al solito sfortunati nei primi incontri, Battaglino-Grenna.

Sabato e domenica trasferita a S. Marinella per i play-off per l'assegnazione dello scudetto di Campioni d'Italia; poche speranze per la squadra acquese quest'anno, chiusa dalle più forti Merano e Mediterranea; al massimo ci si potrà giocare il terzo posto con la laziale Pyrgi di S. Marinella.



Fabio Tomasello.

glio.

glio. Nel doppio maschile poca storia per la presenza dei big acquesi, ora in forza alla siciliana Mediterranea, Carozzo e Morino che, troppo forti, hanno vinto tutte le gare concedendo punti e giocando con manifesta sufficienza.

Ottima gara comunque per Polzoni-Tomasello che dopo le vittorie sui torinesi Capra-Capra e sui savonesi Murgia-Piperis sono passati solo alla penultima gara nel tabellone dei perdenti finendo poi sconfitti nella rivincita con Murgia-Piperis; per loro comunque un ottimo terzo posto. Ottimi quinti anche i giovani Marco Mondavio e Paolo Foglino; al settimo posto Cannito con il toscano Angeli, Balbo, Chiesa ed al nono, come al solito sfortunati nei primi incontri, Battaglino-Grenna.

Sabato e domenica trasferita a S. Marinella per i play-off per l'assegnazione dello scudetto di Campioni d'Italia; poche speranze per la squadra acquese quest'anno, chiusa dalle più forti Merano e Mediterranea; al massimo ci si potrà giocare il terzo posto con la laziale Pyrgi di S. Marinella.

Acqui Basket

Vittoria da copione per il CNI S.Paolo Invest

Acqui Terme. Sulla carta la partita che vedeva opposti i padroni di casa dell'Acqui basket al Casale basket era una delle più facili del calendario: l'unica difficoltà era rappresentata dal tipo di approccio con cui i ragazzi acquesi l'avrebbero iniziata. E l'andamento della contesa è stato lo specchio di quanto sopra: buona partenza del CNI-San Paolo Invest che poi a poco a poco si è un po' seduta sugli allori non tanto dal punto di vista del punteggio quanto del gioco espresso. E così si è assistito ad una brutta partita, illuminata da qualche lampo di bel gioco, da cui l'unica cosa buona che è uscita è stato il risultato di 56 a 37 per i padroni di casa.

Chiusa la prima frazione in vantaggio di 10 punti, grazie soprattutto a quattro canestri realizzati da Edo Costa, nel secondo tempo i bianchi termali avrebbero potuto dominare in lungo ed in largo gli avversari, tra l'altro giovanissimi. Ma la ricerca di qualche numero funambolico e l'egoismo o la precipitazione in altre fasi di gioco hanno impedito agli acquesi di chiudere

con un punteggio eclatante: quel che fa più male è però pensare che non siamo stati capaci di interpretare la partita nel modo giusto. Con queste parole Izzo ha voluto ribadire il concetto che i ragazzi avrebbero dovuto sfruttare l'occasione per un buon allenamento in vista dei prossimi incontri. Comunque tutto è bene quel che finisce bene ed almeno qualche nota positiva c'è stata, tra molti errori, Barisone è stato, forse per la prima volta, il top scorer. La speranza è che si renda finalmente conto di quali sono le sue potenzialità e che rinunci ai numeri per cercare azioni più sostanziose e finalizzate al canestro.

Ora i ragazzi sono attesi dalla trasferta in quel di Torino, dove troveranno una squadra sicuramente più ostica del Casale, ma sicuramente vorranno mantenere quel secondo posto che potrebbe significare un finale di campionato veramente bello.

Tabellino: Bo, Dealessandri 10, Giusio, Barisone 13, Izzo 4, Orsi 11, Costa E. 8, Costa A. 4, Coppola, Tartaglia 6.

G.S. Acqui Volley

Allievi Toro Assicurazioni campioni provinciali

Acqui Terme. Ancora una volta il GS Acqui si guadagna un titolo provinciale giovanile, mantenendo così fede alla sua tradizione di vivaio di ottimo livello, gli ultimi "ori" vinti dalla società risalgono infatti solo al non lontano 1998 quando entrarono in casa GS Acqui i titoli Allieve e Ragazzi. Questa volta a regalare al Presidente Marengo la soddisfazione del gradino più alto del podio sono i giovanissimi under 14 della Toro Assicurazioni che con la vittoria di lunedì scorso contro il Pozzolo si sono lasciati alle spalle anche la titolata Asti Grande Volley vivaio di serie B1. I ragazzi di Gastaldi hanno dominato per l'intera durata del Campionato mostrandosi un gruppo dotato di talento, forte in attacco, grintoso e capace di sviluppare un buon gioco; il risultato è inoltre la conferma dell'ottimo lavoro svolto dal tecnico alessandrino e del buon rodaggio che il gruppo ha ottenuto nel campionato under 16 disputato appunto per fare esperienza.

Formazione: Massimo Moizo, Marco Pagano, Giannandrea Garbino, Aurelio Canepa, Luca Bertolani, Luca Baldissoni, Federico Paggiuzzo, Tommaso Armiento. **La Tavernetta aggancia la terza posizione**

Anche se con qualche sforzo di troppo le ragazze della Tavernetta vanno a segno ancora una volta centrando così, una dopo l'altra, le tappe che Mr Marengo aveva stabilito per raggiungere la zona play-off.

Questa volta l'impresa non era però difficile: a contrastare il cammino termale era infatti sabato scorso il fanalino di coda Pinerolo, squadra molto giovane e poco esperta seppur dotata di discreta tecnica e di grande prestanza fisica.

E in una gara, dunque, che doveva essere una passeggiata le termali sono incapate in una serata fra le più storte della stagione apparendo appannate e poco determinate tanto da regalare alle avversarie il secondo set e da lottarsi il quarto dopo averle letteralmente strapazzate nella terza frazione (25 a 8 il punteggio).

Prestazione sottotono di tutto il gruppo dunque ad eccezione di Federici e Zaccone che si sono alternate nel ruolo di opposto, brava in attacco la prima e decisiva dal punto di vista carismatico la seconda.

Formazione e score: Marengo (1), Cazzola Li (8), Gaglione (8), Cazzola La (5), Zaccone (8), Abergo (0), Trevelin (L), Gentini (7), Baradel, Federici (6).

A segno anche la Pluridea
Anche la Pluridea mette a segno un colpo confermando anch'essa le previsioni del Mr e portandosi così via dalla zona di retrocessione diretta.

A farne le spese è stata la formazione del Raconigi dalla quale i termali si portano a quattro punti con la vittoria di sabato.

Quella di sabato è stata però una gara sofferta più del previsto dai termali, partiti malissimo contro una avversaria galvanizzata dalla recente vittoria a Novi; dopo un pessimo primo set si è temuto il peggio ma poi alcune scelte tecniche di Mr Gastal-

di come l'ingresso in campo di Negrini e Zola e lo spostamento di Barberis al centro hanno riaperto la gara; un nuovo calo termale al quarto set ha decretato che la gara si decidesse al tie-break vinto poi con uno scatto dagli acquisi sul finire.

Formazione e score: Barosio (18), Siri (1), Barberis (24), Varano F. (6), Reggio (L), Vignolo (12), Negrini (1), Zola (5), Buratto, Varano R.

Bella vittoria allieve Proxima contro il Canelli

Vittoria mozzafiato per le cucciole dell'under 14 guidate da Marengo nella gara di domenica scorsa contro il Canelli: un tre a due condito di rimonte incredibili e attimi di tensione nonostante la giovanissima età delle atlete, per un totale di oltre due ore di gioco.

Pur ancora con la formazione incompleta le cucciole acquisi hanno saputo fronteggiare un buon Canelli, formazione dal gioco molto simile a quello termale seppure più vecchie di età.

Le giovani acquisi sono scese infatti in campo con tre atlete su sei più giovani: erano in campo infatti Mannoni (1988), Lovis (1988), Armiento A. (1987) mentre è poi entrata in un secondo tempo anche Alessia Pintore (1987).

Una bella prova del gruppo in particolare di Mannoni e Lovisi, gruppo che ora dovrà vedersela con Novi e Molare in una serie di gare dove non potrà perdere mai se vorrà ottenere la qualificazione alla final four.

Due vittorie ed una sconfitta per Biser-Scad

Sono state due le gare vinte dalla compagine termale di Biser-Scad nelle scorse settimane prima di incappare nella sconfitta di domenica scorsa, la seconda da inizio campionato, ad opera di una determinatissima Ovada.

Due mercoledì o sono infatti gli acquisi avevano espugnato non senza fatica il campo del Novi, ribaltando un due a zero in svantaggio dopo un avvio gara da moviola; domenica scorsa invece la vittoria con il Quattrovalli è stata ottenuta senza troppi problemi con un'Acqui nuovamente in buona forma e decisamente più attento.

L'ultima disputata dai termali domenica 19 è stata invece una partita dai due volti: contro la diretta inseguitrice Ovada infatti gli acquisi sono partiti ancora una volta distratti perdendo di un soffio il primo set, per poi riprendere in mano la situazione al secondo e terzo nei quali la superiorità acquisese almeno a livello di esperienza si è vista tutta, con Piana splendido in regia e Zunino ottimo in attacco; ma ecco la reazione dei giovani trainati da Mr Dogliero dopo un black out termale ad inizio quarto set; poi nuovamente il recupero acquisese con un Boido devastante e un Santamaria insidioso, ma ecco che sul 20 pari si è verificato il crollo soprattutto fisico dei meno allenati giocatori di Acqui, con Ovada che allunga il passo anche in un quinto set a senso unico, dove i neppure cambi effettuati da Marengo che ha ributtato dentro Bussi a riposo da due set e Piana di nuovo alla regia dopo l'alternarsi con Mollero non sono serviti a ridare vigore al team.

G.S. Sporting Club Volley

Bastano pochi punti per la promozione

Le giornate trascorrono ed il distacco rimane immutato. Quando mancano quattro giornate al termine del campionato al G.S. Sporting Yokohama by Valnegri-Assicurazioni Nuova Tirrena sono sufficienti tre punti per la matematica vittoria nel campionato e la promozione alla serie superiore. Sul l'impegno della scorsa giornata non c'è molto da dire; contro il Tecniteia Novi, le ragazze di Cazzulo hanno chiuso la partita in poco più di quaranta minuti. Assente la Guanà, ed indisponibile Levo, l'allenatore acquisese ha schierato Gollo in palleggio, Vercellino opposta, Tudino e Barberis al centro, Brondolo e Oddone di banda. Inizio fulminante e primo set chiuso in poco più di dieci minuti: l'attacco acquisese si è dimostrato troppo potente per le giovanissime novesi. Ottimo l'apporto di tutta la squadra, con Barberis e Gollo che incrementano i minuti di gioco di pari passo con l'efficacia; buono il ritorno della Vercellino, a lungo indisponibile per infortunio. Secondo e terzo parziale in fotocopia, con l'ingresso in campo di Berta, Pattarino e Cannito. Nel terzo set Biorci subentra in palleggio a Gollo e Tudino viene impiegata di banda, con la Roglia a provare la tenuta dopo quasi un mese di lontananza dal campo. Domenica trasferta ad Occimiano contro la formazione che occupa la piazza d'onore. In caso di vittoria sarà l'occasione per festeggiare la promozione.

Formazione G.S. Sporting Volley: Barberis, Berta, Biorci, Brondolo, Cannito (lib.), Gollo, Levo, Oddone, Pattarino, Tudino, Roglia, Vercellino.

Makhymo Brother
Sei. È la conta della truppa che sabato pomeriggio è partita alla volta di Torrazza Piemonte per affrontare il Saluggia, formazione che veleggia nelle alte sfere della classifica. Lavoro e malanni hanno falciato la compagine acquisese, e l'emergenza ha costretto Gollo ad inventare una formazione schierando nel ruolo di opposto il libero Foglino. Con tali premesse non si poteva chiedere nulla se non una prova dignitosa. Così è stato, nonostante lo 0-3 finale, che non è l'esatta testimonianza dell'equilibrio sul campo. 23-25; 22-25; 21-25; i parziali di un incontro non bel-

lo, giocato soprattutto con i nervi e che poteva per un nonnulla cambiare andamento. È facile parlare di sfortuna, e probabilmente così non è, ma si tratta del terzo incontro consecutivo perso sul filo del rasoio. L'emergenza ha questa volta giocato molto, l'impossibilità di avere tre attacchi ha ridotto il potenziale degli acquisi e l'assenza di cambi ha fornito un indiscusso assist agli avversari. Sabato, alle ore 20,30 si torna fra le mura amiche di Mombaronne: ospite il Meneghetti Torino, attualmente al terzo posto in classifica.

Formazione Makhymo Brother: Barberis, Foglino, Limberti, Ravera, Rocca, Vela.

Cartosio Bike

Buona prova delle ragazze dell'under 14 contro la formazione casalese dello Spendibene C. Il risultato non è certo dei più positivi, ma la sconfitta per 3 a 0, con parziali di 23-25, 22-25, 23-25, non deve far sottovalutare i notevoli progressi compiuti dalle giovanissime atlete allenate da Claudio Priarone, sostituito in panchina da Ilaria Bonelli. Dopo la pausa della scorsa settimana, le ragazze hanno dimostrato di poter mettere a frutto i preziosi insegnamenti degli allenatori, ed essere capaci di costruire bel gioco. Ottima la prova di Valentini e Rostagno, così come di tutte le ragazze impegnate.

Formazione Cartosio Bike: Caratti, Cristina, Evangelisti, Orsi, Panaro, Poggio, Rostagno, Valentini.

Volley Visgel

Era impegnata anche l'altra formazione femminile dell'under 14, che ha ottenuto un risultato sul campo analogo a quello delle "colleghe" del Cartosio Bike, ma assai diverso in termini di contenuti. La sconfitta contro il 4Valli, infatti, segna una inaspettata battuta d'arresto della formazione acquisese, che all'andata era riuscita a disputare una dignitosa partita soccombendo solo al quinto set. L'allenatore Priarone è decisamente insoddisfatto della prova di tutte le ragazze, che non hanno saputo comandare il gioco arrendendosi alla formazione di Vignolo Borbera in soli tre set.

Formazione Visgel: Alemanni, Balossino, Buzio, Conigliaro, Guazzo, Mancini, Mingano, Oddone.

Nuoto, torneo delle scuole

Ottime prestazioni della Rari Nantes

Acqui Terme. Domenica 19 marzo si è svolta nella piscina comunale di Valenza la terza giornata del XIV torneo scuole nuoto a cui hanno partecipato otto squadre del Piemonte con 140 atleti. Benissimo i piccoli allievi della Rari Nantes-Dival Rari, che hanno ottenuto diversi podi con: Blencio Carola 1° nei 50 trasporto, 25 Fa e 50 Sl, Digani Veronica 2° 50 Ts 1° 50 Do, 3° 50 Ra, Barisone Greta 3° 50 Do, Giordano Sara 1° 50 misti, Sugliano Martina 2° 50 misti, DePetris Matteo 1° 50 misti, 3° 25 Fa, Casaleggio Edoardo 3° 50 Ra, Giacobbe Mattia 3° 51 Sl, mentre bene si sono comportati Faina Cecilia, Giordano Silvia, Pedrazzi Edoardo, Tabano Federico, Dotta Alex, Garbarino Michael.

Inoltre si sono piazzate al 1° posto le ragazze della staffetta 4x25 Sl (Faina-Giordano S., Digani-Blencio) e al 3° posto i maschi con Tabano, Pedrazzi, Giacobbe, Dotta. Mentre i piccoli nuotatori si cimentavano a Valenza, l'alfiere giallo blu Federico Cartolano disputava a Torino le finali regionali per la categoria ES/A piazzandosi al 5° posto nei 100 Fa e fornendo una grossa prestazione cronometrica. Questi risultati dimostrano come sia buono il lavoro svolto dai ragazzi e dai loro allenatori e sono di conforto per un futuro più che roseo per la nostra società.

S.F.

Volley: contro la capolista Ovada

Sconfitta con onore per la P.G.S. Sagitta

Acqui Terme. Terza sconfitta consecutiva per la P.G.S. Sagitta nel tritico con le squadre che la precedono in classifica. La sconfitta con la capolista Ovada 3-0 (25-22; 25-21; 25-20) ha però visto una Sagitta concentrata e molto reattiva rispetto alle precedenti partite con il Quattrovalli 3-0 (25-17; 25-14; 25-17) e la Fortitudo Occimiano 3-0 (25-16; 25-23; 25-17).

Nonostante l'assenza, per motivi professionali, del mister Valerio Cirelli, la Sagitta era molto orgogliosa e reattiva e contrastava una Plastipol in palla che si portava al comando fino al 19-17.

Poi la Sagitta sciorinava un bel gioco fatto soprattutto di orgoglio e passava in vantaggio con alternanza di punti fino al 22-21 smarendo a questo punto il bonus concesso dalle ovadesi, che implacabili mostravano il loro vero volto, vincendo 25-22.

Secondo set con l'Ovada sempre davanti che gioca più concentrata e una Sagitta che insegue, non riuscendo, no-

nostante alcune buone giocate a raggiungerle (25-21). Terzo set: iniziano bene le acquisi che comandano fino al 18-15 con un massimo vantaggio di quattro punti (12-8; 15-11; 16-12) e fanno tremare le più esperte avversarie, poi complice l'uscita per infortunio di Giusio Lorena sostituita dalla pur brava Laperchia Daniela, l'Ovada incalza e passa in vantaggio sul 22-20 mantenendolo fino al termine.

Pazienza, un plauso comunque a tutte le giocatrici in particolare alle gemelle Giusio ora che hanno l'occasione di giocare con più continuità nonostante infortuni vari, si dimostrano all'altezza della situazione.

Un applauso anche alla panchina che ha incoraggiato e sostenuto la squadra nei momenti difficili.

Ora domenica arriva il P.G.S. Vela, squadra a portata di punti; si spera in un cambiamento di rotta per dimostrare che bisogna saper soffrire per giocare divertendosi senza comunque dimenticare il risultato.

Al termine del campionato

Il TT Soms Bistagno retrocede in serie C1

Acqui Terme. Si è concluso il campionato nazionale di tennistavolo di serie B femminile e purtroppo il TT SOMS Bistagno dovrà retrocedere nella serie inferiore, la C1, essendosi piazzato al penultimo posto in classifica generale. Si è trattato di un campionato estremamente impegnativo per Bistagno, in quanto vedeva ai nastri di partenza compagni molto ben attrezzati come il Cus Milano, il TT Torino, la Libertas Genova, il Cus Cagliari e l'Elmas Cagliari, oltre a due formazioni del Centro Federale di Verzuolo. Quasi tutte queste squadre presentavano una campionessa straniera, mentre il TT Soms Bistagno ha contato unicamente sulle ragazze locali. E in più certamente la fortuna non si è schierata a favore delle pongiste bistagnesi, viste le numerose sconfitte di misura per 3 a 2, che avrebbero potuto con un pizzico di buona sorte, trasformarsi in vittorie.

Così come è accaduto anche nell'ultima trasferta di campionato, terminata ancora una volta con una sconfitta per 3 a 2 di fronte a Libertas Genova, al termine di un incontro estremamente combattuto.

Nell'occasione si è messa in particolare evidenza con due vittorie la capitana bistagnese Laura Norese, che ha battuto Caterina Parisi e soprattutto è riuscita a sconfiggere la campionessa russa Asejeva Yaroslava, al termi-

ne di un incontro di alto contenuto tecnico ed agonistico (da notare che la russa non era mai stata sconfitta da pongiste italiane). Discreta è stata la prova di Alessia Zola negli altri due singolari, mentre il doppio formato da Federica Culazzo e da Laura Norese si è fatto valere cedendo di misura di fronte alla Yaroslava e alla Parisi.

Nel campionato maschile di serie D1 la Nuova BB Bistagno si è piazzata al secondo posto, conquistando la promozione in serie C2. Grande protagonista della stagione è stato Daniele Marocchi, sicuramente il giocatore più forte in assoluto della D1, visti i continui progressi tecnici e tattici.

Hanno dato il loro contributo alla promozione un ritrovato Ivo Rispoli, il giovane promettente Matteo Frezza, che potrà dare il suo valido apporto anche nel prossimo campionato di C2, se saprà ulteriormente sfruttare i miglioramenti tecnici compiuti e il veterano Gianmaria Guerri. Nell'ultima giornata di campionato influente è stata la sconfitta per 5 a 3 contro l'Enal Nuova Casale, sconfitta prevedibile vista l'assenza di Daniele Marocchi; fra le note positive le ottime prestazioni di un grintoso Ivo Rispoli, autore di due punti.

Domenica prossima i pongisti bistagnesi saranno impegnati nei campionati provinciali individuali che si svolgeranno a S. Salvatore.

Gli articoli sul balôn sono a pagina 25

Dall'analisi del bilancio 2000-2002

Se è un centro-zona la città deve valere

Ovada. La "Relazione Previsionale e Programmatica" per il triennio 2000/2002, approvata dall'Amministrazione Comunale ed oggetto di vivace dibattito all'ultimo Consiglio Comunale in quanto direttamente collegata agli stanziamenti di Bilancio, è diventata la "carta d'identità" della politica e delle scelte amministrative cittadine.

In essa si legge per esempio che "i progetti dell'Amministrazione saranno più forti se inseriti in una concertazione tra istituzioni pubbliche, operatori economici e forze sociali e che in questo terreno Ovada è pronta a giocare il suo ruolo di centro - zona. Speriamo che sia così, anzi dovrebbe essere così: Ovada possiede infatti delle strutture rilevanti, come tre stazioni ferroviarie, un casello autostradale, un territorio tra i più belli del Piemonte per la grande varietà dei paesaggi, risorse umane ed ambientali non trascurabili.

Ed allora ci vuole una svolta, e proprio nel segno di quella "concertazione" che non deve trascurare nessuna forza valida e propositiva all'interno o all'esterno del Palazzo; dunque si riconosca lo stesso "status" politico a tutti i componenti della maggioranza (il "caso Tammaro" insegna) e si faccia in modo che un assessore, un consigliere, un presidente di Commissione possano svolgere completamente le proprie potenzialità e dare quindi ampio respiro anche decisionale alla specifica competenza. Se si parla di concertazione, e soprattutto se la si vuole effettivamente, tutti devono essere messo in grado - all'interno del Palazzo - di poter muoversi incondizionatamente purché costruttivamente e poi si riconoscano pure quei diritti democratici di spazio di cui anche la minoranza ha bisogno per sentirsi tale.

Ora il programma di sviluppo perseguito dal Comune si basa su un modello di econo-

mia mista, "dove l'agricoltura, le piccole imprese e l'artigianato, il turismo possano convivere in un tutto armonico. Scelta forte è caratterizzare il programma di governo con le sinergie derivanti dal turismo e dalle attività culturali", individuate come elementi essenziali di sviluppo territoriali. E un esempio di sinergia multipla sono i maxi progetti dell'enoteca e della piscina, dove può emergere la collaborazione tra pubblico e privato: ma per il primo c'è già il deciso "no" della CISL e per il secondo si attende una presa di posizione chiara e precisa sui tempi da parte della Giunta o del Sindaco, al di là degli studi di fattibilità che sembrano diventare parte integrante di questa Amministrazione.

Per il turismo e la cultura, si offre l'opportunità a Luciana Repetto di rilanciare il peculiare patrimonio artistico architettonico cittadino - un "unicum" essendo la città "ponte" tra due diverse culture regionali - attraverso un coordinamento stretto tra le varie attività culturali, in modo che periodicamente si possa visitare quanto c'è da vedere in città, dalle Chiese ai palazzi, dai monumenti ai cortili, magari nell'ambito di una festa assai sentita, di un Mercatino Antiquariato, di una ricorrenza o di un appuntamento comunque importanti e tali da richiamare gente anche da fuori (l'esempio delle visite di domenica 19 quindi non può e non deve restare isolato). In questo caso, chi proviene dalla provincia o da fuori regione cosa può essere fruibile e visitabile in città, dopo una puntuale informazione.

Si può pensare quindi di avere gente (e indotto) in città, a patto di offrire valide opportunità per i diversi gusti, coordinate ed armoniche, senza trascendere in studi di fattibilità, che arricchiscono solo chi ha avuto l'avvedutezza di aprire in questi anni studi tecnici specifici.

E. S.

Emergono le famiglie a basso reddito e titolo di studio inferiore

Tra divorzi e separazioni 52 le famiglie sfasciate

Ovada. La condizione della famiglia nella nostra Provincia non è certo sana: di contro ai più di 110 divorzi e 180 separazioni di Alessandria e paesi limitrofi, ai più che 50 divorzi e alle oltre 70 separazioni del novese, ai 21 divorzi e 31 separazioni di Valenza, l'ovadese si presenta nel 1999 con 21 divorzi e 31 separazioni, per un totale di 52 nuclei famigliari che si sono sfasciati.

Ovada ha il primato negativo assoluto di divorzi e separazioni nella zona: 6 divorzi e 16 separazioni; segue Trisobbio con 5 divorzi e una separazione, riguardanti in parte persone di fuori qui immigrate, poi Molare con 4 divorzi e 3 separazioni, quindi Tagliolo (2 sep.), Rocca (con 1 divorzio e 2 sep.), Cremolino, Carpeneto, Lerma, Castelletto, Montaldeo: non sono pochi tuttavia i paesi non toccati nell'99 dal fenomeno.

Il più alto numero di divorzi riguarda persone che hanno celebrato il matrimonio negli anni '90 (8), 6 dall'85 al 90, 3 hanno alle spalle una convivenza coniugale di più di vent'anni e 4 più che trentennale.

Anche le separazioni riguardano in prevalenza matrimoni giovani, celebrati negli anni '90 (15), 7 nella seconda metà degli anni '80, 5 negli anni 70 e tre negli anni 60.

Un dato che emerge nell'ultimo decennio è l'aumento del numero di matrimoni civili, assai più facili da sciogliere e segno di un sempre maggiore allontanamento dai valori religiosi. Motivi addotti per separarsi: incompatibilità di carattere o il venir meno della reciproca attrazione e desiderio di vivere insieme. La stragrande maggioranza delle coppie infatti arriva a una separazione consensuale per questi motivi, mentre spesso altri sono quelli veri, come una nuova relazione ecc.

In molti casi non ci sono figli, ma in ben 19 famiglie che si sono separate, essi sono presenti e la maggior parte in

tenera età: questo fatto non crea remora alcuna alle scelte dei genitori.

I figli minori sono quasi sempre affidati alla madre, ma aumentano i casi di affidamento congiunto (6): si tende comunque da parte del Giudice a rendere sempre più accessibile per il padre il rapporto coi figli, concedendogli, salvo qualche specifica situazione che lo sconsiglia, di vederli quando vuole e con limiti molto più elastici.

Il livello culturale dei coniugi che sciolgono il matrimonio nella nostra zona è medio-basso: a fronte di quattro laureati, abbiamo 51 persone con istruzione media inferiore. Ne consegue purtroppo che in parecchi casi queste persone hanno lavori con retribuzioni modeste, il che crea difficoltà notevoli per gli alimenti quando ci sono figli minori, determinando in alcuni casi il sorgere di situazioni di nuove povertà. Molto spesso il coniuge con istruzione superiore è risultata la moglie, che in un sempre maggior numero di casi è quella che prende l'iniziativa della separazione.

Non molto fortunata la riuscita in molti casi di matrimoni misti, con persone specialmente dell'Est europeo: nella nostra zona sono solo due i casi di questo genere, ma in Provincia il livello è altissimo.

Un caso a parte è rappresentato dalle separazioni giudiziali e dai divorzi disgiunti, quelli a cui si arriva per giudizio su richiesta di una delle parti contro l'altra. Le motivazioni sono varie: dal caso di accusa di tradimento alla tossicodipendenza di uno dei due coniugi, ai maltrattamenti, al disinteresse per la conduzione della famiglia e al mantenimento dei figli. Sono sempre situazioni di grave tensione, di cui i figli ovviamente risentono più gravemente ancora delle già destabilizzanti separazioni consensuali, perché in questi casi quasi mai c'è la possibilità di un accordo sereno almeno

nell'interesse dei figli. Tre sono stati i divorzi giudiziali nel 99 nell'Ovadese e una la domanda di separazione.

52 famiglie allo sfascio, che si aggiungono alle centinaia che ormai sono presenti sul nostro territorio, sono una realtà grave e negativa, che fa nascere problemi di necessità di assistenza e di sostegno ai minori in difficoltà psicologica, che sono in aumento e pone la necessità anche nella nostra realtà locale di un ripensamento sui valori della famiglia, ripensamento che richiede una revisione dei principi educativi, della considerazione di cosa si considera importante nella vita, del valore che si dà ad essa.

MTS

In piazza San Domenico, senza feriti

Scoppio in un palazzo del centro storico

Ovada. Uno scoppio abbastanza singolare avvenuto il 16 marzo in un antico palazzo del centro storico, ha mandato in frantumi una finestra, ha fatto crollare parte del soffitto di una camera ed ha danneggiato un tramezzo.

Ad originare lo scoppio sarebbero stati un flacone di alcool ed una bomboletta spray di diluente, riscaldati da una lampadina elettrica, rimasta accesa. È accaduto poco prima di mezzogiorno, al terzo piano di palazzo Mirotti, sito in piazza San Domenico, una antica costruzione del '700 che fu sede della Municipalità e successivamente ospitò anche il "Gabinetto di lettura", il circolo che raccoglieva i notabili locali. Il terzo piano è ora abitato dal cav. Giacomo Repetto, 92 anni, personaggio molto conosciuto, per molti anni ha svolto l'attività di agente della Siae. L'anziano,

ora ammalato, vive con la moglie Vanda Barboro, 79 anni, al momento dello scoppio, erano in casa, ma si trovavano in un altro locale dell'ampio appartamento, e quindi non hanno subito il minimo danno. Dopo lo scoppio, sul posto, sono accorsi i vigili del fuoco, i vigili urbani e l'ing. Chiappone dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Sommariamente è stata ricostruita la dinamica dell'accaduto, con una certa perplessità sulla entità dei danni causati da uno scoppio del genere. La deflagrazione, infatti, ha mandato in frantumi la finestra, ha fatto crollare parte del soffitto ed ha anche spostato leggermente il tramezzo della camera da lato del vano bagno, i calcinacci erano disseminati per tutta la camera. Due vani sono stati dichiarati inagibili con ordinanza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Alle elezioni regionali del 16 aprile

Franca Repetto e Bruzzone candidati



Franca Repetto

zi Sociali. La Repetto "correrà" dunque con la Turco, candidata alla presidenza della Regione, nella lista del centro sinistra, in opposizione all'attuale presidente Ghigo ed alla lista di centro destra.

Lunedì ad Alessandria alla presenza dell'on. Rivera, il Movimento de I Democratici ha presentato la lista provinciale dei candidati che parteciperanno alla competizione elettorale regionale del prossimo 16 aprile. I Democratici, così come tutte e altre forze del centrosinistra, sosterranno la candidatura di Livia Turco alla Presidenza della Regione Piemonte. A rappresentare l'area ovadese ci sarà Massimo Bruzzone, 43 anni di Tagliolo quadro dirigente presso una grande azienda locale. In molti sarà ancora vivo il ricordo di suo nonno Antonio Bruzzone stimato ed apprezzato Sindaco di Tagliolo per più di trentenni.

Tagliolo Monf. Franca Repetto è candidata per la zona di Ovada alle Elezioni Regionali del 16 aprile nelle liste dei Democratici di Sinistra ad un posto di consigliere regionale, 37 anni, funzionaria del Comune, è anche membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Servi-

La vignetta di Franco



Libri gratuiti

Ovada. Il Dirigente del settore finanziario Natale Repetto, comunica che sono in corso le domande di rimborso per le spese relative ai libri di testo agli alunni della scuola media inferiore e superiore statale e non statale, come da legge n°. 448 art. 27 del 23/12/98.

Le domande di rimborso devono essere presentate alla scuola di frequenza entro il 20 aprile 2000. I fascicoli di domanda sono disponibili presso le segreterie delle scuole (5ª elementare, media inferiore e superiore). Il reddito annuo netto del nucleo familiare non può superare i 30 milioni.

Apri "Unduetre" in via Marconi

Ovada. Sabato 25 marzo, a partire dalle ore 15, presso i locali della Scuola Materna "Coniugi Ferrando" di via Marconi 3, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale di "UNDUETRE", il centro per prima infanzia e famiglie che accoglie bambini dai 18 ai 36 mesi ed organizza momenti di formazione per i genitori. Com'è noto, il Centro è finanziato sulla base della L. 285/97 sui diritti dell'infanzia, ed è a titolarità comunale.

La gestione educativa è a cura della Cooperativa sociale Azimut.

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli, 165 tel. 0143/80348.
Autopompe: ESSO - Piazza Castello, SHELL - Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Con la Croce Verde per i cittadini

Il "Telesoccorso" e il trasporto disabili

Ovada. Gli anni novanta hanno rappresentato l'inizio di una politica di diversificazione dei servizi da parte della Croce Verde Ovadese che aveva cercato di concentrare i propri sforzi anche nel settore socio-assistenziale. In un primo momento si pensò di attivare il servizio di "telesoccorso" per persone anziane sole cercando di coinvolgere le Amministrazioni comunali del comprensorio.

Il progetto della gestione diretta di tale iniziativa non andò a buon fine anche in relazione agli elevati costi che, nell'intenzione dei promotori, dovevano gravare sui Comuni e solo parzialmente sugli utenti. Nonostante numerose difficoltà oggi il servizio esiste e funziona anche se con modalità operative diverse dal progetto originale varato dalla Croce Verde. Un'iniziativa che invece ha centrato l'obiettivo è stata quella del trasporto dei disabili in collaborazione con la locale sezione dell'ANFFAS. Dopo i primi contatti tra le due Associazioni, nel 1995 veniva ufficialmente attivato questo inedito tipo di servizio che vedeva impegnati 5 autisti volontari ed un mezzo Fiat Ducato appositamente acquistato e fatto elaborare dalla Croce Verde.

Nel primo anno furono effettuati 480 viaggi con una percorrenza di Km. 10.360, mentre nel 1996 i trasporti salivano a 650 pari a Km.14.850. Per rispondere alle esigenze sempre crescenti dell'utenza ed allo scopo di migliorare il servizio, nel 1997 la Croce Verde acquistò un secondo mezzo e gli autisti raddoppiarono passando a 10 unità. L'anno seguente il Rotary Club Ovada - Acqui T. donò un nuovo Fiat Scudo che andò ad integrare e rinnovare il parco mezzi in dotazione al servizio. Ormai il numero degli autisti era salito a 14 e per razionalizzare le risorse umane si formarono veri e propri turni a seconda degli orari dei vari trasporti che erano attivi dal Lunedì al Venerdì. Attualmente la Croce Verde opera in regime di convenzione con l'ASL 22 fermo restando il rapporto di collaborazione privilegiato con l'ANFFAS e con tutte quelle Associazioni che si occupano del recupero dei portatori di handicap. Nonostante i risultati conseguiti vi è ancora molto da fare: i progetti in discussione sono ambiziosi e forse non tutti realizzabili, ma almeno bisogna tentare di "fare" qualcosa in più per gli altri.

G.C.M.

Via Galliera: mamme scrivono al sindaco

Manca il parcheggio davanti alla scuola

Ovada. Un gruppo di mamme dei bambini che frequentano la scuola materna di via Galliera, hanno scritto al Sindaco ponendo l'attenzione sulla viabilità della via Privata che da via Galliera va in corso Italia, all'inizio della quale, come è noto, c'è l'ingresso della stessa scuola. Dopo aver condiviso i disagi degli abitanti della via e ribadita la necessità di stabilire il senso unico di marcia, lamentano il fatto di non avere spazio sufficiente, immediatamente a ridosso dell'ingresso della scuola, per posteggiare la loro auto quando accompagnano i bambini all'asilo o li vanno a ritirare. E chiedono il motivo per il quale, nello spazio attiguo si è deciso di trasformare i posti auto in posteggi per i motocicli. Del problema si è interessato per competenza, l'assessore alla Viabilità, Piana, che ha precisato che nell'area prospiciente la scuola Materna sono stati ubicati posteggi per motocicli a servizio degli studenti che frequentano l'ITIS Barletti, in quanto prima di questo provvedimento le motociclette venivano posteggiate in modo disordinato sui marciapiedi attigui all'Istituto. Ed anche di fronte al fatto che siano scomparsi alcuni posti auto va detto che questo è stato un provvedimento necessario anche perché le auto hanno la possibilità di essere posteggiate a poche decine di metri di distanza sul piazzale "Testore". L'assessore Piana conferma che per quanto riguarda la strada Privata da via Galliera e corso Italia entro breve tempo diventerà senso unico e quindi ci sarà la possibilità della fermata davanti all'ingresso della scuola ma, naturalmente, non la sosta. **R. B.**

Per il cioccolato

Ovada. Il 16 marzo l'on. Rava ha presentato un'interrogazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed al Ministero delle Politiche Comunitarie per sapere quali iniziative abbia in programma il Governo in riferimento alla decisione del Parlamento europeo di ammettere, nella composizione del cioccolato, l'utilizzo di surrogati del cacao. "Si tratta di una decisione che contrasta profondamente con la politica di tutela delle produzioni di qualità e tipiche - afferma Rava - siamo preoccupati che questa decisione possa aprire la strada ad un attacco generalizzato ai nostri prodotti di qualità, quali miele, vino. Occorre pertanto che l'Italia assuma una posizione ferma in difesa dei consumatori e di un prodotto importante, come il cioccolato, riaffermando in modo deciso l'inderogabilità della massima trasparenza nella etichettatura".

Dimostrazione di "Progetto ambiente"

"Salviamo il giardino" di fronte alla caserma



Ovada. "Salviamo il giardino" è il titolo del volantino diffuso nella mattinata di sabato scorso da "Progetto Ambiente".

Il Gruppo ecologista con questa manifestazione ha inteso "portare a conoscenza della cittadinanza la concreta possibilità che il bel giardino di Corso Martiri della Libertà, antistante la Caserma dei Carabinieri, possa essere sventrato per la costruzione di autorimesse di servizio ai Carabinieri stessi".

"Progetto Ambiente" si rende conto della necessità di

garantire maggior sicurezza alla cittadinanza, che con tale ampliamento vedrebbe aumentato l'organico dei militi dell'Arma, e sottolinea la "non contrarietà" alla realizzazione, ma ribadisce la "logica del progetto alternativo". Il Gruppo infatti ha presentato un'alternativa, che vede l'impiego di "un'area, sempre adiacente alla Caserma, oggi del tutto inutilizzata".

L'area in questione è quella a lato del Bocciodromo del C.R.O., tra la struttura sportiva e la Caserma.

Inghilterra e Alto Monferrato

Tagliolo M.to. Il 10 e 11 marzo, in collaborazione con la "Vignaioli Piemontesi" e il Consorzio del Brachetto d'Acqui, l'Associazione Alto Monferrato ha organizzato un soggiorno sul territorio per 7 sommelier italiani che svolgono l'attività professionale in Inghilterra. L'Associazione ha proposto visite guidate al territorio e degustazioni di vini e prodotti locali; i sette hanno visitato la zona collinare di Ovada e Acqui e poi quella di Ponzzone, dove ad accoglierli c'erano alcuni produttori vitivinicoli associati, per degustare una selezione dei vini del territorio. I sommelier hanno apprezzato l'accoglienza ricevuta e i vini degustati che, hanno assicurato, proporranno nei ristoranti inglesi in cui prestano servizio. I sette italo-inglesi hanno quindi proseguito il loro tour alla volta di Monforte d'Alba, per altre visite e degustazioni.

Presso il distretto sanitario di via XXV Aprile

Una unità mobile per la mammografia



Ovada. E' stata consegnata al Distretto sanitario l'Unità mobile per l'effettuazione delle mammografie nella zona. Si tratta di un mezzo attrezzato con strutture modernissime, che permetterà alle donne di potersi sottoporre agli esami per l'individuazione precoce di neoplasie mammarie. "Stiamo aspettando che vengano collaudate le attrezzature per poter dare il via allo screening e pensiamo sia ormai questione di pochissimo tempo. L'unità mobile verrà posizionata all'ingresso dell'ospedale vecchio, sulla destra rispetto all'entrata, così da essere vista e facilmente individuata dalle donne convocate; - dice il dr. Faragli, responsabile del Distretto - i risultati che abbiamo conseguito dove già abbiamo iniziato il lavoro, sono stati importanti sia per l'adesione delle donne, che è andata via via crescendo (a Novi si è passati dal 25% di risposte nei mesi luglio-settembre '99, al 51% nei mesi gennaio-febbraio 2000). E' stato possibile individuare una percentuale di situazioni positive e alcuni casi di cancro maligno: dobbiamo dire che in tutti i casi, tranne uno, il cancro era al disotto di un cm, per cui si è potuto operare con interventi non distruttivi e le probabilità di guarigione totale sono molto elevate."

Tir a penzolini dal viadotto

Belforte M.to. Sulla A/26 l'altra mattina all'alba un Tir carico di box per docce, è finito fuori strada al Km. 35,500, sul viadotto Orba, poco prima di Ovada. Probabilmente per un colpo di sonno che ha colpito il conducente, il pesante mezzo, dopo aver divelto una trentina di metri di guard-rail, è precipitato nel vuoto, rimanendo a penzolini dal viadotto, trattenuto dalla parte posteriore. Tutto il carico, però, che, proveniva da Mantova, era diretto a Sanremo, è finito sul greto del torrente ed è andato distrutto. Il conducente A. Momoclov, 24 anni, macedone, ma residente a Nizza Monferrato, in via Mazzarello, è rimasto ferito in modo non grave, ed è stato trattenuto in osservazione all'ospedale di Novi Ligure. Sono state abbastanza problematiche le operazioni per riportare sulla carreggiata il pesante automezzo.

La Croce Verde di Ovada verso le elezioni

Ovada. A fine anno è scaduto il mandato del Consiglio Direttivo della Croce Verde e quindi il Sodalizio dovrà provvedere alla elezione del nuovo Esecutivo per il biennio amministrativo 2000/2001.

Prima di procedere alle operazioni di voto i dirigenti hanno convocato per domenica 2 aprile l'Assemblea generale degli iscritti, durante la quale il Presidente uscente Guido Perasso illustrerà il Bilancio e la situazione patrimoniale dell'Ente al 31/12/99. Nella riunione il Consiglio Direttivo proporrà agli intervenuti i nominativi dei componenti la Commissione elettorale, che saranno scelti tra i militi, i donatori di sangue aderenti all'ADOS ed i soci ordinari in regola con le disposizioni statutarie. Nominata la Commissione, inizieranno ufficialmente le operazioni preliminari al voto e la ricerca dei candidati per il nuovo Consiglio Direttivo. Quest'ultimo organismo si è riunito per la seduta di congedo il 20 marzo, discutendo alcuni importanti argomenti, tra cui l'approvazione del Bilancio e l'organizzazione di attività promozionali per l'immediato futuro.

L'appuntamento elettorale rappresenta, all'interno dell'Ente, un momento di verifica e confronto costruttivo sul lavoro svolto nell'ultimo biennio e l'occasione per rilanciare nuove iniziative e proporre idee. In quest'ottica i 500 soci dovranno pronunciarsi per dotarsi di un organo dirigente dinamico che, pur nel rispetto della propria storia, sappia proiettare la Croce Verde nel futuro.

G.C.M.

La chiocciola

Ovada (AL)
Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330
Fax 0143 824399

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

SILVANO D'ORBA • Casa indipendente, ordinata, fienile, box, terreno circostante. Anticipando L. 100 milioni + rata mensile.

OVADA • Appartamenti ristrutturati con ascensore e riscaldamento autonomo. Partendo da L. 110 milioni interamente mutuabili.

OVADESE • Affittiamo o vendiamo capannoni di varie metrature.

VISONE • Affittiamo casetta ordinata, riscaldamento autonomo, box, giardino.

CREMOLINO • Villetta a schiera, ordinata, panoramica, giardino cintato.

MOLARE • villetta indipendente, mq 110+sottotetto, ordinata, con cantina e giardino mq 700. Prezzo interessante.

Domenica 26 dalle ore 10 alla Soms

Nasce la federazione per l'ambiente

Ovada. Se è vero che l'unione fa la forza, questo è davvero il momento buono per dimostrarlo: sarà presentata, infatti, domenica 26 marzo nel salone della SOMS di via Piave la Federazione per l'ambiente, cioè l'unione dei gruppi ambientalisti della zona.

I gruppi, pur presentando obiettivi diversi, (si va, infatti, da progetto Ambiente al Comitato per la riduzione dell'inquinamento acustico autostradale, dall'associazione per la tutela del piota e del Gorzente, agli amici della Colma, all'Associazione naturalistica della Val d'Orba) si prefiggono come leitmotiv l'assoluta necessità di sottolineare l'importanza della tutela dell'ambiente attraverso una concreta e costante attenzione ai problemi che quotidianamente si presentano a chi è preposto ad amministrare il bene pubblico.

La presenza di molti gruppi ambientalisti sul nostro territorio dimostra sicuramente una notevole sensibilità da parte dei cittadini ai problemi ecologici, ma purtroppo palese anche la presenza di situazioni ambientali non soddisfacenti, come invece si confarebbe ad una vallata ricca di boschi e di vigneti come la nostra.

L'incontro comincerà alle ore 10 con la presentazione della federazione e dei gruppi che la compongono, seguirà un rinfresco offerto dalla Pasticceria Claudio, e proseguirà nel pomeriggio alle ore 15 con un convegno dedicato a tematiche ambientali, con la partecipazione di relatori di particolare rilievo.

Il programma prevede interventi di molti esperti di problematiche ambientali: saranno resi noti i risultati di un monitoraggio integrato dell'area industriale della Caraffa.

Questo lavoro dell'A.R.P.A. è innovativo e uno tra i primi in Regione: è in pratica uno studio sull'impatto ambientale della zona indu-

striale sull'ambiente e naturalmente potrebbe essere in futuro ripetuto per altre realtà locali.

Interverranno Francesco Vicidomini, Direttore del Dipartimento provinciale ARPA sul tema "Risultati del monitoraggio nell'area industriale della Caraffa"; Ziad Zawaideh, medico, consigliere del Comune di Tagliolo sul tema "I rischi per la salute derivanti dalle lavorazioni presenti alla Caraffa"; Maurizio Caranza, sindaco di Varese Ligure su "Un'esperienza di amministrazione biologica del territorio - Un paese ecologico"; Pier Paolo Poggio, Direttore della Fondazione Micheletti di Brescia, sulla "Crisi ambientale e sviluppo sostenibile"; Maria Teresa Roli, Vice presidente consiglio interregionale Piemonte Valle d'Aosta di Italia Nostra, sul tema "Urbanistica e territorio"; Ottavio Rubbe, Presidente della Cooperativa Valli Unite di Costa Vescovado sul tema "Agricoltura e salute: un'esperienza di agricoltura biologica in provincia di Alessandria"; Piero Mandarino, Vice Presidente Parco fluviale del Po e dell'Orba, sul tema "Prospettive di sviluppo compatibile in un'area protetta"; Maurizio Burlando Direttore Parco del Beigua su "Il Parco Beigua: un'idea che diventa realtà"; Antonio Federici, Direttore dell'Antola sul tema "Una realtà di divenire"; Tonino Rasore Presidente Parco delle Capanne di Marcarolo. Moderatore Paolo Repetto.

Alla Federazione per l'Ambiente aderiscono: Progetto Ambiente - Comitato Ecologico Provinciale (Claudio Bruzzone); Associazione Amici della Colma (Clara Sestilli); Associazione per la tutela delle Valli del Piota e del Gorzente (Gianni Repetto); Comitato riduzione inquinamento acustico autostradale (Marina Mariotti); Associazione storico naturalistica della Val d'Orba (Giuseppe Pipino).

Incontro col Comune, Alto Monferrato e Alexala

"Camera e colazione" per un nuovo turismo

Ovada. È stata approvata la legge regionale che apre ufficialmente le porte al "bed&breakfast", modello turistico che potrebbe risultare un incentivo per la valorizzazione del nostro territorio.

I privati hanno partecipato in massa all'incontro di lunedì 20, presenti rappresentanti dell'Alexala, della Cofisal di Alessandria, i Sindaci Robbiano e Rava ed il consigliere regionale Gatti.

Da oggi i privati possono autocertificarsi e richiedere subito di iniziare questa attività, che consisterà nell'accogliere turisti in casa propria, offrendogli una ospitalità di qualità, a base di tradizioni ed usanze locali. Non vengono richieste specifiche autorizzazioni amministrative al riguardo, anzi, questa attività non rientra tra quelle imprenditoriali: così non è richiesta la partita I.V.A. ed i redditi conseguiti dal bed&breakfast saranno tassati con le aliquote normali previste nel modello Unico.

Chiunque potrà iniziare da subito a richiedere al proprio Comune l'autorizzazione a partire, colmando, si spera, una carenza di posti letto che nella nostra zona costituisce una triste realtà.

Se da un lato non viene richiesta la qualifica di

imprenditori, con correlati benefici fiscali, è però indispensabile una cultura dell'ospitalità che deve essere il fattore qualificante del turismo di casa nostra.

Uno studio compiuto dall'Alexala ha evidenziato che il 90% dei turisti stranieri che abitualmente visitano la Toscana sarebbero interessati anche alla nostra zona, ma ad oggi non saprebbero dove dormire e a chi rivolgersi. Un eccesso di domanda, dunque, a fronte di una scarsa offerta di prodotto: le condizioni ottimali, se sfruttate, per il rilancio dell'economia locale.

In più, sono a disposizione dei privati dei finanziamenti ad hoc per ristrutturare e rendere più accoglienti le case di chi volesse cominciare l'attività. Sarebbero finanziabili opere fino al 50% dell'ammontare totale, per non più di 50 milioni. La richiesta per accedere al finanziamento - che è cosa ben diversa dalla richiesta di inizio attività - deve essere presentata entro il 17 Aprile.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle Associazioni di categoria o alla Associazione Alto Monferrato: bisogna partire presto per colmare il gap con altre regioni concorrenti.

G.P.P.

Miss Italia in città

Ovada. Mercoledì 15 d'eccezione al Cine Teatro Comunale, dove si è svolto lo spettacolo "Stasera in passerella" a cura di settori del commercio cittadino.

È intervenuta Manila Nazaro, Miss Italia '99, nella foto, madrina d'onore della serata, assieme a Vital Planeta Sport e il Gruppo musicale "I Proposta"; hanno presentato Elisa e Giampaolo davanti ad una platea foltoissima.

Una serata divertente, gestita assai bene come sempre da Paola e Elisabetta Dardano.



Dai risultati di una inchiesta

Città poco accogliente sul piano turistico?

Ovada. Secondo un sondaggio svolto tra alcuni cittadini e turisti è emerso che la città, almeno per quanto riguarda il turismo, risulta essere ancora troppo poco accogliente.

Naturalmente la maggior parte degli intervistati si è dimostrata concorde nell'affermare che, in questi anni, molto è stato fatto per migliorare la posizione della città rispetto al fenomeno "turismo". Sono state diverse le opere del Comune e della Pro Loco a favore del turista, per esempio il riordino del Parco Pertini, con le varie iniziative che si svolgono al suo interno nel periodo estivo; l'organizzazione dei fuochi d'artificio per ricordare le feste più importanti; la ristrutturazione di vie e piazze all'interno del centro storico.

Sono questi alcuni tra i lavori principali che più hanno colpito il turista che approda nei nostri luoghi.

Ciò nonostante sono ancora tanti i punti da sviluppare affinché Ovada diventi, come afferma un nostro intervistato, una bellissima tranquilla cittadina al di sopra di molte altre. Principalmente si tende ad affermare il fatto che il Comune deve adoperarsi per quanto concerne la ristrutturazione de-

gli edifici del centro storico. Quello che però spinge in particolare il turista ad affermare che la città è poco accogliente è il fatto che non si è ancora ben radicata la mentalità turistica da parte dei commercianti.

Da questo punto di vista ciò che più colpisce è come possa essere possibile che, nella giornata dedicata al turista, vale a dire la domenica, sia i negozi che la maggior parte dei bar risultino essere chiusi.

Quello che però "innervosisce" ancora più il forestiero che approda in città è che la maggior parte degli esercizi, che hanno anche la possibilità di presentare delle belle vetrine in cui esporre i propri prodotti, sono addirittura chiusi con saracinesche che offrono un pessimo colpo d'occhio al centro storico, facendolo assomigliare, a quanto afferma un giovane ovadese, "a quello di Sarajevo durante la guerra dei Balcani".

Effettivamente oggi esistono vetrine antisfondamento molto sicure che darebbero ben altra impressione per chi visita la città ed in questo, a nostro avviso, anche il Comune dovrebbe dare una mano a chi decide di passare dal "vecchio" al "nuovo".

D'altro canto, nella nostra intervista è anche emerso che la famiglia media, in una giornata di sole, è più propensa ad una passeggiata in città, alla ricerca del "buon affare" rispetto al "tour" dei grandi magazzini, e questo tutto a favore dei piccoli centri come il nostro.

Al di là di tutto, possiamo comunque affermare che la città è molto cresciuta sotto l'aspetto turistico, ma tanto deve ancora fare per poter valorizzare al massimo le proprie potenzialità da questo punto di vista, soprattutto commercialmente parlando.

Basta che gli organi competenti sappiano operare nei punti giusti nel modo giusto e sicuramente la città non avrà problemi a decollare.

F.V.

"Mandragola" a Tagliolo Monferrato

Tagliolo Monferrato. Dopo il recentissimo successo ottenuto al Comunale di Ovada e al Balbo di Canelli, la compagnia Progetto U.R.T. porterà in scena anche nel salone Comunale di Tagliolo la divertentissima commedia: "La mandragola" di Niccolò Machiavelli.

Lo spettacolo è in programma per martedì 28 marzo alle ore 21.

La regia è di Jurij Ferrini che interpreta la parte di messer Nicia.

Poesie in dialetto

Ovada. Nelle prossime settimane sarà messo in vendita, nelle edicole, nei negozi di dischi e nelle cartolerie della nostra città, il volumetto di poesie dialettali: "Pensieri di casa mia" di Giovanni Aloisio.

Il libretto segue di qualche mese la nascita della cassetta. Qui i brani vengono interpretati con estrema bravura e con sentimento da Aurelio Sangiorgio, attore dialettale, poeta e barzellettiere nostrano. Alla cassetta, come nella stesura del volumetto, con Aloisio (collaboratore di Telecty e musicista) ha collaborato anche Luca Piccardo, il giovane cantautore ovadese che proprio l'anno scorso aveva presentato il suo disco "Prologo". In "Pensieri di casa mia" vengono rispolverate poesie dialettali di autori locali del passato e del presente, brani che segnano la storia, le abitudini, gli usi e i costumi di questa nostra Ovada.

Concerto

Ovada. Il concerto del 17 febbraio è stato un autorevole elogio della forma sonata. Ospite d'eccezione il chitarrista cubano Marco Tamayo, vincitore dell'ultima edizione del premio Michele Pittaluga di Alessandria.

Il programma ha abbracciato due secoli di musica: da Domenico Scarlatti al repertorio contemporaneo. Molto curata è stata l'interpretazione della Gran Sonata Eroica di Mauro Giuliani, appartenente all'età d'oro del concertissimo viennese. È seguita quindi un'elaborazione per chitarra sola della Sonata Prima di Paganini, originariamente concepita per duo con violino. La seconda parte del programma ha riguardato il Novecento, con sonate di Turina, Brouwer, Ginastera. come bis il Colibrì di Sagraeras. Domenica alle ore 16.30 presso la Civica Scuola di Musica "Rebora", ingresso gratuito, la stagione Agimus presenta un concerto per pianoforte a quattro mani dei musicisti padovani Elia Modenese ed Elisabetta Gesuato, con musiche di Mozart, Rossini, Brahms, Liszt.

La strada è stretta e le auto in sosta tante

Un senso unico in via Oddone?



Ovada. Nella foto la salita di via Cap. Oddone, che da Lung'Orba Mazzini conduce alla parte alta della città, nei pressi della Parrocchia. La strada è stretta, a doppio senso di circolazione e, come si può notare, esiste anche un cartello di divieto di sosta, che non viene né rispettato né sempre sanzionato. Se si attuassero le stesse misure prese da tempo in altri luoghi, occorrerebbe allora sistemare nella via un senso unico, di cui peraltro la città abbonda.

Corso di computer per gli artigiani

Ovada. Accordo tra la Confartigianato e la Casa di Carità Arti e Mestieri per attivare corsi di informatica rivolti a imprenditori, familiari, coadiuvanti e dipendenti.

L'iniziativa è indirizzata a creare le condizioni per fornire formazione professionale aggiornata alle aziende.

La Confartigianato è impegnata direttamente per dare le risposte alle necessità delle imprese in questo periodo di grandi trasformazioni nel mondo economico.

In particolare il corso che inizierà a fine marzo fornirà le nozioni fondamentali relative all'uso del computer con utilizzo di programmi di larga diffusione (Word ed Excel di Window) ed anche applicazioni di Internet.

La durata del corso è fissata in 30 ore articolate in 10 lezioni per due volte alla settimana, dalle 20.30 alle ore 23.00 circa. Il numero dei partecipanti è di dieci unità, quello massimo di 16. Il corso si svolgerà presso la Scuola in Via Gramsci.

Per le adesioni rivolgersi alla Confartigianato, Via Fiume 2, tel. 0143/821166.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo

diurno - notturno - festivo

Belforte ed i rumori dell'autostrada

Cercare insieme la soluzione efficiente

Belforte M.to. Giovedì 16 un incontro pubblico ha riproposto un problema che assilla il paese da quando è stata costruita l'autostrada: il rumore. È una questione che avevamo già sollevato l'anno scorso, oggi comincia ad avere contorni ufficiali. L'assemblea è stata caratterizzata da una grande partecipazione popolare: intervenuti il Sindaco Alloisio, membri del Consiglio Comunale, il dott. Mazzucco dell'A.R.P.A., il geometra Genovino dell'A/26 e i rappresentanti del neo costituito Comitato per la riduzione dell'inquinamento autostradale, tra cui Marina Mariotti.

Quale può essere una soluzione possibile alla questione? I primi passi in tal senso saranno compiuti dal Comitato in concerto con l'Amministrazione comunale; verrà formalmente richiesto all'Autostrada di studiare la situazione "acustica", previo invio di una completa planimetria della zona. Inoltre sarà chiesto all'A.R.P.A. uno studio analogo per misurare con precisione il disturbo che il tratto stradale incrinato provoca. Quindi si potranno avere gli strumenti per cercare la via tecnicamente efficiente per diminuire il rumore. "Speriamo di trovarli" - ha aggiunto Genovino. La questione economica chiuderà questo processo: purtroppo i costi si prospettano molto alti.

I cittadini hanno espresso il loro disagio generalizzato, an-

che se le loro "ricette" sono diverse e contrastanti: pannelli, alberi, asfalto fonoassorbente ma tutto, ripetiamo, passerà necessariamente al vaglio dei tecnici dell'autostrada. Ci si è chiesti come mai si sia atteso tanto tempo per sbloccare la situazione: non serviranno che due lettere, dopo tutto, per cominciare a fare sul serio. Mazzucco ha ricordato a proposito che mancano gli strumenti legislativi - decreti attuativi di una legge concordata a proposito che mancano gli strumenti legislativi - decreti attuativi di una legge concordata sull'inquinamento e la tutela ambientale 447/95 - per poter stabilire se il livello di decibel è "illecito" o no; finché non saranno approvati, non resta che aspettare. Sembra, per fortuna, ancora per poco. Fino ad ora non si era così in grado di proporre una strategia efficiente, anche se le norme penalistiche e civilistiche possono ben essere impiegate in casi di disagi intollerabili che colpiscono le singole proprietà private e che, al limite, possono provocare danni alla salute.

È spuntata però una lettera del '95 dove veniva già informata la Società delle Autostrade del fenomeno; addirittura era stato fatto un esposto alla Procura di Genova ma il fascicolo è stato presumibilmente archiviato.

Si è partiti, in ritardo, con il piede giusto: "muro contro muro" sarebbe una strategia suicida per un piccolo Comune come Belforte.

G.P.P.

Interrogazioni di Rava e Rossi al ministero

Flavescenza dorata alla resa dei conti

Ovada. Il 9 marzo il Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, senatore Borroni, ha risposto all'interrogazione dell'on. Rava relativa all'aggiornamento sull'azione ministeriale circa il grave problema della flavescenza dorata.

Il Sottosegretario ha riferito che per apprestare adeguati sistemi di difesa sono state messe in atto le seguenti misure: monitoraggio per conoscere la situazione esistente e l'andamento epidermiologico delle infezioni; verifica del materiale vivaistico con ispezioni sistematiche sulle piante madri; identificazione dei fitoplasmi responsabili dei giallumi associati alla flavescenza dorata; mappatura dei vigneti affetti dai giallumi in nuove aree e su varietà di viti meno diffuse; recupero, conservazione e successiva moltiplicazione del patrimonio varietale; sviluppo di tecniche idonee al controllo della flavescenza.

I servizi sono coadiuvati dagli Istituti di Ricerca del C.N.R. dell'Università di Torino, di Bologna e di Padova nonché dall'Istituto Sperimentale di Conegliano Veneto. Rava, che in settimana ha incontrato i responsabili del gruppo di lavoro, ha colto l'occasione per "sollecitare i provvedimenti che rendono obbligatoria la lotta alla malattia, nonché una rapida approvazione della legge (che risulterebbe possibile se tutte le forze politiche approvassero

in sede legislativa in Commissione il testo di legge giacente in Senato), e anche un adeguato impegno economico di sostegno alle aziende colpite per affrontare l'emergenza."

Rava ritiene che "gli strumenti per affrontare con serietà ed efficacia un problema fondamentale per la viticoltura ci siano tutti: ora si tratta di lavorare con determinazione per rendere i tempi legislativi, di ricerca e di azione compatibili con quelli delle aziende che, in alcune zone, sono state colpite in modo tale da pregiudicare la continuità produttiva".

Dal canto suo l'on. Oreste Rossi della Lega Nord il 15 marzo ha presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro delle Politiche Agricole e un analogo ordine del giorno al Consiglio Provinciale di Alessandria, perché la flavescenza dorata sia riconosciuta come "evento eccezionale". Con "tale riconoscimento e grazie al recente documento comunitario, con apposite norme di legge regionali e nazionali sarà possibile riconoscere ai viticoltori colpiti dalla flavescenza dorata il 100% del danno subito."

Sembra che la provincia di Alessandria sia proprio la più colpita d'Italia dalla drammatica malattia delle viti e quindi diventa essenziale per i suoi viticoltori ottenere il risarcimento del danno subito.

B. O.

Ci scrive il presidente Aido Nando Musso

La speranza di vivere legata al trapianto

Ovada. "L'approvazione in aprile della legge sui trapianti ha coronato oltre 20 anni di lavoro appassionato della nostra Associazione a favore della donazione di organi. Le nostre richieste perché si desse la speranza di vivere a chi poteva sperare solo nel trapianto si sono trasformate in legge dello Stato; si attendono ora i regolamenti esecutivi che diano inizio alla consultazione di tutti i cittadini, per stabilire chi accetta di essere donatore post-mortem.

Altre due norme legislative sono state approvate: la liceità del trapianto di organi da donatore vivente; il poter donare la vita ad un nostro caro col dono di un rene o di parte del fegato è gesto d'amore ma quando si esce dall'ambito familiare la vigilanza deve essere massima, per evitare tristi mercati originati dal bisogno e dalla miseria. Si è quindi iniziata la sperimentazione di modificazioni transgeniche di animali, nel tentativo di modificarne organi per essere compatibili per eventuali trapianti nel corpo umano; bisognerà che vi sia la guida di regole bioetiche che salvaguardino la dignità della persona. Sembrava che, con la legge che rendeva tutti potenziali donatori, il nostro scopo fosse raggiunto. Ma ora ci attiveremo per convincere i cittadini ad esprimere chiaro il loro assenso alla donazione, e non limitarsi al silenzio assenso; solo l'espressione palese della volontà di donare, anche con l'iscrizione

all'AIDO, permetterà ai medici di operare serenamente fino all'archivio nazionale dei donatori. Occorrerà impedire qualsiasi forma di commercio di organi umani e perché la sperimentazione su animali sia accettabile.

L'AIDO s'impegnerà nell'azione di informazione e controllo, specie coi giovani: quest'anno si è indetto un concorso sulla donazione nelle Scuole superiori e la partecipazione è buona ed attiva. La cittadinanza conosce i problemi legati alla donazione di organi con manifestazioni di cui una, la Festa di Natale, è un appuntamento ormai atteso; altre come la Festa della Rosa, oltre a portare il nostro messaggio in zona, servono a finanziarci. Preciso che l'AIDO non ha entrate fisse e certe: le offerte della Giornata della Vita (circa un milione) servono al pagamento delle quote sociali ed alle spese vive e per le altre ecco offerte da noi cercate.

Si ringraziano la Città di Ovada, che ci fornisce la sede, e la Fondazione CRT, che ogni anno elargisce un contributo; la Banda e la Scuola di Musica, il Cantachiaro e gli Amis. Inoltre i componenti del Consiglio Direttivo, come il vicepresidente Marta Carlevaro, Simona Repetto, Carla Timossi, Carla Ravera, Gianna Vignolo e le signore che organizzano la Festa della Rosa e poi tanti che ci sono d'aiuto ed i nostri iscritti."

Il Presidente Musso

Le colline di Lerma

Lerma. Interpellato telefonicamente da "L'Ankora" il Sindaco Massimo Arata ci ha annunciato il pieno successo della "trasferta" intrapresa dai lermesi alla Rassegna Gastronomica di Stoccarda in Germania.

I "lermesi" ovvero i ravioli che i due inviati del paese nella città tedesca, Baiocco, titolare del ristorante "Italia" e Odicini, produttore vitivinicolo della "Casanello" in Vallescura, hanno presentato ai molti visitatori della rassegna: hanno ottenuto un notevole suc-

cesso. Per la precisione Baiocco cucinava i ravioli, mentre Odicini faceva assaggiare i vini della zona.

Ma Lerma non si ferma qui e dopo Stoccarda ora tocca alle colline del Monferrato: la Pro Loco, in collaborazione con il Comitato "Lerma 2000" e l'Amministrazione Comunale, ha preparato un ricco programma primaverile intitolato "Tra monti e colline" ovvero "alla ricerca delle nostre radici". Domenica 2 aprile: passeggiata a piedi, gemellaggio tra Lerma e Rossiglione sulla cresta del Monte Colma; la camminata partirà alle ore 8 dalla Piazzetta del Castello. Domenica 9 aprile: passeggiata a cavallo sulla costiera di Mondovile; partenza alle ore 9,30 da piazza Genova e grigliata al termine dell'escursione equestre. Domenica 16 aprile passeggiata in bicicletta di circa 15 km., con partenza da piazza Genova alle ore 9.

F. P.

Milano-Sanremo: alla fine ha vinto Zabel

Ad Ovada Gobbi aveva mezz'ora di vantaggio!



Ovada. E così sabato 18 marzo è passata in città ed in zona un'altra volta la Milano - Sanremo. "Un uomo solo al comando", stavolta era proprio il caso di dirlo, visto che il n. 168 Michele Gobbi della Mobilvetta aveva quasi mezz'ora di vantaggio sul gruppo, che manteneva un'andatura cicloturistica! Il fuggitivo è stato poi ripreso in Riviera, dopo Pietra Ligure, e la vittoria finale è andata a Zabel. Notata comunque meno gente delle scorse edizioni: anche la Classicissima perde colpi?

Silvano: furto ad una tabaccaia

Silvano d'Orba. Stavolta i ladri hanno scelto i tabacchi. In pieno giorno si sono impossessati dell'auto della tabaccaia, carica di sigarette e poi l'hanno abbandonata sulla strada completamente svuotata del carico. È successo a Silvano, vittima Michela Bocca, 31 anni, titolare della tabaccaia sita in piazza Cesare Battisti. La giovane donna tornata dal magazzino del Monopoli di Stato con la propria Fiat Palio carica di tabacchi l'ha lasciata momentaneamente incustodita nei giardini della abitazione, in via Novi 33. Ignoti, che probabilmente ne hanno seguito i movimenti, hanno scavalcato la cancellata, hanno aperto il cancello e sono fuggiti con auto e carico. Ed alla donna non è rimasto altro che denunciare il fatto alle Forze dell'Ordine e gli agenti della Polstrada di Belforte hanno poi trovato la Palio abbandonata e completamente vuota sulla provinciale nei pressi dell'abitato di Belforte.

Il piano presentato alla Provincia

La diga di Olbicella per garantire l'acqua

Molare. È stato presentato al presidente della Provincia dal consigliere G.F. Comaschi il progetto su "Recupero e rivalutazione delle potenzialità turistiche, economiche e sociali della Valle Orba".

La Valle offre notevoli potenzialità turistiche ed economiche e per il suo sviluppo deve esserle garantito un flusso idrico regolare, lontano dalle secche che la affliggono in estate. La diga di Ortiglieto presenta una situazione di invaso quasi colmata dall'inghiottimento del fondale, che ha attualmente una capacità di 50000 mc. circa; il ripristino anche parziale, mediante svuotamento degli inerti depositati, porterebbe la capienza a 1.000.000 di mc. d'acqua. Con tre benefici essenziali: il superamento delle difficoltà di approvvigionamento di gran parte del territorio lungo l'Orba, offrendo una risorsa che garantirebbe il fab-

bisogno idrico di tutta la zona, con acqua di ottima qualità e a bassi costi; inoltre la capacità ripristinata dell'invaso proteggerebbe i nuclei urbani a valle, con prevenzione delle piene e dei danni alluvionali; ancora l'invaso darebbe regolarità al flusso del fiume, tale da diventare un'attrattiva turistica economica per la valle.

Il milione circa di metri cubi di materiale asportato potrebbe garantire un prezzo di realizzo dai 5 ai 10 miliardi; il recupero degli inerti depositati nell'invaso può trovare uso in parte per la sistemazione delle strade. Il progetto impegna adesso la Giunta Provinciale a verificare con adeguata procedura la fattibilità dell'intervento e ad avviare le dovute trattative con il proprietario (Enel), con la Regione, gli Enti locali e la Comunità Montana per conseguire il necessario accordo di programma per l'attuazione. **M.T.S.**

Grazie Silvia

Molare. "Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed Elementare ringraziano Silvia Repetto, alla quale viene riconosciuto l'alto livello di professionalità con cui ha svolto l'incarico di personale ausiliario. Per circa due anni, Silvia ha saputo ben calibrare competenza ad umanità, è sempre stata discreta, collaborativa ed efficiente.

È da ricordare infatti che per un "errore" burocratico, a Silvia è stato prima sospeso e poi revocato il contratto che aveva con la Scuola di Molare. Le insegnanti e i bambini si sono visti così sottrarre una figura davvero valida.

Far scuola dipende da tante variabili, molto spesso vissute superficialmente, dimenticando il prezioso "materiale" umano cui ci si rivolge.

Amaramente non ci resta che esprimere dal profondo del nostro cuore un sentito grazie!"

CAMPER
coinova
OVADA

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

**Noleggino
Assistenza**

*Prenota
le tue vacanze
in libertà*



Calcio 1ª categoria

L'Ovada si conferma a suon di reti!

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria l'Ovada Calcio vince, ma la Gaviese non perde terreno e sono sempre cinque le lunghezze di distacco tra le due formazioni. Ormai il discorso promozione è riservato a queste due formazioni che stanno disputando un ritorno da primato, in attesa dello scontro diretto in programma al "Pedemonte" il 9 Aprile. La Gaviese non ha ancora perso una partita, mentre sull'Ovada C. pesano quei tre punti lasciati a Bassignana, altrimenti il divario sulla compagine della Val Lemme sarebbe maggiore. Al Geirino contro il D.Stornini la squadra del team Merlo si imponeva per 5-1 e sbloccava il risultato nella ripresa grazie ad un superlativo De Mattei che sta dimostrando di essere un atleta di categoria superiore. L'ex giocatore dell'Arezzo andava in goal tre volte, mentre le altre due realizzazioni giungevano per merito di Carozzi e Guglielmi. Gli alessandrini segnavano il goal nei minuti finali, quando il punteggio era compromesso per la squadra di Lesca.

Domenica 26 marzo con inizio alle ore 16 l'Ovada si reca a Cassine; biancocelesti in formazione tipo con il rientro di Conta; nel Cassine saranno assenti per squalifica Pretta e Pronzato, ma rientra-

no Gerace, Porrati e Marchetto.

E' inutile nascondere che per alcuni dirigenti ovadesi e per almeno sei giocatori biancostellati più il direttore tecnico Merlo si tratta più di un derby. **Formazione Ovada:** Rovito, Pisticoli (S. Costanzo), Coco, Lazzarin, Marengo, Bruno (Marchelli) De Mattei, Carozzi, Antonaccio, Briata, Guglielmi, (Giraud). A disp: Cimiano, Repetto, Di Cristo, Camera. All: Merlo.

Risultati: Arquatense - Fresonara 1-2; Carrosio - Cassine 1-1; Castelnovese - Vignolese 1-1; Felizzano - Frassineto/Occ. 0-2; Fulvius/Samp - Bassignana 2-1; Gaviese - Viguzzolese 1-0; Ovada C. - L.Eco D.Stornini 5-1; Sale - S. Fubine 3-3.

Classifica: Ovada 59; Gaviese 54; Frassineto/Occ. 47; Sale 46; Viguzzolese 43; Castelnovese 34; S.Fubine 33; Arquatense 30; Cassine 25; Fresonara 23; Felizzano, Vignolese 21; Bassignana 19; Carrosio 18; L.Eco D.Stornini 16; Fulvius/Samp 15.

Prossimo turno: L.Eco D. Stornini - Arquatense; Viguzzolese - Carrosio; Bassignana - Castelnovese; S.Fubine - Felizzano; Frassineto/Occ. - Fulvius/Samp; Vignolese - Gaviese; Cassine - Ovada; Fresonara - Sale.

E. P.

Volley B/2: sabato 25 c'è il Biella al Geirino

Una Plastipol tenace vince in trasferta

Ovada. Nello sport qualche volta ci si può arrabbiare dopo una sconfitta della propria squadra, mai dopo una vittoria.

E invece questo è capitato ai tifosi ovadesi dopo che la Plastipol è tornata vittoriosa dalla trasferta di Bellusco sabato 18 dove ha incamerato l'intera posta in palio.

Una vittoria netta e meritata che ha richiamato alla bocca l'amarezza per la sconfitta casalinga subita 7 giorni prima ad opera del Merate.

Tre punti persi in uno scontro diretto che adesso sarebbero importanti, se poi si pensa agli altri punti persi cammin facendo, c'è veramente da rammaricarsi per gli infortuni ed altro che hanno impedito alla squadra di Capello di avere oggi una posizione migliore in classifica e fondate speranze di restare in serie B.

Cosa abbia causato questa metamorfosi non si sa, fatto sta che i biancorossi, dopo un primo set da dimenticare che ha visto Cancelli e C. lottare punto a punto sino al 11/12 prima di mollare il set, la Plastipol si è trasformata. Una reazione che ha visto i biancorossi tornare in campo più determinati e prendere in mano la gara vincendo i restanti set.

Unico momento di pausa solo nel 2° set quando la Pla-

stipol si faceva raggiungere sul 24/24 prima di chiudere 26/24. Poi trascinati dal miglior Roserba e con Zannoni, Torrielli, Cancelli in crescita hanno controllato la gara nei restanti due set.

La classifica non condanna ancora la Plastipol ed è giusto continuare a sperare nonostante il calendario non lasci molto spazio alle possibilità dei biancorossi.

Per alimentare le speranze bisognerebbe vincere contro le prime della classe, ad iniziare dal Biella, ospite al Geirino sabato 25.

Erregi Bellusco - Plastipol 1 - 3 (25/14 - 24/26 - 21/25 - 23/25).

Formazione: Piacenza, Zannoni, Torrielli, Cancelli, Roserba, Sciutto. Libero: Barisoni M. Ut.: Barisoni A., Repetto, Crocco, Quaglieri. All.: Capello.

Risultati: San Paolo - Voghera 0 - 3; Biella Volley - Erbaluce Caluso 3 - 0; Monza - Gongorzola 0 - 3; Asti - Mondovì 2 - 3; Merate - Concorezzo 2 - 3; Pinerolo - Parabiago 3 - 1.

Classifica: Gongorzola p. 52; Asti 44; Biella Volley 41; Concorezzo 38; Monza 36; Pinerolo 34; Parabiago 30; Voghera 29; Merate 28; Mondovì e Bellusco 26; Plastipol Ovada 22; Caluso 10; San Paolo 4.

Calcio formazioni giovanili

Un turno amaro per le ovadesi

Ovada. Turno avaro di vittorie per l'Ovada C. nei campionati giovanili. Ad Acqui con la Sorgente la partita della Juniores veniva sospesa a sette minuti dalla conclusione dal direttore di gara per rissa con il punteggio sul 2-2 con doppietta di Pantisano. Espulsi nell'Ovada Danielli, Pantisano e Valente. Formazione: Verdese, Di Cristo, Marchelli R, Pastorino, Camera, Di Costanzo, Sciutto (Marchelli M) Lucchesi, Repetto, Valente) Gaggero (Danielli) Pantisano. A disp: Beltrami, Cresta, Canepa, Puppo.

Gli Allievi pareggiavano per 2-2 a Castellazzo con doppietta di Parodi. Formaz: Troppella, Lanzoni, Puppo, Marchelli R, Rapetti, Cepollina, Marchelli G, Cresta, Sanfilippo, Grillo, Parodi. A disp: Giacobbe, Canepa, Ferrari, Calcagno.

Parità per 1-1 anche per i Pulcini a sette 89/90 che a Novi segnavano con Bottero. Formaz: Carosio, Echino, Traverso, Massa, Cavasin, A. Cornwall, Bottero, Briata, Valente, J. Cornwall.

Gli Esordienti perdevano dalla Novese per 6-0. Formaz: Repetto, De Luca, Borrello, Zenati, Piana, Costantino, Orlando, Giacobbe, Celestri, Sema, Gandini. A disp: Gastaldo, Briata, El Abassi, Martini, Busi.

I Giovanissimi uscivano battuti dalla Gaviese per 2-1 con rete di Raschit. Formaz: Bobbio, Caddeo, Valente, Agodi, Sciutto, Oddone P, Repetto, Conte, Scontrino, Bianchi, Scozzari. A disp: Oddone, Massone, Raschit, Caneva. Battuti anche i Pulcini 89/90 a nove giocatori per 2-0 da La Sorgente. Formaz: Gandini, Nervi, Echino, Traverso, Cavasin, Gioia, A. Cornwall, Varona, Bisso, Corradi, Bottero, Borasi, J. Cornwall.

Sabato 25 al Moccagatta alle 15,30 i Giovanissimi giocano con l'Airona; quindi i Pulcini affrontano l'Orione. Al Geirino la Juniores gioca con la Viguzzolese; in trasferta gli altri Pulcini a Pozzolo e a Mornese, gli Esordienti a Pozzolo e i Giovanissimi ad Alessandria con l'Eco D. Stornini. Domenica 26 gli Allievi al Moccagatta giocano con gli Ori.

In casa dell'Uso scendevano in campo solo i Pulcini che vincevano su La Sorgente per 2-1 con doppietta di Caminante. Formaz: Sonaglio A. Corvo, Zunino A. Caminante, Core, Sonaglio U. Gaviglio, Piana, Alloisio, Ravera, Gaione.

Nel prossimo turno derby nei Pulcini con il Pro Molare e trasferta degli 89/90/91/92 a Tortona con l'Orione. Domenica Allievi ad Alessandria con la Fulgor ed Esordienti al Geirino B con il Derthona.

Volley C/1: dopo la vittoria con la Bruinese

Plastipol-Sanmartinese per il quarto posto

Ovada. Nel campionato serie C femminile continua il buon momento della Plastipol che da diverse settimane ormai va sempre a punti, ma soprattutto ha ritrovato vitalità e buon gioco; sabato 18 a Bruino la gara si è conclusa in poco meno di un'ora con una netta vittoria per 3 a 0.

Non era un impegno facile per le plastigirls che all'andata contro la Bruinese si erano imposte con un po' più di fatica ed ora la squadra di casa è affamata di punti per sfuggire alla zona retrocessione. Ma le ragazze di Cresta, a riprova del loro buon momento, non hanno avuto difficoltà a fare risultato pieno con una prestazione corale quasi perfetta e grazie anche ad una ritrovata Simona Odone sicura in difesa ed efficace in attacco. Sempre assente Bado per infortunio la Plastipol ha giocato senza libero e con il solo cambio di Ferrari disponibile, schierando tre giovani under 14 in panchina. Sin dall'avvio la partita si è incanalata sul binario giusto e il 1° set non ha avuto praticamente storia.

Un po' più combattuto il 2° parziale che però ha visto le biancorosse costantemente avanti di 3/4 punti sino al 25/22 finale.

Nel 3° set la Plastipol in vantaggio per 9/5 successivamente rimontate sino al 16/16. A questo punto la squadra di casa tentava un disperato colpo di coda che riaccendeva la gara mentre Tacchino e C. accusavano l'unico momento di sbandamento sino al 20/17 per le padrone di casa. Il cambio - palla portava Odone al servizio che infilava 6 battute vincenti e

praticamente chiudeva la partita.

Sabato 25 al Geirino scenderà la Sanmartinese, squadra di lotta per i play - off. Bruinese - Plastipol 0 - 3 (15/25 - 22/25 - 21/25).

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Odone, Rappallo, Olivieri. Ut.: Ferrari. A disp.: Bovio, Puppo, Scarso. All.: Cresta.

Risultati: Coretta - Europa Metalli 0-3; Sanmartinese Security 2-3; Borgomanero - Villar Perosa 0-3; Volley 2000 - Galliate 0-3; Pavic - L'Eitabl 3-0; Venascavi - Caraglio 1 - 3.

Classifica: Pavic e Coretta p.46; Security 45; Sanmartinese 42; Plastipol 38; Galliate 35; Villar Perosa 33; Europa Metalli 31; Borgomanero 29; Bruinese 28; Caraglio 21, L'Eitabl 18; Venascavi 8; Volley 2000 p.0.

Mese dello sport

Ovada. Venerdì 17 alle ore 21, in Comune, si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle associazioni sportive locali con il vicesindaco Luciana Repetto, il referente provinciale per lo sport Gandini e l'assessore allo Sport della provincia di Alessandria Mara Scagnini.

Nel corso della riunione si è parlato della 3ª edizione del "Mese dello sport" in programma nella nostra città il 29 aprile dalle ore 9,30 alle 18,00.

Organizzata dalla Consulta Provinciale allo Sport, la manifestazione prevede esibizioni per avvicinare bambini e ragazzi alle varie discipline sportive.

Calcio: i ragazzi del 1989/90/91

Ecco i "pulcini" del Pro Molare



Molare. Hanno preso il via nei campionati giovanili anche i tornei dei pulcini che disputano la fase primaverile. A Molare oltre alla formazione degli esordienti che partecipa con buoni risultati al campionato, hanno allestito due squadre di pulcini seguiti da Marco Albertelli, Vincenzo Avenoso e Manuel Malaspina. L'esordio per il Pro Molare è stato positivo con un pareggio, mentre per sabato prossimo gli 89/90 a sette giocatori disputeranno alle 15,30 il derby con l'USO.

Tamburello

Cremolino. La serie A1 prende il via domenica prossima con il S. Paolo Bergamo, campione in carica, squadra da battere ed il Castelferro è ancora una volta la sua più grande avversaria. Il Castelferro, rispetto al '99 presenta in squadra un nuovo terzino, Andrea Prai, che ha sostituito Cavagna, trasferito al Callianetto. Esordio casalingo del Castelferro contro il Castelli Calepio, ore 15, allo sferisterio. In A2 il Cremolino fa da portabandiera per la nostra provincia, dopo un onesto 5° posto conseguito l'anno scorso. La squadra del presid. Bavazzano conferma l'organico uscente, unica cessione la riserva Carosio ceduto al Capriata e l'acquisto di Mogliotti.

Nella serie D vittoria del Cremolino, Capriata, Tagliolo e Carpeneto che ha messo in mostra il giovane Ivan Boccaccio. **Risultati:** S. Antonio - Cremolino 8 - 13; Capriata - Basaluzzo 13 - 6; Silvano A - Tagliolo 2 - 13; Carpeneto - Silvano B 13 - 7; P. Campora - Casaleggio 4 - 13. **Classifica:** Carpeneto, Capriata, Tagliolo, Casaleggio, Cremolino p. 2; S. Antonio, P. Campora Ovada, Silvano B, Silvano A, Basaluzzo 0.

La serie C inizia domenica con il Tagliolo(rinforzato con due giocatori: Fabio Ottria e Luca Lini) in trasferta contro il Callianetto; Montechiaro - Castelferro; Basaluzzo - Cunico; Revigliasco - Settime e Monale - Castell'Alfero.

Basket Tre Rossi

Ovada. Terza giornata dei play-out e terza sconfitta della Tre Rossi che rimane ultima in classifica. È stato il Landini Lerici ad imporsi sul parquet del Geirino con il punteggio di 103-77. Nel 1° tempo la Tre Rossi sembrava essersi tolta da addosso tutti i timori e le incertezze delle precedenti giornate, affrontando con grinta e determinazione l'avversario, mettendolo in difficoltà sia in attacco, sia sotto i tabelloni; riusciva a raggiungere 12 punti di vantaggio, per poi concludere la prima frazione di gioco sul risultato di 42-35. Nella ripresa entra in campo il fantasma dei biancorossi. Il Lerici aumentava il ritmo agonistico ed il punteggio veniva ribaltato nel giro di tre minuti (26-11 per i liguri); che vincevano senza fatica. Domenica prossima, secondo di tre turni casalinghi consecutivi: alle 17,30 sarà di scena al Geirino lo Spezia 93.

Formazione: Cartasegna, Accusani 5, Caneva 8, Peron 3, Ponta 16, Pia 3, Lippolis 7, Bavazzano, Boichichio 12, Bartoli 23. All.: Bottero.

Calcio femminile

Ovada. Giovedì 30 marzo alle ore 15,30 sarà di scena al Geirino il calcio femminile. La rappresentativa del comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta affronterà in amichevole il Comitato Liguria in vista del Torneo delle Regioni che si svolgerà in Campania dal 17 al 24 Aprile.

Il test di Ovada sarà dunque un incontro indicativo per il futuro in quanto le atlete convocate dovranno dimostrare il proprio valore tecnico ed agonistico.

Sarà infatti dall'amichevole del Geirino che il Commissario Tecnico Antonio Ibertis e il suo staff definiranno la rosa che affronterà il 18 e 19 Aprile il Lazio e l'Umbria.

Volley giovanile

Ovada. Continua la serie di vittorie consecutive (14) per le ragazze di 2ª divisione. È toccato alla formazione del PGS Sagitta di Acqui pagare dazio alla palestra del Liceo, Cresta ha convocato in prima squadra Veronica Scarso: tredici anni compiuti da poco e grande promessa del volley. Plastipol - PGS Sagitta Acqui 3-0 (25/22 - 25/21 - 25/20). **Formazione:** Da Rin, Bottero, Bovio, Masini, Scarso, C. Giacobbe, ut: Puppo, Pignatelli. A disp: Pernigotti. All: Cresta.

Due trasferte per i ragazzi della 1ª divisione allenati da Dogliero - Barisone. In settimana ad Asti superavano il Grande Volley; mentre domenica sera ad Acqui superavano la capolista. Grande Volley Asti-Plastipol 1-3 (20:25-20/25-25/23-26/28). GS Acqui-Plastipol 2-3 421/25 - 25/21 - 25/20-19/25 7/157

Formazione: Dogliero, Traversa, Pesce, Belzer, Puppo, Quaglieri. Ut.: Pastorino, Vignolo. A disp.: Zerbo. All.: Dogliero/Barisone.

Doppio impegno anche per le ragazze dell'Under 14, al Geirino nel recupero con il Novi e in trasferta a Tortona nel turno regolare di campionato. Plastipol A-Novì B 3-0 (25/19 - 25/9 - 25/15) Derthona-Plastipol A 0-3 (16/25 - 19/25 - 16/25)

Formazione: Puppo, Pignatelli, Scarso, C. Giacobbe, Pernigotti, Alpa. Ut.: Martini, A. Giacobbe, Zunino, Tura. All.: Bonfiglio/Cresta.

Sconfitta per la formazione B dell'Under 14 femminile allenata da Bado, impegnata ad Asti contro la capolista del girone. Troppo forti le avversarie per le ragazze di Marcela Bado che solo nel 3° set hanno giocato a buoni livelli.

Asti Kid- Plastipol B 3-0 (25/8 - 25/12 - 25/15)

Formazione: Barboro, Barisone, Bono, Falino, Minetto, Pastorino. Ut.: Sara Hoa Le, Simona Hoa Le, Manis, Gaggero, Marchelli, Oliveri. All.: Bado.

Una lettera alla redazione

L'assessore provinciale sulle strade del Faiallo

Masone. È con vero piacere che pubblichiamo la lettera dell'Assessore alla Viabilità della Provincia di Genova che fornisce le sue puntualizzazioni a proposito dello stato in cui si trova strada del Passo del Faiallo. L'elemento per noi più significativo, e da additare come esempio per tutti gli amministratori pubblici, è la rara educazione dimostrata dall'esponente provinciale nel rispondere alle domande dei cittadini, pur mutate dal nostro giornale. Grazie per la lezione di stile assessore Amico.

Con riferimento all'articolo apparso sul vostro settimanale in data 13/2/2000 relativo alle pessime condizioni della strada del Faiallo, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni al riguardo.

La strada in oggetto, denominata S.O. 73 del Faiallo, si distacca dal Passo del Turchino fino al confine con la Provincia di Savona, nel territorio del Comune di Urbe, per uno sviluppo complessivo di km 10+900.

Questa è un'arteria che si snoda prevalentemente sulle sommità dei crinali e la sua conformazione nonché la posizione orografica la rendono particolarmente soggetta alle nevicate ed alle manifestazioni meteorologiche avverse che annualmente investono il nostro territorio.

Le nevicate spesso sono copiose ed in numerosi tratti si possono determinare sulla carreggiata lastre ghiacciate.

L'attività invernale di manutenzione della percorribilità di

questa strada provinciale in condizioni di sufficiente sicurezza per l'utenza e per gli operatori ha raggiunto per esempio, con riferimento alla presente stagione invernale certamente favorevole, un consistente esborso finanziario nell'ordine di alcune decine di milioni. Inoltre, nel recente passato, la rotabile è stata oggetto di un massiccio intervento finalizzato al distacco delle pareti rocciose poste a monte della carreggiata mediante la posa in opera di reti armate con l'obiettivo di garantire l'incolumità delle utenze in transito, questo intervento, il cui costo è stato di 500.000.000 di lire, ha permesso di ridurre gli interventi di emergenza lungo il nastro stradale, negli ultimi due anni, nella misura del 60% circa rispetto agli anni precedenti.

Altri obiettivi di manutenzione ordinaria che sono stati programmati nel quadro degli obiettivi da realizzare nell'anno sono già stati eseguiti, come ad esempio, la pulizia di cunette e il ripristino dei tombini nel periodo compreso tra il 03 ed il 31 gennaio; inoltre, nel periodo di tempo compreso tra il 17 ed il 28 gennaio una squadra di operatori ha provveduto all'eliminazione dei massi caduti sulla carreggiata nel tratto tra le progressive km 6+000 e km 8+000. È vero che il manto d'usura della rotabile non ha subito miglie dal passaggio del Giro d'Italia, ma questo si è svolto nel 1997 e pertanto l'età del manto d'usura è sensibilmen-

te inferiore a quella delle altre strade provinciali e tuttavia la sicurezza è sufficientemente garantita. È vero che la strada, in alcuni tratti, non è provvista di protezioni laterali ma questo, come altri interventi indicati quali necessari e sicuramente condivisibili, sono da programmare in funzione alla disponibilità finanziaria dell'Ente che deve provvedere all'intera rete viaria provinciale.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

7 marzo 2000, l'Assessore alla Viabilità Rosario Amico. O.P.

Masonesi illustri defunti

Padre Ermenegildo Macciò missionario in Cina e Libia

Masone. Ha raggiunto la casa del Padre il nostro compaesano Padre Ermenegildo Macciò, al secolo Michele di Gerolamo, nato nel 1917.

Si è spento a Genova presso il Santuario di Nostra Signora del Monte dove era entrato bambino per iniziare la sua lunga e fruttuosa missione pastorale in terre lontane.

Apparteneva infatti alla costola Missionaria dei Minori di San Francesco. Fu inviato in Cina e, prima della rivoluzione maoista, vi ricevette l'ordinazione sacerdotale. Sempre nell'immenso paese orientale fu instancabile collaboratore



in una parrocchia estesa quanto Liguria e Piemonte assieme. Raggiungeva, spes-

so a piedi, villaggi dispersi e lontani dove si prodigava a favore di tutti. Curava l'anima ed anche il corpo degli altri ma non badava alla sua di salute, infatti proprio in Cina affrontò situazioni precarie e malattie che ne minarono per sempre il fisico. Il suo affilato profilo ieratico testimoniava immediatamente delle sue superiori qualità di pastore francescano, umile e tenace.

Dopo i quindici anni trascorsi in Cina, dove nel frattempo erano iniziate le persecuzioni comuniste verso i cattolici, Padre Ermenegildo raggiunse la Cirenaica a Bengasi di Libia, dove operava da anni il confratello Mons. Giustino che diverrà Vescovo di Bengasi.

È stata quindi la "vicina" Svizzera ad accogliere per ultima il nostro caro compaesano che infine si è ritirato nel Santuario genovese in cui si è spento all'età di 82 anni e dove si è tenuto il funerale, con una toccante funzione officiata appunto da Mons. Giustino Pastorino, che assieme al fratello Giuseppe, Padre Bonifacio anch'egli Minore Francescano, al Padre Provinciale dell'Ordine ed al clero locale, hanno concelebrato anche il suffragio di Masone che si è svolto lunedì 20 marzo, festa liturgica di San Giuseppe.

È morto un altro illustre masonese che ci ha lasciato con il suo esempio alto, un'eredità grande ed al contempo impegnativa: sapremo continuare la sua opera o almeno imitarlo?

O.P.

Campionato under 15: Voparc sconfitta

Campo Ligure. Venerdì 17 Marzo, presso il nostro Palazzetto, si è disputato l'ultimo incontro del campionato Pallavolo P.G.S. per la categoria Under 15. La nostra squadra della Voparc ha incontrato il Vela di Alessandria in una partita di recupero che purtroppo si è conclusa con la sconfitta delle campesi per 3 a 0.

L'incontro ha visto le avversarie, troppo forti in confronto alle nostre, impadronirsi subito del gioco vista anche la maggior prestantia fisica.

Formazione: Bonelli Irene, Oliveri Martina, Oliveri Monica, Oliveri Michela, Olivieri Angela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Pisano Sabina.

L'attività della Voparc conti-



nua con gli altri campionati, infatti sabato 25 Marzo, presso il nostro Palazzetto, la compagna della categoria Propaganda, per ora vincitrice di

tutti gli incontri disputati, incontrerà la formazione dello Splendor di Borgo San Martino (Alessandria).

G. Turri

Calcio: Masone a fondo (1-3) con l'Ospedaletti

Masone. Sconfitto per 3-1 a Sanremo contro l'Ospedaletti una diretta avversaria nella lotta per la salvezza, il G.S. Masone viene risucchiato nelle zone calde della classifica e si ritrova a due soli punti dalla terz'ultima.

In svantaggio per 2-0 al termine della prima frazione di gioco, la formazione biancoceleste ha ridotto le distanze con Sandro Cappai ed avrebbe potuto pareggiare con stesso giocatore se un difensore avversario non avesse providenzialmente operato un salvataggio sulla linea di porta a portiere battuto.

Invece a tempo ormai scaduto è venuto il terzo gol dei padroni di casa che ha fissato il risultato finale.

Domenica prossima il G.S. Masone è atteso ad un impegnativo confronto al Gino Macciò dove scenderà la capolista Arenzano.

Piano del colore a Campo Ligure

Agevolazioni in vista per il centro storico



Campo Ligure. Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata discussa una interpellanza sulle agevolazioni a favore dei cittadini che ripristinano le facciate del centro storico, presentata dal Consigliere Oliveri Giovanni.

È stato questo il momento per fare il punto della situazione del "Piano del colore del centro storico" che dovrebbe essere il volano per tutta una serie di agevolazioni.

Il Sindaco, Antonino Oliveri, ha brevemente ricordato l'iter di questa iniziativa: "Sul finire del mandato della precedente Amministrazione si era provveduto a presentare il lavoro commissionato, ma questa era solo la prima parte del lavoro e, nel Bilancio 99, non erano state introdotte agevolazioni di alcun tipo, ciò nonostante tutto questo aveva fatto

crescere qualche aspettativa nei cittadini, che non si è potuta poi concretizzare, da parte dell'Ente Pubblico, proprio per la mancanza degli strumenti".

Il Sindaco ha quindi provveduto a ricordare che l'Amministrazione ha dato incarico all'architetto Carlos Cillara Rossi, che aveva elaborato già la prima parte, il compito di portare a termine il lavoro, con un compenso di 15 milioni, entro e non oltre 90 giorni dal conferimento dell'incarico.

Nello stesso tempo, nel bilancio 2000, l'Amministrazione ha provveduto a predisporre agevolazioni per "l'occupazione suolo pubblico".

Entro l'estate quindi l'Amministrazione dovrebbe dare il via all'iniziativa che si spera favorisca il recupero del nostro importante centro storico.

Nella sala polivalente della Comunità montana

Risate con le "Monelle in tv"



Campo Ligure. Sabato 25 Marzo, alle ore 21, presso il teatro della Sala polivalente della Comunità Montana si esibirà una delle due compagnie teatrali del paese, quella delle "Monelle".

A differenza dell'altro gruppo teatrale quello delle "Rocce rosa", ex "Compagnia Don Bosco", che si dedica soprattutto alla commedia, anche

musicale, le "Monelle" hanno sempre curato sketch e scenette comiche.

Lo spettacolo "Le Monelle in TV" doveva già essere rappresentato lo scorso anno ma per problemi vari è stato rimandato a quest'anno.

Speriamo dunque che il pubblico risponda bene come già in passato perché è giusto incoraggiare chi si impegna

per offrire una serata di allegria e buonumore a tutti, grandi e piccini. L'ingresso è ad obolazione e l'incasso andrà a favore del locale Comitato della Croce Rossa.

In bocca al lupo dunque a: Carla, Ida, Anna, Claudia, Giovanna, Francesca e Patrizia nonché al regista Maurizio Nervi.

G. Turri

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Con altri 700 milioni di lavori e 7 posti letto in più

Dovrebbe aprire nel 2001 l'ospedale Baccino

Cairo Montenotte. Forse nel 2001 l'Ospedale Baccino potrà accogliere i primi ospiti! E' quanto risulta da una conferenza stampa concessa dal presidente dell'ente Silvio Abucci.

Un'analisi precisa della situazione attuale risponde ai numerosi perché che assillano quanti sono interessati a questa storia che ormai si trascina dal 1988.

La struttura sembrerebbe completata se vista dall'esterno e molti si chiedono come mai non inizi l'attività anche perché sono sempre più numerose le richieste di ricovero.

Intanto, ci dice il presidente Abucci, manca praticamente il seminterrato, nel quale dovrebbero trovare spazio l'autorimessa, la zona ricreazione, la cappella, la lavanderia. Questa parte del fabbricato avrebbe dovuto essere completata con il secondo stralcio di lavori coperti da un finanziamento di settecento milioni. Ma purtroppo questa somma è servita per realizzare un ascensore più capiente ed alzare gli stipiti di porte e finestre. I costi, pur necessari di questi interventi, hanno penalizzato il completamento del seminterrato.

C'è inoltre da mettere in ordine il giardino, vale a dire rinvendire le aiuole, costruire un marciapiede e altre cose di questo genere. Per quanto riguarda invece il piano rialzato, in cui trovano posto la mensa, la cucina, la sala ricreazione, il salotto, i lavori sono terminati ma mancano gli arredi e anche questi hanno un costo non indifferente.

Il primo piano, destinato alla degenza, è finito: mancano soltanto alcuni dettagli e manca anche qui l'arredo. Sarebbero stati ricavati 18 posti letto.

Calcolando il numero massimo degli anziani ospitati nell'ospedale ci si può chiedere a quanto dovrebbe ammontare la retta facendo il confronto con un ricovero con oltre 50 degenti. Qui i costi si aggirano in media sui due milioni che



per l'ospedale cairese, visto il basso numero di ospiti, appare improponibile.

Il presidente Abucci ci dice che per aumentare la capienza si possono ricavare altri sette posti dal sottotetto e non di risulta ma molto decorosi.

E' stato sviluppato il progetto, che comprende anche tutti i servizi, è stato presentato in regione per una verifica sulla effettiva fattibilità e non ci sarebbero problemi, visto anche che gli standard abitativi sono stati recentemente modificati.

Naturalmente sarà necessario dotarsi di un nuovo ascensore in quanto quello già installato arriva solo al primo piano. Del resto, in una struttura di questo genere, un ascensore in più non può che giovare alla sicurezza degli anziani ricoverati.

E i finanziamenti? E' possibile accedere ad un contributo regionale che copre il 60% della spesa e il progetto dovrebbe essere presentato entro Maggio.

Intanto dovrebbero arrivare gli ultimi 50 milioni del 2° lotto in quanto è già stato verificato che quanto è stato finora realizzato è perfettamente in regola. Comunque, per finire l'ospedale sono necessari altri 500 milioni e per gli arredi ce ne vogliono altri 200.

Sono state fatte delle ricerche sui costi di gestione che ammonterebbero a 900 milioni annui. Dividendo questa cifra per 25 (tanti dovrebbero essere gli ospiti della casa di

riposo) si ha come risultato tre milioni a testa. Questo importo non deve spaventare in quanto l'onere non graverebbe soltanto sull'utenza ma anche sul comune a cui spetta l'assistenza degli anziani e sull'ASL. E se i lavori inizieranno e proseguiranno come previsto già nel 2001, come accennavamo all'inizio, la casa di riposo, chiusa dal 1988, potrebbe riaprire i battenti.

Si tratta di un piccolo gioiello che verrebbe a costare alla fine sui due miliardi se, ai 700 milioni previsti per completare l'opera, aggiungiamo il miliardo e 300 milioni già spesi.

Per diminuire un po' costi di gestione si è ventilata l'ipotesi di aprire la mensa anche agli anziani esterni. La sala da pranzo è molto capiente e arriva a contenere sino a cento persone.

Un'iniziativa di questo genere, oltre a tornare a vantaggio dell'ospedale, sarebbe ben accetta da non poche persone bisognose di questo particolare servizio.

RCM

Modelli viventi

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito un concorso per "Modelli viventi delle Accademie di Belle Arti e dei Licei Artistici dello Stato", con scadenza per la presentazione delle domande il 30 giugno prossimo. Il concorso è valido per tutto il territorio nazionale. Per informazioni chiedere ai Provveditorati agli Studi oppure all'Ispezzione Istruzione artistica - Divisione IV - via Michele Carcare n° 61 - 00153 Roma. Telefono centralino: 0658491.

Cairo: tra i primi in Liguria

Il comune ha regolamentato i contributi per l'affitto

Cairo M.te - La legge 431/98 "disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" all'art.11 istituisce il Fondo per il sostegno agli affitti, stanziando per l'anno in corso L. 600 miliardi stornati dai contributi ex GESCAL il cui gettito è cessato nell'anno 1998 a queste risorse si aggiungono 152 miliardi residui dal fondo sociale dell'equo canone.

Tale forma di sostegno vuole porre rimedio alla situazione di bassa correlazione esistente tra il livello degli affitti e quello dei redditi che caratterizza tutto il territorio nazionale e che è all'origine dell'ampia diffusione delle condizioni di elevata incidenza dell'affitto sul reddito. Il Ministero dei Lavori Pubblici ha attribuito alla Regione Liguria uno stanziamento di L.13.656.000.000 che provvederà a ripartirlo fra i Comuni che sono chiamati a concedere tali contributi sulla base di un'apposita graduatoria che favorisca le famiglie con redditi bassi e con un elevato affitto. A questo proposito il Comune di Cairo Montenotte, tra i primi in Liguria, ha approvato un bando per l'assegnazione dei contributi di cui sopra. Possono beneficiare dei contributi per l'affitto i residenti nel Comune sia essi cittadini italiani che stranieri purché muniti di permesso di soggiorno, in possesso di un contratto di locazione non scaduto registrato entro 1999 il cui reddito imponibile del nucleo familiare anagrafico dell'anno 1998 sia:

1) inferiore od uguale a L. 18.140.200 (2 pensioni minime I.N.P.S.) su cui il canone d'affitto pagato nel 1999 incida non meno del 14%. In tal caso il contributo massimo erogabile è di

L. 5.000.000;

2) superiore al limite precedente ed inferiore od uguale a quello previsto per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (art.11 L.R.27/96) su cui il canone d'affitto pagato nel 1999 incida non meno del 24%. In tal caso il contributo massimo erogabile viene stabilito in L. 3.500.000.

Si è data la possibilità anche ai nuclei familiari che hanno un reddito non fiscalmente imponibile, (assegni di mantenimento, contributi assistenziali, assegni di disoccupazione) purché documentabile, di poter usufruire del contributo nella misura di cui al punto 1).

Sono esclusi dalla possibilità di usufruire di detto contributo:

- a) gli assegnatari di alloggi edilizia residenziale pubblica;
- b) i titolari di diritti di proprietà, uso, usufrutto, abitazione di un alloggio adeguato al proprio nucleo familiare.

Le domande, compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali, devono essere presentate in Comune a pena di inammissibilità entro le ore 12.00 del 5 aprile 2000.

L'Ufficio preposto provvederà all'istruttoria delle domande e alla formulazione della graduatoria che sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune nella prima decade di giugno.

Il Comune, ricevuti i fondi, predisporrà gli atti per l'erogazione degli importi a coloro che sono utilmente collocati in graduatoria sino all'esaurimento dei trasferimenti.

Va infine ricordato che l'eventuale sfratto seguito dalla stipula di un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo costituisce titolo preferenziale.

Cristina Leonelli

Dal 13 al 16 marzo con la diocesi

Una ventina di cairesi in pellegrinaggio a Roma



Cairo M.te - Una ventina di Cairesi ha partecipato al pellegrinaggio diocesano per il giubileo svoltosi dal 13 al 16 marzo u.s. E stata un'esperienza bella e forte (anche se non abbiamo visto il Papa, impegnato negli esercizi spirituali). Chilometri e chilometri sono stati macinati tanto in pullman che a piedi. Tappe artistiche si sono alternate con momenti di spiritualità e di fede: da S. Apollinare in Classe (RA) attraverso la Basilica di Loreto fino a san Pietro e alla visita alle altre basiliche romane. Uno spirito di gruppo molto intenso ha permesso anche attraverso dei veri e propri "consigli di pullman" di valutare, discutere, programmare. L'augurio è che lo spirito di quelle giornate porti frutti nella vita di ogni giorno.

Non verranno più installati in piazza della Vittoria

Il rimpianto di Bazzano per i cannoni al monumento

Cairo Montenotte. I due "cannoni da montagna 75/13" (questo il loro nome ufficiale) che, per anni, hanno montato la guardia davanti al monumento ai caduti di piazza Della Vittoria molto probabilmente non torneranno più al loro posto.

"Sono un simbolo di violenza - si dice in Comune - ed è meglio che restino dove sono, nei magazzini del Comune o magari ospitati nel museo civico".

Il più dispiaciuto dei cairesi è sicuramente il simpatico ed ancor vigoroso artigiere del 29° reggimento "Modena" Bazzano Angelo, classe 1915, che con i "75/13" ha convissuto per parecchi anni.

Arruolato nel 1936 è tornato a casa nel 1946, dopo 10 anni ininterrotti di guerra, di cui 2, dal 1940 al 1941, passati sul fronte greco-albanese

in stretta compagnia, appunto, dei suoi "75/13".

"Conosco il cannone come le mie tasche: anche a 60 anni di distanza saprei smontarlo e rimontarlo. Il non trovare più i "miei" due cannoni in piazza è, per me, un po' come aver perso un pezzo del mio passato. Io abito a Bragno e ogni volta che venivo a Cairo, magari per il mercato, andavo lì, davanti al monumento. Mentre in silenzio mi ricordavo dei caduti, con la mano accarezzavo i miei due vecchi cannoni: e per me era come ritrovare un amico".

S.D



Il cairese Bazzano Angelo, primo a sinistra nella fotografia, con il suo 75/13 sul fronte greco-albanese.

Bragno - Tel. 019/513003 - C.so Stalingrado 103

Liste Nozze

GIRIBONE ELVIO

Casalinghi • Cristallerie
Elettrodomestici • Tv color
Videoregistratori
Telecamere

il meglio dell'hi-fi

ELETTROAUTO CAIRESE

Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonni • Impianti HI-FI

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiano - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 26/3: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, dal 26/3 al 3/4.

Distributori carburante

Sabato 25/3: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 26/3: API, Rocchetta.

L'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 24, sab. 25, dom. 26:
Collezionista di ossa.

Gio. 30: Ciclo film di qualità
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan.

Feriali e festivi ore 20-22.
Lunedì, martedì e mercoledì chiuso per riposo settimanale
Tel. e Fax 019 504234

CINEMA MILLESIMO

CINEMA LUX

Sab. 25, dom. 26: **C'era un cinese in coma** (commedia).
Spettacoli: feriali ore 21 festivi ore 17 - 21
Tel. 019 564505

Domenica 19 marzo

Un pullman dell'Acts si schianta conto un palo



Cairo M.tte - Domenica mattina, alle ore 8, un pullman dell'Acts proveniente da Savona per Cairo, all'uscita del passaggio a livello in curva in Loc. Farina, ha perso il controllo e, dopo una paurosa sbandata, si è rovesciato nella cunetta che divide l'ex statale dalla sede ferroviaria, abbattendo oltre 20 metri di recinzione e finendo la corsa, di schianto, contro il traliccio dell'alta tensione che alimenta gli impianti della strada ferata.

Probabilmente il pesante automezzo ha perso il controllo a causa del fondo stradale reso viscido dalla rada pioggia caduta nella notte dopo mesi di siccità. Fortunatamente sulla corriera si trovava solamente l'autista Emilio Rebagliati, di anni 33 residente a Celle Ligure, che è uscito dal pauroso incidente con dei danni tutto sommato lievi: prontamente ricoverato nell'ospedale cittadino è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Per rimuovere il mezzo è stato necessario togliere la tensione elettrica e la linea ferroviaria, parzialmente ostruita dal pullman rovesciato, è restata chiusa per oltre tre ore. Un apposito servizio sostitutivo ha ridotto i disagi dei viaggiatori da San Giuseppe per Acqui Terme che hanno raggiunto ugualmente la meta, sia pur con notevole ritardo.

Anche corso Marconi è restato chiuso al traffico per quasi tutta la mattinata per dar luogo ai vigili del fuoco di Cairo, prontamente intervenuti, si sollevare con le gru e re-

cuperare il pesante automezzo. La buona sorte ha voluto che l'incidente si verificasse in un giorno festivo e senza passeggeri: solitamente, a quell'ora, nei giorni feriali le decine di pullman in transito per Cairo sono carichi di studenti ed un incidente analogo avrebbe avuto ben altre conseguenze! **SDV**

I cantauova a favore dell'Avis

Cairo Montenotte. Un fisarmonicista, due sax ed un gruppo di un quindicina di volenterosi canterini - un po' per continuare la tradizione del "Canto delle uova" ed un po' per dare una mano alla sezione cairese dell'Avis che celebra i 50 anni dalla fondazione - per un paio di settimane rallegheranno le serate dei Casiresi.

Anche quest'anno l'allegria e tradizionale armonia, oltre a restituire un po' di sapore del tempo andato, può offrire a tutti l'occasione per un piccolo gesto di solidarietà.

Convention amministratori

Martedì 28 marzo alle 20.30 presso la Sala Conferenze della Provincia di Savona si terrà la 1ª Convention Provinciale degli Amministratori del Centro Sinistra.

Riceviamo e pubblichiamo

Protestano i bragnesi soffocati dalle polveri

Cairo Mont.tte - Riceviamo e pubblichiamo il testo della lettera, firmata da settanta abitanti di Bragno e inviata al Sindaco, ai partiti politici e alle testate giornalistiche locali. Si tratta di una vibrata protesta contro l'inquinamento ambientale causato dalle polveri. «Da moltissimi anni noi abitanti di Bragno dobbiamo fare i conti con l'ambiente inquinato.

È giusto che vi siano industrie che producono lavoro e quindi occupazione, lo sanno bene gli abitanti di Bragno! Sarebbe bene anche salvaguardare l'ambiente e soprattutto la salute dei cittadini che vi abitano.

Nelle frazioni le polveri causate dal trasporto del carbone e dell'attività dell'Italiana Coke ci sono sempre state, e a detta di alcuni per queste non è mai morto nessuno, noi non ne siamo così certi perché le respiriamo e ci riempiono i polmoni.

Ultimamente si sta verificando un peggioramento della situazione, le polveri sono aumentate e sono più oleose che nel passato. Chiediamo che siano svolte delle indagini per capire le ragioni dell'aumento delle polveri, e che siano presi adeguati provvedimenti.

Se questo non bastasse circolano voci della possibilità di costruire una centrale elettrica a metano nelle aree St Gobain, nei pressi dello stabilimento Magrini. Noi vorremmo sapere, se fosse possibile, che impatto ambientale avrà tale centrale e quali conseguenze potrebbe portare alla salute dei cittadini.

Certi che accoglierete quest'appello e confidando in una risposta anticipatamente ringraziamo».

Notizie in breve

Su e giù per la Valbormida

Il ministro Letta in Valbormida

Sabato 25 marzo il ministro dell'Industria Enrico Letta, del PPI, sarà accompagnato dal consigliere regionale valbormidese Arturo Ivaldi e dal presidente Alessandro Garasini per un pomeriggio in Valbormida. Dopo un primo incontro con i dirigenti della Ferrania nel pomeriggio, alle ore 15.30, nel salone della Ca.Ri.Sa. relazionerà sulle "Nuove prospettive della Valbormida": l'incontro è aperto a tutti. Subito dopo avrà un analogo incontro pubblico a Cengio sui noti problemi locali.

San Giuseppe. Un uomo residente a Fossano, M.C. di 22 anni, è stato sorpreso dai carabinieri mentre tentava di forzare una Fiat 500 davanti alla stazione ferroviaria. L'uomo è stato denunciato.

Sandro Biasotti All'Hotel City

Cairo M.tte - Martedì 28 marzo, nella sala ristorante dell'Hotel City di Cairo Montenotte, la candidata valbormidese al Consiglio Regionale, Teresa Diotto, presenterà Sandro Biasotti, capolista del Polo alla presidenza della Regione Liguria. Biasotti, noto imprenditore genovese, illustrerà il proprio programma di governo ai Valbormidesi; sarà un'occasione unica per conoscere le prospettive politiche di sviluppo del Polo, con particolare riferimento alle problematiche della nostra valle.

Carcare. Una lite scoppiata il 14 marzo, al centro commerciale, fra un uomo di 73 anni ed una donna di 79 anni si è conclusa con una denuncia d'ufficio per lesioni all'uomo e un ricovero in ospedale per la donna.

Lunedì 10 aprile

Un premio alla Soms per impegno nello sport

Cairo Montenotte. La Soms di Cairo si è di recente fatta promotrice di una iniziativa rivolta alle associazioni sportive cairesi che culminerà in una serata nella quale verrà pubblicamente dato un premio alle persone che si siano distinte per impegno e dedizione nell'ambito della propria società.

Lunedì 10 aprile è la data prevista per la prima serata di questa manifestazione che avrà inizio alle 21 e che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrà in seguito ripetersi con cadenza annuale.

Si potrebbe pensare a qualcosa del tipo "lo sportivo dell'anno", a un'iniziativa rivolta ad atleti che abbiano ottenuto le migliori prestazioni.

Invece no, il direttivo della Soms è andato oltre.

La manifestazione, infatti, sarà dedicata non solo agli sportivi ma soprattutto a coloro che abbiano contribuito al buon funzionamento della propria società lavorando nell'ombra, con pazienza e dedizione.

Fin dallo scorso mese di febbraio, il direttivo della Soms ha inviato una lettera a ciascun gruppo sportivo chiedendo la segnalazione di due nominativi di persone particolarmente meritevoli.

"Meglio se si tratta di persone che lavorano dietro le quinte", spiega il Presidente Sergio Capelli - Magari, che so, colui che tiene pulito il campo, che si occupa della manutenzione degli spogliatoi e degli attrezzi, insomma quelle figure che lavorano nell'ombra ma che sono più che mai indispensabili per il buon funzionamento delle società".

L'adesione è stata elevata anche perché le società sportive sul territorio cairese sono numerosissime.

Ne è scaturita una rosa di nomi che il 10 aprile verranno premiati.

"Sarà una serata intensa - anticipa Antonio Miglietti, consigliere Soms - ma anche allegra e coinvolgente. Oltre ai premiati interverranno note personalità sportive".

Sarà presente anche il complesso musicale Valbormidese R & R Blues che, con il suo splendido repertorio di blues, jazz, cantautori e quanto di meglio offre il panorama musicale di oggi, renderanno snella e godibile la manifestazione.

L'iniziativa non solo sarà ripetuta di anno in anno ma verrà proposta con la stessa formula in altri settori, quali quello del volontariato, nell'ottica, come si legge sulla lettera del presidente Capelli "della diffusione della solidarietà espressa in senso lato, anche in collaborazione con altri sodalizi e società che operano in senso affine al nostro". **C.V**

Oftal a Rocchetta

Domenica 26 Marzo, alle ore 16, presso i locali delle Opes di Rocchetta, avrà luogo un incontro con la sezione diocesana dell'O.F.T.A.L., associazione che è specializzata nell'organizzazione dei pellegrinaggi. Ed è proprio di pellegrinaggio, evento giubilare per eccellenza, che si parlerà in questa occasione. L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

Volontari A.V.O.

Martedì 28 marzo a Cairo Montenotte, alle ore 20.45, presso la Sala Congressi Ca.Ri.Sa. in via Colla, nell'ambito del 5° Corso di Formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri Val Bormida, si discuterà delle esperienze di servizio sulle quali relazioneranno gli stessi volontari.

Jazz

Il 30 marzo a Savona presso il Filmstudio alle ore 21.30 concerto jazz con Marcello Noia, Sandro Di Pisa, Aldo Zunino e Fofò Pelizzari.

COLPO D'OCCHIO

Murialdo. La cartiera di Murialdo è stata condannata per violazione della legge Merli contro l'inquinamento delle acque. Il titolare è stato sanzionato con una multa di 10 milioni di lire.

Altare. L'aliquota dell'ICI quest'anno sarà del 5,8 per mille. La tassa sui rifiuti aumenterà del 21 per cento.

Mallare. Il Consiglio Comunale di Mallare ha deciso di istituire l'addizionale all'IRPEF nella misura dello 0,1 per cento.

Altare. Nella tarda mattinata del 15 marzo un TIR francese ha centrato il pilone di una cavalcavia dell'autostrada TO-SV. L'autista David Bakari di 51 anni ha riportato lievi ferite.

Cosseria. Due cani lagotti di proprietà di Mario Estorchi sono stati avvelenati nel box di località Giunghi dove erano custoditi. Sono in corso indagini.

Altare. È stata presentata, presso il tribunale di Roma, istanza di fallimento della ditta Edilsonda appartenente al gruppo Lombardini. La situazione mette a rischio il lavoro di circa ottanta persone.

SPETTACOLI E CULTURA

Artmetrò. Fino al 26 marzo a Savona presso il Circolo Culturale Artmetrò in via Sansoni mostra collettiva "Piccoli movimenti" con Finacca, Fusi, Laveri, Martinengo, Moya, Rigon. Orario: 17.00-19.30 feriali escluso il mercoledì.

Escursioni. Il 26 marzo la 3A-Sez. CAI di Altare organizza un'escursione sul percorso Zuccarello-Rocca Barbena (Telefono 091584811 martedì/venerdì ore 21-22).

Filmstudio. In piazza Diaz a Savona presso il Filmstudio (orari 15.30 - 20.30 - 22.30) si proietta: 24-25-26-27 marzo "Una storia vera" di D. Lynch prima visione (USA '99). 28-29 marzo "Being John Malkovic" di S. Jonze prima visione (GB/USA '99); 31 marzo 1-2-3 aprile "8 donne e mezza" di P. Greenaway (Gran Bretagna '99).

Uomo Similau. Il 31 marzo a Savona presso il Ridotto del Chiabrera alle ore 21 conferenza del prof. Gerhard Tomedi su "L'uomo di Similau", l'uomo preistorico ritrovato mummificato sulle Alpi alcuni anni fa.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Varazze (SV). Concorso per n° 1 posto di "Istruttore tecnico" cat. C1, 4° settore. Titoli di Studio: Diploma di Geometra, Perito Edile, Perito Agrario. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: tel. 01993901; E-mail varazze@varazze.net.

Comune di Novi Ligure (AL). Concorso per n° 7 posti di Agenti di Polizia Municipale, cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida. Scadenza: 30 marzo. Informazioni: 0143772252 e 0143772272.

Comune di Loano (SV). Concorso per graduatoria a tempo indeterminato per l'assunzione di Agenti di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Patente di guida B. Scadenza: 7 aprile. Inf.: 019675694.

Ministero Beni Culturali. Concorsi per n° 18 posti di funzionario amministrativo (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 15 posti di ragioniere (sedi Liguria, Piemonte, ecc.), n° 1 posto di muratore specializzato (sedi Liguria). Titoli di Studio: vari. Scadenza: 2 aprile. Inf.: Ufficio Affari Generali - Div. 2ª - via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma. Tel. informazioni: 066723429 (funz. amm.) 066723214 (ragioniere e muratore).

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO
San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo M.tte
Telefono e fax 019/5090049

Con tanti candidati valbormidesi a caccia di voti

Alle urne... alle urne! Le liste delle regionali

Cairo M.te - Il 18 marzo sono state presentate le liste per le prossime elezioni regionali del 16 aprile. Alla competizione saranno presenti quattro raggruppamenti con quattro candidati presidenti, sostenuti da diciassette liste in lizza per la parte proporzionale.

I candidati avrebbero dovuto essere cinque, ma Roberto Avogadro, Sindaco di Alassio ex-leghista, sostenuto dalla lista A.P.E. Liguria non è riuscito a raccogliere un numero sufficiente di firme corredate da altrettanti certificati elettorali. Fra i sostenitori del centrosinistra hanno fallito l'obiettivo i democratici (quelli dell'asinello), che non sono riusciti a presentare una loro lista nel collegio di Savona. Dapprima presentiamo i quattro candidati alla presidenza della Regione, con il raggruppamento di appartenenza e i componenti del listino (cioè quei candidati che risulteranno eletti solo in caso di vittoria quale premio di maggioranza).

Ecco i candidati alla presidenza:

- **Giancarlo Mori** sotto il simbolo "Liguria Democratica" (centrosinistra), presidente uscente, con il listino composto da: Vincenzo Roppo, Enrico Beltrametti, Giacomo Conti, Graziano Mazzarello, Gabriella Badano, Angelo Iebole, Giovanni Corradi.

- **Sandro Biasotti** sotto il simbolo "Per la Liguria" (centrodestra) con il listino composto da: Nucci Cappellini in Novi, Rinaldo Enea Magnani, Eugenio Minasso, Vittorio Adolfo, Domenico Giovanni Battista Barci, Guido Bonino, Mario Di Spigna.

- **Mario Tarantino** sotto il simbolo "Emma Bonino" (radi-

cali) con il listino formato da: Maria Grazia Barbieri, Deborah Cianfanelli, Daniele Liberatori, Giuliana Graffigna, Michela Coscia, Aldo Assereto, Aldo Signori.

- **Irene Meneghini** sotto il simbolo "Partito Umanista" con il listino formato da: Fatma Sharif Hamuud, Carlo Angelo Bricola, Paolo Della Penna, Renata Rusca Zargar, Salvatore Reina, Mario Zunino, Carlo Dell'Aquila.

Gli accorpamenti sotto i simboli dei presidenti sono i seguenti:

"Liguria Democratica" è sostenuta da: PPI, DS, Democratici, Rifondazione Comunista, SDI e PRI, Comunisti Italiani, Verdi.

"Per la Liguria" è sostenuta da: Forza Italia, CCD, CDU, Lista Animalista, Liguria Nuova, Lega Nord, AN, Pensionati.

Gli altri invece rappresentano ciascuno una singola lista: "Emma Bonino" per i radicali ed il Partito Umanista che rappresenta se stesso.

Vediamo ora quali sono i candidati del collegio di Savona delle singole liste partecipanti alle elezioni regionali.

PPI: Arturo Ivaldi, Pietro Corona, Roberto Grignolo, Giuseppe Pelosi, Annalisa Ricucci, Mario Trotta.

DS: Nicolò Alonzo, Valeria Cavallo, Elio Ferraris, Simona Ferrini, Tiziana Saccone, Renato Zunino.

Rifondazione Comunista: Franco Zunino, Liliana Blasi, Luca Calcagno, Mauro Lami, Stefano Ressa, Patrizia Turchi.

SDI-PRI: Giovanni Carega, Armando Pizzorno, Giacinto Arri, Franco Caruso, Franco Crosetto, Carletto Fantoni.

Comunisti Italiani: Luciano

Callegarin, Pietro Casaccia, Luca Ghione, Angelo Iebole, Sante Palazzi e Carla Siri.

Verdi: Tiziana Bonora, Maria Pia Esposito, Giovanna Oliveri, Ezio Salvetto, Gabriele Santoleri, Lucia Urbinati.

CCD: Sergio Pizzorno, Giuliano Tranquilli, Giulia Isnardi, Angelo Galtieri, Vittorio Penè, Andrea Vecchiato.

Forza Italia: Angelo Barbero, Teresina Diotto, Alesandro Meraviglia, Pietro Oliva, Franco Orsi, Stanislao Sambin.

Lista Animalista: Andrea Proto, Simonetta Sarcinella, Fabio Dogliotti, Giampiero Draperi, Maria Teresa Lombardo, Sergio Orlando.

CDU: Giovanni Baglietto
Liguria Nuova: Sergio Castellana, Gasualdo Cappello, Vincenzina Ascanio, Giuseppe Cianciaruso, Bernardo De Luca, Luisella Manfrino.

Lega Nord: Guido Bonino, Davide Maranzano, Roberto Nicolich, Alessandro Panizza, Renato Scirocco, Ernesto Tassarà.

AN: Renato Scosceria, Mariano Edoardo Bormioli, Alessio Feltri, Eugenio Maineri, Gianfranco Pistone, Manlio Venturino.

Pensionati: Edmondo Conio, Maria Grazia Dini, Giovanni Germone, Giuseppe Monti, Cesare Occhi, Giorgio Traversa.

Lista Emma Bonino: Daniele Liberatori, Michela Coscia, Cesare Vismara, Giordano Gabriella De Santi, Maria Bambina Girotti, Davide Chiarlone.

APE Liguria: Monica Zioni, Pietro Angelo Alizieri, Franco Moleti, Nicola Daccò, Franco Lilliu.

Partito Umanista: Mario Zunino, Fatma Sharif Hamuud, Antonino Oliva, Renata Rusca Zargar, Carlo Dell'Aquila.

Dopo la festa, Uno sguardo dal palcoscenico torna in scena

Cairo Montenotte - Lunedì si è festeggiato il ventennale della compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" ed ecco che, a distanza di meno di due settimane, è già il momento di andare in scena con il primo dei due lavori che la compagnia cairese ha preparato per questa stagione.

Sarà "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari il testo che una parte della compagnia proporrà al pubblico.

Il regista di questo lavoro, oltre che esserne anche uno degli interpreti, è Luca Franchelli, vera colonna portante dello "Sguardo" e in questi ultimi anni sempre più avvezzo ad occuparsi anche della costruzione degli spettacoli.

Duplici veste, quella di attore e regista, che Franchelli ha già ricoperto nella compagnia "La prova del gioco", una sua creatura dalla quale sono emersi alcuni attori che sono poi entrati a far parte della più importante compagnia cairese.

Anche lo scorso anno Franchelli si era cimentato nella regia con "Ritagli".

Quest'anno ciascuno dei due ha curato uno spettacolo, per rendere i festeggiamenti per i vent'anni di vita della compagnia ancora più importanti.

Dello spettacolo, che avrà la prima il 31 marzo, parleremo con dovizia di particolari sul prossimo numero.

F.B.

Dal 4 al 18 marzo ad Altare

Grande successo del memorial Saturno

Altare - Era previsto un discreto afflusso di pubblico per le iniziative musicali del 4 e 18 marzo scorso, denominate "Memorial Saturno", se non altro per i numerosi amici, ancora vivi, di Saturno Mirengi. Non era certamente previsto un così grande successo di pubblico che ha letteralmente gremito il Teatro dell'Asilo con una ressa di spettatori in piedi. Non si era mai visto che ad uno spettacolo programmato per le ore 21, giungessero dai comuni vicini e dal savonese, spettatori già dalle ore 20 per assicurarsi un buon posto.

E' stato un successo di pubblico (molto qualificato) e, soprattutto di musica jazz.

I migliori esecutori che oggi possa offrire la provincia di Savona erano presenti, insieme ad una delegazione genovese. Tutti hanno dato il meglio delle loro prestazioni quasi che sentissero il caro amico e maestro Saturno, vicino ed attento a quello che eseguivano.

Due serate veramente speciali che hanno riportato Altare alle sue tradizioni musicali che di generazione in generazione vengono continuate.

I più noti nomi erano presenti. Si sono segnalati per particolari esecuzioni: certamente la vocalist Satragno; i pianisti Crivelli, Poggi, Barabino, Zegna; i sax Ricci, Marchini, Lagorio, Monnanni; il trombone Sangalli; il batterista Bocchino, il bassista De Martini. Comunque tutti hanno dimostrato una grande preparazione e formazione per il jazz, musica di non facile approccio.

Due serate indimenticabili che certamente produrranno effetti a catena. Alcuni parte-

cipanti provenienti da Genova e dalla vicina Riviera si stupivano per aver visto tanto pubblico appassionato e competente in un piccolo paesino come Altare. Sono nate proposte e idee che saranno certamente messe al vaglio. E' una strada da seguire che certamente potrà invogliare i giovani a seguire la strada del grande Saturno che di lassù avrà sicuramente partecipato e gradito una così entusiasmante serata in suo onore.

effebi

Iniziati a Cairo i corsi di nuoto

Nella piscina comunale di Cairo sono iniziati i corsi di nuoto per bambini ed adulti. I corsi, che si protrarranno sino al 2 giugno, sono tenuti da tecnici della F.I.N. e da insegnanti di Educazione Fisica e si articoleranno in lezioni bi-settimanali, il lunedì e giovedì, il martedì e il venerdì.

Per partecipare è necessario il certificato medico di idoneità all'attività motoria "non agonistica". Per informazioni rivolgersi al 019500004. Prossima apertura del solarium e corsi di acquagym.

Minialloggio

Altare. L'Amministrazione Comunale ha comunicato che si è reso disponibile un minialloggio presso l'edificio dell'Annunziata. L'alloggio è riservato ad ultrasessantacinquenni residenti in Altare. Gli interessati possono presentare domanda all'ufficio assistenza ogni lunedì dalle ore 15 alle ore 18.



*Idee e soluzioni per una casa
giovane, accogliente e luminosa*

17014 Cairo Montenotte (SV) - Corso Brigate Partigiane, 21b
Tel. 019 500376 - Fax 019 5091547



TRASLOCHI PARODI

Sollevatore esterno
fino al 7° piano

Traslochi di abitazioni ed uffici
eseguiti con cura
da esperti mobiliari

Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane
Tel. 019 503078 - Cell. 0335 5284304



Recapito
per Acqui Terme e Acquese

IDEACASA
AGENZIA IMMOBILIARE

Pierpaolo Badano
0348 5838136

Via Monteverde 42
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356665

Le due squadre di Cairo appaite al 3° posto

La Cairese pareggia a Finale ed il Bragno l'aggancia

Cairo Montenotte. Come era facile pronosticare, l'ultima giornata del campionato di Promozione ligure arride al rampante Bragno di Massimo Caracciolo che, superando senza troppi patemi d'animo l'ormai retrocesso Varazze, ha affiancato sul terzo gradino del podio la Cairese, bloccata sul pari nel match - clou di Finale. Così, a sole cinque giornate dal termine, la classifica vede al comando l'Arenzano (che pur sciocinando un gran calcio continua a vincere) con due lunghezze di vantaggio sul Finale e tre sull'accoppiata Cairese e Bragno.

Una situazione alquanto intricata e non facile da pronosticare, visto che a decidere le sorti del campionato saranno le partite con squadre di "secondo piano" dato che gli scontri diretti sono ormai tutti andati in archivio. E' ovvio che una percentuale maggiore di chance va alla capolista Arenzano non fosse altro per il vantaggio che vanta in classifica, mentre a favore del Bragno vi è una condizione psicologica invidiabile, alla luce del sorprendente recupero in classifica.

E la Cairese direte voi? Devo dire che azzardarsi a fare dei pronostici sulla squadra gialloblù in questa stagione è quantomai rischioso. In tanti anni che da queste colonne seguono le sorti, più o meno fortunate, della società gialloblù mai mi era capitato di dover raccontare a voi lettori le vicissitudini di una compagine così altalenante, capace di tutto e del contrario di tutto nel breve volgere di una settimana.

Prendete il caso della gara di Finale, una sorta di ultima spiaggia per gli uomini del presidente Pensiero, reduci dell'inopinata sconfitta interna con lo Zinola al termine di 90 minuti sconclusionati ed arruffoni. Ebbene, chi si aspettava di raccontare il "canto del cigno" dei gialloblù è rimasto clamorosamente deluso, sul terreno del Borel (peraltro dal fondo in pessime condizioni) ed al cospetto della capolista Chiarlone e compagni hanno

sciocinato la migliore prestazione stagionale, annichilendo gli avversari alla luce di un secondo tempo di straordinaria intensità. E' vero, è mancato il successo pieno, a causa di deprecabili errori sotto porta (tra cui il rigore fallito da Formoso), ma è altrettanto innegabile che ai punti la Cairese avrebbe strameritato la vittoria nei confronti di un avversario che, dopo quarantacinque minuti di discreto livello agonistico, è letteralmente scomparsa dal campo.

Non vi nascondo che mi trovo in imbarazzo nel narrare ai tifosi cairese di una squadra trascendentale in trasferta. La stessa squadra, per intenderci, che i medesimi tifosi hanno visto ridotta a mal partito nelle gare interne da compagni come Zinola, Golfodanese, Masone. Una metamorfosi difficile non solo da descrivere ma soprattutto da spiegare, anche per chi, come il trainer gialloblù Gianni Michelini, è alle prese con un rebus di ardua soluzione: «Davvero è difficile dare un senso a questo problema - ci dice il trainer uruguayano - l'unica cosa certa è che il problema è essenzialmente di natura psicologica, visto che per dare il meglio di sé questa squadra deve trovarsi o in brutte acque oppure al cospetto di un avversario di gran caratura. In caso contrario subentra una sorta di rilassatezza che ci ha portato a giocare gare disastrose contro il Varazze o lo stesso Zinola. E' un problema che ben conosciamo e che in settimana sembriamo in grado di superare ma che alla domenica riappare puntuale».

Lo dicevamo già la settimana scorsa: «Una Cairese grande con le grandi, ma titubante con gli avversari». La gara di Finale ci ha confermata questa diagnosi, riconoscendoci una squadra in spolvero in grado di "triturare" qualsiasi avversario. Ma che ne sarà della stessa squadra che da qui alla fine del torneo dovrà incrociare i bulloni con avversari quali Ventimiglia, Ospedaletti, Praese, Carli's

Boys e Varazze?

Sulla carta un calendario più che agevole con tre gare interne su cinque, ma anche avversari che costituiscono proprio il prototipo di quelli più indigesti ai gialloblù. A tal proposito Carlo Pizzorno general manager gialloblù ha le idee chiare e pochi peli sulla lingua: «Se vogliamo salire in Eccellenza non servono tanti calcoli, dobbiamo vincere tutte e cinque le partite, sconfiggendo una volta per tutte i nostri fantasmi».

Ma se a Cairo hanno idee bellicose, a Bragno ovviamente non sono da meno e l'aggancio ai cugini ha messo le ali ai piedi ai ragazzi in casacca biancoverde: «E' ovvio che da qui alla fine ce la giocheremo punto a punto - ci confida Massimo Caracciolo - perché sia chiaro, ora ci crediamo anche noi, anche se rispetto, per esempio, alla Cairese dobbiamo fare i conti con un calendario più ostico. La mia favorita? Ancora la Cairese, e non lo dico per scaramanzia o per piaggeria, ma perché lo credo veramente, come non credo nell'Arenzano che sarà sì vincente ma che non mi convince del tutto».

Intanto dopodomani nuova puntata di una telenovela che si è fatta appassionante e che promette colpi di scena sino alla fine. Questa volta ad avere più problemi dovrebbero essere l'Arenzano che va a far visita ad un Masone non ancora salvo, il Finale che misurerà la voglia di riscatto di un Medit Coalma piombato in piena zona retrocessione ed il Bragno che giocherà sul campo di un Mignanego che, pur fuori dai giochi che contano, è pur sempre una squadra di grosso spessore. C'è da giurare che la Cairese, che ospiterà l'ormai tranquilla Ventimiglia, giocherà con un orecchio alla radio in attesa di buone notizie, sempre che, beninteso, in settimana Mister Michelini abbia trovato la chiave per risolvere quel famoso rebus che tanto gli sta a cuore. Forse il futuro del torneo sta tutto lì.

Daniele Siri

Domenica 5 marzo a Zinola

Atletic Club di Cairo protagonista nello ju jitsu



Cairo M.te - Domenica 5 Marzo, al Palazzetto dello Sport di Zinola, organizzata dall'Atletic Club di Cairo Montenotte, si è svolta una manifestazione sportiva interregionale di Ju Jitsu. Alla gara hanno aderito 13 società della Liguria e del Piemonte con 140 ragazzi. L'Atletic Club ha partecipato con 23 atleti, tutti molto bravi, sia per i risultati conseguiti che per il coraggio dimostrato, visto la loro giovane età, nell'affrontare l'ambiente di gara con arbitri e presidenti di giuria. Questi i risultati. Primi classificati: Mattia Massari, Nicolò Pancini, Luca Rovelli, Silvio Pesce, Matteo Capuani, Luca Viberti, Claudio Puleio. Secondi: Luca Sassola, Matteo Zunino, Alberto Sangalli, Riccardo Sangalli, Luca Martinelli, Stefania Pernice, Giuseppe Pernice. Terzi: Riccardo Perrone, Alessandro Alpa, Mattia Lai, Marco Bistolfi, Marta Berruti, Fausto Piovano. Quarti classificati: Matteo Zenari, Maicol Sabeddu. La gara si è conclusa senza incidenti alle 12.30, con l'invito di una prestigiosa società di Torino a partecipare il 9 aprile ad una competizione da loro organizzata.

Mezzo migliao di fuoristrada

Cairo Montenotte. Domenica 27 febbraio si è tenuto il raduno di fuoristrada "Un sogno per la vita" il cui ricavato è stato destinato ai bambini ammalati e che è stato organizzato in collaborazione fra il "Sea Cars Team Land Rover Club 4WD" di Savona ed il "Lions Club" di Arenzano e Cogoleto.

All'iniziativa hanno aderito ben 567 fuoristrada con relativi equipaggi, provenienti da ogni parte d'Italia.

La manifestazione è partita dal piazzale di Cairo Reindustria ed è terminata alla Cascina del Vai, dopo un lungo percorso che ha coinvolto anche i Comuni di Deigo, Cengio e Cosseria.

La manifestazione è stata un successo e, grazie all'organizzazione ed alla collaborazione di alcuni enti, sono stati ridotti al minimo i problemi ed i disagi per gli abitanti, rispetto al gran numero di vetture partecipanti.

Il 19 marzo a Sant'Olcese

Vittoria assoluta per Beppe Maia

Cairo M.te - Domenica 19 Marzo si è svolto a Sant'Olcese, in provincia di Genova, il primo "Trofeo Villa Serra", rally di regolarità per auto d'epoca. La gara di 104 chilometri, con un totale di 9 prove speciali chiuse al traffico, si snodava nell'entroterra genovese con partenza da Villa Serra di Manasse ed arrivo a Sant'Olcese, patria dei salumi e del famoso pandolce "Preti". Il cairese Beppe Maia festeggiava il suo onomastico con una schiacciante vittoria assoluta sulla solita Mini Cooper, relegando il valdostano Giono a quasi due secondi di distacco. Prossimo appuntamento il 2 Aprile a Finale Ligure per revival "Vecchie glorie".



L'auto di Beppe Maia in azione a Sant'Olcese.

Accompagnati dal pittore cairese Ermanno Morelli

I bambini di Rocchetta in visita ai murali



Rocchetta Cairo - Il 15 marzo 25 bambini della Scuola Materna Statale e gli alunni della prima elementare si sono recati con le loro insegnanti nel centro storico di Rocchetta per conoscere dal vero i Murali. Nella visita sono stati accompagnati un cicerone d'eccezione, il pittore cairese Ermanno Morelli che, essendo uno degli artisti che dieci anni fa hanno realizzato i Murali, ha illustrato molto bene le varie tecniche pittoriche usate per realizzare un dipinto sul muro. La collaborazione con il pittore Morelli continuerà nel mese di Marzo ed Aprile: infatti l'artista, in qualità di esperto volontario, ha dato la disponibilità a realizzare con i piccoli della scuola materna un corso di pittura.

Alla Wingfield cup

Il Tennis Club Carcare vero dominatore

Carcare - Il T.C. Carcare si è dimostrato il vero dominatore in Liguria della Wingfield cup, manifestazione tennistica dove contano solo i set. Nella categoria D1 e D2 le due squadre della Valbormida hanno vinto i propri gironi con largo punteggio conquistando l'accesso al tabellone finale per l'assegnazione del titolo regionale.

Il Carcare ha schierato nella massima competizione, la D1, una squadra inedita formata dal capitano Alessandro Perotti, Dalla Rocca Diego Roberi e da due doppiisti di talento come Marcello Zunino e Armando Ravera.

Nel girone iniziale i carcarese battono il Savona la team per 6/0 all'andata e 6/0 al ritorno, stesso punteggio di 6/0 all'Italimpianti di Genova e pareggio per 3/3 con l'Arenzano pineta e da cui subisce l'unica partita persa in trasferta per 4/2. Nella D2 del Carcare hanno partecipato nomi

noti in valle sia fra i giovani che i veterani come "il maestro" Adriano Biale, Marcello Maio, Andrea Colombo, Vittorio Giacosa, Roberto Pittari, Fabio Michelis, Alberto Mussetti e Alex Ferraris.

Nel girone, a parte un passo falso contro il Varazze a seguito di una squadra improvvisata in mancanza dei titolari, questi i risultati: 6/0 e 1/5 con il Varazze 6/0 e 6/0 con il Savona 6/0 e 5/1 con l'arenzano5/1e 6/0 con la team Savona a dimostrazione di una netta superiorità sulle squadre della provincia di Savona.

Nei tabelloni regionali la D1 di Carcare accede alla semifinale e dovrà vedersela con il T.C. San felice di Genova.

Mentre nella D2 domenica 5 marzo i carcarese hanno incontrato e battuto seccamente il T.C. Varazze per 5/1 conquistando, fra l'entusiasmo generale, l'accesso alla semifinale ligure.

Questi i parziali: Pittari Mussetti - Ghibaud Mantovani 6/1 6/0, Colombo Giacosa - Rosso Ruggiero 4/6 6/4, Biale - Ruggiero 6/3 6/2.

Ora rimane la grande aspettativa della semifinale che si disputerà a Genova mercoledì 22 marzo ore 20 contro il temibile junior Pegli.

Campioni in slalom

Carcare. La squadra di sci del Liceo Calasanzio è campione regionale di slalom gigante.

Il liceo carcarese si è imposto grazie ai risultati di quattro suoi atleti: Filippo Marengo di Cengio classificatosi quarto, Matteo Lambertini di Ferrania arrivato nono; Alessio Gagliardo piazzatosi undicesimo e Luca Bazzano che è giunto dodicesimo.

L'assessore Musso sulle strade

"Ora abbiamo programmato fra cinque anni vedrete..."

Asti. La sua campagna per la sicurezza delle strade della valle Belbo è una posizione che rispetto ed in molti punti dell'analisi condiviso.

La sua battaglia è la nostra battaglia. Si tratta solo di individuare il 'nemico', evitando di assalire il primo che passa, che, magari, ha il solo torto di non pensarla come noi su argomenti che ci stanno a cuore, ma che nulla hanno a che fare con le strade (!!!).

A giugno del '99, quando abbiamo assunto l'amministrazione della Provincia, abbiamo ereditato la situazione che Lei, in modo accorato, descrive (e così facendo certifica come preesistente). Non abbiamo ritenuto utile abbatterci, perciò ci siamo messi di buona lena per cercare di risolverla (almeno in parte).

Per correttezza le debbo dire che la situazione non è migliore nelle altre parti del territorio provinciale (penso alle strade de l'Alto e Basso Monferrato, della Val Bormida, della Val Tiglione, della Val versa, della Val Triversa, della Val Rilate, dei dintorni di Castelnuovo, del Sandamianese, ecc...)

Esiste una forte esigenza di investire in infrastrutture via-

rie: questo è il nostro programma, questi sono gli indirizzi di governo che ci guidano, questo è l'impegno che ci distingue nettamente da altri.

La parola, il pensiero, il 'logo' sono necessari per guidare l'azione! Azione che per l'uomo non può essere se non sarà preceduta dalla parola (l'istinto animale farebbe diversamente). Come Amministrazione siamo coscienti di alcune cose:

- Dall'avvio dei progetti alle loro realizzazioni trascorrono tempi non brevi (in sei mesi nessuna Amministrazione è in grado di programmare, progettare e concludere lavori stradali)

- Le esigenze di viabilità vere e concrete della provincia sono grandissime, mentre le risorse sono limitate (e certamente non sufficienti a coprire tutti i bisogni nel breve periodo)

- Le strade, negli anni trascorsi sono state finanziate in modo insufficiente e non vi è stata una adeguata programmazione degli investimenti.

Modestamente, ma, ci creda, con estrema tenacia e determinazione, stiamo affrontando, durante la nostra breve vita amministrativa, quanto si è accumulato nel

corso di decenni.

Ecco allora una programmazione seria (sono parole), ecco ancora un bilancio con stanziamenti sulle strade mai così alti (sono qualcosa in più di parole), ecco infine la individuazione puntigliosa e condivisa delle necessità di tutti i nostri territori.

Non siamo stregoni cui è dato di conoscere la formula misteriosa, la pietra filosofale, la bacchetta magica, che con la immediatezza e la forza di un urlo (magari su un giornale) risolve i problemi.

Siamo semplicemente persone che dicono e scrivono oggi (parole) quello che intendono fare domani (fatti) essendo avvezzi a mantenere gli impegni.

Abbiamo anche la certezza di non essere in grado di risolvere tutto il grande mare di problemi che abbiamo davanti, ma siamo altrettanto certi che (se il buon Dio ci assisterà) di risolverne una parte più significativa.

Da qui l'invito a Lei a prendere atto della situazione delle strade di oggi, di valutare i nostri programmi (parole) di confrontare le strade di oggi con quelle che lasceremo (fatti) fra cinque anni, a fine mandato. **Claudio Musso**

Tra Canelli e Calamandrana

Le assurdità documentate della Statale n. 592

Foto promemoria



Statale n. 592, tra Canelli e Calamandrana, nell'incrocio con la strada che porta in regione S. Vito - Rocchetta Palafea - Montabone - Bistagno, già teatro di moltissimi incidenti (specialmente d'inverno, quando la zona è sovente ghiacciata), anche mortali. Chi ha permesso che venisse impedito qualsiasi soluzione intelligente del problema o no?



Un tratto della Statale 592: le persone di normale buon senso sono costrette a chiedersi se i soldi spesi a restringere la sede stradale con i guard rail non avrebbero potuto venire impiegati ad allargarla di due o tre metri.



Statale n. 592, Canelli - Calamandrana: 5 chilometri di strada con la linea continua, dove non solo non si può superare, ma dove i Tir, incrociandosi, si devono fermare e dove un pedone, un ciclista, costringe gli autisti a compiere infrazione al codice della strada! La strada, senza ciglio, è larga, in questo punto, 5,80 m, ma si restringerà ancora, dopo centro metri, nella curva successiva, fra i guard - rail!

E ancora: chi ha permesso che venisse costruito un marciapiedi sopraelevato, a filo di strada, in modo tale da impedire qualsiasi allargamento della Statale e da costituire un grave pericolo per l'incolumità, in caso di sbandamento? **b.b.**

Perché Pannella invece fatica?

E Bielli va... oltre le 1000 firme

Canelli. "E poi non si dica che a Canelli non si fa mai niente! - esordisce Bielli, nella nuova sede del CCD provinciale, in via Roma, visibilmente soddisfatto della raccolta firme per la sua candidatura alle Regionali del 16 aprile - Siamo asfaltando i due controviali di viale Risorgimento, inizieranno a giorni i lavori del 'Giacomone' ('il campo del vice'), la vasca di rifornimento in regione Castagnole (servirà per l'allacciamento all'acquedotto delle Langhe), il rondò della rotonda di viale Italia, la Protezione civile sta pulendo il catino di S. Caterina, e poi, con l'esecutività del bilancio e dopo l'Assedio, inizieranno i lavori della Sterna..."

E le inaugurazioni?
"E' tutto un fiorire di iniziative. Dalla "Crin an festa", alla gigantesca mostra su Olindo, alla nuova sede comunale. Ma Canelli sta vivendo un bel momento anche nel campo dell'iniziativa privata: dalla 'Piramide dei sogni' di Guglielminetti alla Bosca, alla nuova catena di produzione del 'Verdi', sempre della Bosca, ai lavori di ristrutturazione, qui, in via Roma, all'acquisizione della Cinzano da parte della Gancia che celebrerà, quest'anno, i suoi 150 anni di attività, ecc, ecc.

Come è andata la tua raccolta firme?

"Sono molto soddisfatto. A Canelli, hanno, oggi 18 marzo, firmato 747 amici e 700 ad Asti".

Ma allora perché Pannella si è lamentato tanto per la fatica a raccogliere?

"Bravo! Era proprio quello che pensavo mentre, qualche giorno fa, ascoltavo 'Radio ra-

dicale'. Pannella si lamentava della facilità con cui gli altri riescono a raccogliere le firme, mentre lui...!"

Mi stupisco che non lo sappia! Gli altri partiti, sul territorio, hanno dei proseliti, dei seguaci, degli amici. Noi, con la gente ed i suoi problemi ci siamo tutto l'anno, tutti i giorni.... Loro non sono degli amministratori. E lo sciopero della fame non basta"

beppe brunetto

Dal 30 marzo al 30 aprile a Verona

Il Piemonte vitivinicolo emigra al padiglione 38

Canelli. Dal 30 marzo al 3 aprile, il Piemonte vitivinicolo emigra ai padiglioni 38 - 3 e 7 - 12 del 34° 'Vinitaly' di Verona. Questa la ricca serie di manifestazioni che si svolgeranno soprattutto nel padiglione 38.

Venerdì 31 marzo
Ore 10,30, nuova legge regionale del Piemonte: "Disciplina dei Distretti dei Vini e delle Strade del Vino. Enoteca del Piemonte". Ore 11,30, presen-

tazione del libro "Piccole DOC - I vini preziosi del Piemonte". Ore 14,30, "Le caratteristiche viticole ed enologiche di 3 vitigni della collezione Dalmasso: Albarossa, Cornarea, Passau". Ore 16, "Presentazione e degustazione dei Nebbioli dell'Alto Piemonte".

Sabato 1 aprile
Ore 10, "Vinum 2000 - I grandi vini del '900". Ore 11, L'Unione Italiana Camere di Commercio presenta: "Le novità legislative sull'albo vigneti" e "Immissione su Web dei dati vitivinicoli delle Camere di Commercio". Ore 14,30, "Quale futuro per il Barbera del Monferrato", incontro promosso dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Alessandria. Ore 16, "Nuovi scenari di qualità per un prodotto antico".

Domenica 2 aprile
Ore 11,30, "La focaccia novese - Un prodotto tipico verso il riconoscimento della I.C.P.". Ore 14,30, presentazione del libro "Piemonte. Le strade del vino".

Dolci delizie alle castagne
Nella area istituzionale Piemonte (pad. 38), tutti i giorni, degustazione della Torta di Cuneo ai Marroni, di Cuneesi al Marrone e di Marron glacé.

Festa con l'Asti
Nella grande tensostruttura (pad. 7), per tutto il Vinitaly, i Produttori Moscato d'Asti ed il Consorzio di Tutela dell'Asti, proporranno un ricco programma di manifestazioni, spettacoli e degustazioni di Asti con dolci delle Industrie dolciarie italiane.

Provincia di Asti
Oltre che nell'intero padiglione 38, il Piemonte vitivinicolo è presente al padiglione 3 con 40 espositori coordinati dalla Provincia di Asti.

La presentazione entro il 30 aprile

È interesse di tutti l'anagrafe agricola

Canelli. Ritorna alla grande l'anagrafe vitivinicola. Il provvedimento, accantonato nelle ultime tre campagne, coinvolgerà, nell'Astigiano, migliaia di produttori di uve. L'obiettivo sarà quello di coinvolgere proprio tutti i produttori, anche coloro che posseggono pochi filari di viti e che si fanno il vino per uso proprio. La presentazione dell' "Anagrafe vitivinicola" è fissata entro il 30 aprile, anche se la Coldiretti conta di ottenere una proroga: "Potere 'segnare' i vigneti al catasto nazionale è importante per poter effettuare qualsiasi operazione, dalla cessione all'accesso, ai contributi, ecc. - spiega Stefano Zunino - I vigneti non iscritti saranno inevitabilmente persi e non sarà più possibile recuperarli, con le tristi conseguenze delle quote latte".

"Per questi motivi, il Piemonte, con atto di grande responsabilità, ha voluto - prosegue Stefano Zunino - rifare, per l'ultima volta, l'Anagrafe."

L'anagrafe vitivinicola in che cosa consiste?
"Nella dichiarazione delle superfici vitate e del potenziale viticolo della nostra Regione.

La legge obbliga alla dichiarazione le 'persone fisiche o giuridiche' che alla data del 1 settembre '98 hanno avuto in conduzione un vigneto o coloro che hanno iniziato la conduzione di superfici vitate nel periodo compreso tra il 2 settembre '98 ed il 31 agosto '99.

Coloro che hanno una superficie inferiore ai 1000 metri quadrati sarebbero esonerati, ma la Coldiretti invita tutti, proprio tutti, nell'interesse di tutti, a compilare l'Anagrafe, il più presto possibile". **b.b.**

Massimo Berruti e Gabriella Rosso spongono a Mango

Mango. L'Enoteca Regionale *Colline del Moscato* propone, dal 26 marzo al 13 aprile, la mostra dal titolo "Colori, sfumature e trasparenze" con Gabriella Rosso e Massimo Berruti, titolari del laboratorio *Azzurro Cielo*, sito a Canelli, in via G. B. Giuliani, 34 (tel. e fax 0141/822877), dove i due artisti eseguono opere pittoriche, vetrate e oggetti Tiffany. La mostra, che si terrà nel Castello di Mango, comprenderà alcune opere pittoriche di Massimo Berruti, i cui soggetti preferiti sono i paesaggi magici e le figure femminili inquiete e conturbanti, su sfondi scuri sfumati e sfrangiati, e alcune opere di Gabriella Rosso, artista che dà vita a sculture, oggetti e soprammobili, composti utilizzando materiali vari, tra cui legno, ferro, frammenti di ceramica Raku, rame e stagno, placche vitree. La mostra sarà inaugurata domenica 26 marzo alle ore 16 e sarà aperta, dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Con una lettera del 14 marzo

Gad Lerner si scusa con i canellesi

Canelli. La reazione del vicesindaco canellese Anna Conti "all'infelice battuta" del giornalista Gad Lerner, riportata nell'inserto "Sette" di Repubblica del 2 marzo, ha prodotto come risultato una lettera di scuse dello stesso Lerner, datata 14 marzo, che pubblichiamo.

Parlando dei suoi "nemici" all'intervistatore, Gad Lerner aveva detto: "Ho coinvolto il 'Pinocchio' Mario Giordano, uno che sembra fatto apposta per irritarmi."

Lui viene da Canelli, il Piemonte cattolico, rebrivo, qualunquista, becerò! E' bello litigare con lui!"

Annalisa Conti, indignata, aveva scritto alla direttrice di "Sette", Luisa Agnese, invitandola a venire a Canelli, la città "risorta" dall'alluvione del '94 e con una fiorente industria enologica ed enomeccanica a livello mondiale, a rendersi conto di persona. Quasi rimpiangendo l'accoglienza che i canellesi avevano riservato, nel dicembre '97, a Lerner in occasione della presentazione del primo libro di Mario Giordano.

"Caro sindaco Bielli, - scrive Gad Lerner in una lettera indirizzata al sindaco Bielli - sento il dovere di porgerle a lei e a tramite suo a tutta la cittadinanza di Canelli le mie scuse per una battuta che voleva essere spiritosa e invece - non c'è dubbio - risultava solo sgradevole e offensiva. E' un po' tardi per dirlo, ma sono sinceramente mortificato."

E pensare che l'infelice episodio di cui sono colpevole nasceva esclusivamen-

te dalla mia voglia di sottolineare, nell'intervista con "Sette", la profonda amicizia che mi lega a Mario Giordano.

Volevo cioè sottolineare come possa consolidarsi un sodalizio di affetto e di stima anche tra persone fortemente diverse per provenienza e esperienze culturali, che si vogliono bene, danno il meglio di sé lavorando insieme perché si fidano l'uno dell'altro, ma non smettono di contrapporsi proficuamente sul piano delle idee.

Per spiegarmi meglio ho avuto la pessima idea di esibirmi in una descrizione volutamente caricaturale, esasperata, della personalità di Mario, coinvolgendo voi tutti nell'immeritato improprio. So bene, come ebreo, quanto odiosa possa risultare la denigrazione all'ingrosso di una comunità.

Proprio per questo, doppiamente, non riesco a perdonarmi la leggerezza: è brutto scoprire che talvolta il pregiudizio e l'intolleranza possono annidarsi anche dentro di te.

Naturalmente non penso affatto che i cittadini di Canelli siano beceri e rebrivi, né tanto meno che tali connotazioni possano essere ricollegate all'identità cattolica e piemontese.

Amo questa regione, nella quale vivo da molti anni.

E serbo un ricordo piacevolissimo dell'ospitalità con cui mi avete accolto, la famiglia Giordano e voi tutti, in occasione della presentazione del libro di Mario.

In privato io e lui magari ci divertiremo ancora a tirarci

dei cazzotti verbali, certi come siamo dell'affetto reciproco.

Ne è la riprova il fatto che su quella mia battuta Mario ci aveva fatto solo una risata, anche se probabilmente amara, perché ero andato davvero fuori le righe.

Ma in pubblico è un'altra cosa: pubblicata su un giornale la battuta infelice si trasforma in grave offesa. Ci terrei molto, se possibile, a riacquistare la vostra stima e la vostra amicizia. Per questo sono naturalmente pronto a qualsiasi gesto riparatore. Ma intanto, prima di tutto, devo riconoscere che ho sbagliato e chiedervi ancora pubblicamente scusa.

Un cordiale saluto. Gad Lerner."

G.A.

Soggiorno marino per anziani a S. Bartolomeo

Canelli. Dal 2 al 16 maggio, l'Amministrazione comunale di Canelli organizza per gli anziani residenti, un soggiorno marino nella località turistica di S. Bartolomeo al Mare (Im). Il costo del soggiorno sarà proporzionale al reddito dei partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (tel. 0141/820.226 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 12,30). Le domande dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 17 aprile.

Sabato 18 marzo

Sono iniziati i lavori di sgombero a S. Caterina



I volontari all'opera.

(Foto Ferro)

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 24 marzo a giovedì 30 marzo sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamol reg. Secco, 3) Erg viale Italia, 4) Erg via O. Riccadonna. Domenica: 1) Ip viale Italia. **Telefoni utili** - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

gabriella abate

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat:  800-077444 www.seat-italia.com



Seat in Italia consiglia lubrificanti

Nuova Seat Ibiza. La più potente della sua categoria.

Eccellere e saper mantenere il giusto distacco non è facile. A meno di non chiamarsi Seat Ibiza. Non a caso è l'auto più potente della sua categoria e, allo stesso tempo, è anche la più sorprendente. La 1.8 Turbo 115 kW (156 CV) può toccare i 218 km/h e la 1.9 TDI 81 kW (110 CV) sa abbinare consumi irrisori (ben 24 km con un litro

nel ciclo extraurbano) a prestazioni da primato. Se poi considerate il design ancora più grintoso, gli interni completamente rinnovati e i più avanzati dispositivi di sicurezza (ABS, EDS, ESP e Traction Control System), allora potete capire veramente che auto è la Nuova Seat Ibiza: la più entusiasmante della sua categoria.

Nuova Seat Ibiza. Da 173.600 lire al mese.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Ibiza 1.0 Stella L. 18.500.400 a listino (IPT esclusa). Anticipo L. 4.500.400. 23 rate da L. 173.600, importo residuo L. 10.220.000. TAN 0%, TAEG 2,14%. Commissione e bollo L. 220.000. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma e scade il 31/3/2000. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



Vieni a provarla da:

 **Scagnetti auto**

ASTI - S.S. Asti-Casale - Loc. Valgera, 120
Tel. 0141 476994
Aperto anche il sabato tutto il giorno

Brevi di cronaca

Muore soffocata da un'arancia

Mombaruzzo. Una donna di 54 anni, Maria Grazia Encin, abitante in paese, è deceduta per soffocamento dovuto ad una grossa arancia. La donna sposata e madre di una figlia, da tempo ammalata, era ospite della casa di riposo "Smeraldo" di Torre Bormida poco fuori il paese langarolo. Nel tardo pomeriggio di venerdì scorso, all'interno dell'istituto, stava mangiando una grossa arancia quando improvvisamente si è sentita male per aver ingoiato in un unico boccone più di mezza arancia. Inutili i soccorsi intermediati del 118.

Furto nell'abitazione di un commerciante

Castel Rocchero. Ripulita l'abitazione di un commerciante abitante in paese, assente da alcuni giorni, dalla propria abitazione. Qui i ladri, probabilmente a conoscenza del fatto, ne hanno approfittato per asportare argenteria varia, oro, gioielli e suppellettili varie per oltre 15 milioni.

A fuoco il bar

'Fonte Margherita'
Motta di Costigliole. E' an-

dato a fuoco il Bar 'Fonte Margherita', nella centrale via G. Scotti. Il rogo è divampato nella serata di sabato, verso le 23.30. Sul posto, oltre ai carabinieri di Costigliole e Canelli, i Vigili del Fuoco di Asti che hanno circoscritto l'incendio. Sul fatto stanno indagando le forze dell'ordine. Non si esclude la natura dolosa.

Controlli dei Carabinieri

Nizza. I Carabinieri della Compagnia di Canelli hanno, da tempo, intensificato i servizi contro i furti nelle abitazioni isolate e soprattutto in quelle di anziani soli. Proprio durante uno di questi servizi il nucleo radiomobile di Canelli ha fermato una Panda sospetta con tre persone a bordo.

Dopo un rapido controllo due sono risultati personaggi ben noti alle cronache. Da un controllo nel bagagliaio della Panda sbucavano poi una pistola e munizioni (regolarmente denunciate per la detenzione, ma prive di autorizzazione per il trasporto), alcune maschere di carnevale e un passamontagna. I tre portati in caserma sono stati interrogati a lungo.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 24 e giovedì 30 marzo.**

Proseguono, presso le scuole Medie, i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i giovedì sera, fino al 6 aprile, ore 21, chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Dal 26 marzo al 13 aprile, presso il castello dell'Enoteca

di Mango, espongono Massimo Berruti e Gabriella Rosso di 'Azzurro Cielo'

Fino al 31 marzo, alla Finestrella di via Alfieri a Canelli, retrospettiva di Boccalatte.

Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturismo 'Rupestr', "I sapori della memoria".

Venerdì 24 marzo, ore 21, alla 'Trinità' di Nizza, presentazione di 'Lassù' di Bruno Fantozzi.

Domenica 26 marzo, "Unitré - Il nostro territorio - Visita alle chiese e ai palazzi di Asti".

Domenica 26 marzo, "Blincein al rogo", in piazza Gioberti.

Domenica 26 marzo, ore 16, al castello di Mango, inaugurazione "Colori sfumature e trasparenze" di M. Berruti e G. Rosso.

Lunedì 27 marzo, ore 15, presso Istituto Pellati di Nizza, "Unitré - Incontro al Duemila: Nuove forme d'arte alle soglie del Duemila" (rel Massimo Ricci)

Lunedì 27 marzo, ore 18, nella Biblioteca Astense, presentazione del libro di Maria Luisa Sardi Giribaldi "Musei ebraici: Asti. Guida alla sinagoga, al museo e al cimitero"

Giovedì, 30 marzo, ore 15,30, nella sede Cri - via dei Prati, "Unitré - Il nostro territorio: Un cuoco ed una cuoca raccontano..." (rel. Beppe Orsini)

Giovedì 30 marzo, ore 21, nella chiesa di S. Paolo, "Il libro dell'Apocalisse".

Dino Scanavino riconfermato presidente del Cipa-At

Canelli. Si è svolta, nei giorni scorsi, presso l'agriturismo La Frasca di Maranzana, l'annuale assemblea del Cipa-At della Cia di Asti che doveva approvare il rendiconto 1999, rinnovare le cariche e delineare il programma per il 2000.

La riunione è stata aperta dal presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio, che ha illustrato i dati salienti del rendiconto economico del Cipa-At, mentre Dino Scanavino, presidente dell'organismo, ha riferito sui programmi di assistenza tecnica della Regione Piemonte e dell'Amministrazione provinciale di Asti che, dall'inizio di quest'anno, ha ricevuto numerose deleghe in materia. Scanavino ha sottolineato l'impegno della Cia per ottenere che non diminuisca il livello attuale di assistenza tecnica, considerato elemento di grande importanza per lo sviluppo dell'agricoltura nella nostra provincia.

L'assemblea del Cipa-At ha approvato all'unanimità il rendiconto economico 1999 ed ha riconfermato il consiglio direttivo che risulta composto da Dino Scanavino (presidente), Dante Torchio (vicepresidente), Dante Rattazzo, Giuliano Ferrato e Luigi Meraldi. Scanavino e Torchio sono stati anche eletti delegati all'assemblea regionale del Cipa-At. Nello stesso pomeriggio si è tenuta anche l'assemblea di Agricoltura Progresso, di cui è presidente Angelo Bo, che ha approvato i programmi per il 2000.

g.a.

Assemblea della Produttori Moscato

Canelli. La Produttori Moscato d'Asti Associati organizza per lunedì, 3 aprile, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Carlo Gancia, a Canelli, un'assemblea parziale dell'Associazione.

L'assemblea è stata convocata per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno: nomina dei delegati per l'Assemblea Generale; relazione del presidente; relazione del collegio sindacale, esame ed approvazione bilancio consuntivo anno 1999 e approvazione bilancio preventivo esercizio 2000; elezione consiglio Direttivo, elezione presidente del collegio sindacale; elezione collegio sindacale, elezione dei probiviri; determinazione quote associative anno 2000; determinazione compensi ed emolumenti ai componenti il collegio sindacale, il Consiglio Direttivo e comitato esecutivo.

Dopo la relazione del presidente e l'esame della situazione di mercato, seguirà la discussione per formulare proposte e indirizzi sulla gestione ed il rinnovo dell'accordo interprofessionale. L'assemblea sarà aperta a tutti i soci in regola con il pagamento dei contributi associativi: sarà possibile delegare un componente del nucleo familiare.

ma.fe.

Pier Ferdinando Casini a Canelli

Canelli. Sabato 25 marzo alle ore 16.30, presso il salone della CRA, l'on Pier Ferdinando Casini, segretario nazionale CCD, aprirà la campagna per le elezioni regionali in favore del candidato Oscar Bielli, sindaco di Canelli.

"Rocchetta Tanaro - Faruaji" briciole sul filo della memoria

Rocchetta Tanaro. Nel salone di S. Caterina, di Rocchetta Tanaro, venerdì 24 marzo, ore 21, sarà presentato il libro di Stefano Icardi, Battista Sardi e Agnese Ziliotto: "Rocchetta Tanaro - Faruaji", briciole sul filo della memoria. Presenterà il prof. Giuseppe Crosa, presenti gli autori.

"Blincein" al rogo e dolci sorprese in "Piazzetta"

Canelli. Organizzato dal 'Burg d'la Piasetta', domenica 26 marzo, in piazza Gioberti, si svolgerà 'Il pazzo Carnevale'. Con 'Blincein' al rogo ci saranno numerose 'dolci sorprese' e giochi gratuiti per tutti i bambini.

La 24ª edizione di Vinum 2000

Mango. Compie ventiquattro anni l'edizione di Vinum, la rassegna dedicata al vino che prenderà avvio domenica 23 aprile (Pasqua), a Canale, proseguendo poi per tutte le feste nelle Langhe e nel Roero.

L'evento principale è la Fiera di Alba che rimarrà aperta, nel padiglione delle mostre e congressi di piazza Medford, da sabato 22 aprile a lunedì 1 maggio e dove si potranno degustare 500 etichette proposte da duecento produttori, rappresentative di tutti i vini doc e docg prodotti nel Sud Piemonte.

"Per la ventiquattresima edizione saranno celebrati i grandi vini del Novecento - ha detto Angelo Feltrin, direttore dell'ente turismo 'Alba, Bra, Langhe e Roero' - perché, essendo entrati nel terzo millennio, è giusto ricordare i vini eccezionali del secolo scorso. Quest'anno presenteremo l'annata '96, facente parte di quella scala reale dei vini che va dal '95 al '99 e considerata a 'cinque stelle' sia dal punto di vista quantitativo sia, soprattutto, da quello qualitativo".

Vinum vedrà protagonisti soprattutto i giovani. A tagliare il nastro di quest'edizione di Vinum, insieme con un noto personaggio del mondo dello spettacolo, sarà il prof. Attilio Scienza, docente di viticoltura all'università di Milano. L'ente turismo ha predisposto il cartellone "Feste di primavera nelle Langhe e nel Roero", con tutte le manifestazioni organizzate da Comuni, enti ed associazioni, tra cui la "Sagra degli In" a Cossano Belbo (13-14 maggio), "Le colline del Moscato in festa: 52 paesi per 100 Moscati" all'Enoteca regionale di Mango (domenica 28 maggio), "I Moscati d'Italia in vetrina" a S. Stefano Belbo (2-4 giugno).

Vinum continuerà a Torre Bormida, il 17 e il 18 giugno, con la manifestazione "Culture enogastronomiche mediterranee a confronto: pizza e Dolcetto day".

g.a.

In tempo di plance elettorali vuote

Il volontariato chiede spazi pubblicitari



Canelli. Tempo di elezioni, tempo di tabelloni disseminati in tutta la città, con plance ancora pressoché vuote.

Alcune fra le 65 associazioni canellesi, come Fidas, Croce Rossa, 'Canelli per i bambini del mondo', hanno già installato una propria bacheca sui viali cittadini, ma sono molte quelle che non hanno spazi propri per la pubblicazione delle loro iniziative e si vedono costrette a ricorrere alla bontà dei giornali, alle locandine nei negozi o nei bar o alle costosissime affissioni sulle plance comunali.

Alcuni altri gruppi di volontariato ci hanno segnalato il problema e chiedono agli amministratori l'installazione, in zone nevralgiche, di plance a loro esclusivo utilizzo, per la pubblicazione di comunicati ed iniziative varie, senza dover chiedere autorizzazioni, esenzioni, naturalmente sotto la propria responsabilità civile e morale.

Sarebbe un modo semplice, di poco costo, che potrebbe instaurare un dialogo migliore tra cittadinanza ed associazioni di volontariato che sono sempre alla ricerca di nuove forze e nuove idee, con grande vantaggio di tutta la comunità.

ma.fe.

Riceviamo e pubblichiamo

Avvisi mortuari cari e plance cadenti



Canelli. «Sono un vostro attento e fedele lettore. Vista la vostra sempre corretta e puntuale informazione, volevo segnalarvi una curiosità per quanto riguarda gli avvisi mortuari.

Le plance dedicate a questo tipo di servizio sono quasi tutte in disarmo. Basta guardare quella di via Roma dove per leggere si è costretti ad inginocchiarsi o quella di via G.B. Giuliani, ai piedi della salita di San Tommaso, che si sta staccando dal muro.

Visto che per affiggere un manifesto da morto bisogna, ironia della sorte, pagare l'urgenza (!?) cara e salata perché non sistemare le plance cadenti e piazzarne altre, esclusivamente per questo importante servizio?

Nei paesi limitrofi quanto costa affiggere un manifesto di questo tipo?

Ma, si sa, Canelli è la piccola Svizzera e allora ... tutto è più caro!»

Lettera firmata

Scacchi: "Picchio rosso" ora punta deciso alla serie B

Calamandrana. Vince ancora il 'Picchio rosso' di Calamandrana, archiviando così il discorso salvezza. Ora si comincia a sognare la serie B.

La gara contro il Nichelino era cominciata male, con Andrea Carosso che perdeva per eccesso di sicurezza una partita già vinta, ma le vittorie di Valter Bosca e Giancarlo Badano, con il pareggio di Giuliano Ratto portavano i punti (5 - 3) necessari a mantenere la prima posizione in classifica. Ora sarà imperativo non perdere a Novi Ligure, domenica 2 aprile, per giocare la promozione con la 'Scacchistica torinese', in casa, all'ultimo turno.

Trasporto di prodotti vinosi senza fascette Iva

Canelli. Da venerdì, 24 marzo, nei trasporti di bevande (acque minerali, prodotti vinosi) si potranno eliminare i contrassegni fiscali (fascette, capsule Iva). Questo in base al nuovo decreto (Gazzetta Uff. del 9 marzo) sulla semplificazione dei procedimenti di controllo, ai fini fiscali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo '97, n° 59.

Inaugurazione dell'Ufficio Entrate di Nizza e Canelli

Canelli. Mercoledì 5 aprile sarà inaugurata la nuova sede dell'Ufficio Entrate di Nizza Monferrato, in corso IV Novembre, alle ore 11, aperta dal 28 dicembre. Un'ora prima sarà inaugurato anche l'ufficio di Canelli, in piazza della Repubblica, di recente riorganizzazione. Secondo le nuove disposizioni ministeriali, infatti, l'Ufficio Entrate accorpa gli uffici dell'Iva, del Registro e delle Imposte. Fanno capo alla sede principale di Nizza e a quella di Canelli tutti i 42 Comuni del Sud Astigiano.

Colcio promozione

Canelli un altro brutto passo falso

Canelli. Il cambio della panchina non è bastato al Canelli, che sul campo del S. Mauro rimedia ancora una sconfitta.

Amaro esordio per Andrea Bollo. E' troppo presto per giudicare l'operato del nuovo mister e solamente nei prossimi incontri vedremo se i cambiamenti saranno efficaci per riportare il Canelli nelle posizioni alte di classifica.

Un primo tempo all'insegna della noia, se non per un misterioso annullamento di un gol (per fallo sul portiere?) del Canelli, intorno al 30°, realizzato da parte di Gallo.

Nella ripresa il gioco non saliva di tono e le due formazioni si limitavano a punzecchiarsi.

Al 67° la svolta della partita, con la difesa azzurra imbambolata che si lasciava

sorprendere da Desideri che con un tiro fortunoso batteva l'incolpevole Biasi.

Il Canelli cercava la reazione, ma il risultato era compromesso e per il Canelli voleva dire di nuovo sconfitta.

Prossimo turno, in casa contro la formazione del Lucento.

Formazione: Biasi, Caffa, Baucia, Mazzetta, Gallo, Pandolfo (Maccario), Seminara (Ravera A), Ravera G., Giovannazzo, Delledonne, Russo.

Classifica. Castellazzo 48, Trino 47, Sandamianferriere 40, Piovera 36, Crescentinese 34, Lucento 33, Moncalvese 31, **Canelli 30**, Don Bosco Nichelino 29, Pontecurone 28, San Mauro 28, Pino 27, San Carlo 25, Trofarello 21, Sarezzano 16, Nuova Villanuova 15.

A.Saracco

Under

Crisi profonda

Canelli. Quarta sconfitta consecutiva dell'Under Canelli contro il Sandamianferriere.

Brutta partita, senza un tiro in porta. Un incontro mai giocato da ambedue le formazioni.

La prima emozione era regalata dall'arbitro che, intorno alla metà del primo tempo, espelleva un giocatore del Sandamianferriere.

Il Canelli non ne approfitta per niente.

La ripresa era ancora più tranquilla, con i due portieri completamente inoperosi, quando verso il 20°, veniva espulso il difensore Marengo, per doppia ammonizione.

E proprio mentre erano tutti convinti di un pareggio a reti inviolate, il Sandamiano trovava un tiro fortunoso: su calcio di punizione, da notevole distanza, partiva un tiro innocuo che però passava sotto il corpo del portiere azzurro e si infilava in rete. Sbigottimento negli azzurri, grande festa del Sandamiano.

Forse è ora di un grosso esame di coscienza da parte di tutti. Mister Zizzi, pur se fortemente deluso, cercherà fino alla fine di portare i suoi ragazzi ad onorare il campionato.

Formazione: Mossino, Bussolino, Marengo, Coscia, Lovisolo C., Giaccherio (Serra), Maccario, Lovisolo F., Roggero (Cerutti), Bongiorno (Quercia), Scanu. **A.S.**

Le gialloblu vincono a Casale

Non perde un colpo l'Olamef di Lovisolo



Canelli. Le previsioni del coach Lovisolo, che indicavano il match con l'Ardor - Casale come ricco di insidie, sono state pienamente confermate. Le casalesi, coinvolte in piena lotta retrocessione, hanno provato in tutti i modi a fermare l'Olamef disputando una grintosissima prova. Dal canto suo, Lovisolo ha dovuto fare i conti con l'indisponibilità della centrale Richiardi e con la capitana Vespa, che pur stoicamente in campo, è ancora alle prese con il recente infortunio. Con un sestetto formato da: Girardi in regia, Arione-Careddu ali, Rosso-Conti centrali, Vespa opposto e Santi S. libero, l'Olamef, dopo oltre novanta minuti estremamente combattuti s'impose per 3 set a 1 portando la sua striscia positiva a quota 8.

Buona la prestazione di tutto il sestetto e degna di nota la prova della giovanissima M. Conti (classe '85) chiamata a rilevare la Richiardi nel difficile ruolo di centrale; un ulteriore conferma che dalle sapienti mani del mister Lovisolo escono a ripetizione nuovi talenti. Un'importantissima vittoria che consente all'O-

lamef di non perdere di vista la zona play-off, che potrebbe valere la promozione in serie "C". Per questo ambito obiettivo le gialloblu sono condannate a vincere ovunque e non possono concedersi la pur minima distrazione superando incolumi gli scontri con le dirette rivali. La prima tappa fondamentale, in tal senso, è rappresentata dal difficile impegno casalingo di sabato 25 marzo contro l'Europa-Alba che all'andata s'impose al tie-break. In classifica le albesi si trovano avanti di sei punti e quindi una vittoria consentirebbe a Vespa e C. di avvicinarle per poi tentare un sorpasso nelle restanti cinque giornate di campionato.

Formazione: Girardi-Arione-Careddu-Vespa-Rosso-Conti-Santi S.-Olivetti-Santi E.-Balestrieri-Scagliola-Dus.

Classifica: Pozzolese (49), Alpignano (47), Acqui, Europa-Bodrero Carelli (41), Valsusa (39), Erbaluce Caluso (36), **Olamef Canelli** (35), Giaveno (28), Ivrea (24), Ardor Casale (11), Parella Torino (11), Vela (10) e Pinerolo (7). **M.V.**

Vittoria senza gloria

Canelli. Non si può certo dire che è stata una bella partita quella disputata dagli Allievi Fimer contro la formazione del Castelnuovo Don Bosco, anche se il risultato finale è stato di 3-0.

I canellesi pur non strafando, nel primo tempo, cercavano di impegnare i propri avversari costringendoli a chiudersi nella propria area.

Ad aprire le marcature ci pensava Balestrieri che con un bel tiro sorprende il portiere avversario.

Scala una decina di minuti più tardi raddoppiava mettendo così il risultato "in ghiaccio".

La ripresa non era certamente brillante e l'unico sprazzo di luce è stato creato ancora da Scala con il suo bellissimo gol. Cross di Savina sulla sinistra che andava a pescare Scala che si era liberato dei suoi diretti avversari, l'attaccante canellese agganciava e al volo metteva la sfera all'incrocio.

Nel corso della ripresa c'è anche da segnalare l'espulsione per doppia ammonizione di Balestrieri e Rivetti.

Prossimo turno partita decisiva per il campionato contro la formazione salesiana del Don Bosco di Asti.

Formazione: Scarrone (Maravalle), Penengo, Savina, Palumbo (Roccazella), Scarampi, Contraffatto, Jadari, De Vito, Rivetti, Balestrieri, Scala (Capra I.). **A.S.**

Gara di Mountain Bike a Canelli

Canelli. Domenica 26 marzo 2000 a Canelli presso il Palazzetto dello Sport di Via Riccadonna 121 gara in Mountain Bike in collaborazione con il Comitato provinciale di Asti FCI denominata "Gran Premio Pedale Canellese". Programma: ritrovo ore 13; partenza 1ª batteria ore 14.15; percorso interamente sterrato di 450-700 metri da ripetersi in base alle categorie. Premi a tutti partecipanti. La gara è aperta a tutti gli atleti dai 7 ai 14 anni tesserati e non tesserati. Iscrizioni: tel. 0141 833700. In caso di cattivo tempo le gare verranno spostate alla domenica successiva; è obbligatorio l'uso del casco.

Sfuma l'inaugurazione ad aprile?

Continua l'assurda storia del bocciodromo



Il nuovo bocciodromo.

(Foto Ferro)

La Fimer affonda il La Loggia

Canelli. Nonostante la brutta partita la Junior Canelli Fimer riesce ugualmente a far suo il risultato, ai danni questa volta de La Loggia, incamerando altre tre preziosi punti per la classifica. Il primo tempo è assai avaro di cronaca, le due squadre molto contratte non davano sfogo ad attacchi efficaci, lasciando dormire sonni tranquilli alle difese. Da segnalare, intorno al 30°, la traversa colpita in maniera clamorosa da Mio.

Nella ripresa si vedeva qualcosa di più, la Loggia cercava di mettere in difficoltà i canellesi che a loro volta cercavano di contrattaccare. Bausola serviva alla perfezione Serafino, che agganciava la sfera lasciando partire un delizioso pallonetto, ma la sfera andava ad infrangersi sulla traversa. I minuti trascorrevano e tutto faceva presagire ad un innocuo pareggio, ma ecco che proprio sullo scadere dei minuti di recupero, Ferraris aveva un vero colpo di genio. Con un lancio lungo serviva a centro area Parodi che spizzicava la palla per l'accorrente Serafino che con grande tempismo e precisione insaccava. Da segnalare inoltre la bella prova di Brovia che in questa partita è stato decisamente il migliore in campo.

Prossimo turno, in trasferta contro la formazione della Stella Azzurra.

Formazione: Ressia, Cantagallo, Ferraris, Baldovino, Barbero, Ivaldi, Brovia (Priolo), Bausola, Aime (Parodi), Maio, Gamba. **A.S.**

Canelli. Continua la storia assurda del bocciodromo canellese. E' dal novanta che i numerosi appassionati e sportivi l'aspettano. Lo stanziamento di 576 milioni da parte del Consiglio comunale risale al 28 febbraio '92 (!)

La ditta appaltatrice, la Edris di Paolino (Salerno), avrebbe dovuto iniziare i lavori ai primi di novembre del '98 e consegnarli a fine giugno del '99.

"L'impianto è ultimato all'80% - commenta, desolato, l'assessore Beppe Dus - Basterebbero quindici giorni di lavoro e tutto sarebbe finito. Non riusciamo proprio a spiegarci il comportamento della ditta appaltatrice che dopo i 280 milioni già ricevuti potrebbe portarsi a casa tranquillamente gli altri 200 a saldo.

Noi cerchiamo, in tutti i modi, di non rompere e non intraprendere iniziative giudi-

ziarie che segnerebbero la fine del nostro bocciodromo".

Il titolare era stato convocato dal direttore dei lavori, per giovedì scorso, 16 marzo, in Comune: "C'eravamo tutti: il geom. Salvetti, l'elettricista Tusacciu, l'architetto Balbo, l'idraulico, c'ero io - prosegue Dus - mancava solo la ditta".

Il danno, a questo punto, non è solo più per gli appassionati di bocce, ma anche per gli elettricisti, i tubisti, i falegnami che hanno, da tempo, provveduto all'acquisto del materiale che resta ad ammuffire.

Sono anche numerosi i lettori che continuano a chiederci informazioni in merito: "come è possibile che in Italia non ci sia un'autorità, un giudice, una legge che riesca a risolvere problemi di questo genere? Questi fenomeni non capiteranno soltanto a Canelli!"

b.b.

Calcio giovanile

La Virtus cala un poker di vittorie

PULCINI

Asti 8
Virtus A 1

Sonora sconfitta per i Virtusini che giocano nel campionato sperimentale a nove che contro gli astigiani non possono fare altro che subire la pressione costante.

Un risultato che lascia pochissimi commenti e che per dovere di cronaca diciamo che l'unico gol azzurro è stato realizzato da Castino.

Formazione: Riccio, Cocito, Poggio, Bogliolo, Pescarmona, Di Bartolo, Bosco, Castino, Canaparo, Scola, Fiorello.

Santostefanese 0
Virtus B 3

Bella affermazione degli azzurrini sul campo, sempre ostico, di Santo Stefano.

Dopo un primo tempo equilibrato che si chiudeva a reti inviolate, la Virtus riusciva ad affrontare la ripresa con uno spirito decisamente più battagliero.

Ad aprire le marcature che spianavano la via alla successo ci pensava Cantarella imitato con una doppietta da Origlia.

La squadra si è mossa bene e si sta preparando intensamente per il prosieguo della stagione.

Formazione: Cordaro, Madeo, Caligaris, Poggio, Cantarella, Origlia, Moiso, Bianco, Ferrero G., Conti.

Virtus C 3
Santostefanese 0

Ancora molte soddisfazioni per la squadra di mister Iacobuzzi che contro la Santostefanese ottiene una bella vittoria.

La partita è stata molto intensa e ben giocata da ambedue le squadre ma la Virtus ha avuto la fortuna di sbloccare il risultato e da quel momento ha sempre avuto la partita in pugno. I gol sono stati realizzati da Bosco, Paschina e Ferrero.

Formazione: Balestrieri, Ferrero, Boella, Valle, Bosco, Paschina, Bosia, Sosso, Carozzo, Grassi.

ESORDIENTI
Virtus 4
Don Bosco 2

partita combattutissima dal primo all'ultimo minuto deve ha visto i colori azzurri trionfare dopo un primo tempo alquanto incerto.

A passare in vantaggio erano i salesiani, ma Nasso rimetteva il risultato in parità. Il Don Bosco però insisteva e andava al riposo sul risultato favorevole di 2-1.

Nella ripresa i virtusini davano prova di grande orgoglio e riuscivano a pareggiare grazie ad un calcio di rigore ottenuto per atterramento di Bertomasco e tirato in maniera impeccabile da Rizzo.

Lo stesso Bertomasco qualche minuto più tardi portava il

risultato sul 3-1 e ancora Rizzo, autore di una bella partita chiudeva definitivamente il conto siglando la quarta rete.

Formazione: Domanda, Cillis, Carmagnola, Madeo, Negro, Pavese, Ferrero, Fogliati, Nasso, Bertomasco, Rizzo. A disposizione e tutti utilizzati: Franco e Ponzio.

GIOVANISSIMI
Maglianese 1
Virtus 5

Scorpiata di gol da parte della Virtus che sul campo di Magliano conquista tre meriti punti. Nei primi quaranta minuti le due squadre erano molto equilibrate, si studiavano a vicenda, ma vere e proprie azioni da gol non ne venivano create.

La ripresa vedeva gli azzurrini salire in cattedra e avendo la fortuna di sbloccare il risultato riusciva ad imporre il proprio gioco mandando veramente in "bambola" la difesa avversaria.

Le reti per la squadra azzurra sono state firmate da: una doppietta di Sciarrino, e poi un gol a testa di Nosenzo, Soave e Gigliotti.

Formazione: Mantione, Gallesse, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, De Vito, Gigliotti, Sciarrino, Borgogno, Nosenzo. A disposizione e tutti utilizzati: Cerutti, Corino, Gallo, Roveta, Voglino. **A.S.**

Dal Consiglio comunale

Finale pacato con strade acquedotto e arredo urbano

Nizza M.to. Ritorniamo nuovamente sull'ultimo Consiglio Comunale per riportare gli ultimi argomenti discussi.

Oltre a Piani di recupero edilizio, 3 approvati ed uno sospeso (come brillantemente riportato dal collega Ivaldi nel numero scorso) si è parlato di strade e di acquedotti. Tutti hanno concordato sulla necessità di un intervento del Comune per la gestione dei Consorzi, data l'onerosità e la responsabilità che grava sui consorzi stessi.

Si è discusso di "magliette del Palio", una vecchia questione, che dopo gli interventi di Carcione (maggioranza) e Perfumo (minoranza) e del sindaco Pesce "la mozione è figlia di un particolare momento politico del dopo elezioni" è stata chiusa senza alcuna votazione.

L'interrogazione del consigliere Luisella Martino sull'arredo urbano ha fornito lo spunto a tutti di intervenire e di proporre con tempestività uno studio di fattibilità sulla futura sistemazione di Piazza del Comune quando Palazzo Monferrino sarà completamente rinato. L'interrogante ha proposto di creare una voce nel Bilancio 2001 per il finanziamento di un progetto di sistemazione della piazza. La raccomandazione è stata accolta favorevolmente dall'Amministrazione.

Il Consiglio comunale si è chiuso con la proposta del consigliere Pietro Braggio per "l'istituzione di un Presidente del Consiglio comunale che sappia gestire correttamente i lavori del consiglio stesso ed evitare interpretazioni dubbie dello statuto comunale". Anche di questo si parlerà con l'adeguamento dello Statuto al decreto legge 265. In quella sede si potrà inserire l'eventuale nota statutaria per l'elezione di un Presidente del consiglio comunale.

In conclusione vogliamo ricordare, scorrendo il piano triennale allegato al Bilancio, alcune grosse opere del prossimo futuro.

Settore scuola-sport. Costruzione della nuova palestra polifunzionale in Regione Campolungo (spesa 2 miliardi e 200 milioni, già finanziati). E' in corso l'aggiudicazione dell'appalto ai lavori.

Canile Consortile. Il consorzio CO.GE.Ca sta definendo la pratica per l'assunzione del mutuo (spesa 440 milioni).

Rio Nizza. In via di completamento la procedura per l'assegnazione dei lavori per l'ottimizzazione della confluenza del Rio Nizza con il Torrente Belbo (spesa 10 miliardi e 800 milioni, già completamente finanziati).

Ponte Buccelli. Si sta definendo la scelta del progetto per il rifacimento del ponte Buccelli (spesa 1 miliardo e 500 milioni, già finanziati).

Via Maestra. Completamento dei lavori di sistemazione di Via Maestra con la nuova pavimentazione (spesa 490 milioni, finanziati con la vendita di aree cimiteriali, oneri di urbanizzazione, contributi regionali per il recupero di centri storici).

F.V.

ANNIVERSARIO



Claudia SANTAMARIA 1993-2000

"... Non capisco il perché ma mi ritrovo in un mondo meraviglioso, dove qualcosa di strano mi rende felice. In pace..." Sembra che ti abbiamo salutata ieri e domani ti riabbraceremo. Pregheremo insieme domenica 2 aprile alle ore 10 nella parrocchia dell'Immacolata a Calamandrana Alta. Ringraziamo chi vorrà unirsi a noi.

Taccuino di Nizza M.to

Distributori - Domenica 26 marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, C. Asti, società Livery; ESSO, via M. Tacca, sig. Pistarino.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 24-25-26 marzo farmacia del dott. Boschi; 27-28-29-30 marzo farmacia del dott. Merli.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

È partita da Nizza la terza tappa

Staffetta "Convoy 2000" con i camperisti nicesi

Nizza M.to. E' partita da Nizza la terza tappa di "Convoy 2000, Edizione Giubileo". Venerdì, in serata, organizzati dal Camper Club Nicese, la lunga teoria dei Camper (una trentina di equipaggi, i partecipanti) ha preso il via dall'Oratorio Don Bosco con il prezioso testimone "Il segno del cammino" (ricevuto dagli amici de "I Muschin dal Canaveis", che giungerà, tappa dopo tappa, in Vaticano nelle mani del Santo Padre il giorno 9 Aprile).

Lungo la vecchia strada dei pellegrini in viaggio verso Roma: Alessandria, Tortona, Varsi, Bobbio Pellice, dove, dopo la sosta per la notte, gli equipaggi staffettisti hanno visita-

to il caratteristico paese appenninico. Si è proseguito, quindi, verso Torrighia per la sosta e la cena del sabato. E finalmente Domenica mattina la staffetta si è conclusa a La Spezia con la consegna del "testimone" all'Associazione Camperisti Spezzini, che lo esporranno in visione nel Palazzo Comunale per una settimana e successivamente provvederanno a passarlo ai camperisti dell'Associazione InChianti all'Impruneta-Abbadia S. Salvatore.

Una bella e simpatica esperienza per i camperisti nicesi che, come un lungo serpente, hanno affrontato gli impegnativi (per i mezzi) passi appenninici.

Inviata dall'Amministrazione comunale

Una guida ai servizi alle famiglie nicesi



Nizza M.to. I nuclei familiari nicesi, nei giorni scorsi, hanno ricevuto un opuscolo illustrativo "Guida ai servizi" che l'Amministrazione ha provveduto a far stampare.

La Guida curata in particolare dal funzionario comunale, Dr. Vincenzo Boido, si divide in diversi capitoli.

La città. Una sintesi della storia di Nizza con notizie geografiche ed ambientali, la gastronomia, l'artigianato, il museo Bersano, visita del centro storico, le manifestazioni fieristiche per chiudersi con la composizione della Giunta e del Consiglio Comunale con i nomi e l'appartenenza ai gruppi politici presenti in Comune.

I servizi. Le notizie riguardano: Certificati e Documenti anagrafici e stato civile (come fare per ottenere i diversi documenti); Imposte, tasse e tributi con le varie voci; Attività produttive e Commercio (dove rivolgersi per ottenere le auto-

izzazioni); la Polizia Municipale; Edilizia e Urbanistica; Sport, Cultura e Tempo Libero, Attività Turistiche.

L'ultimo capitolo riguarda tutti i numeri telefonici utili, da quelli dell'emergenza a quelli dei vari servizi.

La Guida si avvale delle illustrazioni fotografiche tratte dall'archivio del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, e del materiale pubblicitario di aziende, ditte, esercizi nicesi che con il loro contributo hanno permesso la "stampa" di questo opuscolo.

La pubblicazione si apre con la presentazione del Sindaco e con la Guida alla consultazione e presenta Nizza, Medaglia d'argento al Valor Militare. La tiratura è di 5.500 copie. Allegato i cittadini nicesi hanno trovato la cartina stradale di Nizza, utile soprattutto per la conoscenza delle strade e la loro ubicazione sul territorio.

F.V.

fordfiesta scopritela turbodiesel TDdi



CONSEGNA 48 ORE

- Motore TD iniezione diretta 75CV
- 940 km con un pieno
- Servosterzo
- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato

inoltre, solo da noi fino al 20 aprile il climatizzatore è incluso nel prezzo

L. 19.650.000

ti aspettiamo anche sabato 25 e domenica 26

se hai un'auto catalizzata

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME



Corso Casale, 321 • ASTI • Tel. 0141/27.15.87 (4 linee r.a.)



AUTO SOSTITUTIVA



ELETTRAUTO



GOMMISTA



RICAMBI ORIGINALI



SERVIZIO RAPIDO OFFICINA



SERVIZIO TRAINO



CARROZZERIA AUTORIZZATA



ORARIO ESTESO Dalle 7 alle 20



MTCT Centro Revisioni

• RICAMBI Tel. 0141 477164
• OFFICINA Tel. 0141 476350

AUTORIZZATI FORD DI ZONA

AUTO HANDLER VENDITA E ASSISTENZA
Via Casagrande, 102 - Tel. 0144.323857 - Acqui Terme

AUTORODELLA Ass.: Via Stazione, 16 - Mombaruzzo
VENDITA: C.so Asti, 143 - Tel. 0141.726290 - Nizza Monferrato

GALLO & SACCO VENDITA E ASSISTENZA
Viale Risorgimento, 47/32 - Tel. 0141.823405 - Canelli

Domenica 26 marzo alle ore 17

"Il gatto con gli stivali" all'oratorio Don Bosco



I giovani attori. In alto: Giacomo Rizzolo, Valeria Monti, Matteo Narzisi, Ilaria Monti; in basso: Francesca Rizzolo, Jessica Curto, Luca Torello, Ilaria Giangreco, Eleonora Girolidi.

Nizza M.to. L'Associazione culturale Compagnia teatrale "Spasso Carrabile", sede operativa presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, ha fra i suoi scopi principali, oltre alla preparazione ed alla presentazione di spettacoli teatrali, quello della diffusione, specialmente fra i giovani, della passione per il teatro.

L'ultima fatica si chiama "Il Gatto con gli stivali" con testi scritti da Angela Cagnin, regista della compagnia teatrale e preparata con la collaborazione della maestra delle elementari Rossignoli, Annamaria Ciullo. La favola sarà animata da ragazzi (età 6/13 anni) delle scuole elementari e medie, vedrà impegnati questi mini attori: Jessica Curto, Ilaria Giangreco, Eleonora Girolidi, Ilaria Monti, Valeria Monti, Matteo Narzisi, Francesco Rizzolo, Giacomo Rizzolo, Luca Torello, Giorgio e Stefano

Spagarino. Per tutti sarà il battesimo del palcoscenico di fronte ad pubblico attento (genitori, nonni, amici) che senz'altro li accoglierà con calorosi applausi, che li ripagheranno dell'impegno profuso in questi mesi di prove per la preparazione della recita.

Lo spettacolo teatrale sarà completato da scenette comiche animate da alcuni attori della compagnia "Spasso Carrabile". La manifestazione teatrale avrà luogo Domenica 26 Marzo, alle ore 17 nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco. Il biglietto d'entrata costerà £. 5.000. Per prenotazioni rivolgersi a: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato, oppure, direttamente, ai giovani attori. Per i ritardatari sarà possibile acquistarli all'entrata del teatro, il pomeriggio della recita.

Ulteriori informazioni al numero telefonico 0141 793476.

Firmato l'atto costitutivo

Un "Centro Auser nicese" per aggregare gli anziani

Nizza M.to. Nei giorni scorsi un gruppo di volontari, riuniti in Nizza Monferrato, ha sottoscritto la costituzione del "Centro Auser Nicese" che ha come scopo principale quello di "aggregazione sociale rivolto agli anziani e la valorizzazione del rapporto tra le generazioni". La sede della neonata associazione è stata posta presso la Casa di Riposo, in Viale Don Bosco, ed avrà a sua disposizione l'utilizzo del salone per riunioni ed incontri ed inoltre sarà approntato un locale che sarà adibito ad uffici. Il Comune, da parte sua, interverrà con un contributo mensile di £. 400.000.

L'assessore Tonino Spedalieri, presentando la nuova associazione, ritiene che con questo atto si sia, finalmente, dato vita al "Centro per gli anziani" "tante volte menzionato nei programmi elettorali e mai realizzato".

I soci fondatori, da parte loro, hanno grandi idee per il funzionamento del "Centro". Si stanno studiando attività per il tempo libero, manifestazioni culturali, iniziative di solidarietà sociale, feste.

La gestione (completamente autonoma) è affidata ad un Comitato direttivo formato da sette membri che quanto prima si riuniranno per definire l'organigramma.

Questo primo Comitato è formato dai soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo del "Centro Auser Nicese": Severino Augusto, Benvenuto Maria, Albesano Mario, Aimasso Carla, Bongiovanni Pietro, Bielli Francesco, Fernandi Luciana.

Notizie in breve

Libro all'Erca. L'Erca in collaborazione con Asti Turismo e Punto di Vista presenta *Venerdì 24 Marzo, ore 21* presso l'Auditorium Trinità il libro "Lassù, radici sulle colline" di Bruno Fantozzi (Daniela Piazza Editore 1999). Interverrà Carlo Cerrato, giornalista RAI e Presidente di Asti Turismo.

Giubileo della Valle Belbo. Sabato 25 Marzo tutta la Valle Belbo, unitamente alla Val Bormida parteciperà alla giornata giubilare indetta dalla Diocesi di Acqui. Si potrà aderire individualmente (con mezzi propri) oppure usufruire del servizio pullman che partirà alle ore 14,30 in Via Cirio (dietro Banca Novara). Il programma prevede. Ore 15,30: Processione dal Seminario al Duomo, dove sarà possibile accostarsi alla confessione; Ore 16,30: S. Messa; Ore 18: Ritorno.

Primario Chirurgia. Agostino Clemente è il nuovo primario del reparto di Chirurgia dell'Ospedale S. Spirito di Nizza. Proviene dell'équipe chirurgica dell'Ospedale Civile di Asti.

Domenica 12 marzo all'oratorio

Celebrato il tradizionale convegno degli ex allievi Don Bosco



Nizza M.to. L'obiettivo di *Foto Rampon* ritrae il folto gruppo di Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato che ha dato la sua adesione al Convegno annuale svoltosi Domenica 12 Mar-

zo. Ancora una volta ex allievi ed amici oratoriani hanno approfittato dell'occasione per ritornare a calpestare i luoghi della loro infanzia ed a ritrovare i motivi della loro adesione al messaggio di Don Bosco,

tramandato attraverso la semplice ma incisiva figura di Don Giuseppe Celi, direttore per 50 anni dell'Oratorio nicese, e ricordato con una S. Messa di commemorazione a cinque anni della sua scomparsa.

Campagna promozionale per conoscere L'Ancora

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero,

telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'Ancora in omaggio

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994

Basket Nizza ko a Savigliano

Nizza M.to. Doveva accadere prima o poi e così è avvenuto. Il Basket Nizza, fino a sabato ancora a punteggio pieno, è tornato sconfitto dalla trasferta di Savigliano, "inaugurando" anche la casella degli incontri persi, finora intonsa. Una sconfitta che alla vigilia ci poteva stare, considerato il buon valore degli avversari, ma che stona con l'andamento effettivo dell'incontro. Con un po' di tranquillità in più il risultato favorevole era sicuramente alla portata dei cestisti nicesi. Alla fine è arrivata una sconfitta di 10 punti, 73-63, in un incontro troppo nervoso caratterizzato da 3 espulsioni: Massolo, Scarsi e il coach Parigi.

Delibere di Giunta

Dimissioni Vigile. La Giunta comunale ha preso atto delle dimissioni volontarie presentate dal signor Massimo Minetti (a partire dal giorno 16 Maggio 2000), Vigile Urbano presso la Polizia Municipale di Nizza. Il Corpo dei vigili viene a perdere una valida pedina e quanto prima l'Amministrazione dovrà provvedere alla sua sostituzione.

Auguri a...

Buon onomastico a tutti coloro che si chiamano Gabriele, Emanuele, Augusto, Sisto, Secondo, Amedeo.

Il punto giallorosso

Nicese: sconfitta dura da mandare giù

Nizza M.to. Non accenna a terminare il periodo nero della Nicese (3 sconfitte e 3 pareggi nelle ultime 6 gare), battuta pesantemente anche nel match esterno di None per 3-0.

Un ko difficile da spiegare, perché i giallorossi hanno menato le danze per 70 minuti senza tuttavia riuscire a trovare la via del gol. Poi un'incredibile disattenzione difensiva, permetteva al None di portarsi quasi inaspettatamente in vantaggio e quindi addirittura di dilagare nel finale con altre due reti.

Inizio arrembante della Nicese, con una conclusione all'11' del rientrante Salierino fuori di un soffio. Al 15' il portiere locale Pulli cominciava la sua lunga serie di prodigiosi interventi sventando alla grande un'altra conclusione dello stesso Salierino.

Al 30' sventola di A. Berta su passaggio di Iorri e parata di Pulli. Cinque minuti dopo si vedeva anche il None: tiro di Piola e risposta in angolo di Quaglia. Al 42' sventola di Salierino su punizione, ma Pulli era insuperabile così come allo scadere di tempo su un altro calcio piazzato dal limite battuto da A. Berta. In mezzo, al 44' una conclusione alta di Piola su un errore della retroguardia nicese.

Il secondo tempo iniziava sulla falsariga del primo, con Pulli subito protagonista per negare il gol a Gai. Al 12' la frittata era servita: diagonale difensiva non fatta a dovere e comodo tap-in in rete di Papalia su assist di D'A-

more, per il vantaggio del None. La Nicese provava a reagire e al 17' Pulli blocca un pericoloso colpo di testa di Salierino su punizione di Giovine. Al 28' il None andava vicino al raddoppio con un contropiede di D'Amore sventato di piede da quaglia, poi era ancora l'estremo difensore locale a negare il pareggio giallorosso con un gran volo all'incrocio su punizione bomba di Salierino. Le speranze nicesi finivano qui e il None poteva incrementare il vantaggio: al 41' raddoppiava su rigore D'Amore e in pieno recupero c'era ancora spazio per il terzo gol, ancora a firma di D'Amore.

Domenica prossima match interno contro il Carmagnola 98, per ritornare alla vittoria che manca da una vittoria.

Formazione e pagelle: Quaglia 5,5 Bertolasco 5 (Schiffo sv) Giovine 5 Masano 5,5 Strafacci 6 Eccetto 5 Berta A. 5 Iorri 6 Gai 5 (Verza sv) Salierino 7 Rovetta 5.

Nicese Juniores. Straripante vittoria per 7-0 dei ragazzi di mister Silvestrini in quel di Asti, contro il Massimiliano Giraudi. Una gara temuta alla vigilia visto lo striminzito 1-0 dell'andata, ma sbloccata subito al 4' da Francia. Nella ripresa i nicesi hanno dilagato, annichilando gli avversari ancora con Francia, una doppietta di Diogliotti e reti di Laino su rigore, Venturino e Rava: una grande prova di tutta la squadra.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Esordienti e giovanissimi giocano a tennis

PULCINI 91
Sandamianferrere 1
Voluntas 1

Ancora un risultato di segno x per i "mini" neroverdi. Buono il gioco espresso durante l'intero arco della partita. Come all'andata decisive le parate di Bertolino e il primo gol di P. Monti.

PULCINI 90
San Domenico Savio 1
Voluntas 0

Giunge inaspettata la prima sconfitta stagionale per il "Rostagno Group", ma è ancora più inaspettata (e decisiva per l'andamento negativo del risultato) la totale "assenza" dal gioco di alcuni elementi. Contro una buona squadra, ma niente più, si sono espressi su livelli sufficienti solo i difensori e in particolare Altamura, Molinari e Pavone.

PULCINI 89
Voluntas 0
San Domenico Savio 0

Punteggio in bianco che fotografa il sostanziale equilibrio tra le due formazioni. Ospiti molto attenti in difesa, contro la quale si sono inceppati i tiratori D. Torello e A. Soggiu. Prestazione più che buona di Costantini, Robino e Santero.

ESORDIENTI
Pro Villafranca 2
Voluntas 6

Risultato assai vistoso per la banda Bincoletto che assolve senza problemi la pratica

Pro Villafranca nel sesto turno dei playoff. Vittoria mai in discussione con i due gol avversari giunti su conclusioni da lontano piuttosto casuali. Marcatori oratoriani: Mombelli (2), D'Agosto (2), Buoncristiani e Giordano.

GIOVANISSIMI
Annonese 1
Voluntas 6

La difficoltà a tradurre in rete le occasioni create si è vista anche in questa partita a dispetto del rotondo risultato finale. Primo tempo a senso unico ma chiuso solo sull'1-2 con i gol di Bernardi e Roccazzella (di destro per l'occasione) e il punto avversario su calcio di rigore subito dall'incolpevole Delprimo (portiere d'emergenza data l'assenza per infortunio di Gilardi e Capra). Ripresa più concreta con le reti di Sandri su rigore, Roccazzella (2) e capitano G. Ricci su calcio di punizione.

ALLIEVI
Santostefanese 0
Voluntas 0

Vittoria esterna molto più limpida del risultato numerico per i ragazzi di mister Cabello. Ai gol di Pannier e Piantato va aggiunta la traversa di Gomboso e una lunga serie di opportunità non finalizzate. Totalmente inoperoso il portiere Bravo anche se i langaroli si sono dimostrati complessi più che apprezzabili.

Gianni Gilardi

Il museo del brachetto di Quaranti

Inaugurazione solenne poi dibattito e brindisi



Quaranti. Dalle 18 e 21 minuti di sabato 18 marzo il Museo di civiltà rurale - Terre del Brachetto d'Acqui è ufficialmente un'importante realtà turistica, culturale e promozionale che il piccolo ma attivissimo paese di Quaranti può proporre a chiunque sia mosso da interesse o da passione per gli splendidi panorami delle colline tra Acquese e Nicese, per le antiche tradizioni e per i piaceri del vino e, perché no, della buona tavola.

E del resto la stessa cerimonia di inaugurazione si è svolta poche ore prima della "Sagra dei ceci e delle torte delle rose", quasi a suggellare il legame inscindibile tra il buon cibo e il buon vino.

Dopo il tradizionale taglio del nastro all'apertura del portone di ingresso in via don Reggio (affidato a due madrine d'eccezione quali il consigliere regionale Mariangela Cotto e Laura Bersano, vedova di Arturo Bersano), è stato il parroco di Quaranti e Castelletto Molina, don Amilcare Ruella, a procedere al rito della benedizione, citando un passo della Bibbia dedicato al vino.

Quindi il sindaco di Quaranti Meo Cavallero, "padrone di casa", ha accompagnato i numerosi ospiti in una rapida visita alla struttura, una volta ospitante l'asilo e rimessa a nuovo con fondi provenienti dalla Comunità Europea e dallo stesso Comune. Tra i primi visitatori erano presenti come sempre molte autorità: tra gli altri il senatore Giovanni Saracco, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, il presidente del consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno, il presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui, Pier Domenico Garrone, i comandanti provinciali della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, il giornalista Elio Archimede, direttore del Gruppo di Azione Locale, società consortile che ha gestito i finanziamenti europei "Leader II" e le già citate signore Cotto e Bersano (ad Arturo Bersano, padre del processo di spumantizzazione in auto-

clave del brachetto, è dedicato uno spazio tra le cartine e le tabelle appese nella sala interna del museo).

Alla presenza di fotografi e giornalisti, i molti intervenuti hanno seguito il sindaco Cavallero tra le cartine indicanti tutti gli appezzamenti coltivati a brachetto, con le rispettive quantità, dei 26 Comuni del Consorzio di tutela e le curiosità tecniche e naturali riguardanti la pregiata uva. Poi la "comitiva" si è spostata al primo piano, per visitare la reception e la sala didattica, in cui verranno organizzate serate a tema e istituiti corsi di degustazione e di accostamenti enogastronomici, quindi al secondo, dove sono state attrezzate le cucine, in collaborazione con la Pro Loco presieduta da Pino Caviglia: proprio l'associazione turistica locale dovrebbe gestire il Museo, come già la Brachetteria di fronte.

Tornati nella sala delle cartine (nel frattempo adibita a sala conferenze) attraverso il cortile interno e le antiche contadinerie, Meo Cavallero ha poi brevemente ricordato la storia della realizzazione del Museo, ringraziando tutti i suoi collaboratori per l'aiuto fornito, spesso in prima persona.

« Per noi di Quaranti ritrovarci tra queste mura è davvero emozionante e ci riporta ai tempi in cui, bambini, venivamo qui all'asilo ».

È seguito un breve dibattito introdotto dal presidente Marmo che ha visto protagonisti Paolo Ricagno e Pier Domenico Garrone, in rappresentanza delle due filosofie che dividono attualmente il mondo del brachetto (vedi a lato).

La cerimonia si è conclusa con gli auguri del senatore Saracco per un radioso futuro del Museo e delle terre che rappresenta e un auspicio per una maggiore redistribuzione dei redditi della filiera produttiva del vino. Poi l'immancabile brindisi finale in Brachetteria, con un bicchiere di brachetto accompagnato dalla robiola di Roccaverano: un accostamento che è piaciuto.

Stefano Ivaldi

Dibattito tra Ricagno e Garrone

"Brachetto a braccetto": due idee a confronto



Quaranti. L'inaugurazione del museo del Brachetto di Quaranti è stata l'occasione per un ennesimo confronto tra le due "filosofie" che caratterizzano attualmente il mondo interessato a questo pregiato vino.

Introdotti dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, che ha promosso una stretta collaborazione tra Provincia e Gal per la massima valorizzazione del brachetto, si sono ritrovati da una parte Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, dall'altra Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca Regionale di Acqui. Titolo dell'incontro: "Brachetto a braccetto".

Il problema è ben noto: ampliare ai 63 Comuni dell'area Piemonte Doc la zona dell'Acqui Docg, o difendere strenuamente i 26 Comuni originari.

« Ampliare o allargare la zona non sono però i termini esatti - ha spiegato Ricagno, dopo essersi congratulato con l'Amministrazione comunale di Quaranti per la costante opera di promozione culturale e turistica legata al vino - Inglobare piuttosto è la parola giusta.

Dobbiamo porre rimedio ad un sopruso datato 22 novembre 1994, quando venne concessa, immotivatamente e nonostante la fortissima opposizione del Consorzio da me presieduto, il Piemonte Doc a 89 Comuni.

In questo modo si è arrivati a una concorrenza sleale di prezzo, con bottiglie sul mercato a 6000 lire e altre a 18-20000 e una gran confusione nel consumatore, acuita dal fatto che il brachetto è un vino aromatico e quindi difficile da distinguere nelle sue sfumature. 63 Comuni che possono impiantare brachetto fanno paura a tutti e si rischia il collasso del mercato.

La proposta del Consorzio è quella di istituire la gestione della denominazione, sul modello toscano.

Ad oggi l'80% dei vigneti a brachetto è concentrato nei 26 Comuni dell'Acqui Docg e il restante 20% nell'area Piemonte Doc: l'idea è di assegnare a tutti la Docg, ma cristallizzando la situazione su questo rapporto percentuale di superfici e di quantità tra le due zone. E in caso di ulteriori impianti, i 4/5 toccheranno ai 26 Comuni originari e 1/5 agli altri Comuni. Così si difende la qualità del prodotto, i produttori e il consumatore. Un unico Brachetto d'Acqui, che può opporsi con successo alla nascita di altri brachetti e difendere con successo la propria peculiarità ».

Pier Domenico Garrone ha invece preferito ritornare al clima di festa per l'inaugurazione del Museo, toccando solo in maniera marginale l'argomento. Dopo aver consegnato a Meo Cavallero "l'onorificenza" di una magnum di Brachetto d'Acqui, Garrone ha sottolineato il ruolo delle enoteche in generale, e di quella termale in particolare, nella crescita e nella promozione di tutto il settore viticolo, auspicando la riapertura di un locale importante come quello di Canelli e la pronta ripresa di quello di Vignale.

« Il consumatore, dai dati in nostro possesso, preferisce già il Brachetto d'Acqui al Piemonte Doc, e un motivo ci sarà a sostegno di questa preferenza.

Ciò che ci sta a cuore è che il consumatore non sia preso in giro e per questo ci si deve impegnare, tutti noi operatori del vino, a 360 gradi, per porre fine a storture davvero gravi come il mercato dei bollini, le sofisticazioni, le pressioni delle lobby pubblicitarie legate alle guide enogastronomiche.

Questo significa difendere davvero il prodotto e il consumatore. Tra Docg e Doc sarà poi il mercato a scegliere il prodotto migliore ».

E la battaglia continua... S.I.

E al festa continua...

Ceci, torta delle rose musica e tanta allegria



Quaranti. E la due giorni di festa di Quaranti, cominciata con l'inaugurazione del Museo del Brachetto è continuata poche ore dopo, domenica 19 marzo, con la 32° Sagra dei ceci e la 6° Sagra della torta delle rose, puntuale primo appuntamento di festa a ridosso della primavera per tutto il Basso Astigiano.

Il tempo, che nella primissima mattinata sembrava volgere al peggio e minacciare pioggia (anche se sarebbe stata tutt'altro che una minaccia per gli agricoltori messi alle strette da una perdurante siccità), ha dato una mano agli organizzatori, riproponendo l'ennesimo splendido giorno di sole di questo atipico inverno.

Così una lunga fila di auto parcheggiate ai bordi della strada e un gran numero di persone radunate sul terreno del piccolo campo sportivo comunale o a passeggio per le strade del paese, alla scoperta dei suoi tesori, hanno caratterizzato, come sempre, la giornata.

Fin dalla mattinata i visitatori giunti da tutti i paesi limitrofi, ma anche da centri più lontani (ad esempio dal Comune gemellato di Odalengo Piccolo, nel Casalese), sono cominciati ad affluire in quella che è la più piccola "Città del vino" d'Italia, attirati dalla prospettiva di passare una giornata in allegria all'insegna di musica, divertimento, tradizioni e ghiottonerie.

E le loro prospettive non sono andate deluse, perché nelle cucine nei locali della Pro Loco sono stati cotti 5 quintali di ceci, cui sono andate ad aggiungersi le grigliate di carne e all'ora della me-

renda le squisite fette di torta delle rose, dolce la cui tradizione risale a quasi due secoli fa, preparato con pane lievitato prima della cottura.

Il clou della festa è stato tra le 15,00 e le 17,00, quando il palco allestito sul campo sportivo ha visto alternarsi i protagonisti della trasmissione televisiva di Telecupole "Il Paese di Cuccagna", introdotti e accompagnati dal sindaco, stavolta in veste di showman, Meo Cavallero, grande e inesauribile animatore di questo genere di manifestazioni. La buona musica della Meo Cavallero Music Story Orchestra, degli Amici, delle Voci del Roero, dei Tre Castelli, di Gaspare e Gilda, dei Mediterranei e di Barbara Giolito, insieme alla comicità del cabarettista Pino Milenr, hanno accompagnato la giornata di festa fino alle prime luci della sera, grazie ad un'ottima acustica che ne permetteva l'ascolto anche a coloro i quali gironzolavano per il paese.

Un salto alla Brachetteria - Bottega del Vino per un assaggio di brachetto, barbera, cortese o moscato, una visita alla parrocchia di San Lorenzo e un passaggio al già celeberrimo Museo del Brachetto, che per l'occasione ospitava nella sua area esterna la mostra itinerante "Le meridiane in Provincia di Asti": curata dall'Ufficio cultura della Provincia, ha presentato foto, notizie storiche e curiosità sui più bei segnatempo dell'Astigiano.

Tantissimi i giovani presenti, a conferma di una tradizione che si rinnova continuamente e che mantiene ottime prospettive per il futuro.

S.I.

Una giornata all'aria aperta

A piedi, in bici o a cavallo nel parco della Val Sarmassa



Vaglio Serra. Avete voglia di trascorrere una giornata in pieno relax, a contatto con la natura, passeggiando immersi nel verde lontano dallo stress e dalla frenesia della vita di tutti i giorni? Allora ecovi serviti, senza bisogno di mettervi in macchina per qualche ora per raggiungere le oasi naturalistiche o i parchi più famosi e rinomati.

Se amate la natura e i suoi scenari, troverete tutto ciò che state cercando alle porte di Nizza Monferrato, subito al di là delle colline che cingono a nord la cittadina della Val Belbo.

Qui infatti, su un territorio ondulato di 250 ettari esiste dal giugno 1993 la Riserva naturale speciale della Val Sarmassa, una zona di grande interesse paesaggistico, storico e archeologico, il cui nome deriva probabilmente da un antico stanziamento dei Sarmati, popolo originario delle coste del Mar d'Azov, vinto e reso succube dai Romani sotto l'imperatore Costantino. Il suo percorso storico continua con i ricordi della battaglia della Valle della Morte, combattuta e vinta da Aleramo contro i saraceni berberi nel 935 e con le testimonianze medievali del tempo del Marchesato di Incisa. Al suo interno è possibile osservare un gran numero di specie floreali - faunistiche o, per gli appassionati di geologia e paleontologia, diverse stratificazioni del terreno di epoche remote e un buon numero di fossili.

Si possono seguire diversi percorsi. Quello verde, lungo 4 km, parte dal parcheggio del lago Valtiverno, nel Comune di Incisa, e percorre la strada sterrata in direzione Belairo fino al bricco dei Tre Vescovi (così chiamato perché segnava fino al secolo scorso il punto di intersezione tra i Vescovati di Asti, Alessandria e Acqui). Da lì si scende attraverso i boschi e si incontra il percorso ginnico guidato: seguendo i cartelli e utilizzando gli attrezzi lungo il cammino si può fare attività sportiva all'aria aperta. Quindi si torna attraverso una pista forestale al lago Valtiverno.

Il percorso blu parte dal parcheggio di Monte del Mare

per scendere a sud in direzione del Lago blu e del cuore della valle, fiancheggiando un pioppo alto 30 metri. Non lontano dalla partenza sorge il "casotto di Ulisse" un ricovero attrezzi diventato durante la guerra di Liberazione base della banda di partigiani guidata da Davide "Ulisse" Lajolo, giornalista e scrittore di Vinchio e cantore di queste terre. Ai piedi del casotto, nel ventre della collina, sorge il "Castello del Mago", una serie di cunicoli, già rifugio dei disertori della Grande Guerra.

Il percorso azzurro parte da Monte del Mare e si snoda per 5 km attraverso un sentiero che porta al "Vernetto", una zona umida ricca di fitta vegetazione e risale fino al bricco dei Saraceni. Dalla dorsale con vista a 360° si ritorna tra incolti e vigneti fino alla partenza. Il percorso equestre, per chi ama le cavalcate, segue per oltre 6 km la strada sterrata fino al Bricco dei Tre Vescovi, partendo dal Lago Valtiverno, prosegue verso il Lago blu e l'imbocco della strada per Incisa e dopo un breve tratto d'asfalto riprende lo sterrato fino alla partenza.

Infine due percorsi ciclabili per gli amanti della bici. Quello su strada (11km) parte da Vinchio, raggiunge Incisa attraverso il fondovalle, ne attraversa l'abitato e sale verso Cortiglione da dove si ritorna a Vinchio per la strada di cresta. Quello per mountain bike prevede invece 13,5 km, in maggioranza sterrato, partendo dal Bricco dei Tre Vescovi, toccando il Bricco dei Saraceni, il casotto di Ulisse, località serra e la strada per Belairo.

Aree attrezzate per picnic e cavalli punteggiano tutti i percorsi, possibilità di pesca sportiva in riva ai laghi, mentre per chi viene da fuori numerosi ristoranti, agriturismi e cantine sociali attendono gli ospiti per gustosi assaggi di specialità culinarie e buon vino a Incisa, Vinchio, Cortiglione e Vaglio, i comuni sul cui territorio si trova la Riserva.

L'imminente primavera, con l'esplosione dei suoi colori e il caldo non ancora feroce è un periodo ideale per una visita e una salutare e piacevole passeggiata.

Stefano Ivaldi

Il sindaco Angela Amelia Boido

Tanti progetti e pochi fondi per Castel Rocchero



Castel Rocchero. È una costante che si può ascoltare parlando con i sindaci e gli amministratori di tutti i piccoli Comuni, qualunque sia il colore o lo schieramento politico di appartenenza. Portare avanti la gestione di un piccolo centro è diventato sempre più difficile e trovare i fondi per far quadrare i bilanci assomiglia sempre più un gioco di prestigio. Anche nei paesi è spesso necessario introdurre nuove imposte o aumentare le aliquote di quelle esistenti dato che sono sempre di più i servizi obbligatori per legge da istituire e le proteste degli abitanti, che vivevano in un'isola relativamente felice, sono inevitabili. Ultimamente le polemiche montano poi, all'interno e all'esterno dei consigli comunali, quando si parla di adeguamento delle indennità agli amministratori, che gravano sul bilancio ma sono regolate per legge.

Non sfugge a queste problematiche Castel Rocchero, 417 abitanti sulle colline a confine con l'Acquese e la provincia di Alessandria.

«Intanto tengo a precisare che io ricevo un'indennità di 851.800 lire e non, come qualcuno dice, di 2 o più milioni - attacca il sindaco Angela Amelia Boido - E deve essere così. Non capisco questi aumenti previsti. Si corre il rischio che paesi come i nostri, arrivino al punto di non potersi più permettere un sindaco e una giunta, troppo gravosi per il bilancio. E allora ci affideremo a qualche manager, che gestirà più paesi consorziati. Come succede già adesso con i segretari e i messi, in comune tra più amministrazioni».

Il Consiglio comunale di Castel Rocchero ha approvato da poco il bilancio di previsione 2000 (con l'astensione della minoranza), che pareggia intorno al miliardo e trecento milioni e prevede un'addizionale Irpef allo 0,2% e nessuna variazione delle aliquote Ici e rifiuti. Sull'agenda lavori pubblici i progetti per il paese sono tanti, ma le casse non così piene.

Derby ad Incisa nel torneo di scopone

Incisa Scapaccino. La conclusione della 1ª fase del "4º Trofeo Provincia di Asti" di scopone a squadre ha sancito il passaggio al turno successivo per 32 formazioni delle 44 al via. Il lotto delle qualificate non presenta grosse sorprese, annoverando, Castell'Alfero escluso, tutti i team maggiormente accreditati alla vittoria finale. Durante una breve cerimonia di sorteggio tenutasi lunedì 20 marzo presso il circolo "A. Nosenzo" gli organizzatori della Provincia di Asti e del Csi, unitamente allo sponsor Cassa di Risparmio di Asti, hanno sorteggiato gli 8 gironi della seconda fase ad eliminazione diretta in serata unica, al termine della quale si qualificheranno le prime 2 classificate per ciascun girone. Per i team della nostra zona le partite si giocheranno a Castelnuovo Don Bosco (girone A1, Castel Boglione insieme a Mombarone, Montegrosso e i padroni di casa) e a Incisa (girone F1 con il derby tra Incisa Scapaccino 1 e 2, Vesime e Valfenera-Cellarengo).

«Le entrate di un paese come il nostro sono minime, perché non abbiamo zone commerciali o industriali né espansione edilizia. Quindi le vie da seguire per poter realizzare qualche progetto sono due: da una parte fare richiesta per rientrare nelle tabelle di assegnazione dei fondi regionali, visto che dallo Stato non arriva più niente, o della Comunità Europea, il cui iter come si può immaginare è molto lungo. Oppure seguire la via dei mutui».

Due possibilità e due tipi di problemi: «Infatti. Il mutuo di solito crea dissidi all'interno dei Consigli, perché si ritiene che indebiti il Comune e faccia aumentare le tasse. In realtà i tassi sono convenienti: noi, ad esempio, abbiamo presentato una richiesta per un piano di recupero urbano e in particolare della scalinata che porta in piazza del municipio con un tasso del 2%: solo 3 milioni sul totale di un centinaio peseranno effettivamente ai cittadini di Castel Rocchero, 7000 lire a testa. Se si ricorre ai contributi regionali o europei bisogna poi realizzare i progetti specifici previsti. Se i fondi sono a favore del commercio non possiamo usarli per le strade».

Tra i progetti così finanziati sono previsti il restauro del palazzo comunale (50 milioni) e dell'edificio delle scuole (20 milioni) e la predisposizione dei locali da avviare ad attività commerciale (96 milioni).

«Il lavoro da fare non manca. Dobbiamo rinegoziare la convenzione con l'acquedotto della Val Tiglione per abbassare il costo dell'acqua per noi ormai insostenibile, ultimare il cimitero, rimettere in sesto il campo sportivo, abbellire il centro del paese, con acciottolati e marciapiedi. Le idee ci sono, ma fare i conti è difficile. Per questo nella nostra lista ci sono ragazzi giovani come gli assessori Riccardo Stanga e Maurizio Orsi. Imparare ad amministrare nella realtà il proprio paese è molto importante».

S.I.

Ad Incisa sabato 25 marzo

Una commedia dialettale per i bambini di Chernobyl



Incisa Scapaccino. Un interessante spettacolo culturale e di beneficenza sarà organizzato sabato sera, 25 marzo, ad Incisa Scapaccino.

Nel paese che diede i natali all'eroico carabiniere sarà di scena il teatro dialettale piemontese, filone che sta vivendo un buon momento di rilancio, procedendo di pari passo con la riscoperta, sempre più profonda e diffusa, delle tradizioni e delle origini contadine dei Comuni di tutto il Basso Piemonte.

La "Cumpania d'la Riua", gruppo di attori dialettali di San Marzano Oliveto, presenterà, a partire dalle 21, la commedia comica in tre atti scritta da Dino Belmondo "Girromin a veul mariesse". Lo spettacolo si terrà nei locali della moderna struttura di Piazza Ferraro, che avevano ospitato la grande festa di fine millennio per il Capodanno '99.

L'incasso sarà totalmente devoluto a favore di una fondazione che si occupa dell'assistenza ai bambini di Chernobyl, una zona ancora duramente provata dal gravissimo incidente nucleare del 1986.

La storia è una divertentissima sequenza di gags e colpi di scena, basata sull'equivoco e sullo scambio di persona, che racconta le vicende di una famiglia borghese nell'imbarazzante situazione del-

la paternità illegittima. Tutta la vicenda si risolverà poi in una bolla di sapone, per non venire meno a quel lieto fine che è ormai un classico della commedia popolare.

Interpreti e relativi personaggi sono: Mauro Sartoris nella parte di Giromino Spingarda, studente di zoologia; Domenico Gallo nella parte di Temistocle Pautasso, commerciante di formaggio; Elda Giovine nella parte di Angela, la donna di Temistocle; Enza Branda nella parte di Rita, la figlia di Temistocle; Jolanda Calocero nella parte di Roseta, la nipote di Temistocle; Ileana Bersano nella parte di Tota Adalgisa Sorbetti, la zietta; Francesca Baldino nella parte di Eulalia, la madre di Giromino; Alberto Basso nella parte di Carlo, il fidanzato di Rita; Mario Mombelli nella parte di Candido, amico di Temistocle; Franco Giargia nella parte di Centin, cognato di Temistocle; Bruno Asinari nella parte di Bartolomeo, il garzone tuttofare.

Le scenografie e le luci sono affidate a Ermes Tibaldi, gli effetti musicali a Mauro Sartoris, i costumi a Ornella Paltro ed Elsa Barbero e la regia è degli attori stessi.

La Cumpania d'la Riua è già stata quest'anno protagonista della stagione teatrale di Fontanile "U nost teatro".

S.I.

Dai Consigli comunali del Nicese

I bilanci di Quaranti e di Calamandrana

Calamandrana. Dalla seduta del Consiglio Comunale dedicata principalmente all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000, presentato dalla giunta guidata dal sindaco Massimo Fiorio, sono emerse alcune variazioni delle imposte che i cittadini calamandrani avranno l'onere di sostenere quest'anno. L'aliquota Ici per la prima casa è rimasta invariata al 5,5 per mille, ma è stata introdotta una tariffa speciale per le seconde case, fissata al 6,5 per mille. In aumento anche la tassa per lo smaltimento rifiuti, che sale a 1200 lire per metro cubo per le abitazioni civili. Tra le novità positive una detrazione maggiorata sulla casa per gli anziani: 270 mila lire contro le normali 200 mila.

Quaranti. Pareggia intorno a quota un miliardo il bilancio di previsione per l'anno 2000 approvato a Quaranti nell'ultima seduta del Consiglio Comunale. Invariate tutte le aliquote d'imposta, dall'Ici allo smaltimento rifiuti. Tra i progetti dell'agenda lavori pubblici il recupero di un'ampia area verde da attrezzare a parco, con un sostanzioso reimpianto di alberi e l'apertura di un nuovo punto vendita, accanto alla Bottega del Vino. Entrambi i progetti saranno finanziati con contributi regionali.

Campagna promozionale per conoscere L'ANCORA

I residenti nei comuni di Nizza Monferrato, Bruno, Quaranti, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Cortiglione, Fontanile, Castelnuovo Belbo, Bergamasco, Mombaruzzo, Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Castel Rocchero, telefonando al n. 0144 323767 possono richiedere tre numeri de L'ANCORA in omaggio

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Abito in un condominio di trentasei appartamenti suddivisi in tre palazzine (dodici unità abitative per ogni palazzo, più sei mansarde) costruite le 1975 e da allora dotate di impianto di riscaldamento centralizzato a gasolio; la caldaia è unica per tutti e tre i palazzi ed è ubicata in uno di questi in un locale nuovo, perfettamente a norma di legge (è stato rifatto dopo l'alluvione del 1992) e con tutte le autorizzazioni (vigili del fuoco, superficie locale, altezza) ed è quindi in grado di funzionare senza problemi per un po' di anni. Gli appartamenti sono occupati stabilmente per tutto l'anno da una minima parte dei condòmini (10 su 36); gli altri condòmini usano tali appartamenti come seconda casa. Da ciò ne è derivata la richiesta di questi condòmini di staccare la caldaia e dotare ogni alloggio di un impianto di riscaldamento autonomo (tra l'altro mancherebbero anche le canne fumarie) a G.P.L., con "bombolone". Tale decisione in base alla legge n.10/91 è stata presa dall'assemblea con le seguenti maggioranze: millesimi totali 3000, millesimi presenti e rappresentanti in delega 2549, millesimi favorevoli al distacco 1776.10, millesimi contrari al distacco 772.9 (compreso uno astenuto). So che in base all'art. 1120 C.C. la caldaia è un bene comune a tutti i condòmini e come tale nessuno di questi ne può essere privato. Vorrei sapere se è valida la delibera anche se non è stata raggiunta l'unanimità, ma solo la maggioranza prescritta dalla legge. Penso che per tale genere di delibera sia necessaria l'unanimità (nel nostro caso 3000 millesimi) dei condòmini e non la maggioranza. Nel caso in cui ciò fosse esatto cosa devo fare per annullare la delibera in questione? E a cosa si andrebbe incontro nel caso che la legge non fosse rispettata?

A causa degli alti costi dei combustibili e delle incoerenti limitazioni imposte per legge all'esercizio degli impianti, è frequente che la maggioranza dei condòmini si trovi d'accordo nel sopprimere il servizio di riscaldamento centrale, per ricorrere a sistemi sostitutivi di riscaldamento autonomo, ovviamente economici e adattabili alle necessità dei singoli. Ciò è quello che è avvenuto nel caso che viene esposto nel quesito. È ben vero che l'impianto di riscaldamento centralizzato è bene comune, tuttavia è difficile sostenere che i condòmini di minoranza possano imporre alla maggioranza di mantenere il servizio, ove per di più, manchi una particolare norma obbligatoria al riguardo nel regolamento di condominio.

La legge speciale in materia di riscaldamento dispone che "per gli interventi in parti comuni di edifici compresi quelli di trasformazione degli impianti centralizzati in impianti unifamiliari a gas, sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali". La delibera deve in ogni caso essere adottata sulla base di un progetto tecnico e relativa relazione di conformità, così come prescritta dalla legge. Se in un condominio si forma la mag-

gioranza necessaria per la delibera di che trattasi, ma la minoranza dissenziente, pur accettando che la maggioranza si distacchi dal riscaldamento centrale ed installi impianti autonomi, desidera continuare ed usufruire dell'impianto di riscaldamento centralizzato, si prospettano varie ipotesi, quali ad esempio la possibilità che la minoranza sostituisca l'attuale caldaia con altra di minore potenza, ovviamente a sue spese e conseguentemente l'accogliamela alla medesima minoranza dissenziente di tutte le spese per il mantenimento e funzionamento dell'impianto. Tale ipotesi comunque pare difficilmente realizzabile atteso che la delibera assembleare che a norma della legge speciale in materia e con la maggioranza da essa richiesta (quindi non l'unanimità) decide la soppressione dell'impianto di riscaldamento centralizzato, obbliga tutti i condòmini. Ciò premesso pare inammissibile che i condòmini dissenzienti possano decidere di continuare a mantenere e gestire l'impianto di riscaldamento centralizzato soppresso. Tale ipotesi si potrebbe verificare solo sulla base di un contratto scritto e sottoscritto all'unanimità di tutti i condòmini nel quale contratto oltre a riconoscere il distacco dei condòmini di maggioranza dall'impianto centrale, si dovrebbe riconoscere anche il diritto dei dissenzienti di mantenere, eventualmente modificandolo, l'impianto di riscaldamento centrale. Dovranno poi affrontarsi anche le problematiche relative alle spese dell'impianto centrale modificato, alla proprietà del medesimo ed alle eventuali responsabilità civili. Mancando un tale accordo unanime, i condòmini dissenzienti dovranno aderire alla soppressione totale dell'impianto centralizzato e munire la loro unità immobiliare degli impianti singoli previsti dalla legge e voluti dalla maggioranza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Formazione all'ASL 22

Acqui Terme. "L'accreditamento della Formazione continua e della Formazione manageriale" è il tema dell'incontro dibattito che si terrà il 24 marzo prossimo presso il salone conferenze di via Alessandria 1 ad Acqui Terme. L'incontro organizzato dall'ASL 22 di Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada in collaborazione con l'agenzia Regionale per i servizi sanitari e patrocinato dall'Ordine dei medici di Alessandria vuole essere un momento di riflessione sul futuro sviluppo delle strutture di formazione previsto dalla recente riforma sanitaria. L'argomento è particolarmente attuale nel mondo sanitario dal momento che la nuova normativa prevede l'obbligo di una formazione professionale continua del personale, manageriale nel caso della diligenza, che deve essere svolto in strutture accreditate dalla Regione.

Al termine dell'incontro saranno inaugurati i locali del rinnovato centro di formazione dell'ASL 22.

Le novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Agricoltura
Il seme, l'aratro, la messe: le coltivazioni frumentarie in Piemonte dalla preistoria alla meccanizzazione agricola, Società per gli studi storici della provincia di Cuneo.

Aids
Ospedale Amedeo di Savoia, Oltre a tutto: la vita e l'arte al di là dell'AIDS, B. L. U. Editoriale.

Alpinismo
Franco Michieli, Il giro del Gran Paradiso: 12 tappe e varianti, le grandi escursioni, l'ambiente naturale, la presenza umana e la storia agiornata del parco naturale, Centro documentazione alpina.

Architettura
Dario Lanzardo, Il grande libro dei cortili a Torino, Lindau.

Belle Arti
Arabella Cifani, Franco Monetti, Francesco Cerato, L'arte a Vigone attraverso i secoli, Gribaudo.

Alpi Gotiche: l'alta montagna sfondo del revival medievale, Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" Club Alpino Italiano - Sezione di Torino.

Case reali
Grato Molineri, Serie, e vita dei marchesi di Saluzzo:1766, Edizioni Agami.

Cinema
Francesco Rosi, Cristo si è fermato a Eboli: dal libro di Carlo Levi al film, Testo & immagine.

Cooperative
E' una lunga storia: alle origini del mutualismo italiano: la Società Generale fra gli Operai di Pinerolo (1848-1998), Regione Piemonte, Centro Studi Piemontesi.

Costumi
Francesca Gandolfo, Realtà e mito nei costumi tradizionali e popolari del Piemonte e della Valle d'Aosta: dalla collezione del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, Priuli & Verlucca editori.

Edifici per la ricerca
Maria Pia Dal Bianco, Giorgio Campanino, Pier Massimo Cinguetti, Palazzo Briche-

rasio: restauro e recupero funzionale di un Palazzo torinese, Edizioni Lybra Immagine.

Edifici religiosi
Pietro Barabino, Carlo Barattia, Natalino Bartolomasi, San Restituto del "Gran Sauro" nel Delfinato di qua dai monti, Omega edizioni; Maria Grazia Cerri, Elena Turchi, Luisa Carena, La Cappella della Sindone: un simbolo del Barocco a Torino: 1610-1997, Centro UNESCO di Torino.

Fotografia
Marco Amadio Levi, Colloqui con la luce: istantanee piemontesi 1900-1940, L'Artistica Savigliano.

Gruppi sociali
Greggi, mandrie e pastori nelle Alpi occidentali (secoli XII-XX), Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo.

Ingegneria militare
Pier Giorgio Corino, Valle Stura fortificata: alla riscoperta delle fortificazioni della Valle Stura di Demonte, dal forte di Vinadio alle opere in caverna del vallo alpino, Melli.

Materiali da costruzioni
La Fornace spazio permanente: 1987-1997, La Fornace spazio permanente.

Paesaggi
Dario Lanzardo, Il parco del Valentino, Edizioni del Capricorno, Kosmos Edizioni.

Pittura
Franco Costa, Lirico del colore Anni Trenta-Settanta, Electa; Devaille, Santi profeti martiri, Charta.

Residenze reali
Giacomo Affenita, Residenze reali: collezionismo sabauda, Editurist.

Storia
Museo Storico Nazionale di Artiglieria, Il Piemonte tra i grandi d'Europa, Sebastopoli, la guerra di Crimea, Associazione Amici del Museo Nazionale di Artiglieria; Guido Vannetti, Chieri: appunti di storia: le vicende, le immagini, le fonti e gli studi, Edizioni Corriere.

Week end al cinema

IL MIGLIO VERDE (Stati Uniti 1999) di S. Darabont con Tom Hanks, M. C. Duncan, D. Morse, G. Green.

Stephen King si è guadagnato in quasi trent'anni di carriera la fama di re dell'horror. Giusta, ma limitativa delle capacità dello scrittore del Maine, autore di opere notevoli al di fuori del genere. Il cinema ha ampiamente saccheggiato i due filoni: Misery, Carrie, Shining, fanno da contraltare a Stand by me ed a questo, il Miglio Verde, che, ambientato nel braccio della morte di un carcere, trae il titolo dall'ultimo tragitto che i condannati percorrono per giungere alla sedia elettrica. La vita di Paul Edgecombe (Tom Hanks), responsabile del braccio E del penitenziario di Cold Mountain, e dei suoi colleghi è ritmata dai desideri dei "dead men walking" e dal tragico rituale dell'esecuzione. Le diverse storie si alternano in un contesto tragicomico: nelle tre ore di proiezione arriviamo a conoscere Delacroix e la sua amicizia con il topolino Mr. Jingles, il sadico ed arrogante Percy, il folle "Billy the Kid" Wharton, e lo straordinario John Coffey, un uomo di colore dal fisico imponente, ma dall'indole buonissima. John, accusato dell'omicidio delle piccole gemelle Detterick, è protagonista di eventi eccezionali, guarigioni miracolose, che sfociano nel misticismo. Il Tom Hanks impersona l'americano della middle class degli anni trenta, rifacendosi ai mitici eroi del passato, ma la vera sorpresa è Duncan, che nei panni di Coffey si erge a protagonista principe, tanto da meritarsi le candidature agli Oscar, come del resto il film.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (tel. 0144 770219, fax 0144 57627) osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30/18; martedì, giovedì e venerdì 8.30/12 - 14.30/18; sabato 9.00/12.00.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 24 a mer. 29 marzo: Micky occhi blu (orario: fer. 20.15- 22.30, fest. 15.30- 17.45- 20.15- 22.30) CRISTALLO (0144 322400), da ven. 24 a lun. 27: Il Miglio verde (orario: fer. 21.30, fest. 15.30-1845- 22); mar. 28 e mer. 29 cineforum (ore 21).

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 504234), ven. 24 a dom. 26: Il collezionista di ossa (ore 20-22.); gio. 30: Il viaggio di Felicità (ore 20-20); lun. mar. e mer. chiuso per riposo.

CANELLI
BALBO (0141 824889), da ven. 24 a dom. 26: Micky occhi blu (orario: fer. 20.15-22.30, fest. 15.30-17.45-20.15- 22.30).

MILLESIMO
LUX (019 564505), sab. 25 e dom. 26: C'era un cinesse in coma (orario: fer. 21, fest. 17-21).

NIZZA MONFERRATO
LUX (0141 702788), da ven. 24 a dom. 26: Il talentoso di mister Ripley (orario: ven.-sab. 20- 22.30; dom. 15.-17.30- 20- 22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 24 a dom. 26: Micky occhi blu (orario: ven.-sab. 20- 22.30, dom. 15- 17.30- 20.15- 22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 24 a mer. 29 marzo: Il collezionista di ossa (orario: fer. 20- 22.30, fest. 15-17.30- 20- 22.30); Sala Aurora, da ven. 24 a mer. 29 marzo: American Beauty (orario: fer. 20- 22.30, fest. 15.30- 17.45-20- 22.30); Sala Regina, da ven. 24 a mer. 29 marzo: Magnolia (orario: fer. 21.30, fest. 15.30- 18.45- 22).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 24 a mar. 28: Il Miglio verde (ore 21; sab. 18.30-22; dom. 15- 18.30- 22); mer. 29 Cineforum: Giovanna d'Arco (ore 21).

Una delibera della Regione Piemonte

Finanziamenti agricoli aperte le domande

La Regione Piemonte, su sollecitazione della Coldiretti, ha adottato una deliberazione per l'apertura anticipata delle domande su alcuni interventi previsti dal piano di sviluppo rurale quali, l'avviamento dei servizi di sostituzione, le misure agroambientali, l'indennità compensativa nelle zone montane e la concessione di aiuti per investimenti nelle aziende agricole (limitatamente ai giovani titolari di azienda e per la realizzazione di programmi mirati nel settore zootecnico), per l'insediamento dei giovani coltivatori di età compresa tra i 18 e i 40 anni con priorità per le zone di montagna e di collina. Dice il direttore della Coldiretti Piemontese Gianfranco Tamietto: "Dal 1995 la regione Piemonte è sprovvista di una legge organica di orientamento per il settore primario. Il piano di sviluppo rurale di cui alla

delibera della Giunta regionale del 28 dicembre 1999, dovrebbe ridare un minimo di certezze al settore primario favorendo gli investimenti nelle imprese ed incentivando l'insediamento dei giovani coltivatori". La Coldiretti del Piemonte, unitamente alle altre organizzazioni agricole, ha contribuito al piano di sviluppo rurale con convinzione e con grande determinazione. In particolare la Coldiretti ha sostenuto l'esigenza di sviluppare l'agricoltura ecocompatibile favorendo le aziende agricole che hanno ridotto l'uso di antiparassitari e diserbanti, che operano seguendo specifici programmi di assistenza tecnica affinché la produzione agricola subalpina sia di qualità, per consentire un rapporto sempre più stretto con i consumatori in un'ottica di dialogo costruttivo tra la città e la campagna.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefixo / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI
dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale
sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866



Alfa Sportwagon **Sabato 25**
e domenica 26
in prima visione
dai Concessionari
Alfa Romeo.

Ti invitiamo a provarla su strada

 **evoluzione** →
di Francesco Cavanna

OVADA

Via Roccagrimalda, 17/A - Tel. 0143 838200

ACQUI TERME

Via Circonvallazione - Tel. 0144 322871

TARGA
Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo
con servizi assicurativi,
finanziari e di assistenza.

